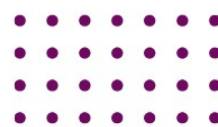


Documento Unico Programmazione



DUP

2026 2028

Testo aggiornato
alla NADUP 2026-28



Comune di Rovereto

Indice generale

Introduzione.....	5
Sezione Strategica (SeS).....	6
Analisi delle condizioni esterne all'Ente.....	6
1. Uno sguardo sul contesto esterno.....	6
1.1 Scenario globale.....	6
1.2 Finanza pubblica nazionale e obiettivi individuati dal Governo.....	7
1.3 Il contesto locale.....	9
FOCUS Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNRR.....	11
2. Situazione socio economica locale.....	14
2.1 Popolazione.....	14
2.2 Giustizia e sicurezza.....	16
Sicurezza stradale.....	17
Centrale Operativa.....	18
Videosorveglianza.....	19
Servizi nel territorio.....	20
Viabilità scolastica.....	20
2.3 Istruzione.....	22
Servizi per la prima infanzia.....	22
Istruzione primaria e secondaria di primo grado.....	24
Istruzione secondaria di secondo grado.....	25
Educazione alla cittadinanza.....	27
Rovereto città Universitaria.....	28
2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.....	30
Biblioteca.....	30
FOCUS Progetti per la lettura.....	32
Politiche culturali.....	33
Politiche giovanili.....	38
Scuola musicale.....	38
Università dell'Età Libera.....	39
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	40
Pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze.....	40
Promozione della cultura della pace.....	41
Promozione della solidarietà internazionale.....	41
Politiche sportive.....	42
Progetti europei e progetti strategici.....	44
FOCUS Progetto europeo "S4T- Station for Transformation".....	45
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	47
Anziani.....	52
Adulti.....	54
Minori.....	55
Disabilità.....	56
FOCUS Situazione abitativa.....	57
FOCUS Politiche del lavoro.....	59
Area trasversale.....	61
2.6 Attività produttive.....	63
Imprese.....	63
Commercio.....	66

Servizi.....	67
Lavoro.....	70
Turismo.....	71
Rigenerazione urbana.....	77
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	79
2.7 Territorio e ambiente.....	81
Mobilità.....	81
Viabilità.....	82
Trasporto pubblico.....	82
Pianificazione urbanistica.....	82
Edilizia privata.....	89
Ambiente.....	92
2.8 Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	99
3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	100

Analisi delle condizioni interne all'Ente..... 101

1. Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio.....	101
2. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	102
Servizi a rilevanza economica.....	102
Servizi privi di rilevanza economica.....	103
Servizi sociali d'interesse generale.....	106
3. Servizi strumentali.....	107
4. Gestioni associate.....	108
5. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	110
Spese di investimento.....	111
Opere e investimenti ante 2025.....	111
Opere 2025.....	122
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	139
Spese correnti.....	139
Risorse strumentali.....	139
6. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	141
FOCUS Family Audit – benessere organizzativo.....	143
7. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	144
Una visione di sviluppo, un progetto concreto di città.....	146
Macro area 1 SOSTENIBILITA', AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA URBANA.....	148
Macro area 2 INCLUSIONE, COESIONE, SICUREZZA.....	149
Macro area 3 SVILUPPO, RICERCA E INNOVAZIONE, CRESCITA.....	150
Macro area 4 SCOPRIRE, IMPARARE, EDUCARE.....	151
Il programma e la visione degli assessorati.....	152

Sezione Operativa (SeO)..... 171

PARTE I..... 174

1. Obiettivi operativi dell'Ente.....	174
2. Gli organismi partecipati.....	179
3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	194
4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio.....	194
5. Entrate.....	194
6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	194
Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).....	194
Contributo di scopo.....	196

Canone unico patrimoniale e Canone unico mercato o canone mercatale.....	197
Canone di concessione posteggi per il commercio su aree pubbliche.....	197
Tariffa rifiuti (TARI).....	198
Tariffa servizio idrico.....	199
Politica tariffaria.....	200
7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti.....	200
8. Spesa.....	201
Accantonamenti e Fondi.....	201
9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	202
10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2026-2028.....	203
PARTE II.....	204
1. Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti.....	204
Scheda A) Quadro delle risorse necessarie.....	206
Scheda B) Elenco delle opere incompiute.....	207
Scheda C) Elenco degli immobili disponibili.....	208
Scheda D) Elenco degli interventi del programma.....	209
Scheda E) Interventi ricompresi nell'elenco annuale.....	234
Scheda F) Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati.....	237
2. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.....	238
Scheda G) Quadro delle risorse.....	238
Scheda H) Elenco degli acquisti del programma.....	239
Scheda I) Elenco degli interventi presenti nella prima annualità de precedente programma, non riproposti e non avviati.....	248
3. Programma triennale del fabbisogno del personale.....	249
4. Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	252
A) Operazioni immobiliari.....	253
B) Valorizzazioni immobiliari.....	256
5. Piano di miglioramento.....	273

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...”*, è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all'art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e in particolare l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con il dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni, la Sezione Strategica e la Sezione operativa.

La norma stabilisce la presentazione del DUP al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, mentre l'eventuale Nota di aggiornamento è da presentare al Consiglio entro il 15 novembre.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di contabilità comunale, in fase di presentazione del DUP entro il 31 luglio, è stata predisposta la sola Sezione strategica mentre quella Operativa è ora inserita con l'adozione della Nota di aggiornamento.

Sezione Strategica (SeS)

Analisi delle condizioni esterne all'Ente

1. Uno sguardo sul contesto esterno

1.1 Scenario globale

3,2% TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE MONDIALE 2025 (OCSE)

Secondo le previsioni OCSE (*Interim Report*, settembre 2025) il tasso di crescita del PIL reale mondiale sarà pari al 3,2% per il 2025 (rispetto al 2,9% stimato a giugno) e al 2,9% nel 2026

Tra i fattori di tale crescita, l'OCSE evidenzia:

- ☐ il *front-loading*, cioè acquisti per aumento delle scorte prima dell'entrata in vigore dei dazi
- ☐ ingenti investimenti in *software* e *hardware* per l'intelligenza artificiale negli Stati Uniti
- ☐ politiche fiscali espansive che controbilanciano l'impatto dei dazi e il debole mercato immobiliare in Cina
- ☐ inflazione in generale rallentamento

1,2% TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE DELL'AREA EURO 2025

Secondo le previsioni OCSE (*Interim Report*, settembre 2025) il tasso di crescita del PIL reale dell'area euro sarà pari all'1,2% per il 2025 (rispetto all'1,0% stimato a giugno) e all'1,0% nel 2026

15% DAZIO MASSIMO SULLA MAGGIOR PARTE DELLE MERCI EUROPEE NEGLI USA

Il *Patto di Turnberry* (27 luglio 2025) prevede un dazio unico e onnicomprensivo pari al massimo al 15% sulla maggior parte delle merci UE in ingresso negli USA, e un regime più favorevole per, tra l'altro, componenti aeronautiche, alcuni farmaci e prodotti chimici. Entro il 2028, l'UE importerà 750 mld (\$) di prodotti energetici USA, favorirà investimenti UE in USA per 600 mld (\$), e aumenterà gli acquisti militari

Illustrazione 1 scenario economico internazionale - fonte dati Servizio studi Camera deputati

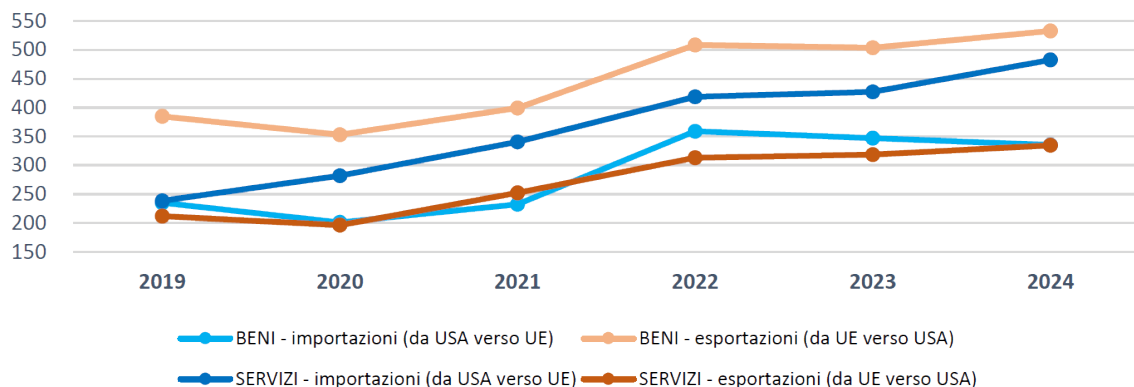
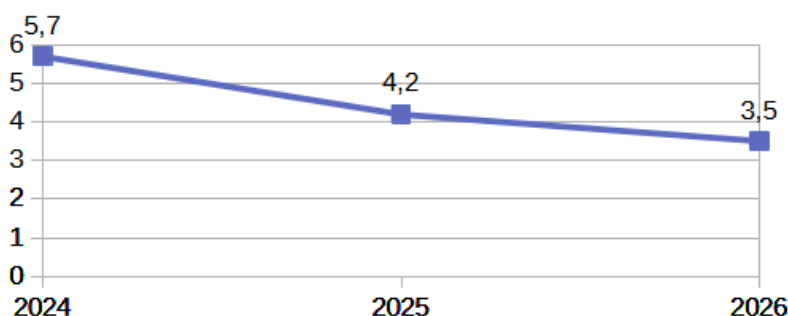


Illustrazione 2 scambi commerciali UE-USA, 2019-2024 (miliardi di Euro) - fonte dati Servizio studi Camera deputati su dati Eurostat



Tale calo esprime un fattore positivo perché consente la normalizzazione delle politiche monetarie.

Illustrazione 3: FMI - Previsioni inflazione globale - fonte Fondo monetario internazionale



Illustrazione 4: Foto di Amy Hirschi su Unsplash - fonte Fondo monetario internazionale

FMI registra profonde implicazioni che l'invecchiamento della popolazione globale riversa sulle economie di tutto il mondo. Da ciò ne deriva il valore della "Silver Economy", ovvero il ruolo di politiche mirate nel promuovere un invecchiamento sano capace di produrre implicazioni positive sui mercati del lavoro, prolungando la vita lavorativa, stimolando la crescita e migliorando la produttività.

1.2 Finanza pubblica nazionale e obiettivi individuati dal Governo



Il Governo ha approvato il 02 ottobre 2025 il **Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) 2025**, che ha sostituito, potenziandolo, il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF). Il DPFP costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il triennio 2026-2028 fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica del Documento di finanza pubblica (DFP) approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025, dal Parlamento il 24 aprile 2025, e poi inviato alla Commissione europea.



<https://www.mef.gov.it/focus/Documento-di-finanza-pubblica-2025/>

0,5% TASSO DI CRESCITA
DEL PIL REALE
STIMATO 2025

Dalle previsioni del Governo, il tasso di crescita del PIL reale è previsto al +0,7% nel 2026, +0,8% nel 2027 e +0,9% nel 2028

3,0% RAPPORTO
DEFICIT/PIL
STIMATO 2025

Dalle stime del Governo, il rapporto deficit/PIL è previsto al 2,8% nel 2026, al 2,6% nel 2027 e al 2,3% nel 2028, prevedendo l'uscita dalla procedura d'infrazione già nel 2026

6,0% TASSO DI
DISOCCUPAZIONE
2025

Dalle proiezioni del Governo, il tasso di disoccupazione (15-74 anni) sarà pari al 6,0% nel 2025 e al 5,8% nel 2026. Il tasso di disoccupazione 15-74 anni era al 6,5% nel 2024 ([ISTAT](#))

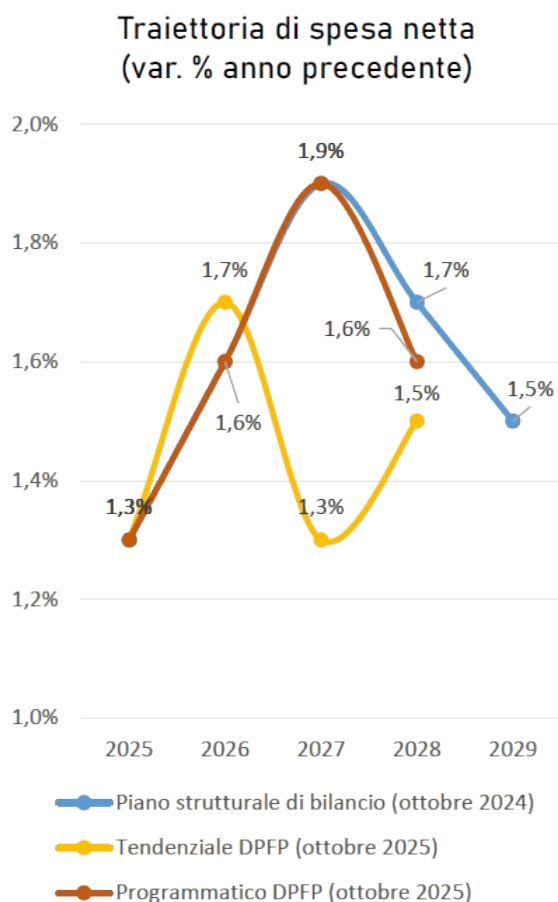
136,2% RAPPORTO
DEBITO / PIL
STIMATO 2025

Dalle stime del Governo, il rapporto debito / PIL è poi previsto aumentare al 137,4% nel 2026, al 137,3% nel 2027, e infine al 136,4% nel 2028

Illustrazione 5: l'economia italiana nel DPFP 2025 - fonte dati Servizio studi Camera deputati

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

IL SENTIERO DELLA SPESA NETTA



SPESA
PUBBLICA
ITALIANA 2024

1.109,2MLD

Fonte: [DPEP](#), Tavola II.1.6, p. 57

Voci da sottrarre per ottenere la SPESA PRIMARIA NETTA:

SPESA PER
INTERESSI 2024 **85,6MLD**

SPESA DA
TRASFERIMENTI UE 2024 **8,6MLD**

SPESA CONFINANZIAMENTO
NAZIONALE PROGETTI UE 2024 **3,0MLD**

SPESA CICLICA PER
DISOCCUPAZIONE (NEGATIVA
POICHÉ LA DISOCCUPAZIONE È
INFERIORE AL NAWRU) 2024 **-5,3MLD**

SPESA UNA TANTUM
INCLUSE NELLE PROIEZIONI **0,7MLD**

TOT. **1.016,6MLD** SPESA
PRIMARIA
NETTA 2024

La spesa primaria netta finanziata a livello nazionale, nominale, al lordo delle misure discrezionali sul lato delle entrate (-0,4% del PIL nel 2024 e +0,7% nel 2025) è stimata al 46,2% del PIL sia per il 2024 che per il 2025

Illustrazione 6: Sentiero della spesa netta - fonte dati Servizio studi Camera dei deputati

LE RIFORME E GLI INVESTIMENTI DEL DPFP 2025



+4,4%

IMPATTO STIMATO DELLE
RIFORME SUL PIL AL 2031



+2,1%

IMPATTO STIMATO DEGLI
INVESTIMENTI SUL PIL AL 2031



+6,6%

IMPATTO STIMATO TOTALE SUL
PIL AL 2031 (ARROTONDAMENTI)

Il DPFP riporta inoltre i progressi effettuati nelle cinque principali aree di riforma valide per l'estensione del periodo di aggiustamento e indicate nel Piano strutturale di bilancio di ottobre 2024:

- ☐ Giustizia
- ☐ Ambiente Imprenditoriale
- ☐ Pubblica Amministrazione
- ☐ Fisco
- ☐ Spesa pubblica

Ulteriori indicazioni contenute nel DPFP:

- ☐ Anticipazione dell'uscita dalla procedura per deficit eccessivo già nel 2026 (precedentemente, 2027)
- ☐ Spese per la difesa: possibilità di ricorrere allo strumento SAFE; approfondimenti in corso sulla clausola di salvaguardia nazionale

Illustrazione 7: Riforme e investimenti - fonte dati Servizio studi Camera dei deputati

1.3 Il contesto locale

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1714 del 07 novembre 2025 ha approvato il disegno di legge relativo al Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2026-2028, e la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza provinciale (NADEFP) 2026-2028 che aggiorna gli indirizzi del DEFP, confermando le linee della XVII legislatura.

Gli obiettivi centrali:

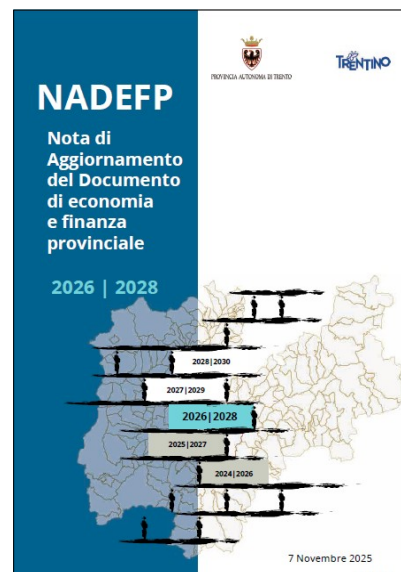
- sostegno alle famiglie e alla natalità;
- attrattività del territorio (casa, qualità della vita, servizi);
- competitività e innovazione delle imprese.

Scenario economico provinciale

- PIL 2024: +0,8% stimato – PIL 2025: +0,5%
- Buon andamento turismo e costruzioni
- Difficoltà in manifattura e agricoltura
- Occupazione record (71,4%), disoccupazione 2,4%
- Previsione crescita 2026–2028: +0,8% medio annuo

	2025	2026	2027	2028
Variazioni annue % a valori concatenati	0,5	0,8	0,8	0,8

Illustrazione 8: Scenario previsionale PIL per il Trentino - Fonte NADEFP 2026-2028



Quadro finanziario

Entrate tributarie: da 4,52 mld (2025) → 4,73 mld (2028)

- Confermate agevolazioni IRAP e IRPEF
- Aliquota IRAP 2,68% (2% per imprese con contratti territoriali)
- Esenzione IRPEF fino a 30.000 €, detrazioni per figli
- Accordi Stato–Provincia (Patto di garanzia, accise carburante)

Risorse straordinarie

- PNRR/PNC: 1,51 mld €
- Olimpiadi Invernali 2026: 360 mln €
- Programmazione UE 2021–2027: 642 mln €

Investimenti strategici

- Polo ospedaliero e universitario del Trentino;
- Bypass ferroviario di Trento (fuori PNRR);
- Infrastrutture olimpiche 2026;
- Focus su innovazione, sostenibilità, mobilità e welfare.

Dieci Aree Strategiche

- Autonomia e governance locale – semplificazione amministrativa
- Ambiente e risorse naturali – transizione ecologica, acqua, energia
- Famiglie e giovani – natalità, conciliazione, occupazione femminile
- Casa e territorio – politiche abitative e rigenerazione urbana
- Salute e benessere – sanità integrata e servizi territoriali
- Scuola e formazione – inclusione, plurilinguismo, professionalità
- Cultura – coesione sociale e sviluppo locale
- Sport – salute, socialità, economia sportiva
- Ricerca e innovazione – impresa, università, transizione digitale
- Sicurezza e connettività – reti fisiche e digitali efficienti

Linee guida operative

- Bilancio prudente ma espansivo sugli investimenti
- Continuo monitoraggio dei risultati e valutazione d'impatto
- Coordinamento con fondi europei e nazionali
- Obiettivo: rafforzare l'autonomia trentina come modello di sviluppo sostenibile, competitivo e coeso

Indicatori per il contesto economico

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
PIL in PPA per abitante (euro)	2023	48.200	44.200	37.500
Dinamica del PIL (variazione stimata %)	2024	0,8	0,6	0,7
Valore aggiunto ai prezzi base per occupato (euro correnti)	2023	92.207	83.696	81.003
Incidenza del valore aggiunto dei servizi (%)	2023	72,0	65,8	72,4
Tasso di turnover delle imprese (%)	2024	0,3	0,3	0,7
Dimensione media delle imprese manifatturiere (addetti)	2022	10,3	12,0	9,3
Andamento Export (%)	2024	0,1	-1,5	-0,4
Andamento Import (%)	2024	-1,2	-0,2	-3,9
Incidenza dell'export sul PIL (%)	2023	21,1	40,3	29,4
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (%)	2022	26,8	25,2	32,7
Tasso di turisticità (presenze per residente)	2023	35,1	15,2	7,6
Incidenza spesa per Ricerca & Sviluppo (%)	2022	1,46	1,56	1,40
Addetti alla ricerca e sviluppo (per 1.000 residenti)	2022	8,9	7,8	5,7
Tasso di occupazione (%)	2024	71,2	70,4	62,2

Indicatori per il contesto sociale

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
Tasso di crescita naturale della popolazione (per mille)	2024	-2,7	-4,5	-4,8
Tasso di fecondità totale (numero figli per donna in età feconda (15-49 anni))	2024	1,26	1,21	1,18
Indice di vecchiaia (%)	2024	187,1	209,9	207,6
Popolazione di oltre 80 anni (%)	2024	6,9	7,4	7,0
Speranza di vita alla nascita (anni)	2024	84,7	84,1	83,4
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività quotidiane a 65 anni (anni)	2024	12,7	11,1	10,6
Incidenza percentuale degli stranieri (%)	2024	8,8	11,3	9,2
Indice di rischio di povertà relativa (%)	2024	6,9	8,8	18,9
Indice di grave deprivazione materiale e sociale (%)	2024	0,1	1,3	4,6
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile (%)	2023	3,5	4,1	5,5
Persone molto o abbastanza soddisfatte della situazione economica (%)	2023	69,9	63,2	59,4
Persone molto soddisfatte per la propria vita (%)	2024	54,7	48,8	46,3
Persone molto soddisfatte per le relazioni familiari (%)	2024	38,7	37,0	33,3
Persone molto soddisfatte per la situazione ambientale (%)	2024	85,7	71,5	68,0
Partecipazione sociale (%)	2023	33,9	29,9	26,1
Fiducia generalizzata (%)	2024	32,5	25,5	22,5
Giovani 30-34 anni con livello di istruzione terziaria (%)	2024	36,8	36,0	30,7
Laureati in discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche (per mille)	2021	14,2	16,7	17,8
Tasso migratorio dei laureati italiani di 25-39 anni (per mille)	2022	5,6	9,0	-4,5



Deliberazione della Giunta provinciale n. 1714 del 07/11/2025,
approvazione della Nota di aggiornamento del Documento di
economia e finanza provinciale (NADEFP) 2026-2028
https://delibere.provincia.tn.it/ricerca_delibere.asp



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNRR

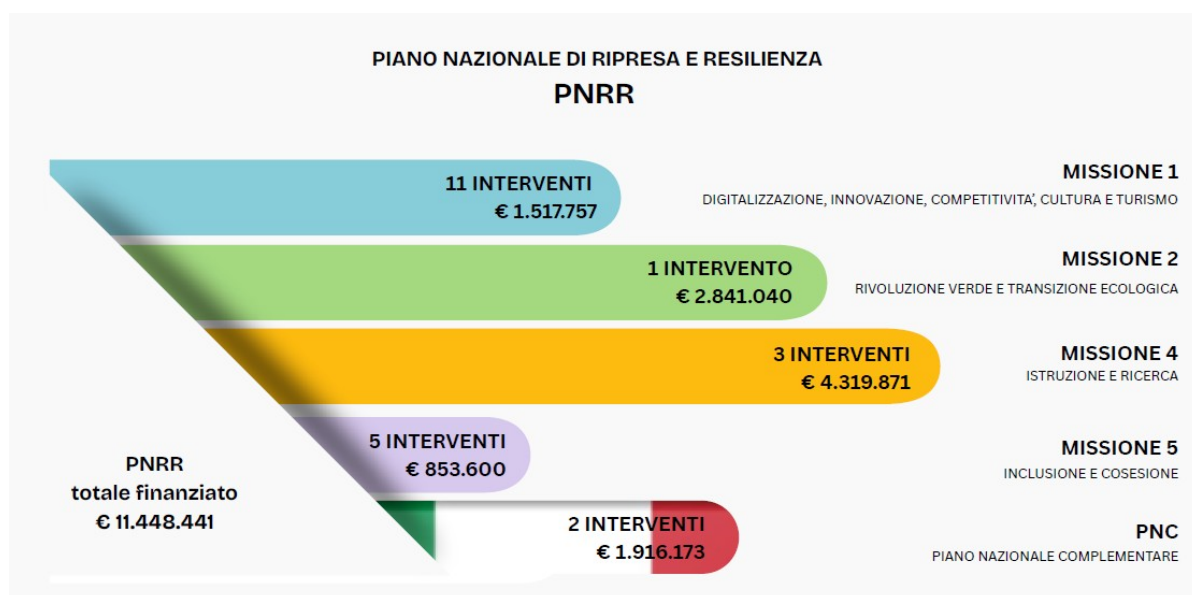
IL COMUNE DI ROVERETO, LA NUOVA SFIDA

L'amministrazione comunale, nella convinzione che il PNRR costituisca un'importante occasione di rilancio anche del territorio roveretano, con deliberazione della Giunta comunale n. 307/2021 ha costituito una task force interna col ruolo di regia, coordinamento, raccordo con la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali ed altri soggetti esterni con il fine di costituire un sistema funzionale ed operativo di raccolta, aggiornamento, diffusione delle informazioni oltre che di supporto ai servizi coinvolti nella predisposizione, presentazione e rendicontazione dei progetti.

Nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano ma anche dal Fondo ad esso complementare di natura interministeriale, ha aderito a numerosi bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse. Le opere dovranno essere realizzate entro il 2026 e garantiranno l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. Favoriranno inoltre la crescita inclusiva, la coesione sociale e territoriale e la rigenerazione urbana nel suo complesso.

I finanziamenti riconosciuti dovranno essere veicolati in modo da assicurare la trasparenza massima nella gestione dei fondi e nel contempo il rispetto della tempistica. Sono questi gli snodi fondamentali che il Governo pone alla base delle missioni del PNRR.

Gli interventi ammessi a finanziamento sono in totale 22.



Finanziamenti PNRR per missione

M1	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo € 1.522.776	digitalizzazione e innovazione e sicurezza nella PA cultura e turismo	€ 715.276 € 802.481
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica € 2.841.040	distrettualizzazione e controllo perdite idriche	€ 2.841.040
M4	Istruzione e ricerca € 4.319.871	asili nido, scuole infanzia, mense, edilizia scolastica	€ 4.319.871
M5	Inclusione e coesione € 853.600	housing temporaneo e percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 853.600
PNC	Piano Nazionale complementare € 1.916.173	servizi digitali e cittadinanza digitale riqualificazione edilizia residenziale pubblica	€ 6.173 € 1.910.000

Finanziamenti PNRR raggruppati per tipologia interventi

Elenco interventi:

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
1	1	1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali		€ 252.118,00
2	1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati per i Comuni (PDND)		€ 30.515,00
3	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici		€ 280.932,00
4	1	1.4.3	Adozione app IO- lavori conclusi		€ 36.400,00
5	1	1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA- lavori conclusi		€ 27.315,00
6	1	1.4.4	SPID – CIE- lavori conclusi		€ 14.000,00
7	1	1.4.4	Adesione allo Stato civile nazionale ANSC		€ 14.030,00
8	1	1.4.5	Piattaforma notifiche digitali SEND- lavori conclusi		€ 59.966,00
9	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai – lavori conclusi	€ 310.000,00	€ 248.000,00
10	1	1.3	Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera- lavori conclusi	€ 225.000,00	€ 180.000,00
11	1	2.3	Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo- lavori conclusi	€ 414.000,00	€ 374.481,27
12	2	4.2	Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto	€ 2.841.040,00	2.841.040,00
13	4	1.1	Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico 0- 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco	€ 8.789.000,00	€ 2.705.450,00

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
14	4	1.2	Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa - lavori conclusi	€ 1.810.000,00	€ 1.155.000,00
15	4	3.3	Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri- lavori conclusi	€ 2.800.000,00	€ 459.421,00
16	5	1.2	Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco- lavori conclusi	€ 280.000,00	€ 280.000,00
17	5	1.2	Interventi afferenti la domotica in un appartamento comunale in via Vannetti a Rovereto- lavori conclusi	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	5	1.3	Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco- lavori conclusi	€ 173.600,00	€ 173.600,00
19	5	1.3	Interventi vari al complesso “il Portico” di Borgo Santa Caterina n. 61	€ 200.000,00	€ 200.000,00
20	5	1.3.1	Ristrutturazione appartamenti (first housing) in piazzale S. Giorgio	€ 170.000,00	€ 170.000,00
21	PNC	1/A	Integrazione delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione nell’anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)- lavori conclusi	€ 6.173,20	€ 6.173,20
22	PNC	13/C	Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40	€ 2.760.000,00	€ 1.910.000,00
Totale				€ 20.808.813,20	€ 11.448.441,47

Della Missione 5 “Inclusione e coesione”, oltre ai progetti indicati nella tabella sovrastante finanziati sulla parte in conto capitale del bilancio comunale, sono in fase di erogazione alcuni interventi di carattere socio-assistenziale finanziati sempre da PNRR ma sulla parte corrente. Anche in questi casi la Provincia Autonoma di Trento risulta come soggetto attuatore e il Comune di Rovereto partecipa come soggetto attuatore di secondo livello. Come per gli altri, anche tali progetti si dovranno concludere nel 2026.

Elenco interventi:

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo finanziato
1	5	1.1.1	Interventi educativi domiciliari a favore di minori con metodologia P.I.P.P.I	€ 211.500,00
2	5	1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori sociali	€ 32.302,00
3	5	1.2	Percorsi di autonomia per persone di disabilità	€ 164.025,00
4	5	1.3.1	Interventi educativi domiciliari a favore di adulti	€ 70.000,00
Totale				€ 477.827,00

2. Situazione socio economica locale

2.1 Popolazione

51,96%



48,04%

	2020	2021	2022	2023	2024
maschi	19.200	19.177	19.233	19.346	19.464
femmine	21.029	20.959	20.958	21.015	21.056
totale	40.229	40.136	40.191	40.361	40.520

tasso di natalità	Rovereto	6,59	7,37	8,06	6,69	6,07
	media provinciale	7,40	7,70	7,40	7,00	n.d.
tasso di mortalità	Rovereto	12,33	11,39	10,59	10,16	8,98
	media provinciale	12,00	10,00	10,00	9,50	n.d.

Tabella 1: Popolazione residente

n.	Circoscrizione	superficie		prescolare (0-5)		scolare (6-18)		lavorativa (15-59)		post-lavorativa (60 e +)		Totale residenti	
		km ²	%	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f
1	Rovereto Centro	3,46	6,80	227	217	547	536	2.586	2.637	1.317	1.924	4.498	5.147
2	Rovereto Nord	2,54	4,99	154	140	453	459	1.841	1.852	1.114	1.417	3.408	3.711
3	Sacco-San Giorgio	3,37	6,62	196	164	594	492	2.297	2.309	1.130	1.462	4.015	4.257
4	Rovereto Sud	2,34	4,60	144	149	442	465	2.017	1.917	1.009	1.272	3.462	3.655
5	Lizzana-Mori Staz.	14,34	28,17	67	84	245	233	1.040	989	554	643	1.830	1.879
6	Marco	13,02	25,57	69	72	222	214	836	855	361	429	1.412	1.499
7	Noriglio	11,84	23,26	32	48	118	128	496	550	231	229	839	908
	totale	50,90	100	889	874	2.621	2.527	11.113	11.109	5.716	7.376	19.464	21.056

Tabella 2: Residenti per circoscrizione e fasce d'età

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2020	265	496	-231	1.259	1.114	145	-86	-0,22%			40.229
2021	296	457	-161	1.276	1.208	68	-93	-0,23%			40.136
2022	324	426	-102	1.691	1.507	184	82	0,20%			40.218
2023	270	410	-140	1.572	1.289	283	143	0,35%			40.361
2024	246	364	-118	1.552	1.275	277					

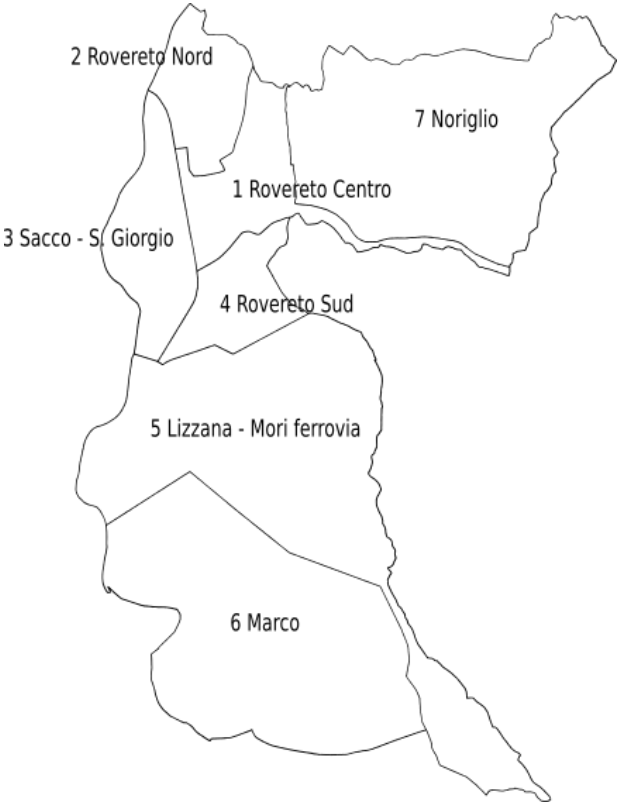
Tabella 3: Movimento della popolazione residente

Composizione nuclei familiari e analisi sociologica vedi poi nella sezione "2.5 Politiche sociali e socio assistenziali" a pag. 47.



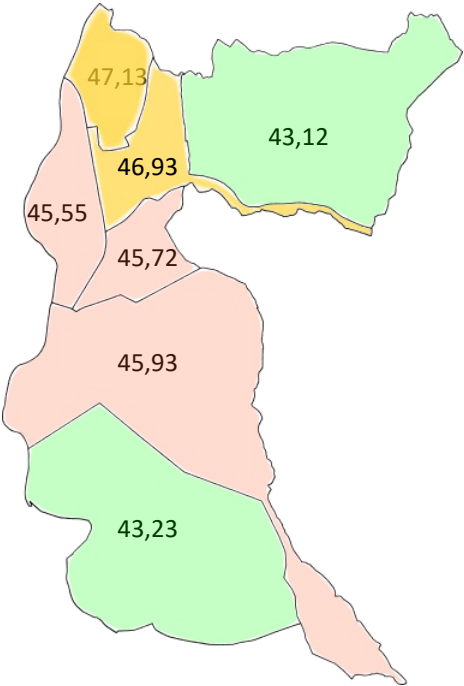
<https://www.comune.rovereto.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione-e-rendicontazione/Annuario-statistico-demografico>

Residenti nel Comune per circoscrizione



1	Rovereto Centro	9.645	24%
2	Rovereto Nord	7.119	18%
3	Sacco – S. Giorgio	8.272	20%
4	Rovereto Sud	7.117	18%
5	Lizzana - Mori ferrovia	3.709	9%
6	Marco	2.911	7%
7	Noriglio	1.747	4%

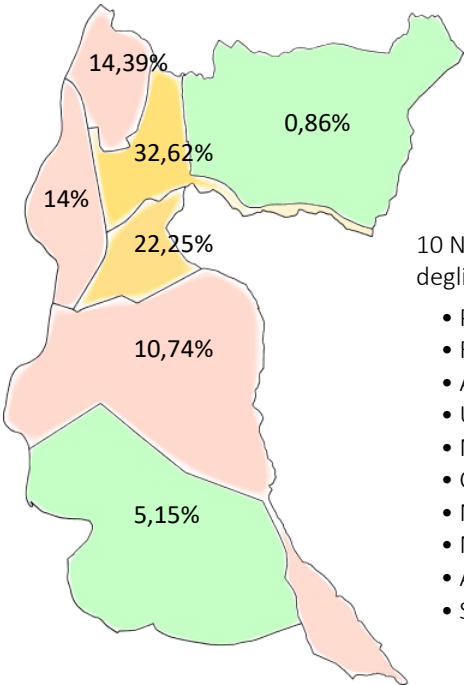
Età media per circoscrizione



46 – 48 anni
44 – 46 anni
≤ 44 anni

45,95 Età media nel Comune

Stranieri residenti per circoscrizione



20-33 %
10-20%
≤ 10%

4.657 Residenti stranieri, pari all' 11,49% su totale popolazione (+1,70% dal 2023)

10 Nazionalità più numerose degli stranieri residenti:

- Pakistana
- Rumena
- Albanese
- Ucraina
- Marocchina
- Cinese
- Nigeriana
- Moldava
- Algerina
- Serba

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio comunale sono presenti:

Istituti di giustizia

- Tribunale civile/penale
- Procura della Repubblica
con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni).
- Ufficio del Giudice di Pace
che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.



Istituti/corpi a presidio della sicurezza

- Commissariato della Polizia di Stato
- Comando Compagnia Carabinieri
con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni
- Comando Compagnia Guardia di Finanza
con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni
- Polizia Ferroviaria
- Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto
- Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari
con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni
- Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale
- Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" attualmente con competenza su 16 Comuni del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri

Sicurezza stradale

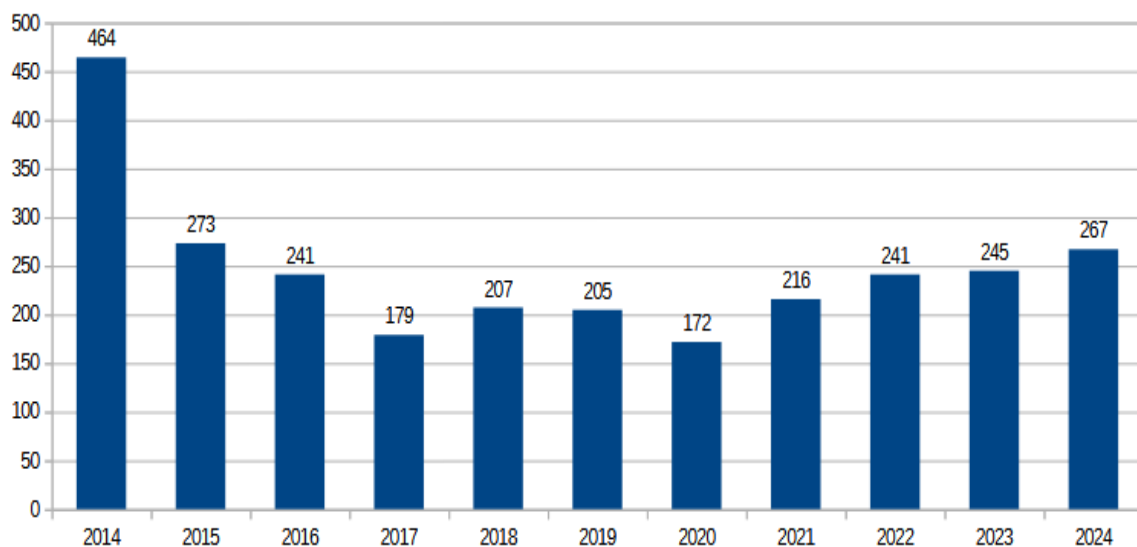


Illustrazione 9: Andamento storico incidenti

Il totale rilevato nel territorio di competenza, territorio che dal 2020 è sensibilmente aumentato (ad esempio nel 2015 sono stati rilevati n.273 incidenti nei 3 Comuni di competenza ovvero Rovereto, Terragnolo e Trambileno, mentre nel 2023 sono stati rilevati n.256 incidenti nei 16 Comuni di competenza ovvero Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis. Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano). Nel corso del 2024 sui 267 incidenti totali rilevati, n. 218 sono stati rilevati nel territorio del comune di Rovereto e gli altri n. 51 nel territorio dei Comuni in gestione associata.

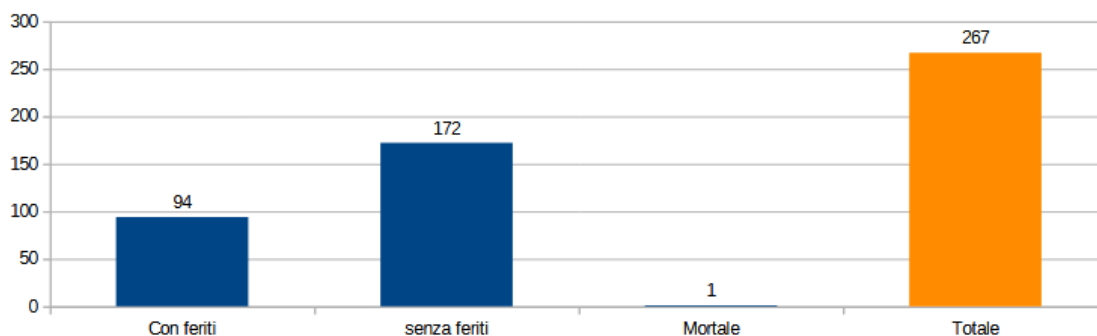


Illustrazione 10: tipologia incidenti anno 2024

Centrale Operativa



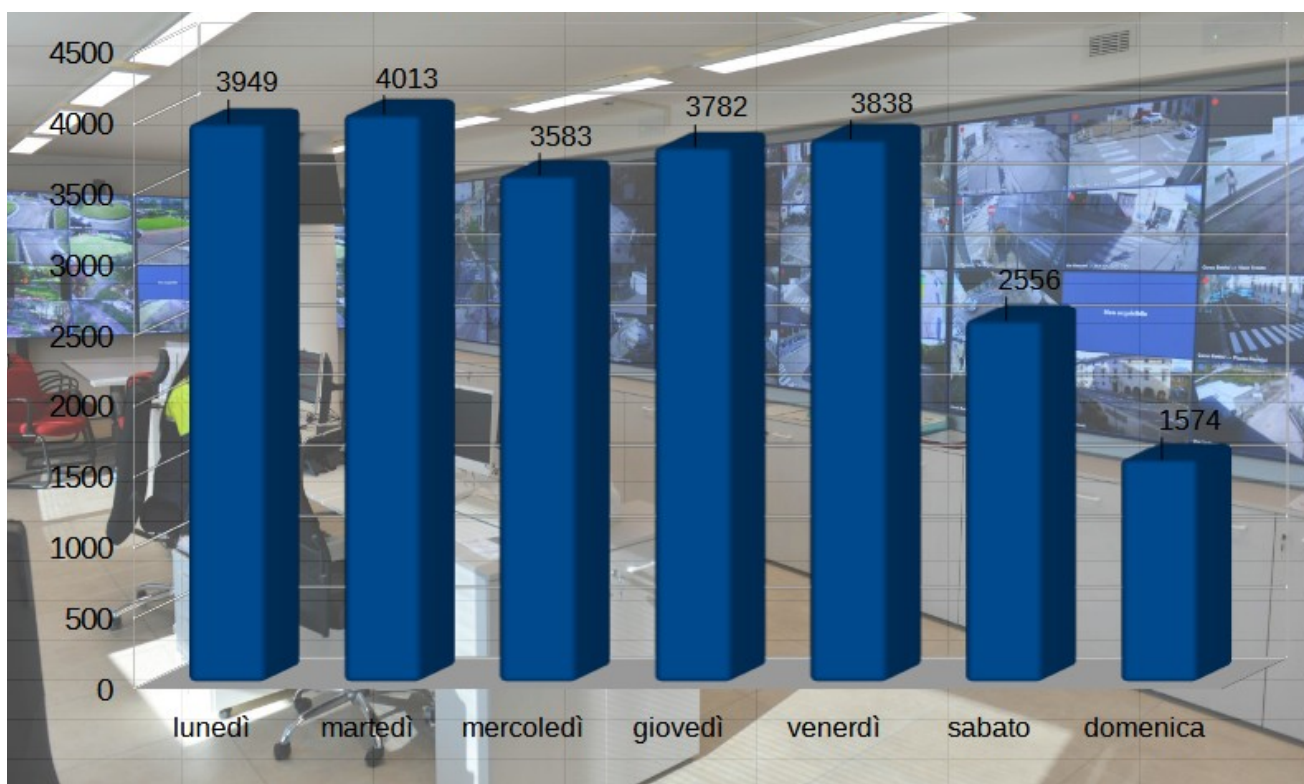
La Centrale Operativa risponde ai cittadini **tutti i giorni dell'anno** dalle **07:00 alle 24:00**, (fino alle ore 01 in alcuni giorni della settimana nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre).

Nel corso dell'anno **2024 ha risposto a 23268 chiamate** (quasi **65 chiamate al giorno di media**).

Il giorno della settimana con maggiori chiamate è risultato il **martedì (n. 4013)** mentre il giorno con meno chiamate è risultato la **domenica (n. 1574)**.

Le **conversazioni** sono durate, in totale, **quasi 1000 ore** (nello specifico 935 ore, 47 minuti e 39 secondi).

Il mese con più chiamate è stato ottobre (n. 2105) mentre il mese con meno chiamate è stato gennaio (n. 1689)



Videosorveglianza

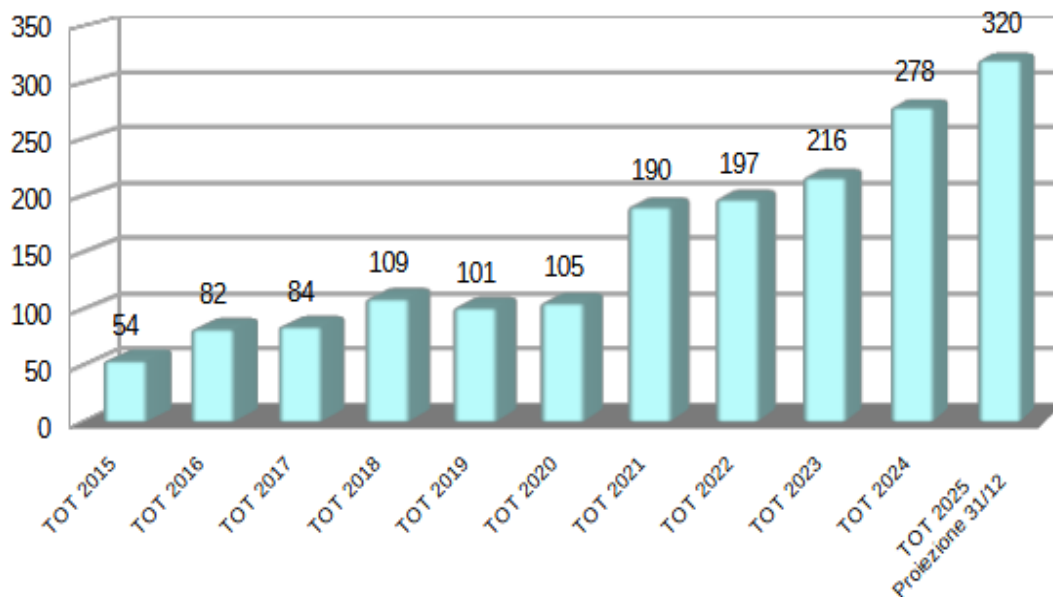
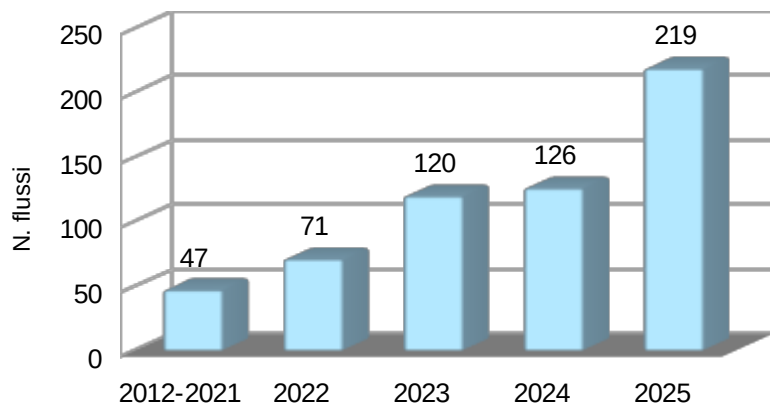


Illustrazione 11: andamento dal 2015 al 2025, delle richieste di acquisizione filmati da parte delle Forze di Polizia alla Centrale operativa. Per il 2015: al 01/06/2025, risultano 145 richieste con una stima al 31/12/2025 di 320 richieste.



Sono in significativo aumento anche i flussi video (che corrispondono all'inquadratura di una telecamera) visibili dalla Centrale Operativa che passano dai 47 fino al 2020 ai 219 del 2025

Nell'aumentare i flussi video (che corrispondono all'inquadratura di una telecamera, tenuto conto che alcune telecamere hanno più flussi video all'interno, quali ad esempio le multisensoriali che possono inquadrare più aree da una sola telecamera), dal **2021 il Comune ha iniziato a stendere fibra ottica proprietaria**, consentendo

così un collegamento efficace, veloce e sicuro dei vari apparati sul territorio. Con la fibra ottica oltre alle telecamere è stato possibile collegare anche alcune centraline semaforiche ed altri apparati nell'ottica di una cd "Smart City".

Dai 0 chilometri del 2021 arriviamo agli 8,1 Km di fibra nel 2025.



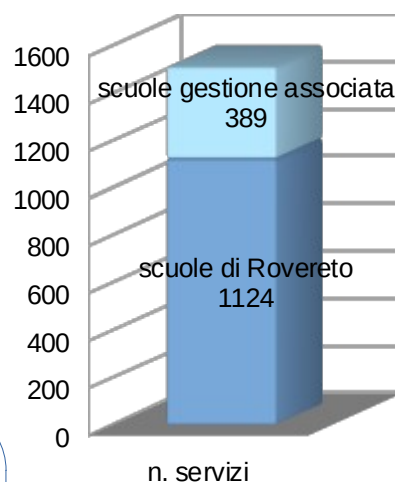
Illustrazione 12: Estensione fibra ottica di proprietà del Comune di Rovereto dal 2021 al 2025 (proiezione)

Servizi nel territorio

Viabilità scolastica

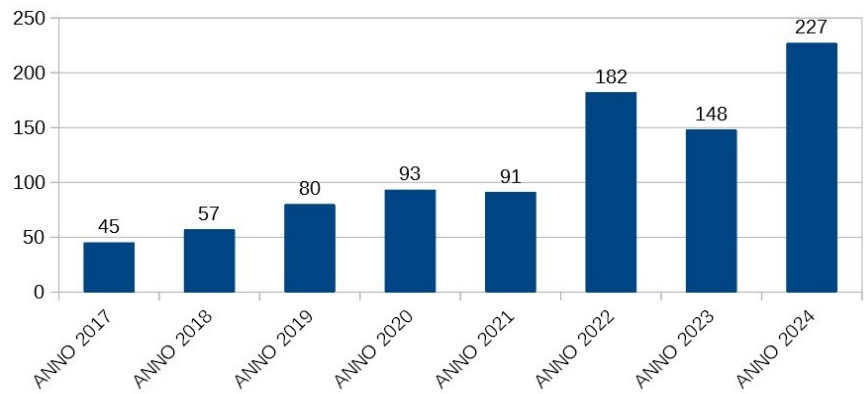
Durante l'anno scolastico 2023/2024 sono stati garantiti tutti i giorni i servizi di viabilità alle scuole per un totale di **1513** servizi. **Mediamente** sono stati garantiti **circa 10 servizi ogni giorno di viabilità alle scuole** (alcuni servizi scuole impegnano più operatori di Polizia Locale contemporaneamente come viale Trento oppure via Unione dove vengono impiegati due o più operatori per servizio)

Sono state fornite lezioni di **educazione stradale** (sia teoriche che pratiche) ai bambini delle scuole elementari e materne (la quarta elementare e la terza materna) **38** scuole coinvolte; **1066** alunni coinvolti.

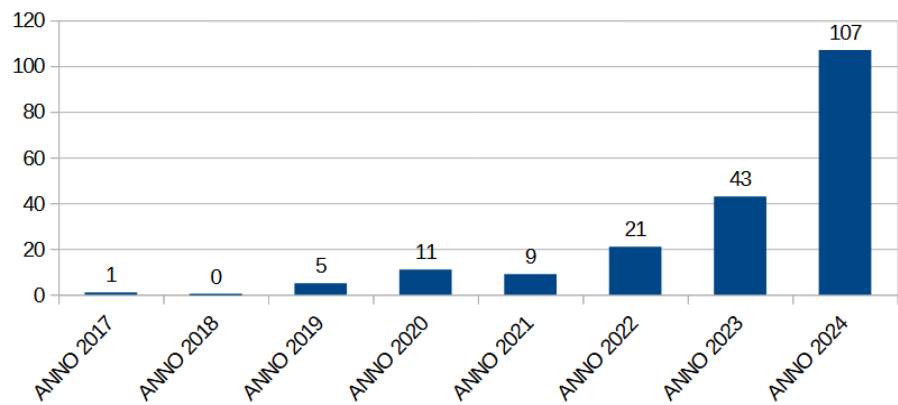


Polizia stradale

Andamento delle violazioni per mancata copertura assicurativa degli ultimi 8 anni (2017-2024). Anno 2024 con maggior numero di controlli

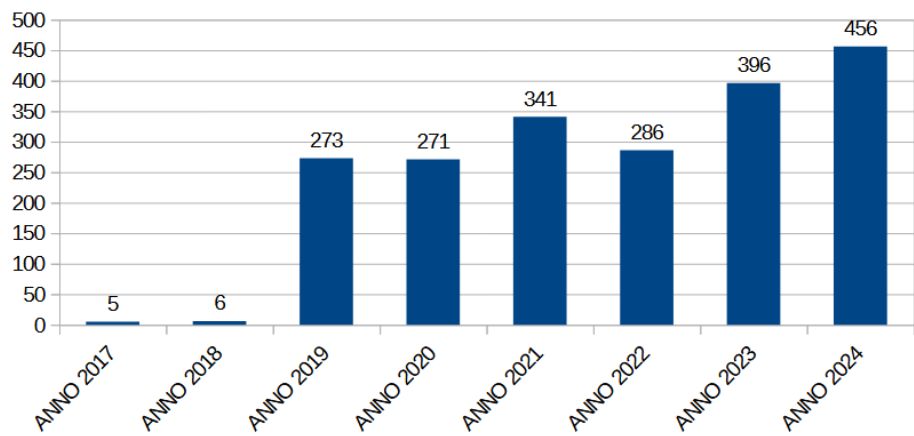


Violazioni per la circolazione di autocarri, autoarticolati, autotreni, autobus con tachigrafi alterati oppure non conformi oppure non funzionanti degli ultimi 8 anni (dal 2017 al 2024). Anno 2024 con maggior numero di controlli e sanzioni



Polizia ambientale

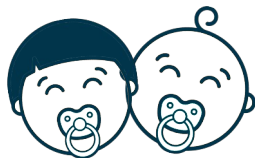
Andamento delle violazioni per errato conferimento dei rifiuti degli ultimi 8 anni (dal 2017 al 2024, intensificati a partire dal 2019). Anno 2024 con maggior numero di controlli e sanzioni



2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Nidi d'infanzia



Il sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia comprende i nidi d'infanzia, i nidi d'infanzia nei luoghi di lavoro e i nidi familiari- servizio Tagesmutter.

Tali servizi sono istituiti o sostenuti dai comuni nell'ambito della propria programmazione (art. 2 L.P. 4 / 2002).

Nel Comune di Rovereto sono attivi i servizi nidi d'infanzia e tagesmutter.

2022	2023	2024
------	------	------

Capienza

n. posti	378	378	378
----------	-----	-----	-----

Strutture

gestione diretta	5	5	5
gestione indiretta	3	3	3
Totale n. strutture	8	8	8

Tipologia servizio offerto

Tempo pieno	8	8	8
Part-time (non attivato per mancato raggiungimento di un numero minimo di richieste)	0	0	0

N. iscritti

nei nidi a gestione diretta	280	289	289
nei nidi a gestione indiretta	70	70	70
totale iscritti (al 31/12):	350	359	359

Convenzione con altri comuni

Comune di Trambileno convenzione attiva dall'a.e. 2019/2020 per n. 8 posti, n. iscritti	5	8	5
Comune di Mori convenzione attiva dall'a.e. 2023/2024 per n. 5 posti, n. iscritti	0	3	3

Servizio nido estivo

n. iscritti	64	96	90
-------------	----	----	----

Indice di Lisbona

n. nati	324	270	257
rapporto bambini accolti nei nidi d'infanzia/popolazione residente fascia 0-3 anni	39,55%	40,34%	42,19%

Graduatoria

	a.e. 2022/2023	a.e. 2023/2024	a.e. 2024/2025
domande presentate	202	263	260
di cui accolte	139	246	199
rimaste in lista d'attesa	0	0	0

Tariffe

minime	a.e. 2022/2023	a.e. 2023/2024	a.e. 2024/2025
quota base 41,14 €	invariate	invariate	invariate
quota variabile 2 €			
quota oraria prolungamento 3,32 €			
massime			
quota base 297,85 €	invariate	invariate	invariate
quota variabile 3 €			
quota oraria prolungamento 24,05 €			

Tagesmutter

2022	2023	2024
------	------	------

Tagesmutter presenti sul territorio comunale	6	6	6
n. bambini/e frequentanti	28	32	29

Scuole dell'infanzia



Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale di cucina e ausiliario. Sostiene e finanzia i percorsi educativi tematici.

2022	2023	2024
------	------	------

N. strutture

provinciali	9	9	9
equiparate	6	6	6
Totale strutture	15	15	15

n. iscritti	465	467	464
n. pasti erogati	76.763	75.660	80.710

Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto (L.P. 13/1977).

Istruzione primaria e secondaria di primo grado

Plessi scolastici



	primarie	secondarie 1° grado
pubblici		
Istituto comprensivo Rovereto Nord	2	1
Istituto comprensivo Rovereto Sud	3	1
Istituto comprensivo Rovereto Est	1	1
Istituto comprensivo Isera-Rovereto	1	1
Totale	7	4

paritari

Arcivescovile	1	1
La Vela	1	1
Totale	2	2

Totale plessi scolastici	9	6
--------------------------	---	---

a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
--------------	--------------	--------------

iscritti

Scuole primarie pubbliche	1.763	1.690	1.676
Scuole primarie paritarie	270	239	229
Totale iscritti scuole primarie	2.033	1.929	1.905

Scuole secondarie di 1° grado pubbliche	1.309	1.326	1.322
Scuole secondarie di 1° grado paritarie	294	316	315
Totale iscritti scuole secondarie di 1° grado	1.603	1.642	1.637

Totale complessivo iscritti scuole pubbliche	3.072	3.016	2.998
Totale complessivo iscritti scuole paritarie	564	555	544
Totale generale	3.636	3.571	3.542

Al Comune compete la messa a disposizione delle strutture dei plessi scolastici pubblici (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze.

Il Comune finanzia progetti contro la dispersione scolastica (Pepe) e di sostegno all'aiuto compiti. Inoltre sostiene progetti educativi, favorendo anche il dialogo con la scuola e il territorio.

Istruzione secondaria di secondo grado

pubblici

- [Liceo "A. Rosmini"](#), classico, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate applicate;
- [Liceo "F. Filzi"](#), scienze umane e scienze umane opzione economico-sociale;
- [Liceo artistico "Depero"](#), audiovisivo/multimediale, design, grafica;
- [Istituto tecnico tecnologico "G. Marconi"](#), elettronica/elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni, meccanica/meccatronica e energia;
- [Istituto tecnico economico e tecnologico "F. e G. Fontana"](#), settore economico (n. 4 opzioni), settore tecnologico (n. 4 opzioni);
- [Istituto di istruzione superiore "Don Milani"](#), settore servizi sanità e assistenza sociale, istituto tecnico per il settore economico/turismo;
- [Istituto professionale alberghiero](#), panificazione e pasticceria, cucina, servizi di sala e bar



paritari

- [Liceo Arcivescovile – LIA](#), linguistico;
- [Liceo STEAM International](#) (Polo Veronesi), materie S.T.E.A.M.
- [Centro Formazione Professionale UPT](#), servizi per il terziario (n. 2 opzioni);
- [Centro Professionale Armida Barelli](#), acconciatura, trattamenti estetici, operatore socio sanitario;
- [Centro Professionale Giuseppe Veronesi](#) (Polo Veronesi), settore industria e artigianato (n. 5 opzioni);



Alta formazione

pubblici

- [Marconi Altaformazione Tecnologia](#), automazione meccatronica, informatica;



paritarie

- [Polo Giuseppe Veronesi](#), manifattura digitale e interattiva;
- [Centro Professionale Armida Barelli](#), gestione centro benessere



Il Comune promuove il dialogo fra scuola e territorio, finanzia bandi specifici su teatro ed educazione alle relazioni, sostiene economicamente progetti proposti dalle scuole.

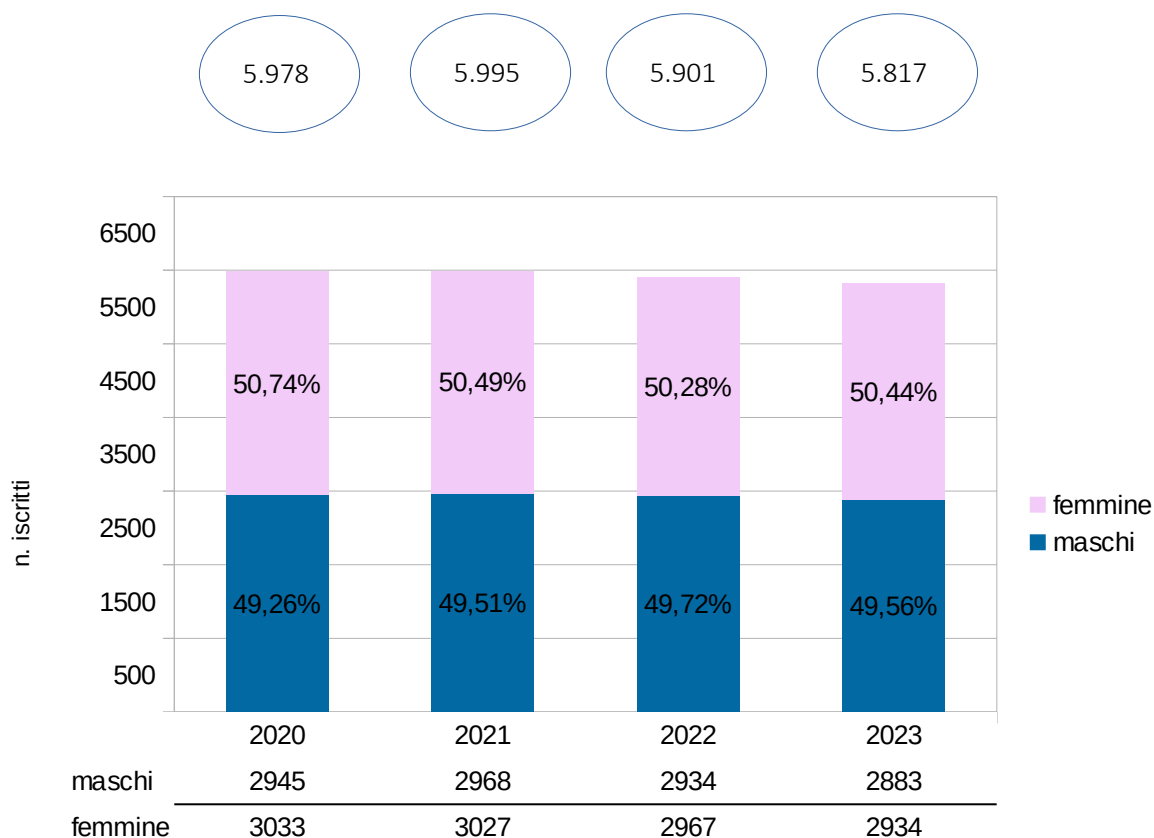


Illustrazione 13: Iscritti scuola secondaria secondo grado e professionali dal 2020 al 2023 - Fonte ISPAT (mancano dati studenti LIA e STEAM)

	M	F	Edizione
Marconi alta formazione tecnologica			
Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	21	1	2024/2025
Tecnico Superiore per le infrastrutture di rete, di virtualizzazione e per il cloud computing	17	2	2024/2025
Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	23	1	2025/2026
Tecnico Superiore Sviluppare di Software	19	2	2025/2026
Polo Veronesi			
Tecnico Superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva	15		2024/2025
Diploma di Tecnico Superiore per il Design e la customizzazione dei Prodotto e dei Servizi			2025/2026
Opera Armida Barelli			
Consulenza Beauty and Wellness		10	2025/2026

Tabella 4: Iscritti percorsi di Alta formazione

Educazione alla cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza raccoglie una serie di tematiche che mirano a far diventare le persone cittadini attivi, informati, consapevoli e responsabili per se stessi e per la comunità, attraverso la convivenza civile, il rispetto delle regole, la promozione della democrazia, l'accoglienza, l'inclusione, la formazione alla vita sociale, promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Si tratta pertanto di promuovere una etica civile intesa quale base comune su cui riconoscere e

riconoscersi in quell'insieme di valori, atteggiamenti, ideali di corresponsabilità sociale e di collaborazione che facciano riappropriarsi del senso e delle ragioni del vivere assieme.

L'Amministrazione Comunale promuove l'educazione alla cittadinanza sia interfacciandosi con i vari istituti scolastici di vario ordine e grado, sia pensando a percorsi ed esperienze da realizzare nei servizi della prima infanzia, sia pensando e realizzando iniziative ed attività per l'intera cittadinanza.



Tale tema è trattato in particolare durante la **Settimana civica** promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani che a Rovereto si realizza nel periodo indicativo dal **25 aprile, Festa della liberazione** al **9 maggio, Festa dell'Europa**.



<https://settimanacivicarovereto.cci.tn.it/>

percorsi di conoscenza e di avvicinamento alle istituzioni: durante l'anno scolastico 2024/2025 si sono svolti **14 percorsi** che hanno coinvolto circa **320 studenti** e studentesse di diverse scuole di Rovereto. Gli/le studenti/esse sono stati guidati a conoscere la storia di Palazzo Pretorio, hanno partecipato a simulazioni del Consiglio comunale e hanno incontrato membri dell'Amministrazione.

l'ufficio istruzione, avvalendosi anche della collaborazione con il Centro di Cooperazione Internazionale, ha creato una rete di docenti referenti ECC delle diverse scuole del territorio di Rovereto, con cui ha impostato un lavoro di lungo termine fatto di incontri annuali di confronto e approfondimento sui temi dell'ECC/ECG e della co-progettazione della Settimana Civica.



percorso della Mini Giunta durante il Carnevale dei bambini e delle bambine: l'esperienza è risultata essere negli anni molto significativa, perché favorisce la partecipazione attiva, rende visibili e concreti i concetti approfonditi nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza ed è un'occasione privilegiata sia per il mondo adulto sia per quello dei più giovani per incontrarsi e condividere momenti di scambio. L'Amministrazione intende supportare, anche attraverso incarichi ad esperti, la scuola e la Mini Giunta nel processo di emersione del punto di vista dei bambini e delle bambine, del loro pensiero e delle loro idee rispetto al governo della città e inoltre di favorire la creatività e la collaborazione all'interno del gruppo classe ed allenare il pensiero critico. Vuole sostenere per il futuro il progetto di diffusione della "Mini Giunta" in tutte le scuole primarie della città e durante tutto l'anno scolastico, con l'obiettivo di sviluppare le competenze legate all'educazione civica e alla cittadinanza attraverso la sperimentazione concreta e fattibile di rappresentanza e partecipazione.

Rovereto città Universitaria

Il sistema universitario e della ricerca che si è venuto a creare sul territorio della Città di Rovereto rappresenta un sistema articolato e complesso di numerosi Enti (Università e Enti di ricerca come ad esempio Fondazione Kessler, ecc.), che collaborano



strettamente fra di loro, da una parte, fornendo qualificati percorsi di formazione universitaria di base e specialistica e, dall'altra, operando nei settori di interesse con progetti di ricerca, sostenuti anche da fondi europei e nazionali in un'ottica di interazione con il mondo delle imprese complessivamente nell'ambito dei programmi di sviluppo e innovazione della Provincia autonoma di

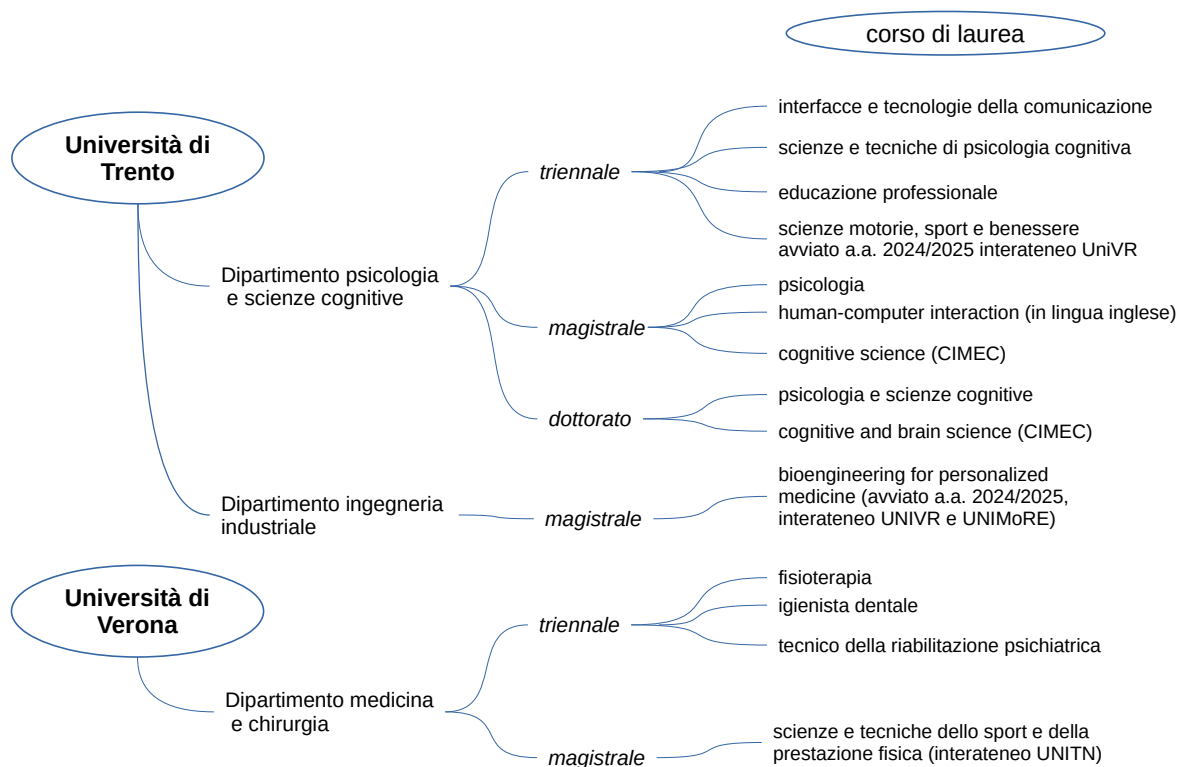
Trento (Strategia di Specializzazione Intelligente nelle quattro aree prioritarie di intervento: Industria intelligente, Sostenibilità, montagna e risorse energetiche, Salute, alimentazione e stili di vita, ICT e trasformazione digitale- piano 2025- 2027).

Sul versante dell'Università i principali soggetti sono l'**Università di Trento** e l'**Università di Verona**.

Il Comune di Rovereto, oltre ad essere collaborativo nell'accompagnare con lo strumento urbanistico lo sviluppo universitario e della ricerca sul territorio e oltre a facilitare il miglioramento di servizi e logistica funzionali al rafforzamento della presenza di studenti, ricercatori e docenti, è impegnato da alcuni anni nel finanziare diversi progetti di studio e ricerca (borse di studio e/o assegni di ricerca) in campo universitario nei settori di proprio interesse quali le scienze motorie, la salute, gli anziani, la valorizzazione della figura e dell'opera di Antonio Rosmini, le problematiche scolastiche (per es. dislessia e gestione dello stress), la violenza di genere, lo sviluppo della seta biomedicale.

Nel 2025 lo stanziamento ammonta a euro 225.000,00 per l'Università di Trento e a euro 80.000,00 per l'Università di Verona.

Offerta formativa



Iscritti

Dipartimento/ Struttura	Tipo di corso	corso di studio	a.a. 2023/2024					a.a. 2024/2025				
			F	M	Totale	di cui residenti		F	M	Totale	di cui residenti	
						Trentino	altro				Trentino	altro
Psicologia e scienze cognitive	triennale	Interfacce e tecnologie della comunicazione	102	98	200	86	114	96	96	192	94	98
		scienze e tecniche di psicologia cognitiva	482	186	668	191	477	490	185	675	195	480
		educazione professionale	48	20	68	48	20	69	25	94	68	26
		scienze motorie, sport e benessere	0	0	0	0	0	25	51	76	54	22
	specialistica/ magistrale	psicologia	213	63	276	72	204	215	54	269	63	206
		human-computer-interaction	38	31	69	6	63	29	34	63	4	59
CiMeC	magistrale	cognitive science	97	56	153	11	142	100	54	154	11	143
Chirurgia e medicina	magistrale	scienza dello sport e della prestazione fisica	15	26	41	15	26	13	21	34	15	19
	triennale	fisioterapia	34	41	75	61	14	32	47	79	64	15
		igienista dentale	44	15	59	26	33	46	16	62	24	38
		tecnico della riabilitazione psichiatrica	42	5	47	19	28	49	2	51	25	26
	annuale	operatore socio sanitario (OSS)	34	3	37	36	1	37	3	40	40	0
	Totale			1149	544	1693	571	1122	1201	588	1789	657

Laureati

Dipartimento/ Struttura	Tipo di corso	corso di studio	a.a. 2023/2024					a.a. 2024/2025				
			F	M	Totale	di cui residenti		F	M	Totale	di cui residenti	
						Trentino	altro				Trentino	altro
Psicologia e scienze cognitive	triennale	Interfacce e tecnologie della comunicazione	30	25	55	26	29	29	19	48	16	32
		scienze e tecniche di psicologia cognitiva	158	38	196	53	143	133	46	179	45	134
	specialistica/ magistrale	psicologia	94	24	118	26	92	72	24	96	28	68
		human-computer-interaction	14	5	19	2	17	14	12	26	6	20
CiMeC	magistrale	cognitive science	35	19	54	5	49	40	29	69	4	65
Chirurgia e medicina	magistrale	scienza dello sport e della prestazione fisica	10	13	23	11	12	6	12	18	5	13
Totale			341	124	465	123	342	294	142	436	104	332
Chirurgia e medicina	triennale	fisioterapia						15	10	25	16	9
		Igienista dentale						13	3	16	8	8
		tecnico della riabilitazione psichiatrica						12	1	13	7	6
Totale								40	14	54	31	23
Totale complessivo			341	124	465	123	342	334	156	490	135	355

2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.

Biblioteca

La Biblioteca civica “G. Tartarotti” di Rovereto, fondata nel 1764 grazie al lascito dell'erudito Girolamo Tartarotti, è una delle più antiche biblioteche pubbliche d'Italia.

E' riconosciuta come biblioteca di rilevanza provinciale per patrimonio conservato, attività e servizi. Gli spazi destinati al pubblico contano circa 3.600 mq, anche grazie all'ampliamento seguito alla costruzione del Polo culturale e museale della città nel 2001.

A questi si aggiungono gli spazi dei magazzini (alcuni anche esterni alla sede) e degli uffici.

Il patrimonio bibliografico, in costante crescita, comprende circa **854.000 documenti** (libri, riviste..), tra cui preziosi incunaboli, cinquecentine, la Biblioteca dell'**Accademia degli Agiati**.
Il patrimonio archivistico - inclusi Archivio storico e di deposito comunali - sono competenza diretta del Servizio e ammontano a ca. **11,5 km**

L'orario di apertura al pubblico è molto ampio: lunedì-sabato 8:30-22:00; domenica 8:30-13:00 (esclusi luglio e agosto).
I giorni di apertura sono in media **343,3 all'anno**.
Nei suoi spazi ospita- grazie ad apposita convenzione- la **Biblioteca universitaria di Scienze Cognitive (BUR)** dell'Università di Trento.

Pubblico e servizi

La Biblioteca Tartarotti si rivolge a un pubblico ampio e variegato, che comprende tutte le fasce d'età e proviene non solo dal Comune di Rovereto, ma anche dai territori limitrofi. Gli utenti frequentano la biblioteca per molteplici motivi: per studiare, consultare libri e documenti, usufruire dei servizi o semplicemente come spazio di lettura e socialità. Un numero significativo di persone accede inoltre alla biblioteca per partecipare alle numerose iniziative culturali, eventi, presentazioni di libri, laboratori e incontri tematici, che la rendono un punto di riferimento attivo e dinamico nella vita culturale della Vallagarina. Numerose le collaborazioni con le altre biblioteche del territorio. Di seguito alcuni dati relativi agli ultimi anni, ove disponibili.

Descrizione	Anno di riferimento			Variazione su anno precedente	
	2022	2023	2024	In valore assoluto	%
Visite	205.024	243.956	250.984	7.028	2,90
Utenti attivi *	8.786	9.749	9.860	111	1,13
Prestiti	99.804	108.033	112.787	4.754	4,4

(*) gli utenti attivi sono le persone che hanno preso in prestito almeno un libro nel corso dell'anno.

Tabella 5: Prestiti biblioteca

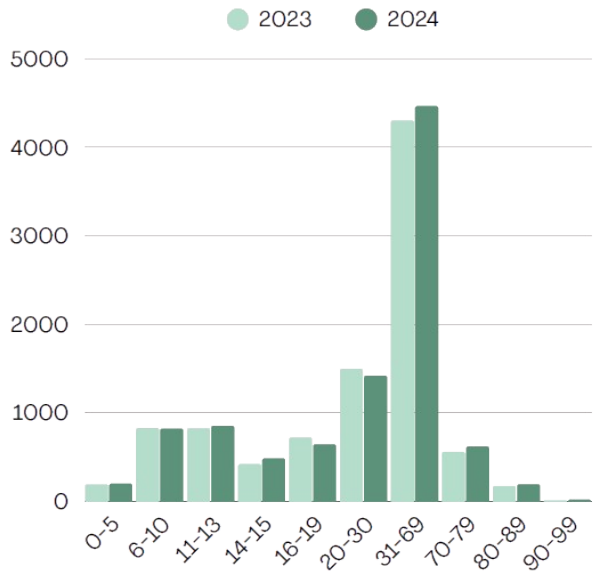
Indici di prestito e fidelizzazione

Indice	2022	2023	2024
prestito	2,48 *	2,68	2,79
fidelizzazione	11,36	11,09	11,44

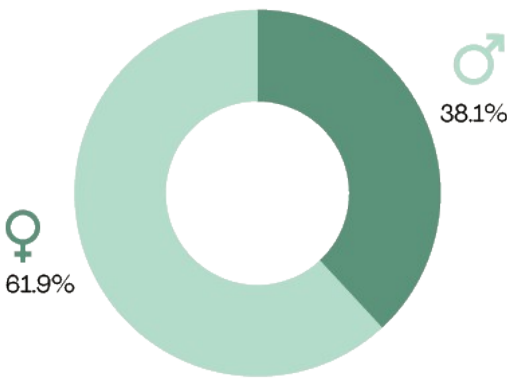
(*) 0,57 media nazionale 2022 (ultimo dato utile)
2,25 media provinciale 2022 (ultimo dato utile)

Utenti per età e genere

iscritti attivi per età



iscritti attivi al 31.12.2024:
9.860

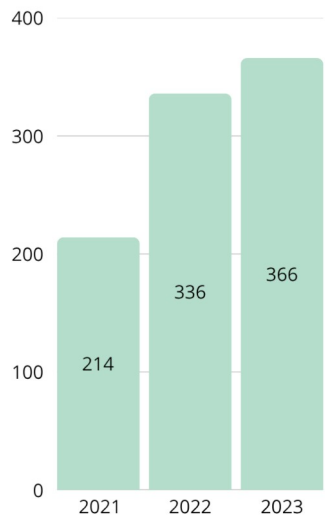


Eventi ed attività

La Biblioteca promuove la lettura e la cultura della comunità, anche in collaborazione con soggetti terzi e propone ogni anno un nutrito calendario di attività ed eventi pensati per i diversi target della popolazione. Vi sono compresi: conferenze, presentazioni libri, eventi musicali, laboratori per

bambini e bambine, visite guidate, corsi, attività didattiche e attività con il mondo dell'istruzione, esposizioni artistiche e documentarie. Si segnalano i due eventi clou dell'anno 2025: **Festival 3Volte Lucy (28-30 marzo)** e **Rovereto & Comics quarta edizione (17 e 18 maggio)**.

n. eventi



Follower al 31/12/2024

	www.facebook.com/BibliotecaCivicaTartarotti	5.450
	www.instagram.com/biblioteca_civica_tartarotti	2.594
	@biblioteca_civica_tartarotti	650
	@biblioteca_civica_tartarotti	283
	www.facebook.com/RoveretoComics	251
	www.instagram.com/biblioteca_civica_tartarotti	681



Logo Rovereto & comics



FOCUS

Progetti per la lettura

Patto locale per la lettura

Il Comune, attraverso il Servizio Biblioteca, nel 2022 ha sottoscritto il Patto locale per la lettura. Promosso dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della cultura, il Patto è uno strumento di governance che il Comune propone a istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati, nonché a tutti gli attori che riconoscono nella lettura una risorsa sulla quale investire attraverso un'azione coordinata e congiunta. Si è provveduto alla promozione dello stesso a mezzo di campagna di comunicazione visiva (consistente nell'elaborazione di un'identità grafica e di adattamenti per il web e i social) e la realizzazione di un sito web mobile-friendly: <https://www.pattoletturarovereto.it/>



Città che legge

Avendo i requisiti idonei, Rovereto si è candidata per ottenere la qualifica di "Città che legge". La sottoscrizione del Patto, in particolare, ha consentito al Comune di ottenere la qualifica "Città che legge" promossa dal centro per il libro e la lettura d'intesa con ANCI. La qualifica è stata confermata per gli anni 2024-2025-2026.



Biblioteca amica delle bambine dei bambini e degli adolescenti (UNICEF)

Nella mission della Biblioteca vi è una particolare attenzione al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. La Tartarotti all' inizio del 2024 ha aderito al progetto UNICEF per conseguire il riconoscimento di "Biblioteca amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti". La proposta è parte di un più ampio programma volto a garantire la piena attuazione dei diritti dei minori.



I Rifugi (Settenove)

Dopo un percorso formativo che ha coinvolto tutto il personale, la Biblioteca ha aderito al progetto nazionale "I Rifugi" della casa editrice Settenove. Entrare nella rete offre strumenti concreti per contrastare stereotipi, discriminazioni e violenze, rafforzando la Biblioteca come luogo di protezione, inclusione e accoglienza. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali del Comune e il Centro Antiviolenza.



Reading4Ageing

La Biblioteca Civica "G. Tartarotti" partecipa al The Europe Challenge 2025/26 con il progetto "Reading4Ageing", che promuove la lettura come forma di welfare culturale per sostenere benessere, socialità e funzioni cognitive degli anziani, ampliando l'esperienza di "Letture d'Argento". Realizzato con APSP Vannetti, Università di Trento, Servizi sociali e realtà comunitarie, il progetto propone varie iniziative dedicate agli over 65: letture ad alta voce in diversi luoghi della città, uno scaffale tematico ("Proposte d'Argento"), borse di libri a sorpresa ("Silver Bookbags") e un servizio di prestito a domicilio. Il sostegno di Arts Council England, Fondazione Cariplo e Scottish Library and Information Council permette di attivare anche percorsi formativi per volontari, caregiver, operatori e istituzioni. Il programma include inoltre un training intensivo per bibliotecari e partner e si concluderà con una presentazione finale ad Amsterdam nel giugno 2026.



Politiche culturali

Rovereto si caratterizza storicamente da una ricchezza di istituzioni e iniziative culturali, da una vivacità intellettuale ed artistica che si esprime sia grazie all'intraprendenza degli attori presenti, sia grazie alle politiche comunali di sviluppo e di sostegno delle attività culturali della città.

Il Comune sostiene le istituzioni culturali e le associazioni culturali per la realizzazione delle attività a favore della cittadinanza tramite convenzioni, sia finanziariamente sia mettendo a disposizione sedi comunali. Le convenzioni consentono di concordare le attività culturali e di realizzare una sussidiarietà fra soggetti.

Di seguito le convenzioni in atto:

n.	Soggetto	Riferimento	Oggetto	Scadenza
1	FONDAZIONE MUSEO CIVICO	rep. Comunale n. 9841 dd. 05/05/2020	Convenzione e concessione in uso	30/06/2028
2	CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	raccolta n. 1582 dd. 20/10/2021	Convenzione per la collaborazione fra il Comune di Rovereto e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara	30/09/2026
3	ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI	raccolta n. 1766 dd. 19/04/2023	Convenzione per regolare i rapporti di collaborazione	31/12/2027
4	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	Rep. Comunale n. 1753 dd. 04/04/2023	Convenzione per il sostegno della stagione musicale	31/12/2027
5	LABORATORIO DI STORIA DI ROVERETO A.P.S.	Rep. Comunale n.10043 dd. 18/08/2023	Convenzione e comodato gratuito e sostegno finanziario tra il Comune di Rovereto e il Laboratorio di Storia	31/12/2027
6	CORPO BANDISTICO DON PEDERZINI LIZZANA	Rep. comunale n. 1861 dd. 30/01/2024	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e l'A.P.S. Corpo Bandistico "don G. Pederzini" di Lizzana con Majorettes	31/12/2028
7	A.P.S. MUSICA CITTADINA R. ZANDONAI	Rep. Comunale n. 10081 dd. 07/02/2024	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e l'A.P.S. Musica Cittadina "R. Zandonai"	31/12/2028
8	COMPAGNI ABBONDANZA BERTONI	Rep. Comunale n. 10030 dd. 21/06/2023	Convenzione per la promozione e l'ideazione di attività artistiche e culturali di danza, oltre che la valorizzazione del Teatro alla Cartiera	21/06/2029
9	CIRCOLO CULTURALE QUEI DEL MARTI	Rep. Comunale n. 10029 dd. 07/06/2023	Convenzione per la creazione di un luogo della storia e della medicina di base	07/06/2026
10	SCUOLA MUSICALE JAN NOVAK SOC.COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	Rep. Comunale n. 1804 dd. 17/08/2023	Convenzione per l'attivazione di iniziative di promozione dell'educazione e della formazione musicale extrascolastica, ai sensi della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15	31/12/2026

n.	Soggetto	Riferimento	Oggetto	Scadenza
11	WIND ORCHESTRA	Rep. Comunale n. 10077 dd. 04.01.2024	Convenzione per la collaborazione e concessione in comodato gratuito di alcuni spazi di Sala Spagnolli – Trade Center	31/12/2026
12	OHT Office for a Human Theatre	Rep. Comunale n. 2041 dd. 03/04/2025	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune e l'Associazione OHT per utilizzo Teatro Cartiera e contributo	31/12/2027
13	SOCIETA' MUSEO CIVICO	Rep. Comunale n. 2072 dd. 09/06/2025	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e la Società Museo Civico	08/06/2030
14	CDM Centro Didattico Musicateatro danza	in fase di sottoscrizione	Convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra il Comune di Rovereto e il CDM	31/12/2028

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

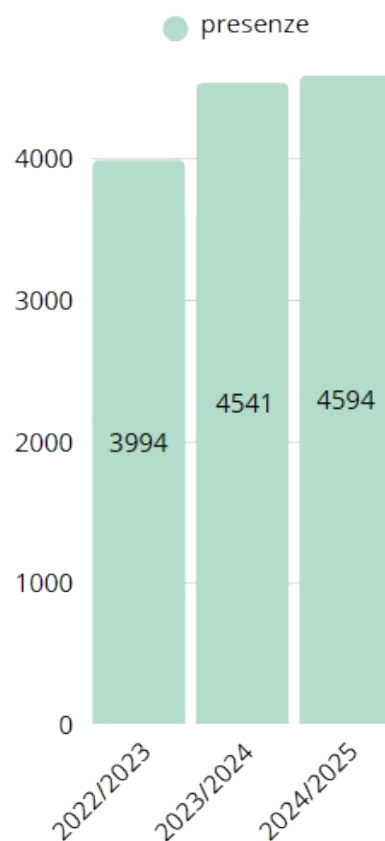
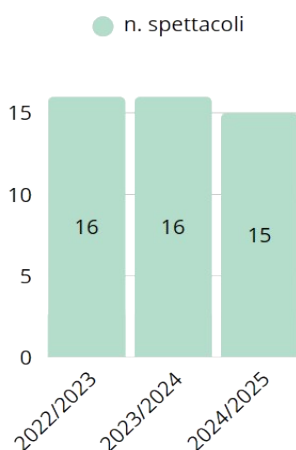
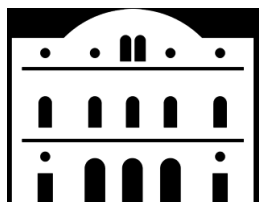
In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità aperte alla cittadinanza.

Nel 2025, al 15 giugno sono stati concessi contributi per Euro 200.000,00 a 38 soggetti per la realizzazione di n. 45 iniziative

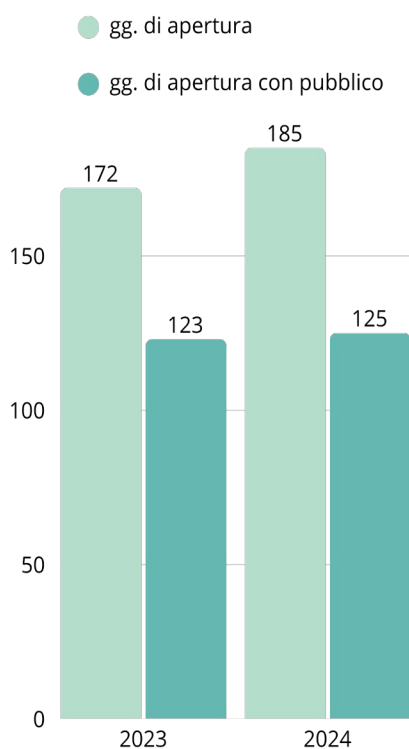
Stagione teatrale e altri eventi

La Stagione Teatrale promossa dall'Amministrazione comunale rappresenta uno degli appuntamenti più importanti ed attesi nel panorama dell'offerta culturale cittadina.

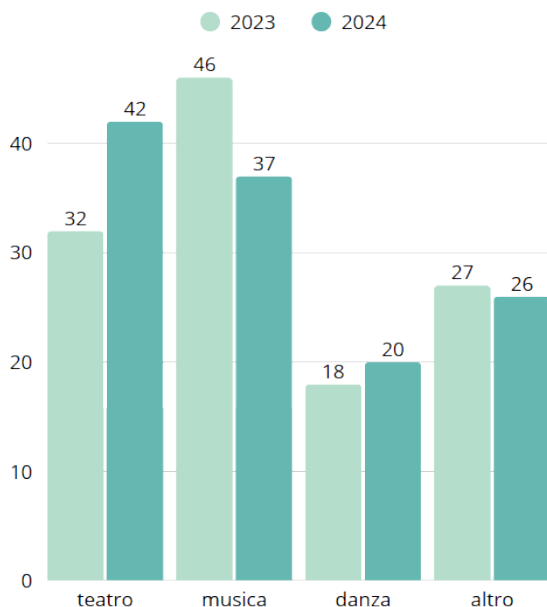
Il cartellone, curato direttamente dall'Ufficio Turismo e grandi eventi, porta al Teatro Zandonai artisti e compagnie di fama nazionale ed internazionale.



<https://www.teatro-zandonai.it/>

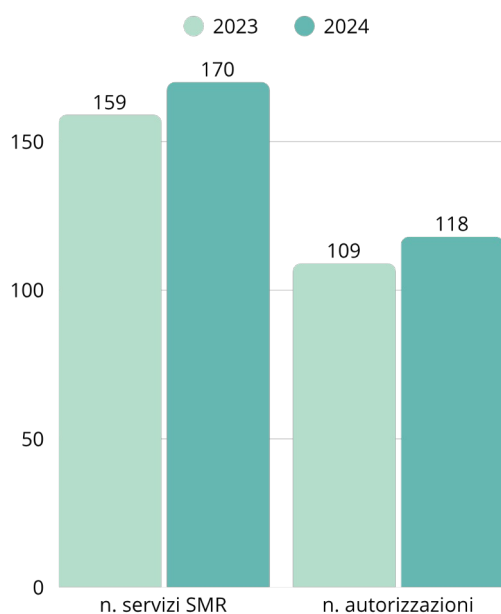
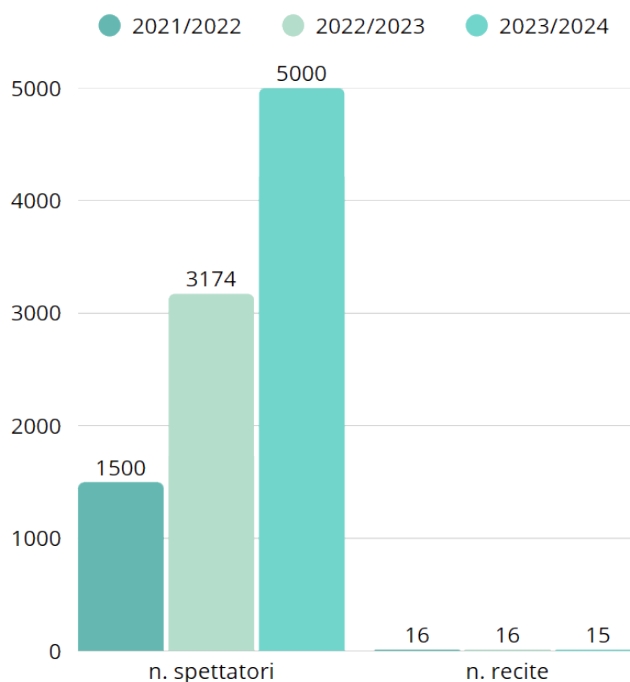


Oltre alla Stagione Teatrale, il **Teatro Zandonai** ospita gli eventi promossi dalle Associazioni del territorio e da terzi richiedenti. Le giornate di apertura ricomprendono quelle dedicate ad allestimenti, montaggi, smontaggi e prove relativamente ai singoli eventi



Gli eventi ospitati al Teatro Zandonai si caratterizzano per la varietà della proposta e dei soggetti promotori, certificando come la struttura sia utilizzata e frequentata dall'intera collettività

Particolare attenzione viene riservata alle proposte di teatro riservate al mondo scolastico. In collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ed il Coordinamento Teatrale Trentino vengono realizzate all'Auditorium Melotti due rassegne: una riservata alle scuole in orario didattico ed una per le famiglie nelle domeniche pomeriggio.



L'Amministrazione comunale attraverso il contratto di servizio con SMR, garantisce il supporto logistico alle iniziative promosse direttamente e a tutte quelle realizzate da enti ed associazioni che utilizzando il MUE (modello unico eventi) chiedono la fornitura di attrezzature e allestimenti vari.

Per il regolare svolgimento delle varie iniziative e manifestazioni promosse in città vengono staccate apposite autorizzazioni di occupazione suolo pubblico.

Il progetto **Rovereto Estate** per più di tre mesi, con una proposta diversificata rivolta a tutti i pubblici e con più iniziative al giorno, anima l'intero territorio comunale. L'Ufficio Turismo e grandi eventi ha in capo l'organizzazione generale del progetto che coinvolge numerosi soggetti, associazioni ed enti.

Nell'ambito del progetto complessivo particolare importanza assumono alcune rassegne ormai consolidate:



Rassegne

Cinema d'estate, 12 proiezioni al giardino delle sculture

Cori in estate, con 5 appuntamenti che vedono impegnati tutti i sodalizi del territorio;

Bande in piazza, con 5 appuntamenti programmati in piazza S. Marco;

Con i musei all'aria aperta, 17 appuntamenti nelle piazze e nelle aree verdi della città dove i Musei incontrano bambine e bambini della città proponendo laboratori e attività.

Cura il futuro, dedica 5 spettacoli a bambine e bambini nel tardo pomeriggio dei lunedì di agosto

Teatro in corte Betta Grillo, propone nel suggestivo cortile del palazzo in Santa Maria, 10 appuntamenti teatrali coinvolgendo anche artisti di fama nazionale.

Centenario della Campana dei Caduti

è stato realizzato un ricco programma di eventi ed iniziative, tra queste:

- 21 luglio alla Campana dei Caduti Suoni di Pace con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento
- da venerdì 25 a domenica 27 luglio in centro storico Festival Città Invisibili – la città palcoscenico accende la Pace
- 1 agosto alla Campana dei Caduti Concerto per la Pace con Noa e Miriam Toukan

anno	2022	2023	2024
Rovereto estate n. iniziative		207	270
cinema estate- proiezioni	13	13	12
cinema estate- spettatori	1.288	1.333	1.455

Il Comune di Rovereto promuove direttamente o sostiene tramite contributo eventi e iniziative di particolare rilievo:

Palazzi Aperti: giornate dedicate all'apertura di luoghi normalmente chiusi al pubblico che prevedono visite guidate con esperti;

Gionata della Memoria: spettacoli ed altre iniziative dedicate alle scuole ed alla cittadinanza in occasione del 27 gennaio per non dimenticare le vittime della Shoah, delle leggi razziali e delle persecuzioni;

Festival Informatici Senza Frontiere che approfondisce le tematiche legate all'uso della tecnologia in modo intelligente, sostenibile e solidale;

Festival della Meteorologia che si prefigge di far comprendere e interpretare al meglio le informazioni meteorologiche che quotidianamente vendono diffuse dai diversi mezzi di comunicazione;

nel 2024 il Comune di Rovereto ha curato direttamente il progetto **Zandonai 2024** in occasione di alcuni anniversari che hanno riguardato l'illustre compositore ed il teatro a lui dedicato. Nell'ambito del progetto è stata realizzata la **mostra** di importanza nazionale ospitata nella platea del Teatro Zandonai:

Il Teatro Aureo – i disegni di Luciano Baldessari per il Giuliano di R. Zandonai.

Politiche giovanili

La promozione del ruolo dei giovani nella società e nelle istituzioni da parte del Comune di Rovereto è realizzata attraverso:

- il Centro Giovani Smart Lab, un centro socio-culturale affidato in concessione ad una cooperativa sociale per la realizzazione di attività a tematiche culturali, ambientali, di promozione della salute, della cittadinanza attiva, del volontariato, del protagonismo giovanile, dell'interazione fra generazioni diverse;
- il Piano giovani di zona con la sua programmazione annuale, secondo le

indicazioni provinciali in quanto co-finanziatore dello stesso;

- l'Organismo di partecipazione giovanile quale laboratorio di esercizio della cittadinanza attiva
- le iniziative dirette e la concessione di contributi ad associazioni, privato sociale, scuole, enti per la realizzazione di attività inerenti alle politiche giovanili;
- la promozione del Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e abilità tecniche.

Ambito	2024
Centro giovani Rovereto "Smart Lab": n. eventi artistico-culturali	97
Piano giovani di zona: numero progetti	10
Servizio civile: numero progetti attivati nell'anno	5
Organismo di partecipazione: • numero incontri nell'anno • numero soggetti coinvolti nell'anno	5* 13*

** Nel 2024 l'allora Tavolo delle politiche giovanili è stato poi trasformato a fine anno nell'Organismo di partecipazione giovanile*



<https://www.cooperativasmart.it/smartlab/>

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale "Riccardo Zandonai" di Rovereto rappresenta una realtà formativa secolare (nata nel 1889 e comunale dal 1908), radicata sul territorio con la mission di fornire una formazione di alta qualità sia per gli aspetti della formazione strumentale sia per una più ampia cultura musicale. È inquadrata nel Registro delle Scuole Musicali della P.A.T., soddisfacendo tutti i requisiti richiesti a livello di ordinamento, metodologie didattiche, standard organizzativi e amministrativi.

La Scuola è gestita direttamente dall'Ufficio cultura e la docenza è prevalentemente realizzata tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diverse discipline.

Le entrate derivano principalmente dal contributo provinciale riconosciuto dalla P.A.T. alle scuole musicali iscritte nell'apposito Registro e dalle rette corrisposte dagli iscritti per la frequenza dei corsi (in media negli anni 60% contributo provinciale e 40% rette degli iscritti).



<https://www.scuolamusicale.rovereto.tn.it/>

Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025
n. discipline collettive	34	29	26
n. discipline strumentali	8	8	8
n. docenti	16	17	17
n. iscritti	247	248	238
Di cui oltre 26 anni	67	64	67
Di cui 0 – 26 anni	180	184	171
n. concerti/saggi	16	17	13

Ambito	Indicatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Attività extra curriculari: estive	n. discipline estive	7	6	7
	n. iscritti attività estive	128	75	100
Attività extra curriculari: Corsi presso asili nido	n. corsi presso gli asili nido	4	5	12
	n. ore per corso	10	8	8 ore le scuole materne 6 ore gli asili nido
	n. asili nido coinvolti	2	2	2 scuole materne 5 asili nido

Università dell'Età Libera

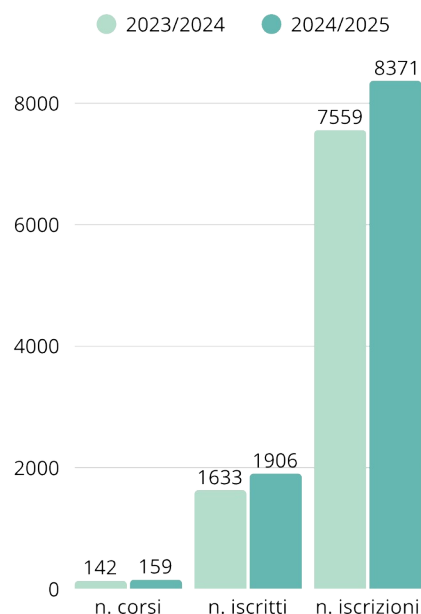


L'Università dell'Età Libera è un programma che da oltre **quarant'anni** l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse.

L'Università ha due principali mission:

- **l'apprendimento**, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;

- **la socializzazione**, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni. Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.



Politiche socio-culturali per la famiglia

Le politiche familiari del Comune di Rovereto prevedono lo “Spazio Famiglie Bambini” un servizio per mamme o genitori di bambini da 0 a 6 anni per offrire momenti di incontro, socializzazione, scambio

e amicizia agevolati da personale che facilita le relazioni. Il servizio, presso il civico 20 di via Flaim, è appaltato alla Cooperativa Progetto 92.



Spazio famiglie bambini	2022/2023	2023/2024	2024/2025
numero di aperture settimanali fisse	7	5	5
numero di famiglie frequentanti	50	74	79
pranzo settimanale autogestito presso la sede	0	1	1
spazi per crescere	1	1 al mese	1 al mese
serate o aperture speciali al territorio	0	1-2 al mese	1-2 al mese

Pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere, ma anche in senso trasversale toccando vari argomenti nella prospettiva di creare una cultura positiva delle differenze e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Il Comune dal 2022 ha aderito alla Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione – sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età – riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

Iniziative

- Giornata internazionale della donna – dire fare cambiare 8 marzo
- Giornata lotta alla violenza sulle donne non è il destino – 25 novembre
- Contrasto alla violenza di genere: iniziative di prevenzione nella comunità – con Università degli studi di Trento
- Dal giudizio morale alla diffusione degli stereotipi e discriminazioni – con Università degli studi di Trento
- Passeggiate in notturna – con Università degli studi di Trento
- Genere e arti in comune – con Università degli studi di Trento
- Bando educare alle relazioni di genere decostruire stereotipi e promuovere equità
- Progetto “centro antidiscriminazione per persone lgbtqia+ sul territorio trentino”
- Mantenimento adesione rete re.a.dy
- Esposizione bandiera arcobaleno simbolo dei diritti degli individui lgbt+, in adesione alla lotta contro le discriminazioni di genere 17 maggio
- Spettacolo a-mar

Promozione della cultura della pace

La promozione della cultura della pace e della non violenza avviene tramite il sostegno a soggetti del territorio preposti per la realizzazione di questi temi, elargendo contributi, e tramite iniziative dirette.



La Scuola di Pace è un'iniziativa promossa dal Comune di Rovereto e dal Forum Trentino per la Pace e i diritti Umani realizzata da MLAL Trentino, con l'obiettivo di diffondere l'educazione alla pace tra i/le giovani dalla terza alla quinta superiore (16 – 20 anni). Il progetto mira a radicare la sensibilità verso la pace tra i loro valori e a stimolare comportamenti orientati alla partecipazione civica e all'attivismo.

Promozione della solidarietà internazionale

Per il 2025 è stato predisposto un bando per sostenere progetti proposti da associazioni del territorio che operino in paesi del sud del mondo, al fine di realizzare interventi di sviluppo di comunità, educativi, formativi e di emancipazione.

Politiche sportive

I numeri degli **impianti sportivi** cittadini testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle numerose associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini agonisti e non:

- stadio Quercia,
- palazzetto dello sport "PalaMarchetti",
- 13 campi da calcio, centro rugby "Nelson Mandela",
- 2 centri tennis,
- 24 palestre comunali,
- 8 palestre provinciali,
- 1 centro natatorio con palestre fitness ed area wellness,
- 2 piscine scolastiche,

- 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini,
- 1 poligono di tiro a segno,
- 1 centro per il tiro con l'arco,
- 1 skatepark,
- 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis)
- 11 campi polivalenti all'aperto inseriti nei parchi urbani.

Totale impianti sportivi proprietà comunale o in uso in orario extrascolastico al Comune di Rovereto: **40** di cui

- **14** gestiti dalla Società Multiservizi Rovereto srl,
- **26** gestiti da associazioni sportive.



L'Ufficio sport coordina e gestisce i calendari di utilizzo delle diverse strutture sportive comunali sulla base delle richieste delle associazioni sportive per allenamenti, partite dei vari campionati e manifestazioni varie, oltre ad evadere le richieste di terzi richiedenti, quali soggetti privati, enti ed istituzioni pubbliche, pianificando un calendario di utilizzo che asseconi le diverse necessità, ottimizzando contestualmente l'utilizzo delle strutture disponibili.

L'Amministrazione comunale sostiene l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano le società sportive cittadine con un importo annuo complessivo di circa **300 mila euro**, cercando di attribuire sempre maggiore valore nelle assegnazioni dei fondi pubblici alle progettualità in linea con i valori e gli obiettivi che si intendono perseguire, promuovendo la collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive e prevedendo, ad esempio, supporti specifici per quelle associazioni sportive che progettano e realizzano iniziative a favore delle persone con disabilità o con un approccio di integrazione socio-culturale.

n. associazioni sportive o ricreative iscritte all'albo comunale delle associazioni al 31/12/2024	113
n. richieste contributo pervenute	38
n. richieste accolte	38
importo concesso	Euro 328 mila

Tra gli **eventi ed i raduni sportivi più importanti**

il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, il torneo internazionale di tennis APT Challenger, tornei nazionali di lotta e molte altre manifestazioni sportive che, per loro natura e tradizione, hanno caratura nazionale ed internazionale.

La complessa attività di attribuzione degli spazi è realizzata in stretta sinergia con Società Multiservizi Rovereto (SMR) e con le associazioni sportive che gestiscono gli impianti sportivi comunali, principalmente per quanto attiene alla custodia, pulizia, e alla gestione della sicurezza degli stessi.

Impianti sportivi in gestione a SMR srl

- Palasport A. Marchetti via Piomarta
- Palestra Fucine via Leonardo da Vinci
- Palestra Don Milani via Balista
- Palestra di Marco via 2 Novembre
- Palestra Halbher corso Verona
- Palestra Degasperì v.le Vittoria
- Palestra Alighieri via Benacense
- Palestra Orsi via Tormaseo
- Palestra Filzi via Unione
- Palestra R. Elena via Follone
- Palestra CFP Veronesi via Sighele
- Palestra Noriglio via Romani
- Palestra ITGC Fontana via del Teatro
- Palestra ITT Marconi via F. Monti
(con decorrenza dal 1.9.2025)

Impianti sportivi gestiti da associazioni sportive

Centri sportivi

- Centro natatorio di via Udine *
- Centro sportivo M. Comperini di via Lungo Leno *
- Centro sportivo in loc. Baldresca di via della Roggia **
- Stadio Quercia di via Palestrina **
- Centro tiro con l'arco di via della Roggia **
- Bocciodromo di via Vannetti **
- Centro tiro a segno – Poligono c/o loc. Navicello ***
- Area golf e aeromodellismo c/o loc. Lavini di Marco ***

Campi da calcio e rugby

- Campi da calcio Baratieri di via Baratieri **
- Campi da calcio Vigagni di Lizzana di via Tagliamento **
- Campi da calcio in loc. Fucine di via Leonardo da Vinci **
- Campo da calcio di Marco e del centro polivalente in loc. Lavini **
- Campo da calcio di Via Benacense **

- Campo da rugby di Noriglio di via Romani **

Palestre

- Palestra di ginnastica artistica di via Baratieri **
- Palestra di ginnastica artistica c/o loc. Baldresca di via della Roggia **
- Palestra boxe c/o Centro tiro con arco di via della Roggia **
- Palestra Istituto Alberghiero di via dei Colli **
- Palestra s.s.p.g. D. Chiesa di via Vannetti **
- Palestra Liceo Filzi di via Savioli **
- Palestra scuola primaria Gandhi di via Puccini **
- Palestra s.s.p.g. Negrelli di Corso Bettini **
- Palestra scuola primaria Guella via Piave (Lizzana) **
- Palestra Liceo Rosmini di via S.G. Bosco **
- Palestra c/o palasport A. Marchetti di via Piomarta **

Tipologia di gestione:

- * concessione del servizio di gestione
- ** affidamento del servizio di gestione
- *** concessione in uso patrimoniale

Progetti europei e progetti strategici



Le progettualità europee e strategiche mirano a rafforzare la dimensione europea e internazionale di Rovereto. Questo si realizza implementando reti con altre città e territori e potenziando le opportunità di accesso a finanziamenti europei, nazionali e locali. L'obiettivo è dare slancio agli **obiettivi dell'Agenda 2030**, in una visione integrata, universale, inclusiva e partecipata della sostenibilità. Le proposte progettuali sono orientate a promuovere azioni, comportamenti e forme di

partecipazione attiva per la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, valorizzando le peculiarità del contesto territoriale.

Progetti coordinati dal Comune di Rovereto:



Lungo le vie dell'ACQUA

Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale" Questo progetto, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, si è concluso nei primi mesi del 2025 ed è ora in fase di rendicontazione. Aveva l'obiettivo di attivare a Rovereto, Cuneo e Mantova comunità educanti multi-attore impegnate nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Le attività hanno permesso di dare una declinazione territoriale e un'applicazione concreta alla Strategia nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale."



<https://www.cci.tn.it/lungo-le-vie-dell-acqua/>



Station for Transformation"

Questo progetto, co-finanziato dal programma europeo EUI-Innovative Actions, è nel pieno del suo svolgimento. Intende recuperare gli spazi inutilizzati della stazione ferroviaria di Rovereto per realizzare un Green Innovation Hub. L'hub è volto a sostenere e promuovere il territorio della Vallagarina, rendendo attraente la transizione ecologica con un focus sull'intreccio tra cambiamento climatico, biodiversità territoriale e scambio inter e intra-comunitario.
(vedi poi focus)



<https://stationfortransformation.eu/>



FOCUS

Progetto europeo “S4T- Station for Transformation”

Il progetto, che impegnerà un **arco temporale di 48 mesi, mira a riqualificare l'intera area ferroviaria della città di Rovereto** con una serie complessa e mirata di interventi, sia esterni che interni agli edifici già esistenti e che in taluni casi, ad oggi, risultano essere del tutto inutilizzati.

Si propone l'obiettivo strategico di rinnovare il tessuto urbano della Città di Rovereto, rendendo la stazione ferroviaria un hub intermodale al pari di quelle già esistenti nelle più grandi capitali europee, capace di migliorare la qualità di vita cittadina in termini di implementazione degli scambi, riduzione del traffico e dell'inquinamento, tramutando, così, Rovereto in una smart city all'altezza dei più evoluti standard europei.

In tale contesto il Comune di Rovereto ha assunto il ruolo di capofila, coinvolgendo in qualità di partner operativi rispettivamente:

- Associazione La Foresta Accademia di Comunità;
- Comunità della Vallagarina;
- Europe Consulting;
- Trentino Social Tank;
- Centro per la Cooperazione Internazionale;
- Breve New Alps;
- Università degli Studi di Trento;
- Studio di Architettura e Urbanistica Campomarzio;
- Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in qualità di proprietari degli spazi.

La Commissione Europea “European Urban Initiative” nel giugno 2023 ha già concesso, contestualmente all'approvazione del progetto S4T EUI01-231, un finanziamento pari ad **Euro 4.997.697,50** e ha invitato formalmente l'Amministrazione comunale a presenziare alla premiazione avvenuta in seno alla “New European Bauhaus in EU Regions and Cities event” di Bruxelles del 21-22 giugno 2023.

Tale approvazione ha dato l'avvio ufficiale alla “Fase Propedeutica al Progetto”, cominciata il 1 settembre 2023 e durata un semestre, il cui esito positivo rappresentava la condizione necessaria per ottenere il successivo finanziamento dell'intero progetto.

L'aggiudicazione di questo progetto ha rappresentato, per la città di Rovereto, motivo di

orgoglio nonché occasione di crescita, in ragione della peculiarità e rilevanza europea dell'idea progettuale e delle sue ricadute culturali, sociali ed economiche sull'intero territorio non solo comunale ma anche provinciale.

In data 29 febbraio 2024 è pervenuta la comunicazione da parte dell'EUI Permanent Secretariat con cui è stata confermata la conclusione positiva della prima fase del progetto e si è ufficializzato l'avvio del progetto a decorrere dal 1° marzo 2024.

Nel mese di aprile 2024 è stato versato al Comune il primo acconto, che costituisce cassa vincolata al progetto, e parallelamente è stato avviato l'iter per la scelta dei Project Manager e di Project Administrator, che sono stati individuati e nominati nel mese successivo.

Dal mese di marzo in poi sono proseguiti i lavori inerenti ai diversi WP-Work Package che hanno coinvolto i diversi partner di progetto. Come da programma sono stati consegnati all'ufficio EU preposto diversi Deliverable relativi ai diversi WP.

Il progetto S4T sta contribuendo in modo significativo allo sviluppo di politiche urbane innovative, inclusive e sostenibili, con particolare attenzione alla rigenerazione degli spazi pubblici, al rafforzamento dei processi partecipativi e alla promozione di nuovi modelli di governance locale.

Nel corso della prima fase di attuazione sono stati messi a punto strumenti di gestione e monitoraggio che assicurano un coordinamento efficace tra i diversi soggetti coinvolti e una piena trasparenza dell'azione progettuale. Un dashboard interattivo consente di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi.

Sono state avviate con successo le attività di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza, attraverso canali informativi e azioni partecipative che promuovono una cultura diffusa della sostenibilità e dell'innovazione sociale. Una prima Official Site Visit con tutti i partner di progetto si è tenuta a Rovereto dall'11 al 13 marzo 2025, seguita l'11 aprile da una giornata di lancio ufficiale del progetto per presentarlo alla collettività.

Il progetto architettonico per la trasformazione degli spazi dell'Hub pubblico-civico è stato definito e

approvato, con avvio dei lavori sull'ex bar Iris a luglio e sugli spazi della stazione a ottobre 2025.

In parallelo, presso spazi temporanei, sono state realizzate numerose attività aperte alla cittadinanza, che hanno già favorito l'attivazione di nuove reti sociali e la sperimentazione di pratiche di partecipazione civica. Sono in fase di preparazione nuove azioni legate al Biodiversity Kiosk, alla Climate Canteen e alle attività itineranti sul territorio, con l'obiettivo di consolidare una programmazione culturale e formativa continuativa e accessibile.

Nell'estate del 2025 è stato finalizzato l'acquisto di 17 cargo-bike elettriche da utilizzare nel territorio di Rovereto e della Vallagarina come strumento di coinvolgimento e di avvicinamento delle comunità locali alle tematiche e alle attività del progetto. La Comunità della Vallagarina, responsabile dell'implementazione di questa azione, sta predisponendo l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento di attività di outreach nei comuni della Vallagarina con i mezzi acquistati.

A settembre 2025 è stato inoltre aperto un avviso per la selezione di progetti sperimentali finalizzati alla rigenerazione territoriale attraverso il cibo, in coerenza con i valori del New European Bauhaus.

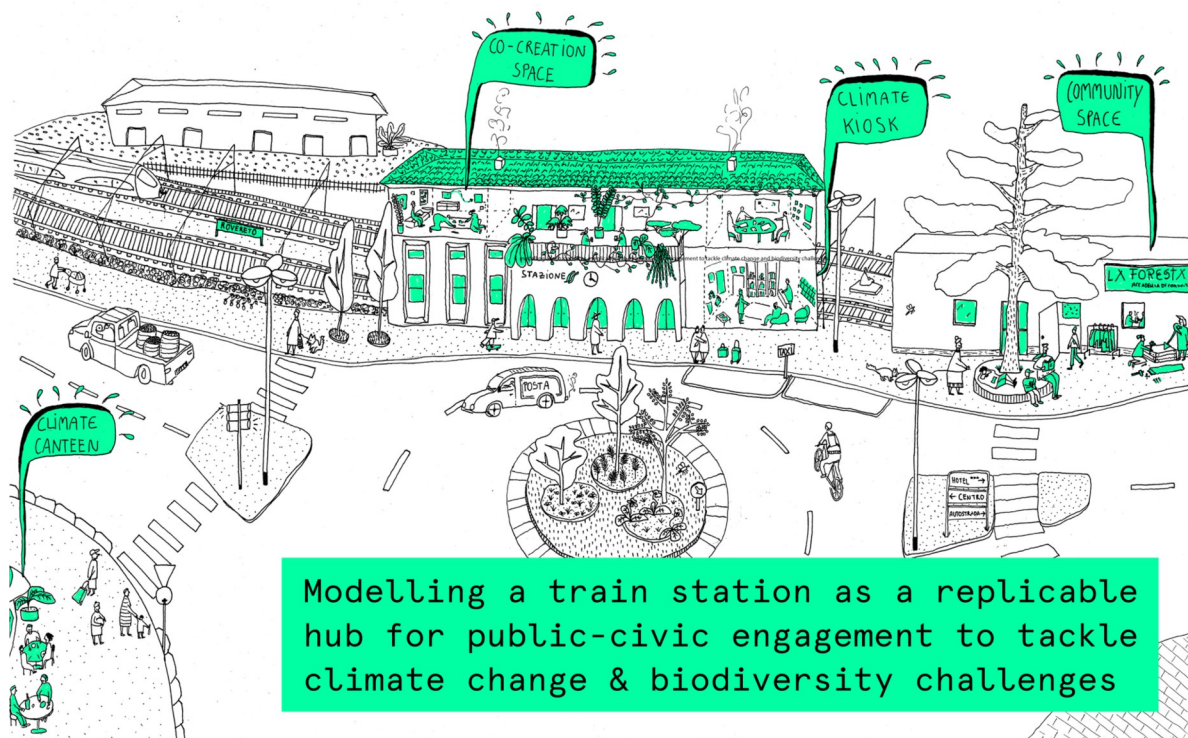
L'avviso è stato chiuso in data 4 novembre e le domande pervenute sono in fase di valutazione. I progetti selezionati riceveranno un sostegno economico da parte del Comune con una parte dei fondi del progetto S4T.

Il progetto sta inoltre contribuendo a rafforzare la dimensione internazionale della città attraverso lo sviluppo di relazioni e scambi con altre esperienze europee di innovazione urbana. L'approccio adottato, pienamente in linea con i principi del New European Bauhaus, rappresenta un modello avanzato di rigenerazione urbana integrata e partecipata.

Parallelamente, le tre Transfer Cities coinvolte nel progetto hanno avviato i lavori sulle rispettive azioni pilota come previsto nel WP9 ed è in programma una prima Site Visit a Nova Gorica l'11 e 12 novembre 2025.

Nel corso del 2026 è prevista la conclusione dei lavori di ristrutturazione degli spazi, che permetterà l'implementazione delle attività al loro interno, nonché lo sviluppo dei progetti sperimentali finanziati e lo svolgimento di azioni di outreach nel territorio della Vallagarina, al fine di coinvolgere in modo capillare la cittadinanza.

Station for Transformation



2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

La popolazione in Trentino e a Rovereto

L'invecchiamento della popolazione trentina è un fenomeno sempre più evidente, infatti secondo il report dell'ISPAT "La popolazione per età al 1° gennaio 2024 in Trentino", al 1° gennaio 2024 la **popolazione residente con 65 anni e più** è pari al **23,6%** del totale mentre i minorenni sono pari al 16,3%. Un'immagine sintetica della struttura per età e genere viene fornita dalla piramide per età, che riporta sull'asse delle ordinate l'età (in anni singoli) e sull'asse delle ascisse le frequenze dei maschi (a sinistra) e delle femmine (a destra), divergenti dal centro. Rispetto al profilo classico della piramide, che si verifica quando ci sono tanti giovani e pochi anziani, la forma attuale è a punta di lancia.

I processi di denatalità e di invecchiamento stanno portando a mutamenti nella struttura per età della popolazione con rilevanti implicazioni socio-economiche.

A tal proposito è sufficiente osservare che la fascia di lavoratori più maturi e prossimi al pensionamento (da 50 a 64 anni) cresce del 17,5% in dieci anni, mentre quella corrispondente alla formazione universitaria e all'inizio della carriera lavorativa (da 19 a 34 anni) cresce solo del 2,5%.

In riferimento alla popolazione anziana, le classi d'età da 65 anni in poi crescono del 17,9%, e al loro interno i grandi anziani (da 80 anni in poi) crescono

45,7 anni Età media in Trentino 43,7 in Alto Adige 46,6 anni in Italia	84,5 anni Speranza di vita alla nascita 4 anni in più rispetto a vent'anni fa	179,2 Anziani ogni 100 giovani 135,7 in Alto Adige 199,8 in Italia	63,2% Popolazione in età attiva (15-64 anni) 1.115 persone in più dell'anno precedente
--	--	--	---

La base, costituita dai bambini e dai giovani, è molto stretta, conseguenza, in particolare, del calo delle nascite che ha caratterizzato gli ultimi decenni, mentre la classe 55-59 anni è la più numerosa, comprendendo i nati nel periodo del baby boom dei primi anni Sessanta.

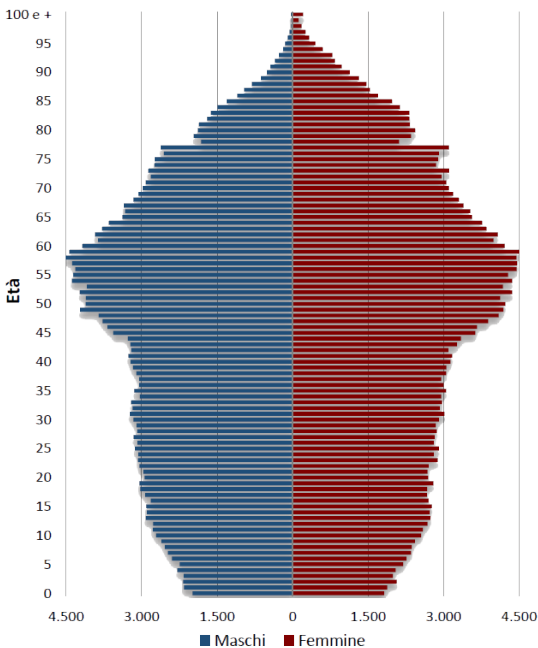


Illustrazione 14: piramide età popolazione Trentino 2024

del 21,6%. Da osservare che l'indice di vecchiaia (calcolato rapportando la popolazione anziana di 65 anni e oltre a quella giovane fino a 14 anni) è pari a 179,2, con un aumento di circa 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente. In altre parole questo significa che ogni 100 giovani in provincia di Trento si contano circa 179 anziani.

A livello nazionale e nel Nord-est lo stesso indice ha raggiunto e superato la soglia di 200, mentre in provincia di Bolzano è molto inferiore, pari a 135,7. Nel Comune di Rovereto questo indice, al 31 dicembre 2024, è pari 196,39 (vedi par. 1.16 Annuario Statistico Demografico del Comune di Rovereto anno 2024). Dal 1989 al 2023 il Trentino ha registrato un notevole cambiamento dell'indice di dipendenza strutturale, (calcolato rapportando la popolazione in età non attiva- giovani tra 0 e 14 anni sommati a quelli anziani di 65 anni e oltre- a quella in età attiva tra 15 e 64 anni) che fornisce indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Tale indice, in Trentino supera il 58% ed è necessario risalire al 2002 per avere un valore inferiore al 50%. Nel Comune di Rovereto, al 31 dicembre 2024, l'indice di dipendenza strutturale è pari 61,5%.

Le famiglie

In Trentino, la composizione delle famiglie segue le tendenze nazionali, con un calo del numero medio di persone per famiglia. Le famiglie numerose con più di due figli sono poche, mentre aumentano le famiglie composte da una coppia con un solo figlio o da persone sole.

Secondo l'indagine "Condizioni di vita delle famiglie trentine" realizzata dall'ISPAT, rispetto al 2007 aumenta l'incidenza di famiglie unipersonali, di famiglie con un solo genitore e di coppie conviventi, mentre diminuisce la quota di coppie sposate.

hanno come riferimento persone sotto i 40 anni di età, in cui la percentuale di nuclei con al massimo due componenti sale dal 47,4% al 65%.

Tra le persone con più di 64 anni le famiglie con uno o due componenti sono largamente maggioritarie e passano dall'85% al 90%. Questi dati indicano un allineamento delle esperienze familiari tra diverse fasce d'età, con una crescente adozione di modelli di convivenza più ristretti.

Le famiglie presenti sul territorio del comune di Rovereto al 31 dicembre 2024 sono 18.414 con una composizione media di 2,16 persone.

2,27	40,5%	35,0%	26,3 anni
Numero medio di componenti	Famiglie con presenza di figli	Famiglie composte da una sola persona	Età di uscita dalla famiglia d'origine
Era 2,37 nel 2007	Era 47,6% nel 2007	45,4% tra chi ha più di 64 anni	In Italia è pari a 30,2 anni

Rilevante risulta l'aumento in termini percentuali delle famiglie monogenitoriali e delle famiglie con un solo componente, mentre le famiglie composte da due membri rimangono sostanzialmente stabili. Emerge, inoltre, una tendenza opposta per le famiglie con tre componenti, le quali registrano una riduzione più marcata.

Tra il 2007 e il 2023 la tendenza al ridimensionamento dei nuclei familiari si è accentuata. Ciò riguarda in particolare le famiglie che

I **nuclei monofamiliari** sono **7.446 pari al 40,5%** sul totale, mentre le famiglie con due componenti sono 5.161 e rappresentano il 28,3% sul totale, le famiglie con tre componenti sono invece pari 2.632 pari al 14,3 %. Dal grafico di seguito riportato, che evidenzia l'andamento dei nuclei familiari in funzione dei componenti a partire dal 1982, si osserva il significativo incremento delle famiglie unipersonali da 3.102 a 7.466 avvenuto in questi ultimi 42 anni (+ 141 %).

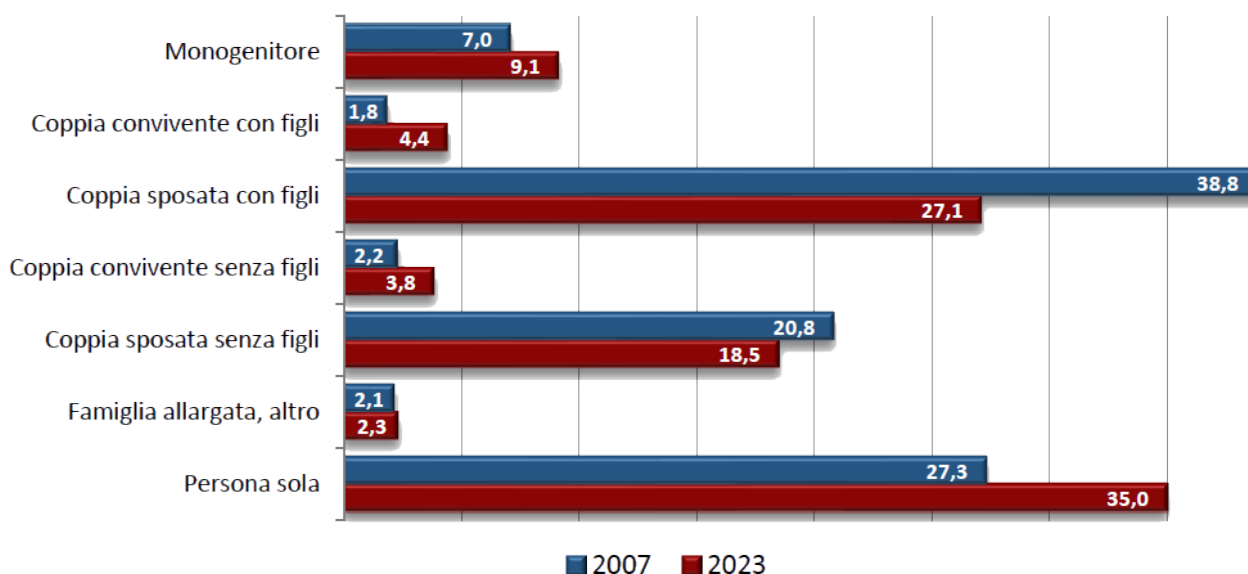


Illustrazione 15: Distribuzione delle famiglie trentine per tipologia. Fonte: ISPAT – Elaborazione ISPAT. Maggio 2023

(valori percentuali)

Tipologia familiare	18-39 anni		40-64 anni		65 anni e più		Totale	
	2007	2023	2007	2023	2007	2023	2007	2023
Monogenitore	3,1	7,5	8,5	12,2	6,7	5,6	7,0	9,1
Coppia convivente con figli	5,6	10,5	1,8	5,6	0,0	0,2	1,8	4,4
Coppia sposata con figli	44,4	21,5	54,9	43,0	12,5	8,5	38,8	27,1
Coppia convivente senza figli	7,7	11,3	1,7	3,2	0,5	1,4	2,2	3,8
Coppia sposata senza figli	14,1	6,5	14,0	8,6	33,8	36,4	20,8	18,5
Famiglia allargata, altro	2,2	2,9	1,8	1,9	2,5	2,4	2,1	2,3
Persona sola	22,8	39,7	17,3	25,5	44,0	45,4	27,3	35,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Illustrazione 16: Distribuzione delle famiglie trentine per classi d'età. Fonte: ISPAT – Elaborazione ISPAT. Maggio 2023

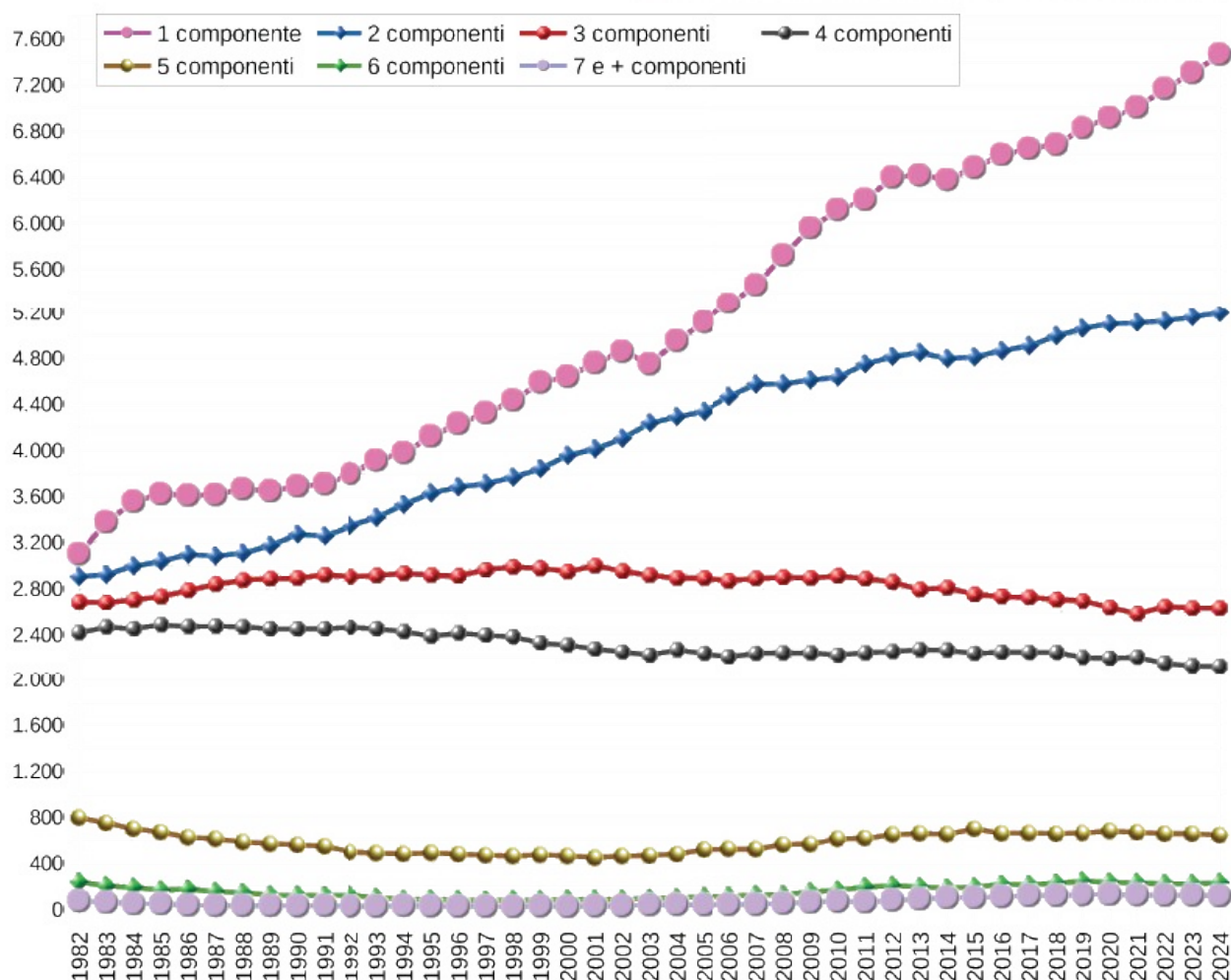


Illustrazione 17: Par. 3.2 Annuario Statistico Demografico del Comune di Rovereto anno 2024

Previsioni sul futuro demografico del Trentino

Le previsioni su futuro demografico del Trentino elaborate dall'ISPAT (vedi report "La popolazione di domani in Trentino") evidenziano, tenendo conto della struttura demografica esistente e di quanto è probabile che si realizzino gli eventi attesi (ad esempio, un certo tasso di fecondità o di mortalità), che il progressivo invecchiamento della popolazione inciderà sulla struttura per età.

L'invecchiamento della popolazione influisce anche sul numero delle persone che per convenzione vengono considerate in età lavorativa (tra i 15 e i 64 anni) e questo fenomeno risente anche del fatto che le persone nate negli ultimi anni della generazione

dei baby boomers si avvicinano alla soglia dei 65 anni.

Nello specifico le persone in età lavorativa nel 2023 erano circa 343.500, secondo le previsioni dovrebbero aumentare fino a circa 345.600 nel 2025 per poi iniziare un lungo periodo di discesa fino al 2045, quando si stabilizzerebbero attorno alle 316.000 unità. Pertanto nel corso di vent'anni si perderebbero circa 29.000 unità in età lavorativa.

Come si osserva nel grafico sotto riportato l'indice di vecchiaia è aumentato nei vari livelli territoriali con velocità diverse fino al 2011, per poi crescere rapidamente in tutti i territori.

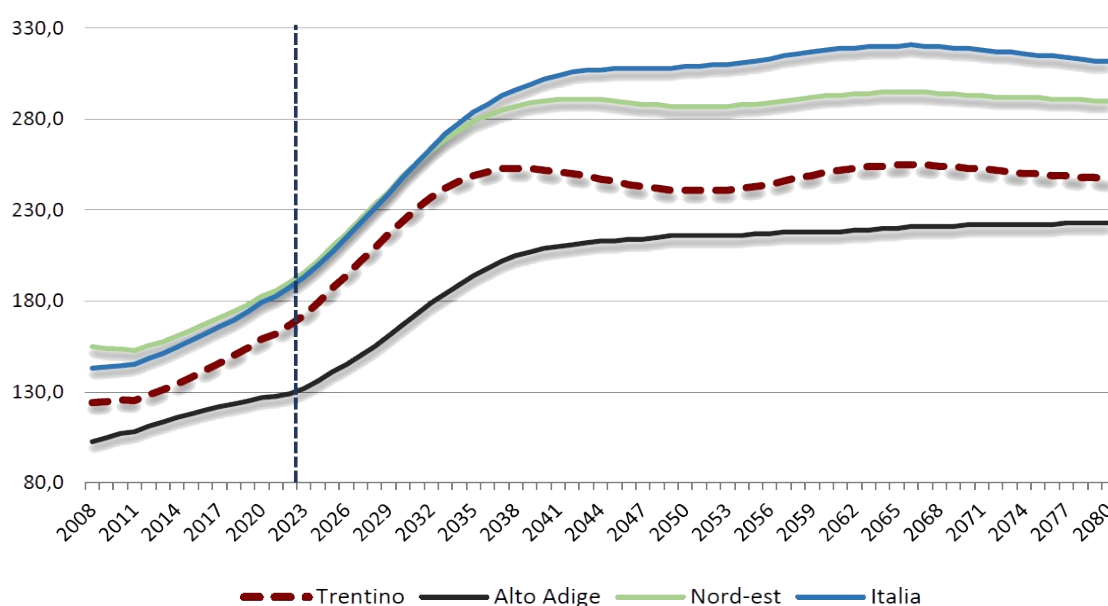


Illustrazione 18: Indice di vecchiaia dal 2008 al 2080. Fonte: ISTAT – Elaborazione ISPAT

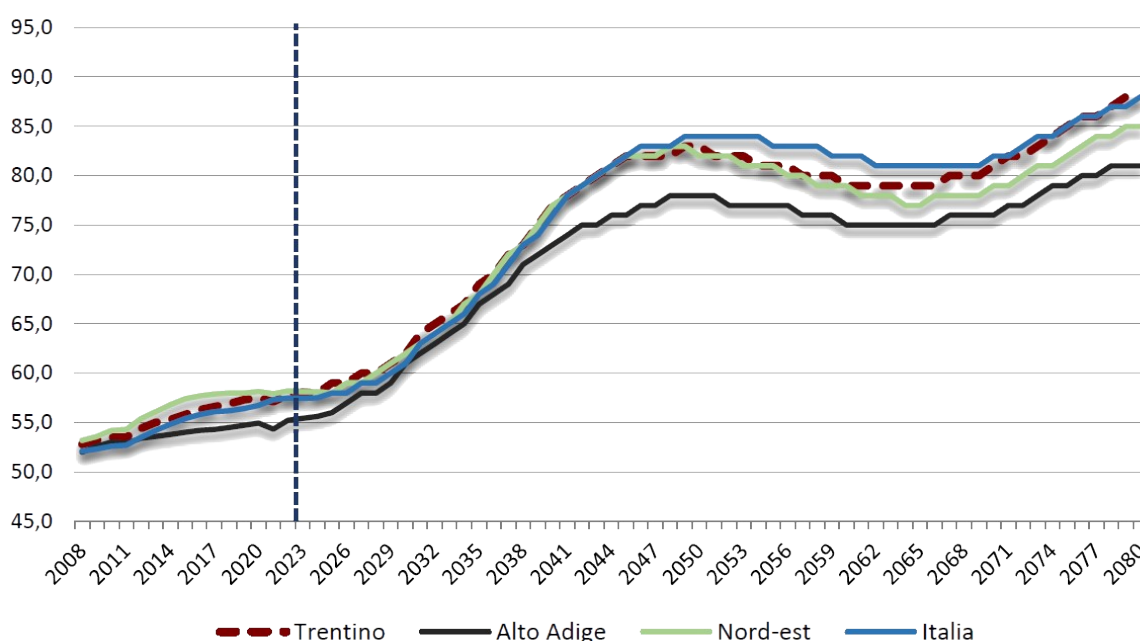


Illustrazione 19: Indice di dipendenza dal 2008 al 2080. Fonte: ISTAT – Elaborazione ISPAT

Secondo le previsioni Istat, entro il 2080 supererà i 240 punti in Trentino e i 300 punti in Italia. Questo valore indica dunque una crescente preponderanza degli anziani rispetto ai giovani, più accentuata a livello nazionale rispetto al Trentino. Inoltre, l'indice

di dipendenza strutturale, che nel 2023 in Trentino è pari a 58 dovrebbe raggiungere il valore di 82 attorno al 2050, in altre parole 82 persone dipendenti per ogni 100 persone attive.

Condizioni economiche delle famiglie

Per quanto riguarda le condizioni economiche, il reddito medio in Trentino si colloca storicamente al di sopra della media nazionale. Secondo i dati più recenti, in Trentino nel 2022 il reddito disponibile pro capite è di poco superiore ai 23.900 euro, contro una media nazionale di circa 21.000 euro.

Analizzando la dinamica dei redditi tra il 2019 e il 2022, si nota come siano le famiglie senza familiari a carico a godere del reddito maggiore, mentre le famiglie con carichi, soprattutto se monoreddito, hanno a disposizione redditi molto inferiori. Esiste inoltre un divario tra i redditi delle aree urbane e quelli delle aree interne: i primi superano i secondi di circa 2.800 euro.

I dati presentati in occasione della Conferenza di informazione sul fenomeno della povertà in Trentino, tenutasi nel maggio 2025, evidenziano che l'indice di popolazione a rischio povertà assoluta (situazione in cui una persona o una famiglia non ha abbastanza risorse economiche per acquistare un paniere di bene e servizi ritenuti essenziali) nella nostra provincia è pari al 6,9 % ed è il più basso a livello nazionale.

Si deve però considerare che la povertà è un fenomeno multidimensionale che può essere rilevato anche attraverso l'indicatore Europa 2023 relativo rischio di povertà o di esclusione sociale. Questo indicatore considera la percentuale di persone che si trovano in almeno una delle seguenti tre condizioni: 1) vivono in famiglie a rischio povertà (con un reddito inferiore al 60% della mediana della distribuzione individuale del reddito netto equivalente); 2) vivono in famiglie in condizione di grave deprivazione materiale e sociale (famiglie che registrano almeno sette segnali su una lista individuata di 13 tipologie); 3) vivono in famiglie bassa intensità di lavoro (rapporto mesi lavorati dai componenti delle famiglia e il numero totale di mesi disponibili inferiore a 0,2).

In conclusione se si utilizza l'indicatore del rischio di povertà o esclusione sociale (Europa 2023) in Trentino l'11% della popolazione si trova in una situazione a rischio e questo dato si avvicina alla percentuale del Nord Est (11,2 %).

La Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile

La Giunta provinciale con deliberazione n. 2024/2019 ha approvato il documento di posizionamento "Il Trentino sostenibile: verso la Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile" quale atto propedeutico alla successiva definizione della strategia provinciale per lo Sviluppo sostenibile in attuazione dell'Agenda 2030.

La Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (in sigla SproSS), approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1721/2021, si interroga su come i cambiamenti in corso stiano impattando e impatteranno con ancora maggior forza in futuro, sul Trentino.

A partire dalla conoscenza di questi cambiamenti la SproSS immagina il Trentino sostenibile del 2024 definendo così una serie proposte locali orientate allo sviluppo sostenibile. Si tratta di uno sviluppo capace di garantire nell'ambito economico, ambientale e sociale un livello di benessere duraturo

con il godimento dei diritti fondamentali (lavoro, sicurezza, salute, ecc) alle future generazioni.

La SproSS a partire dalle ricadute dei 14 "megatrend" definiti dalla Commissione Europea immagina il Trentino sostenibile del 2040 e conseguentemente definisce le strategie di sostenibilità al 2030 per i seguenti obiettivi di sostenibilità: casa, diritti, parità di genere, povertà, responsabilità sociale d'impresa e stili di vita. (I "megatrends" descrivono processi in grado di produrre cambiamenti a livello globale sul lungo periodo, spesso legati a fattori strutturali come demografia, ambiente, energia, innovazione scientifica e tecnologica, lavoro.) In particolare il capitolo "Trentino più sociale" elenca per ciascun obiettivo di sostenibilità le ricadute più significative a livello locale prodotte dai 14 megatrend con i cambiamenti a sfavore, nel caso non si faccia nulla, e i cambiamenti a favore conseguenti all'adozione di specifiche azioni.

A titolo esemplificativo, in riferimento dell’obiettivo sociale sui diritti il documento evidenzia che, nel caso di non intervento, questi 14 megatrend porteranno alla diversificazione delle diseguaglianze poiché sebbene il numero assoluto di persone che vivono in condizioni di estrema povertà a livello globale sia diminuito, il divario tra i più ricchi e più poveri della popolazione si sta allargando da decenni ed è plausibile che continui per i prossimi, soprattutto a causa di crisi economiche e sanitarie. L’indice di disuguaglianza del reddito disponibile per il Trentino (2020) è minore rispetto alla media italiana e a quella dell’UE; tuttavia negli ultimi anni questo dato, a cui concorrono la precarietà del lavoro soprattutto per giovani, donne, migranti e lavoratori professionalmente deboli e la contrazione

delle risorse pubbliche destinate al sistema di welfare tradizionale, è in crescita. Se non affrontato per tempo, nei prossimi anni il divario tra i redditi potrebbe ampliarsi anche in Trentino. Inoltre, il costante invecchiamento della popolazione aggraverà i problemi di sostenibilità economica dei sistemi di welfare e la disponibilità di servizi socio-sanitari (accessibilità, isolamento). A partire da queste previsioni il documento individua una serie di proposte concrete da attuare entro il 2030 per rendere possibili il 2040 immaginato.

Interventi socio-assistenziali sul territorio di Rovereto

Utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale, di cui	1.943	1.943	2.011	1.982	2.260	2.185	2.270	2.477
anziani	697	674	752	685	796	802	903	1.035
adulti	937	945	922	943	1.115	1.060	1.026	1.098
minori	309	324	337	354	349	323	341	344
disabili	210	192	173	155	123	132	130	136

Anziani

Assistenza persone parzialmente/totalmente non autosufficienti, prive di una valida rete di supporto familiare; gli interventi variano per intensità del supporto supporto. Per garantire la permanenza a domicilio delle persone in stato di bisogno vengono garantiti interventi di **assistenza domiciliare** tra i quali possiamo ricordare:

- l’aiuto domiciliare e di sostegno relazionale alla persona ;
- il servizio confezionamento e consegna dei pasti a domicilio;
- le prestazioni fornite in strutture territoriali diurne;
- il telesoccorso / telecontrollo.

Servizio	n. beneficiari
Assistenza domiciliare	309
Pasti a domicilio	270
Telesoccorso	179
Centro servizi Rovereto Centro	81
Centro servizi Borgo Sacco	19

Con l’aumentare del bisogno e laddove non sia possibile la permanenza a domicilio le famiglie possono ricorrere al ricovero in una delle Residenze sanitarie assistenziali della città.

Nome	Gestore	Posti Letto
Rsa “C. Vannetti”	A.P.S.P. “C. Vannetti”	109
Rsa “L. Fontana”	A.P.S.P. “C. Vannetti”	90
Rsa “M.Kolbe”	A.P.S.P. “C. Vannetti”	72
Casa Sacra Famiglia	Casa Generalizia Pio Istituto Piccole Suore Sacra Famiglia	98
Residenza Solatrix	Gruppo Spes	60

Presso la R.S.A. "M. Kolbe" è istituito un **Nucleo per persone con grave forma di demenza** che ospita n. 20 persone.

Attualmente è in corso la progettazione, da parte di A.P.S.P. Vannetti, di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi.

Per l'ingresso in R.S.A. è prevista una valutazione multidisciplinare che definisce graduatorie e priorità, nel corso dell'anno 2024 son state effettuate n. 350 valutazioni U.V.M. per cittadini residenti a Rovereto.

Alla data del 31 dicembre 2024 le richieste di inserimento in RSA che sono rimaste **in lista di attesa** erano **n. 87 (61 donne e 26 uomini)**.

Modello organizzativo "Spazio Argento"

Dal 2023 il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri rappresentano a livello provinciale l'unica sperimentazione di aggregazione territoriale per lo svolgimento in forma unitaria delle funzioni di Spazio Argento, previste dalla delibera G.P. n. 1719 del 23 settembre 2022.

Il modello organizzativo di Spazio Argento si articola in sei funzioni a cui corrispondono obiettivi da perseguire e specifiche azioni da realizzare.

1 Segretariato Sociale.

Lo sportello di Spazio Argento rappresenta il luogo del primo accesso del cittadino al servizio presso cui reperire informazioni, ottenere accoglienza, ascolto e orientamento sulla rete dei servizi e sulle modalità di attivazione. Lo sportello, nella sede di Rovereto è attivo per n. 20 ore a settimane.

2. Integrazione.

La multidimensionalità della condizione di bisogno degli anziani richiede un necessario lavoro di raccordo e connessione tra i diversi professionisti ed enti/realità che si occupano a vario titolo della popolazione over 65.

3. Presa in carico unitaria e integrata.

Al fine di garantire ai cittadini una presa in carico

unitaria ed integrata si opera nella direzione di un consolidamento delle funzionali prassi di collaborazione tra Servizi Sociali e U.O. di Cure Primarie dell' Apss.

4. Gestione Operativa.

Le finalità di Spazio Argento richiedono lo svolgimento di una significativa funzione di gestione e coordinamento operativo a livello territoriale. In tale funzione rientrano l'analisi dei bisogni degli anziani e delle loro famiglie, lo sviluppo di un approccio proattivo di iniziativa volto all'intercettazione precoce dei bisogni, la promozione di iniziative di invecchiamento attivo (es. Progetto Cura Insieme, Comunità Amiche delle Persone con Demenza, Libri d'Argento, serate informative, attività in collaborazione con le realtà territoriali, interventi presso gli istituti scolastici cittadini, ecc.).

5. Comunicazione.

Nel 2024 sono stati realizzati n. 151 incontri sul territorio dell'aggregazione territoriale con il duplice obiettivo di informare la cittadinanza e costruire e mantenere reti territoriali.

6. Monitoraggio.

Viene garantita una periodica rilevazione dei dati e dei bisogni della popolazione anziana residente.

A livello numerico si è registrato un sensibile aumento degli accessi allo sportello di Spazio Argento Vallagarina e Altipiani Cimbri.

Le persone che hanno beneficiato del servizio sono state:

nell'anno 2023 n. 664 (di cui n. 313 residenti a Rovereto);

nell'anno 2024 n.827

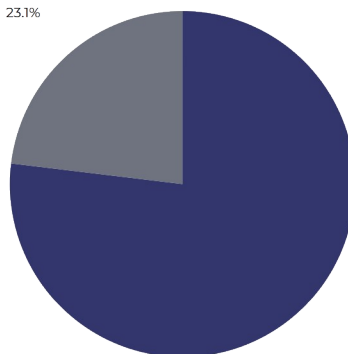
(di cui n. 417 residenti a Rovereto).

CONFRONTO IN EQUIPE SOCIO- SANITARIA

NEL 2024 **N. 191 SITUAZIONI**
HANNO NECESSITATO DI CONFRONTI IN
EQUIPE SOCIO-SANITARIA

L'EQUIPE SOCIO SANITARIA SI RIUNISCE
OGNI VENERDI'

EQUIPE SOCIO-SANITARIA
23.1%



RISPOSTA EVASA DALL'A.S. DI S.A.
76.9%

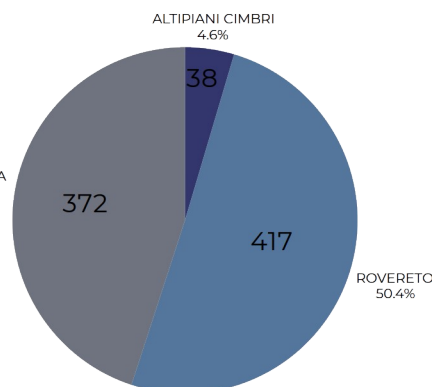
SPORTELLO SPAZIO ARGENTO VALLAGARINA E ALTIPIANI CIMBRI 2024

NUMERO **827 PERSONE** SI SONO RIVOLTE
AGLI SPORTELLI NELLE SEDI DI
ROVERETO E LAVARONE

OGNI PERSONA HA BENEFICIATO DI PIU'
ATTIVITA' PROFESSIONALI

I DATI SONO RELATIVI A PERSONE CHE
HANNO CONTATTATO IL SERVIZIO PER
LA PRIMA VOLTA (PERSONE SENZA UNA
PROGETTUALITA' GIA' ATTIVA)

VALLAGARINA
45%



ALTIPIANI CIMBRI
4.6%

ROVERETO
50.4%

Adulti

Le persone afferenti a questa area, in carico al servizio sociale nell'anno 2024 sono state **n. 578**.

Il lavoro sociale nell'ambito dell'età adulta è contraddistinto in maniera significativa del lavoro di rete con altri servizi e realtà del territorio quali associazioni di volontari, cooperative sociali. Tra gli interventi di aiuto offerti al target "Adulti", particolare rilevanza assumono le attività di assistenza sociale comprese tra le funzioni di tutela della salute mentale e le collaborazioni con il servizio per le dipendenze (alcol, gioco e sostanze). Si tratta di attività volta a migliorare le condizioni di vita delle persone con problemi psichici o di dipendenza sulla base di progetti concordati con i servizi e gli interessati.

Le fragilità riscontrate sono collegate a situazioni di carenza di rete familiare ed amicale.

Per quanto riguarda le attività svolte a favore delle persone gravemente emarginate a partire dall'anno 2022 il Servizio Politiche Sociali ha affidato alla cooperativa sociale Punto D'Approdo la gestione di un Unità di Strada.

In questi anni le persone intercettate che gravitano sulla strada, **senza dimora e/o in condizione di vulnerabilità sono state n. 331** (297 uomini e 34 donne). Il numero di queste di persone registra un sensibile incremento nel periodo che va dal mese di agosto a fine ottobre per le possibilità lavorative che offre il settore viti-vinocolo e della raccolta di mele.

In media sono **40 le persone che dormono in situazioni di fortuna** compresi un gruppo di cittadini rumeni questuanti; di queste n. 13 sono le persone gravemente emarginate che spesso non accettano l'accoglienza nei dormitori notturni.

Quale strumenti di coordinamento e sviluppo del lavoro di comunità è attivo il Tavolo per la grave emarginazione che si trova mensilmente e di cui fanno parte:

- servizio sociale;
- polizia locale;
- unità operativa psichiatria;
- servizio per le dipendenze;
- casa di accoglienza;
- unità di strada;
- servizio sociale comunità della Vallagarina;

Altre occasioni di collaborazione si sono sviluppate con il Coordinamento Accoglienza della Vallagarina di cui fanno parte:

- Caritas;
- Atas;
- Astalli;
- Comunità Murialdo;
- Associazione Oratorio Noi Borgo Sacco e S. Caterina;
- forum trentino per la pace e i diritti umani;
- Associazione Aras.

Tale coordinamento ha l'obiettivo di migliorare gli interventi a favore delle persone straniere, sviluppare la formazione comune degli operatori coinvolti e diffondere la cultura dell'accoglienza.

Con riferimento al tema specifico dell'Abitare si rimanda al Focus Casa.

Minori

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli diversificati, in termini promozionali con il coinvolgimento e la valorizzazione delle funzioni genitoriali, e attraverso interventi di aiuto, in presenza di bisogni specifici relativi ai minori e gli adulti del nucleo.

Sul versante promozionale sono stati organizzati n. 4 incontri di promozione/informazione sul tema dell'accoglienza familiare che hanno visto la partecipazione di n. **15 persone**.

Va sottolineato come l'istituto dell'affidamento familiare e dell'accoglienza rappresentano per il Servizio una risposta ai bisogni dei minori che numericamente non trova riscontro in altri territori della PAT.

Il servizio sociale professionale che lavora a favore delle famiglie con figli minori è suddiviso in due gruppi di lavoro. Un gruppo si occupa in maniera specialistica della tutela minorile operando in contesto di presa in carico regolamentato dalla magistratura, sia minorile che ordinaria. Il secondo gruppo svolge attività volte alla promozione del benessere familiare ed alla prevenzione delle situazioni di rischio.

Minori in carico divisi per fasce d'età	2020	2021	2022	2023	2024
0-2	16	18	21	33	36
3-5	40	44	31	34	29
6- 10	117	101	88	83	89
11- 13	70	77	70	78	86
14- 17	111	109	113	113	104
totale	354	349	323	341	344

Tipologia intervento	n. beneficiari
Interventi educativi a domicilio	57
Spazio neutro	19
Affidamento familiare consensuale o giudiziario	19
Accoglienza familiare	16
Interventi educativi di prossimità	20
Minori nel circuito penale	25

Con l'anno 2024 è entrata a regime la nuova organizzazione dei sei centri socio educativi per minori che hanno coinvolto n. 380 minori.

Sono regolarmente organizzati interventi a sostegno della genitorialità aperti alla generalità della cittadinanza.

Nei rapporti con le scuole, l'azienda sanitaria, gli enti del terzo settore si condivide l'opportunità di proseguire con lo sviluppo di azioni sinergiche nella prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi da svolgersi al di fuori delle sedi istituzionali.

Grazie al finanziamento previsto da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla linea di investimento 1.1.1

“Interventi a sostegno delle capacità genitoriali e a supporto delle famiglie e i bambini in condizione di vulnerabilità” è stato possibile attivare n.30 (target) interventi educativi a domicilio secondo la metodologia prevista dal Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione dei minori (P.I.P.I.).

Ricordiamo che le finalità di questo approccio metodologico sono quelle di contrastare attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine.

Disabilità

Nella tabella riportata a fianco è riassunto il numero di beneficiari dei servizi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità affidati a vari Enti del Terzo Settore operanti sul territorio.

Negli ultimi anni si è sviluppata In maniera interessante l'attenzione alle esperienze di vita in autonomia delle persone con disabilità, partendo da piccole e brevi esperienze di “scuole dell'abitare” per arrivare a veri e propri progetti di vita in autonomia.

Descrizione intervento	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Inserimento semi residenziale per disabili	87	88	91	86	85	82	85	84
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istit.	25	26	27	26	26	24	24	22
Abitare sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	18	24	26

Attualmente le persone disabili che stanno sperimentando la vita autonomia sono n.7, di cui tre finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



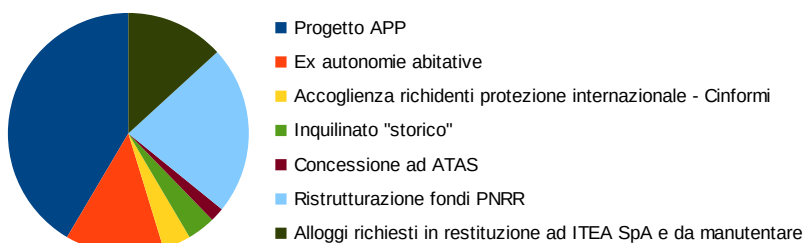
FOCUS Situazione abitativa

Patrimonio alloggiativo sul Comune di Rovereto

Il Comune di Rovereto è proprietario di **212 alloggi**. Ad oggi **114 alloggi** sono gestiti da ITEA SpA nell'ambito della "Convenzione per la gestione da parte di Itea S.p.A di alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà del Comune di Rovereto, ai sensi della L.P. n. 15 dd. 7 novembre 2005", approvata dalla Giunta comunale con deliberazione

n. 249 di data 16 novembre 2009, rinnovata da ultimo con determinazione dirigenziale n. 466 dd. 19 marzo 2024, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025. **45 alloggi** sfitti o resisi sfitti, che necessitano di manutenzioni sono stati restituiti da ITEA SpA al Comune. **53 alloggi** sono già gestiti direttamente dal Comune per le varie progettualità.

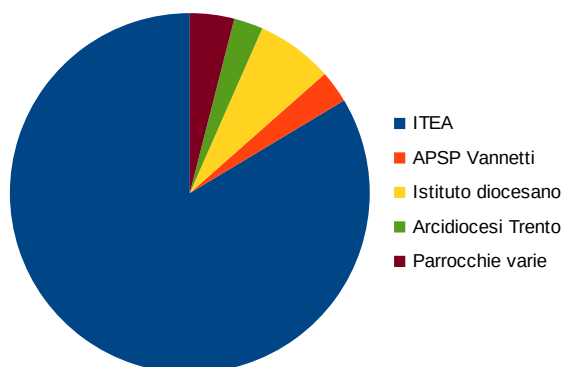
Progettualità	N. alloggi
Progetto APP	22
Ex autonomie abitative	7
Accoglienza richiedenti protezione internazionale - Cinformi	2
Inquilinato "storico"	2
Concessione ad ATAS	1
Ristrutturazione fondi PNRR	12
Alloggi richiesti in restituzione ad ITEA SpA e da manutentare	7
Totale	53



Sono, inoltre in fase di ultimazione 2 alloggi presso l'immobile ex Acli di Borgo Sacco destinati, rispettivamente uno alla coabitazione di persone con disabilità e uno al progetto "Housing sociale",

entrambi finanziati con fondi PNRR. In base alle informazioni rilevate dalla banca dati tributaria si stima che sul territorio comunale si trovano circa:

Ente	N. alloggi
ITEA	1469
APSP Vannetti	51
Istituto diocesano per il sostentamento del clero	121
Arcidiocesi di Trento	46
Parrocchie	70
Totale	1.757



Progettualità sociali in essere attivate dal Comune

Le principali progettualità messe in atto sono rivolte a persone o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità personale, sociale, economica o

abitativa, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma.

La casa viene vista come il punto di partenza per poter raggiungere un benessere più duraturo e

stabile, che prevede, nella misura possibile, anche la compartecipazione alle spese da parte del beneficiario dell'intervento, in un'ottica di responsabilizzazione dello stesso.

Il progetto APP: appartamenti per l'appartenenza costituisce un chiaro esempio di quanto sopra espresso, in quanto risponde a situazioni di bisogno di persone/nuclei in situazioni di disagio abitativo e/o economico, sociale, personale o familiare, che necessitano di un supporto abitativo temporaneo. L'attuale soggetto gestore risulta essere Fondazione Caritas Diocesana fino al 30 giugno 2028, eventualmente prorogabile per ulteriori 5 anni. Tale progetto prevede attualmente la gestione di 21 alloggi e sarà implementato in corso di esecuzione con la messa a disposizione di ulteriori unità abitative, fino ad un massimo di 25 attualmente previsto in convenzione.

Rilevante è anche la convenzione stipulata con l'APSP Clementino Vannetti, valida fino al 31 dicembre 2026, per la gestione di alloggi protetti per persone anziane di età superiore ai 65 anni e che conservano un buon grado di autonomia, ma necessitano di vivere in un ambiente controllato in termini di interventi assistenziali programmati e di pronto intervento, qualora necessario.

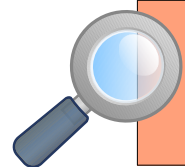
Prosegue il sostegno del Comune al Progetto LocAzione, che ha dato vita agli inizi del 2025 alla Fondazione Trentino Abitare, avente l'obiettivo di incrementare la disponibilità di alloggi in affitto sul mercato privato e garantire una maggiore accessibilità alla casa a persone con bisogno abitativo, strutturando delle condizioni che possano assicurare una maggiore stabilità sociali agli inquilini e maggiori tutele a garanzie ai proprietari.

Nome intervento	Modalità di affidamento	Soggetto gestore/prestatore	Durata	Alloggi coinvolti	Beneficiari coinvolti	Contributo annuo
Progetto APP – appartamenti per l'appartenenza	Coprogettazione a progetto unico	Fondazione Caritas Diocesana	Convenzione fino al 30 giugno 2028.	n. 21, che nel corso dell'anno diventeranno n. 25 (limite massimo stabilito nella Convenzione)	n. 56 beneficiari	€ 55.000,00.= prossimamente € 69.000,00.=
Interventi per favorire l'integrazione e della popolazione Sinta	Contributo – art. 36 bis l.p. n. 13/2007	Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Gruppo 78 s.c.s.	Convenzione fino al 31/12/2029	n. 28	n. 121 beneficiari	€ 85.000,00.=
Alloggi protetti per anziani	Convenzione	APSP Clementino Vannetti	Convenzione fino al 31/12/2026	n. 13 Vannetti n. 14 Borgo Sacco	n. 26 beneficiari	€ 82.862,00.=

Grazie ai fondi PNRR il Comune ha messo in atto interventi di ristrutturazione di alcuni alloggi al fine di rispondere a esigenze di supporto abitativo nell'ambito della linea di investimento 1.3.1 riguardante la Povertà estrema – Housing sociale a

sviluppare, invece, l'autonomia abitativa per le persone con disabilità con la linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Linea di investimento	Alloggi coinvolti	Costo	Beneficiari coinvolti
1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1 alloggio in via Vannetti	€ 47.382,66	n. 3 beneficiari iniziali, da marzo 2025 n. 2
	1 alloggio in ex Acli Borgo Sacco	€ 239.250,35	n. 2 con possibilità di inserire un ulteriore
1.3.1 Povertà estrema – Housing sociale	1 alloggio in ex Acli Borgo Sacco	€ 87.002,69	n. 2 beneficiari
	4 alloggi Piazzale San Giorgio	In corso di affidamento	n. 4 in fase di definizione



FOCUS Politiche del lavoro

Nell'ambito del Comune di Rovereto vengono attivate le seguenti progettualità in materia di politiche del lavoro:

- intervento 3.3.D Lavori socialmente utili;
- progetto straordinario di sostegno all'occupazione;
- progetti BIM.

Intervento 3.3.D Lavori socialmente utili

L'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, per facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli, concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti per lavori di utilità collettiva. Come previsto dal Documento Provinciale di Politica del Lavoro, la realizzazione esecutiva degli interventi è affidata a una **cooperativa di tipo b)**.

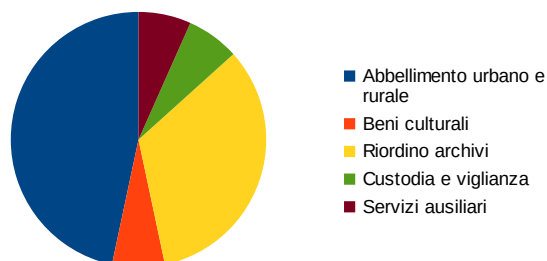
I **destinatari** sono residenti in provincia di Trento da almeno cinque anni continuativi o da **almeno dieci anni** nel corso della vita (di cui l'ultimo anno in via continuativa) oppure iscritti all'AIRE da almeno tre anni da parte di emigranti trentini e rientranti nelle seguenti categorie:

- a) disoccupati, da più di 6 mesi, con più di 50 anni di età;
- b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- c) disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio esecuzione penale esterna.

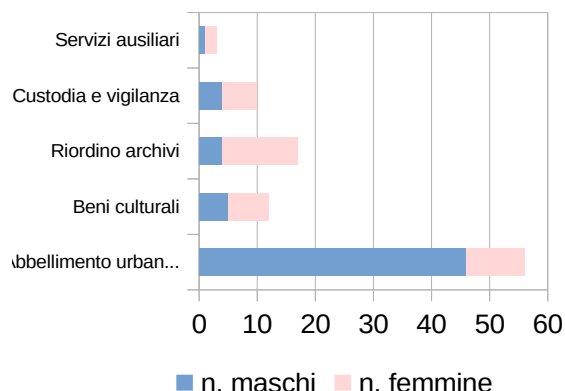
Nell'ambito del comune di Rovereto tale progettualità è stata affidata mediante una procedura aperta sopra soglia comunitaria per tre anni, ad una cooperativa in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

Con riferimento all'**annualità 2024** le progettualità riguardano 15 interventi, per un numero di posti di lavoro pari a 98, coinvolgendo complessivamente 108 persone considerando anche le sostituzioni, così ripartiti:

Progettualità	N. progetti	Posti di lavoro	N. posti di lavoro maschi	N. posti di lavoro femmine
Abbellimento urbano e rurale	7	56	46	10
Beni culturali	1	12	5	7
Riordino archivi	5	17	4	13
Custodia e vigilanza	1	10	4	6
Servizi ausiliari	1	3	1	2
Totale	15	98	60	38

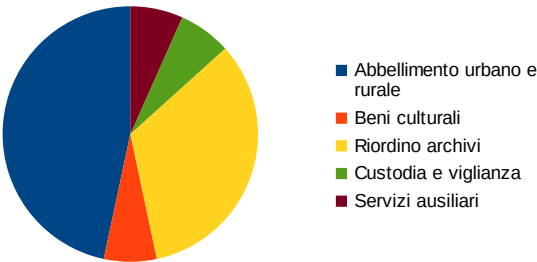


Consuntivo anno 2024	Finanziamento AdL	Finanziamento Comune	Totale
Costo 15 Progetti (euro)	556.748	284.232	840.980
Copertura (%)	66,2	33,8	100



Con riferimento all'annualità 2025 le progettualità riguardano 15 interventi, per un numero di posti di lavoro pari a 107, con una stima di costi complessivi pari a € 1.032.000,00 così ripartiti:

Progettualità	N. progetti	Posti di lavoro	N. posti di lavoro maschi	N. posti di lavoro femmine
Abbellimento urbano e rurale	7	63	50	13
Beni culturali	1	12	4	8
Riordino archivi	5	18	4	14
Custodia e vigilanza	1	11	3	8
Servizi ausiliari	1	3	1	2
Totale	15	107	62	45

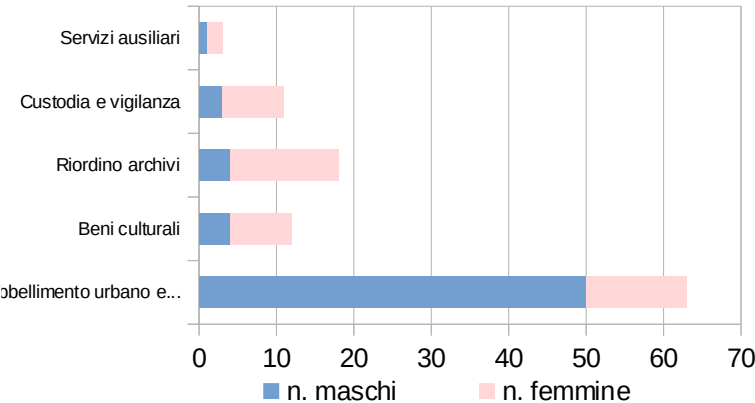


Progetto straordinario di sostegno all'occupazione

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 72 dd. 14 dicembre 2021 e successivamente n. 49 dd. 18 dicembre 2024, ha affidato a Società Multiservizi Rovereto srl l'attuazione del Progetto straordinario per il sostegno all'occupazione, avente lo scopo di attuare interventi di pubblica utilità a favore di cittadini disoccupati e in difficoltà.

Sono occupate persone inserite nella graduatoria 3.3.D o persone disoccupate e in difficoltà seguite e segnalate dal servizio sociale professionale.

Viene applicato ai lavoratori il medesimo contratto previsto per l'intervento 3.3.D. Il periodo lavorativo è variabile e si può rinnovare di tre mesi in tre mesi, fino a un massimo di 48 mesi.



Le attività a supporto dei servizi comunali possono riguardare, a titolo di esempio:

- valorizzazione e manutenzione di luoghi ed edifici pubblici ad uso scolastico;
- abbellimento pulizia e manutenzione di edifici pubblici di rilevanza istituzionale;
- abbellimento, pulizia, custodia e manutenzione delle aree verdi pubbliche;
- riordino e valorizzazione degli spazi, arredi e materiale gestiti dalla Biblioteca Civica;
- presidio, controllo accessi e passaggi lungo le vie della città;
- presidio e attività triage presso servizi pubblici;
- lavori di custodia e valorizzazione degli spazi gestiti dalla Fondazione Museo Civico, compresi Palazzo Alberti e Sperimentarea al "bosco della città";
- lavori di allestimento, apertura al pubblico e custodia mostre svolte in immobili comunali;
- interventi marginali di spalatura e pulizia neve, con spargimento di sale.

Consuntivo – anno 2024	Ore erogate	Spesa (euro)
Manutenzioni/verde/piano neve	5.781 (46%)	152.600
Presidio passerella	2.323 (18%)	42.100
Servizio supporto portineria Comune	1.971 (16%)	35.700
Front office Area camper	968 (8%)	17.500
Presidi mercati/scuole	444 (4%)	8.000
Assenze e altro	1.106 (8%)	100
Totale	12.593 (100%)	256.000 + IVA

Con riferimento all'annualità 2024 sono state impiegate 15 persone, con contratti della durata di 3 mesi a 25 ore/settimanali.

Progetti BIM

Il Consorzio BIM Adige Trento ha attivato per il 2024 il piano di sostegno dell'occupazione, con l'obiettivo di impiegare cittadini disoccupati in attività di servizi o in interventi nel verde da svolgere sul territorio dei Comuni consorziati che hanno aderito al progetto.

Il Comune di Rovereto ha aderito occupando 3 cittadini iscritti nell'elenco di lavoratori 3.3.D in attività di servizi con contratto di 26 ore a settimana per un periodo di 5 mesi.

Il costo è interamente sostenuto dal Consorzio BIM Adige Trento.

Anche per l'annualità 2025 verranno inseriti 3 cittadini iscritti nell'elenco di lavoratori 3.3.D, per un costo complessivo pari ad Euro 40.065,38, interamente sostenuto dal Consorzio BIM Adige Trento.

Area trasversale

La tematica della violenza di genere si ripropone come una delle emergenze sociali anche per la città di Rovereto.

Ogni comunità, ed i comuni di Trento e Rovereto hanno individuato all'interno del proprio organico un assistente sociale esperto appositamente e costantemente formato, che si occupa della prima presa in carico delle donne vittime di violenza. Se necessario, dopo la gestione dell'emergenza la presa in carico passa agli assistenti sociali competenti per territorio di residenza.

Il Servizio Politiche Sociali partecipa attivamente alla rete territoriale dei servizi per il contrasto alla violenza di genere.

Il progetto **"Accademia di comunità"**, gestito dall'Associazione La Foresta, in collaborazione con il Comune di Rovereto, presso la sede concessa in comodato gratuito da ferrovie dello Stato S.p.A. Accademia di comunità fa parte dei 21 Help Center presenti nelle stazioni italiane e costituisce un luogo di incontro e aggregazione mediante l'organizzazione di attività e laboratori di carattere socio culturale rivolti a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione al mondo giovanile. Rappresenta per il Servizio Politiche Sociali un importantissimo osservatorio sul mondo dell'adolescenza, che si intende in particolare sviluppare nel corso dei prossimi anni, anche con l'apertura in orari extrascolastici.

Interventi di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà

- assegno unico provinciale; n. 81 beneficiari
- assegno di inclusione; 219 beneficiari

Intervento economico straordinario

Tipologia spese:	2023			2024		
	adulti/az	minori	totale	adulti/az	minori	totale
affitti	€ 15.285,78	€ 10.846,55	€ 26.132,33	€ 47.133,67	€ 42.734,62	€ 89.868,29
spese condominiali	€ 14.389,82	€ 7.214,60	€ 21.604,42	€ 17.824,05	€ 7.378,43	€ 25.202,48
fornitura utenze domestiche	€ 8.327,73	€ 3.471,35	€ 11.799,08	€ 4.149,59	€ 7.780,01	€ 11.929,60
buoni spesa	€ 3.467,29	€ 3.377,25	€ 6.844,54	€ 7.338,73	€ 3.457,21	€ 10.795,94
varie	€ 1.448,58	€ 5.209,96	€ 6.658,54	€ 2.848,40	€ 4.253,60	€ 7.102,00
totale	€ 42.919,20	€ 30.119,71	€ 73.038,91	€ 79.294,44	€ 65.603,87	€ 144.898,31

Tipologia spese:	2019			2024		
	adulti/az	minori	totale	adulti/az	minori	totale
sussidi	€ 42.919,2	€ 30.119,71	€ 73.038,91	€ 71.955,71	€ 62.146,66	€ 134.102,37

La spesa per il pagamento della **retta in R.S.A.** nei confronti di persone anziane e inabili ammonta a € **775.211,23 per n. 46 beneficiari**; le entrate accertate ammontano a € 476.947,59.

Assegno di autodeterminazione per donne vittime di violenza: misura di sostegno a favore delle vittime di violenza, recepita da una norma nazionale denominata “assegno di libertà”, a partire dal mesi di aprile 2022 è stato erogato a **n.27** beneficiarie.

Distribuzione generi alimentari

Totale persone	Totale nuclei		Totale pacchi
941	350, di cui		Anno 2024 5142
	Italiani	129 (37%)	
	Stranieri	221 (63%)	

Integrazione socio-culturale della popolazione Sinta

Nell’ambito degli interventi per favorire l’integrazione della popolazione Sinta sono previste progettualità afferenti l’abitare, il sostegno scolastico dei minori e la gestione dell’area sosta (seppure ora praticamente in disuso): risulta fondamentale che le famiglie

Sinte possano essere sostenute per il loro passaggio dalla vita in camper/roulette alla vita in alloggio.
Il soggetto gestore attuale risulta essere la Cooperativa sociale Gruppo 78, fino al 31 dicembre 2029.

Tipologia	N. persone	Minorenni	Nuclei mono parentali
Presenti al campo	9	1	1
In alloggio	119	40	7
Residenti in via della casa comunale	13		5
Totale residenti	141	41	13
Residenti fuori comune	60	20	1
Assenti dal territorio ma ancora residenti	2		1

2.6 Attività produttive

Imprese

Settore	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Primario	213	216	207	207	208	200
Secondario	876	863	870	892	782	867
Estrattivo	1	1	1	1	1	0
Costruzioni	520	515	527	547	455	552
Industria in senso stretto	355	347	342	344	326	315
Terziario	1.884	1.853	1.884	1.887	1.901	1.771
Commercio	663	642	637	646	631	606
Pubblici esercizi	216	223	223	224	212	204
Servizi alle imprese	330	307	326	300	301	245
Altri servizi terziario	675	681	698	717	757	716
Non classificate	1	2	1	2	3	1
Totale imprese	2.974	2.934	2.962	2.988	2.894	2.839

Tabella 6: Imprese commerciali attive a Rovereto

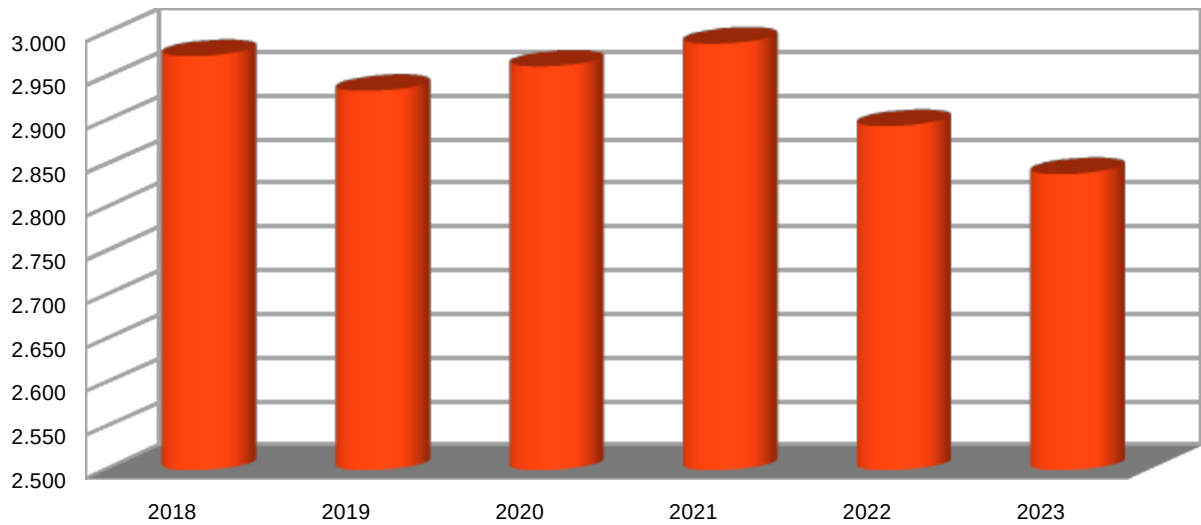


Illustrazione 20: Imprese attive 2018-2023

Le imprese attive per settore

Settore	Registrate	Attive	Inattive	
A- Agricoltura, silvicoltura pesca	200	200	0	0,00%
B- Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	-
C- Attività manifatturiere	359	315	44	12,26%
D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	65	64	1	1,54%
E- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	8	8	0	0,00%
F- Costruzioni	422	674	48	11,37%
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	667	606	61	9,15%
H- Trasporto e magazzinaggio	77	72	5	6,49%
I- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	237	204	33	13,92%
J- Servizi di informazione e comunicazione	161	148	13	8,07%
K- Attività finanziarie e assicurative	110	107	3	2,73%
L- Attività immobiliari	194	170	24	12,37%
M- Attività professionali, scientifiche e tecniche	213	197	16	7,51%
N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	113	109	4	3,54%
P- Istruzione	35	34	1	2,86%
Q- Sanità e assistenza sociale	23	21	2	8,70%
R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	43	36	7	16,28%
S- Altre attività di servizi	181	173	8	4,42%
X- Imprese non classificate	114	1	113	99,12%
Totale	3.222	2.839	383	11,89%

Tabella 7: Imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2023

Settore	2018	2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
A- Agricoltura, silvicoltura pesca	213	216	1,41%	207	-4,17%	207	0%	208	0,48%	200	-4%
B- Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0%	1	0%	1	0%	1	0%	0	-100%
C- Attività manifatturiere	355	347	-2,25%	342	-1,44%	344	0,58%	326	-5,23%	315	-3,49%
D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	156	126	-19,23%	146	15,87%	120	-17,81%	66	-45,00%	64	-3,13%
E- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	11	13	18,18%	11	-15,38%	9	-18,18%	10	11,11%	8	-25%
F- Costruzioni	342	339	-0,88%	350	3,24%	368	5,14%	379	2,99%	374	-1,34%
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	663	642	-3,17%	637	-0,78%	646	1,41%	631	-2,32%	606	-4,13%
H- Trasporto e magazzinaggio	79	77	-2,53%	72	-6,49%	71	-1,39%	72	1,41%	72	0%
I- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	223	3,24%	223	0%	224	0,45%	212	-5,36%	204	-3,92%
J- Servizi di informazione e comunicazione	142	138	-2,82%	140	1,45%	143	2,14%	146	2,10%	148	-1,35%
K- Attività finanziarie e assicurative	96	96	0%	94	-2,08%	102	8,51%	107	4,90%	107	0%
L- Attività immobiliari	167	163	-2,40%	166	1,84%	170	2,41%	175	2,94%	170	-2,94%
M- Attività professionali, scientifiche e tecniche	187	194	3,74%	206	6,19%	206	0%	193	-6,31%	197	-2,03%
N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	95	104	9,47%	108	3,85%	109	0,93%	108	-0,92%	109	0,92%
P- Istruzione	38	37	-2,63%	38	2,70%	39	2,63%	34	-12,82%	34	0%
Q- Sanità e assistenza sociale	20	21	5%	21	0%	21	0%	21	0%	21	0%
R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	34	38	11,76%	37	-2,63%	38	2,70%	36	-5,26%	36	0%
S- Altre attività di servizi	158	157	-0,63%	162	3,18%	168	3,70%	166	-1,19%	173	4,05%
X- Imprese non classificate	1	2	100%	1	-50%	2	100%	3	50%	1	-200%
Totale	2.974	2.934	-1,34%	2.962	0,95%	2.988	0,88%	2894	-3,15%	2.839	-1,94%

Tabella 8: Serie storica imprese commerciali attive a Rovereto

Commercio

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	59	8,44	87	12,45	553	79,11	699
2010	65	9,05	91	12,67	562	78,27	718
2011	67	9,20	100	13,74	561	77,06	728
2012	62	8,64	98	13,65	558	77,92	718
2013	63	8,81	99	13,85	553	77,34	715
2014	70	9,41	109	14,65	565	75,94	744
2015	64	8,52	119	15,85	568	75,63	751
2016	70	8,95	121	15,47	591	75,58	782
2017	69	8,93	127	16,43	577	74,64	773
2018	76	9,95	131	17,15	557	72,91	764
2019	80	10,38	133	17,25	558	72,37	771
2020	78	10,29	130	17,15	550	72,56	758
2021	79	10,20	134	17,27	563	72,55	776
2022	80	10,51	135	17,74	546	71,75	761
2023	72	9,94	131	18,09	521	71,96	724
2024	76	10,66	91	12,76	546	76,58	713

Tabella 9: Imprese commerciali attive - fonte dati sistema informativo Ufficio Attività Produttive

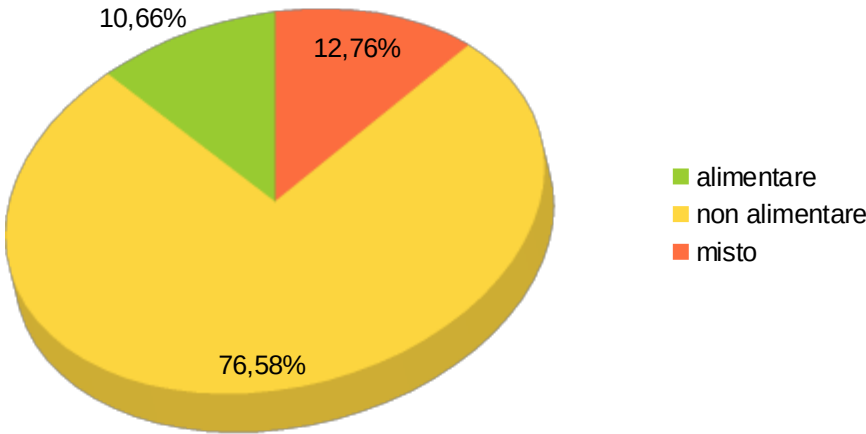


Illustrazione 21: Tipologia esercizi commerciali anno 2023

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						
	Vicinato		Medio		Grande		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	562	80,40	109	15,59	28	4,01	699
2007	576	80,45	112	15,64	28	3,91	716
2008	572	80,34	111	15,59	29	4,07	712
2009	562	80,17	110	15,69	29	4,14	701

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						
	Vicinato		Medio		Grande		totale
	n	%	n	%	n	%	
2010	577	80,25	111	15,44	31	4,31	719
2011	585	80,36	113	15,52	30	4,12	728
2012	574	79,83	115	15,99	30	4,17	719
2013	578	78,43	130	17,64	29	3,93	737
2014	599	80,51	138	18,55	7	0,94	744
2015	606	80,80	137	18,27	7	0,93	750
2016	632	80,82	142	18,16	8	1,02	782
2017	623	80,60	142	18,37	8	1,03	773
2018	614	80,37	142	18,59	8	1,05	764
2019	619	80,29	144	18,68	8	1,04	771
2020	617	81,40	133	17,55	8	1,06	758
2021	628	80,93	140	18,04	8	1,03	776
2022	617	81,08	136	17,87	8	1,05	761
2023	583	80,52	133	18,37	8	1,10	724
2024	572	80,22	133	18,65	8	1,12	713

Tabella 10: Attività commerciali per dimensione

Servizi

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		totale
	n	%	n	%	n	%	
2010	49	29,34	68	40,72	50	29,94	167
2019	70	33,33	97	46,19	43	20,48	210
2020	70	33,18	103	48,82	38	18,01	211
2021	68	32,08	106	50,00	38	17,92	212
2022	68	31,19	112	51,38	38	17,43	218
2023	68	31,78	108	50,47	38	17,76	214
2024	69	31,65	109	50,00	40	18,35	218

Tabella 11: Tabella 10: Pubblici esercizi per categoria

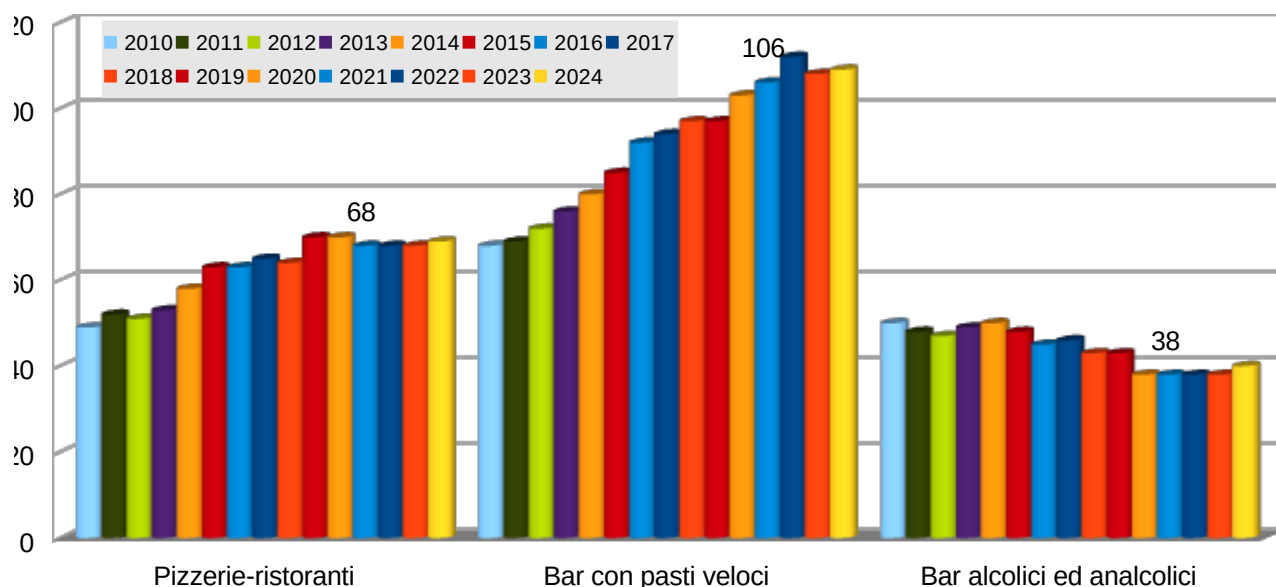


Illustrazione 22: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

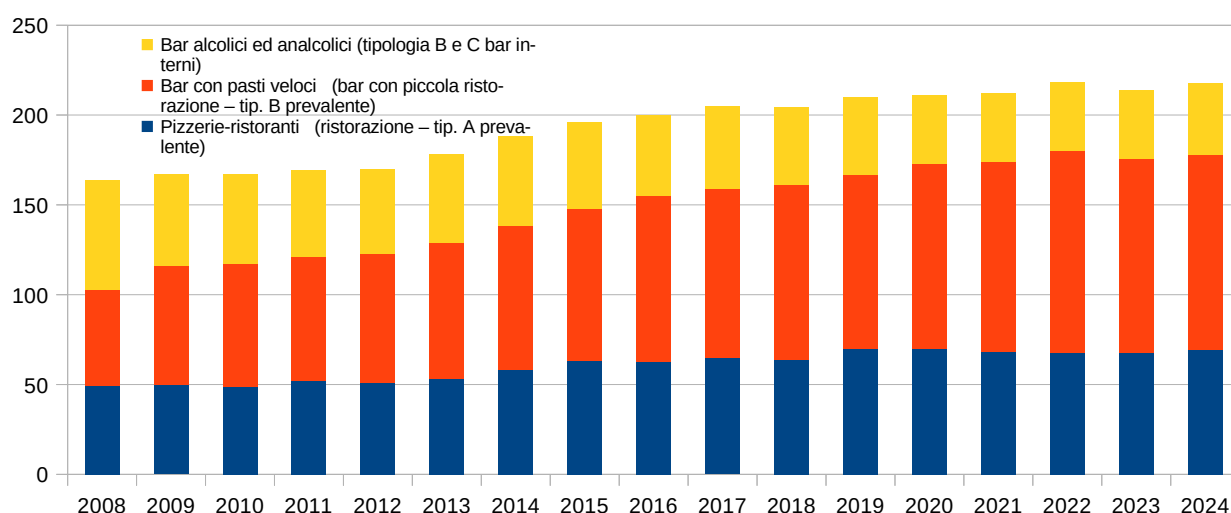


Illustrazione 23: Andamento dello stock di pubblici esercizi a Rovereto

Anno	Movimenti				
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi trasferimenti	estensione pasti veloci	totale
2008	2	5	31	2	164
2009	5	2	36	6	167
2010	3	3	32	2	167
2011	7	5	35	2	169
2012	10	9	36	0	170
2013	12	4	30	0	178

Anno	Movimenti				
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi trasferimenti	estensione pasti veloci	totale
2014	19	9	30	1	188
2015	11	3	32	1	196
2016	8	4	32	4	200
2017	12	7	22	0	205
2018	9	10	18	0	204
2019	11	5	17	0	210
2020	11	10	17	2	211
2021	7	6	6	0	19
2022	6	0	9	0	15
2023	17	21	9	0	47
2024	13	9	18	0	40

Tabella 12: Movimenti dei pubblici esercizi nel comune di Rovereto

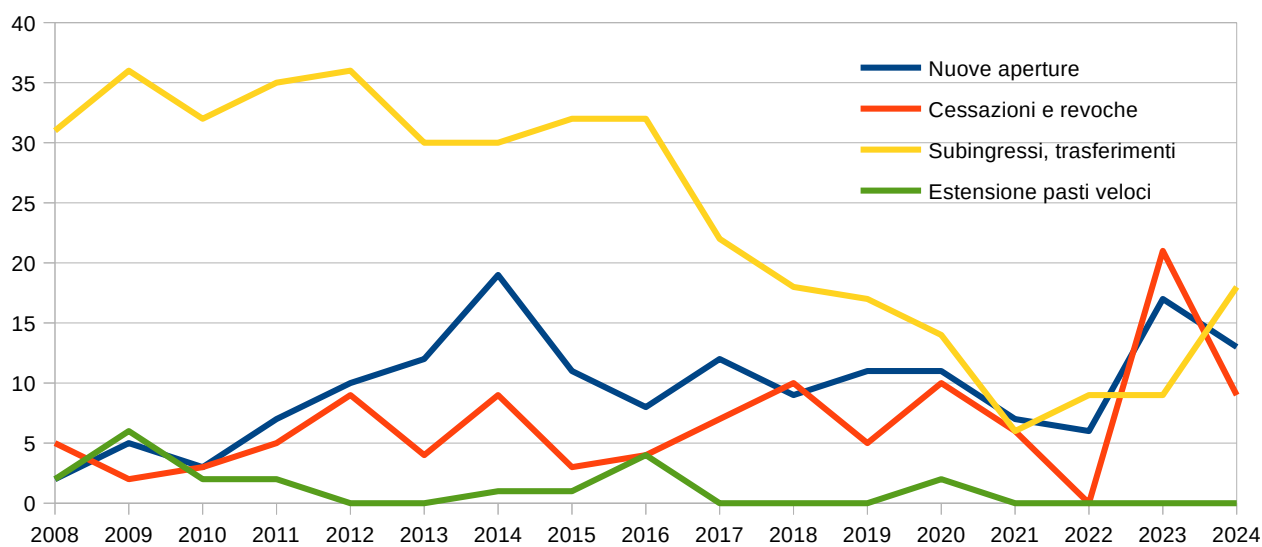


Illustrazione 24: I movimenti di pubblici esercizi a Rovereto

Lavoro

Settore	2018	2019	2020	2021	2023
A- Agricoltura, silvicoltura pesca	274	287	231	201	260
B- Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	0
C- Attività manifatturiere	4.509	4.487	4.486	4.239	4.173
D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	664	699	699	722	750
E- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	339	332	329	326	343
F- Costruzioni	897	890	901	946	1.004
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.876	1.836	1.781	1.789	1.791
H- Trasporto e magazzinaggio	1.192	1.266	1.250	1.348	2.366
I- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	893	898	1.036	1.035	1.167
J- Servizi di informazione e comunicazione	648	679	657	642	998
K- Attività finanziarie e assicurative	357	321	319	170	183
L- Attività immobiliari	247	257	232	274	262
M- Attività professionali, scientifiche e tecniche	352	414	366	361	328
N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	651	689	748	823	857
P- Istruzione	329	333	332	336	285
Q- Sanità e assistenza sociale	771	897	1.200	1.289	1.256
R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	169	216	187	213	296
S- Altre attività di servizi	598	636	607	659	728
X- Imprese non classificate	75	73	71	84	74
Totale	14.842	15.211	15.433	15.458	17.121

Tabella 13: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto

Settore	2018	2019	2020	2021	2023
Primario	274	287	231	201	260
Secondario	5993	5967	5949	5786	5782
Estrattivo	1	1	1	1	0
Costruzioni	1483	1479	1462	1546	1609
Industria in senso stretto	4.509	4.487	4.486	4.239	4.173
Terziario	8500	8884	9182	9387	11005
Commercio	1.876	1.836	1.781	1.789	1.791
Pubblici esercizi	893	898	1.036	1.035	1.167
Servizi alle imprese	2.507	2.654	2.697	2.893	3.976
Altri servizi terziario	3224	3496	3668	3670	4074
Non classificate	75	73	71	84	74
Totale addetti	14842	15211	15433	15458	17121

Tabella 14: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto per settore produttivo

Il movimento turistico in Trentino
Anno 2024

19.644.628

Pernottamenti in alberghi e strutture extralberghiere

+2,6% rispetto al 2023

+6,3%

La crescita dei turisti stranieri

Sostanzialmente stabili le presenze degli italiani

43,9%

Quota delle presenze turistiche dall'estero

Lombardia e Germania le principali provenienze

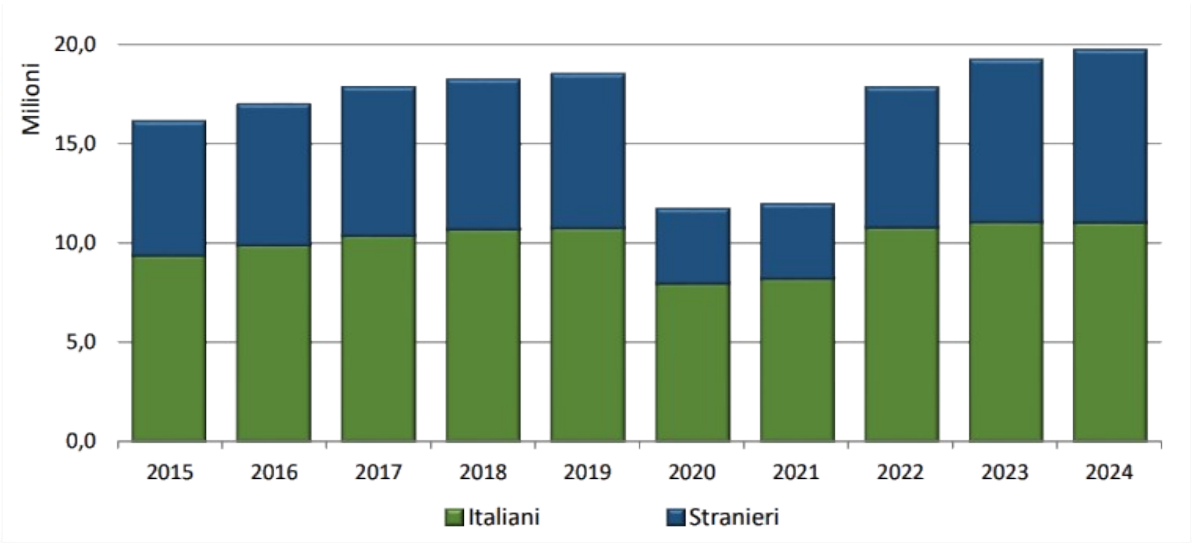
175.048

Posti letto nelle strutture turistiche

4 notti la permanenza media

La performance dei singoli territori è generalmente positiva: solamente gli ambiti turistici di Valsugana, Tesino e Valle dei Mocheni e di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo mostrano una lieve contrazione. In evidenza il buon andamento delle presenze nelle

zone del Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi, della Val di Fassa e della Val di Sole, che nel complesso rappresentano il 50,6% del movimento provinciale.

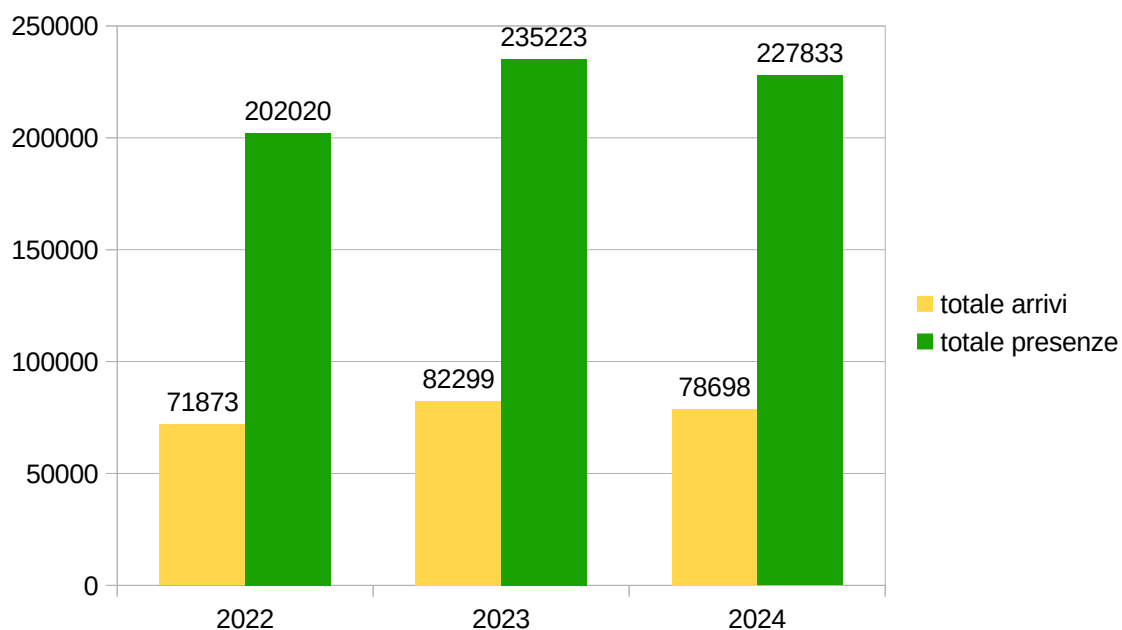
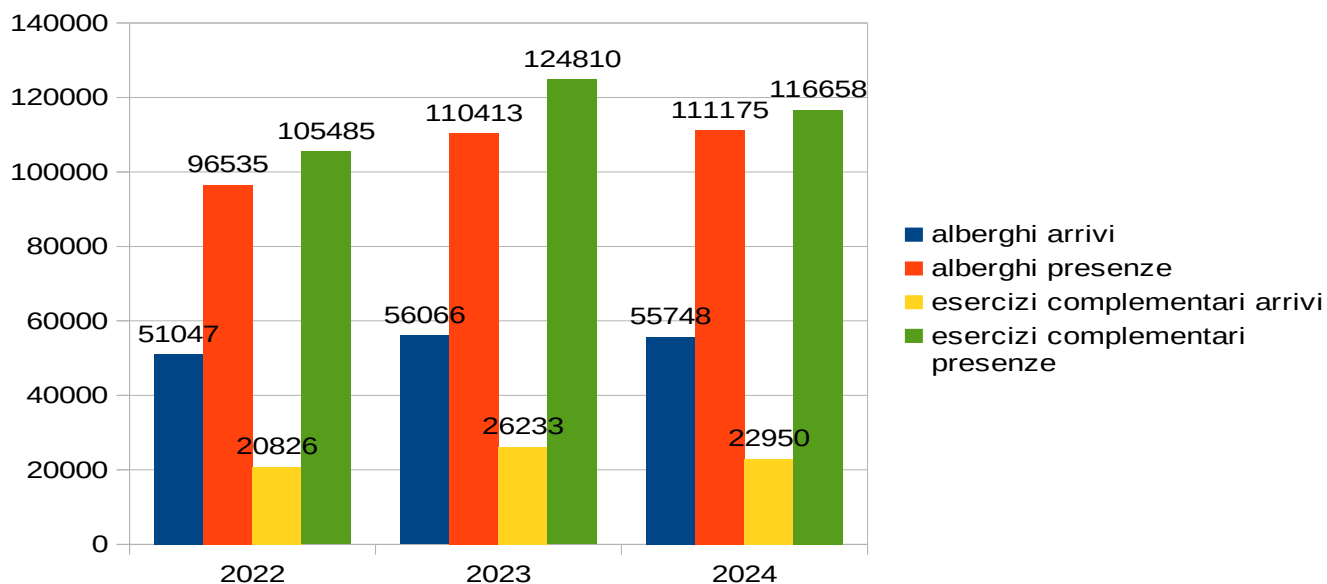


Stock di offerta del settore ricettivo a Rovereto anno 2024. Fonte: gestionali Ufficio Attività Produttive

Tipologia	n. esercizi	n. camere	n. posti letto
affittacamere	6	64	109
agriturismi	1	9	18
alloggi per uso turistico	83	139	323
bed & breakfast	23	47	116
case e appartamenti per vacanze	4	44	85
case per ferie	4	124	273
esercizi alberghieri	6	318	587
ostelli per la gioventù	1	33	99
rifugi di montagna	2	15	67
Totale Risultato	130	793	1677

La città di Rovereto registra una significativa frequentazione turistica.

Le tabelle riportano i dati riferiti agli ultimi 3 anni relativamente al n. arrivi (numero di persone che arrivano in città) e di presenze (n. di persone moltiplicato per i pernottamenti)

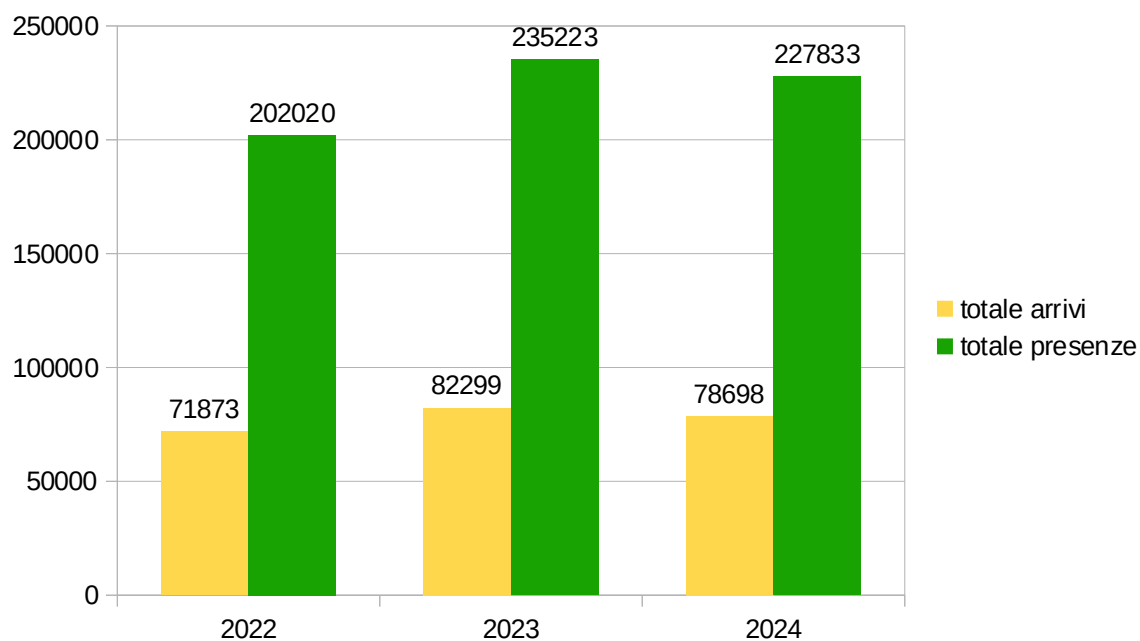
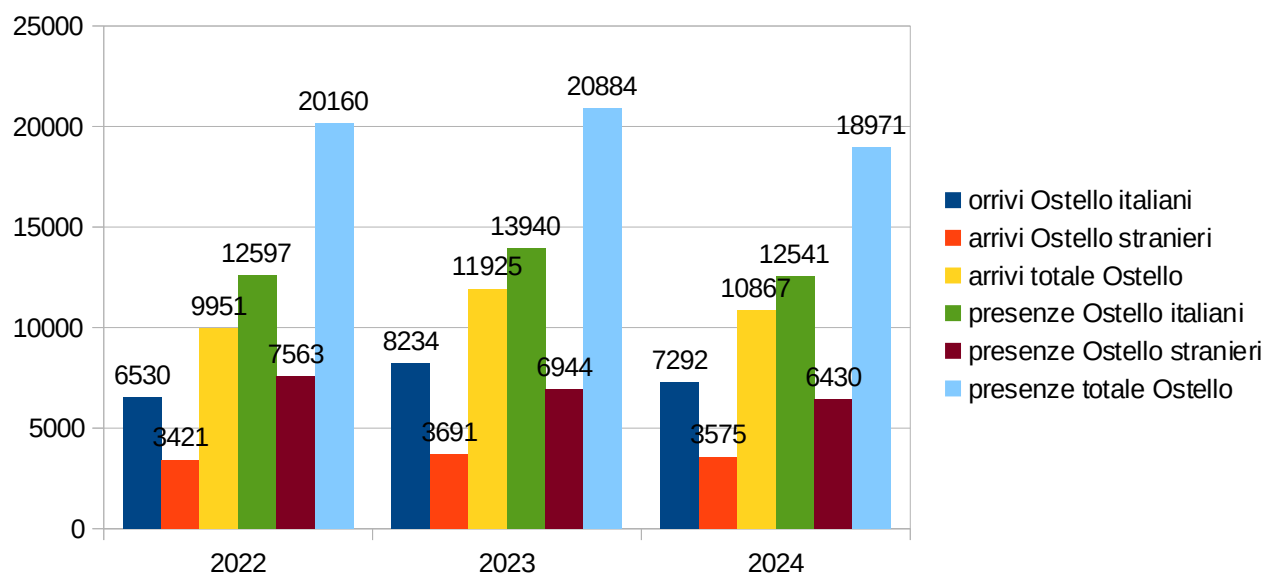


2022	alberghi arrivi	alberghi presenze	esercizi complementari arrivi	esercizi complementari presenze
gennaio	1978	5443	986	8382
febbraio	2369	3795	863	7408
marzo	2666	4684	999	8697
aprile	3889	6698	1640	9308
maggio	4566	6903	1835	9847
giugno	5632	9363	2019	7226
luglio	6423	10290	2769	9009
agosto	5715	13201	2135	6561
settembre	4607	10130	2301	8775
ottobre	4911	9874	1957	10411
novembre	3635	6935	1260	8878
dicembre	4656	9219	2062	10983
TOTALI	51047	96535	20826	105485

2023	alberghi arrivi	alberghi presenze	esercizi complementari arrivi	esercizi complementari presenze
gennaio	3313	6613	1495	9928
febbraio	3212	6267	1365	9363
marzo	3420	6102	2163	11549
aprile	4542	8526	2286	12413
maggio	5429	10025	2765	12323
giugno	5666	10325	2498	8861
luglio	6797	11849	2973	9873
agosto	6648	12066	2839	9238
settembre	5486	8838	2489	9834
ottobre	4297	9177	1735	10465
novembre	2683	9827	1574	9991
dicembre	4573	10798	2051	10972
TOTALI	56066	110413	26233	124810

2024	alberghi arrivi	alberghi presenze	esercizi complementari arrivi	esercizi complementari presenze
gennaio	3249	7462	1234	9176
febbraio	3273	6642	1290	8864
marzo	3842	7630	1816	10585
aprile	3780	7351	1683	9340
maggio	5468	9876	2750	11383
giugno	4945	9824	2173	8771
luglio	5951	11891	2435	8448
agosto	6451	12384	2582	8127
settembre	5221	9909	2105	9844
ottobre	4945	9574	1694	10502
novembre	4253	9266	1366	10077
dicembre	4370	9366	1822	11541
TOTALI	55748	111175	22950	116658

L'Ostello di Rovereto è una struttura di proprietà del Comune di Rovereto la cui gestione è affidata con contratto di servizio a Il Faggio Società Cooperativa fino al 31.12.2026



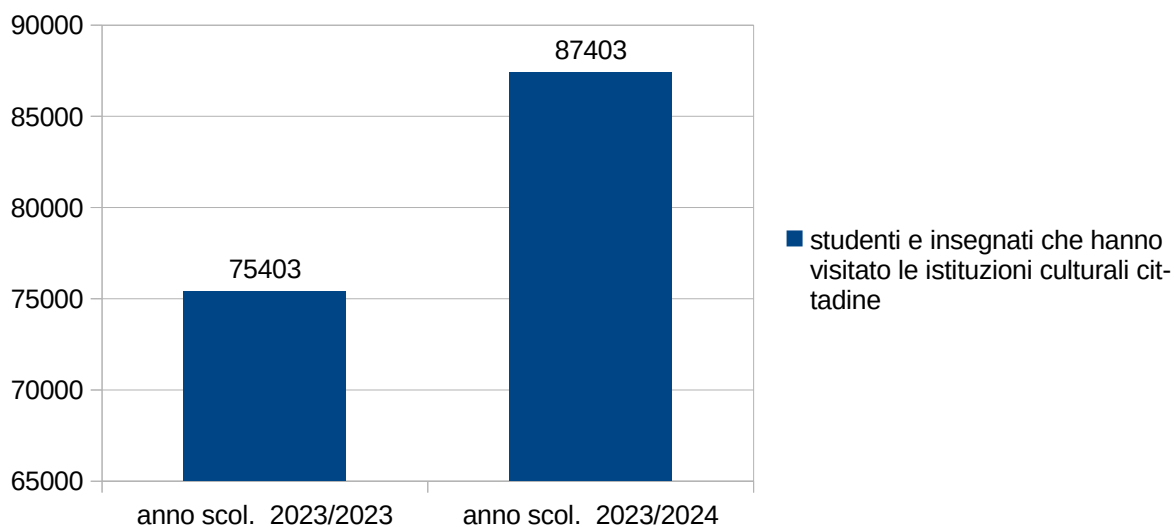
OSTELLO DI ROVERETO – ARRIVI

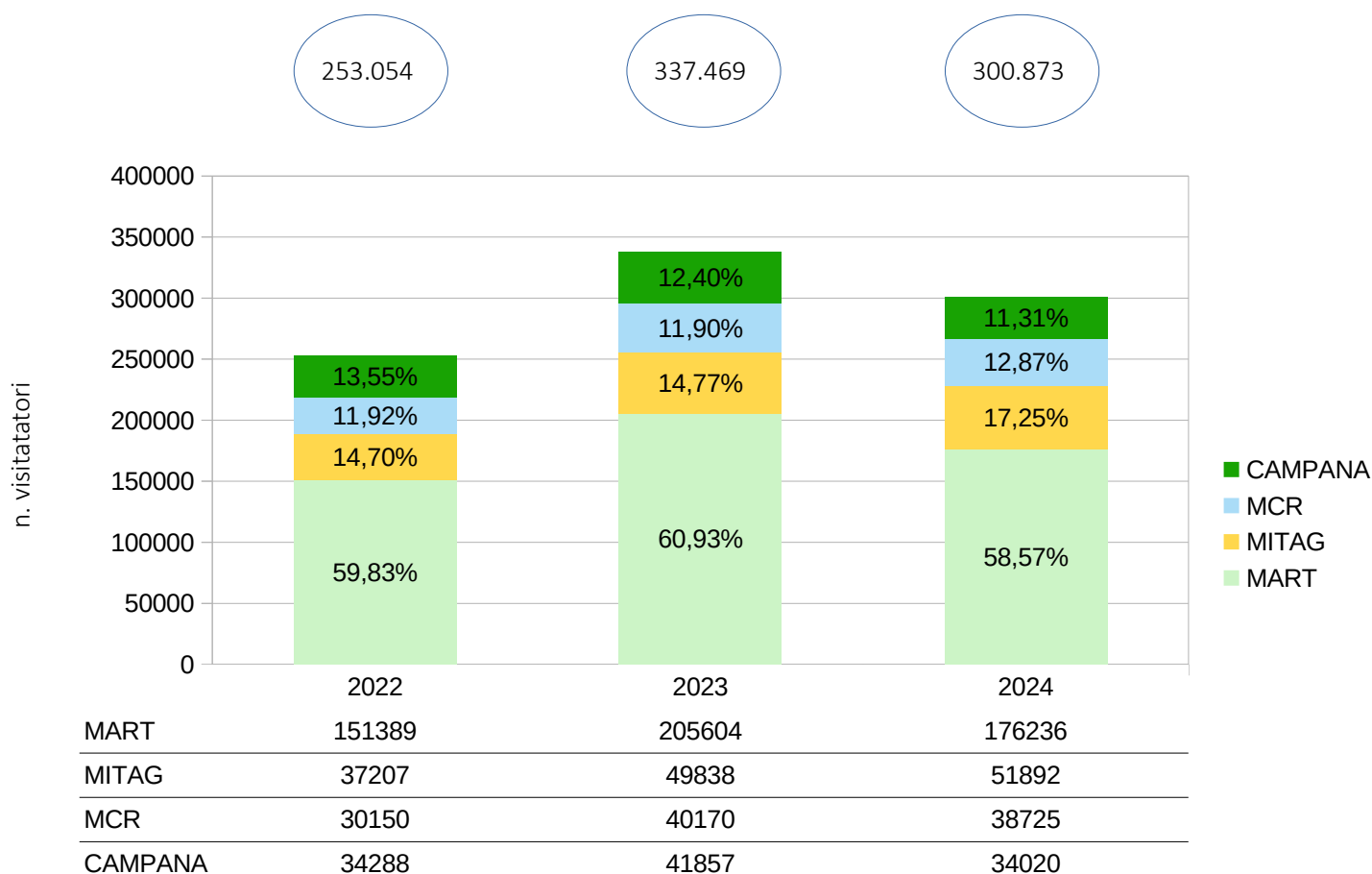
2022				2023				2024			
	italiani	stranieri	totale		italiani	stranieri	totale		italiani	stranieri	totale
gennaio	433	84	517		532	113	645		333	93	426
febbraio	361	69	430		520	145	665		410	120	530
marzo	409	118	527		1238	130	1368		786	230	1016
aprile	550	302	852		789	306	1095		741	217	958
maggio	746	151	897		1097	530	1627		1189	467	1656
giugno	543	514	1057		577	474	1051		532	494	1026
luglio	445	766	1211		562	521	1083		363	653	1016
agosto	436	384	820		600	491	1091		637	321	958
settembre	533	408	941		479	496	975		453	555	1008
ottobre	779	334	1113		566	229	795		704	210	914
novembre	547	171	718		636	141	777		533	114	647
dicembre	748	120	868		638	115	753		611	101	712
TOTALI	6530	3421	9951		8234	3691	11925		7292	3575	10867

OSTELLO DI ROVERETO – PRESENZE

2022				2023				2024			
	italiani	stranieri	totale		italiani	stranieri	totale		italiani	stranieri	totale
gennaio	856	241	1097		994	248	1242		568	280	848
febbraio	684	201	885		873	297	1170		637	287	924
marzo	706	510	1216		1666	219	1885		1345	624	1969
aprile	914	732	1646		1425	494	1919		982	478	1460
maggio	1181	235	1416		1264	859	2123		1490	555	2045
giugno	934	879	1813		1081	851	1932		744	713	1457
luglio	1031	1485	2516		1015	910	1925		743	1249	1992
agosto	1213	1424	2637		1600	1052	2652		1691	686	2377
settembre	1163	706	1869		842	776	1618		903	773	1676
ottobre	1236	565	1801		880	573	1453		1123	322	1445
novembre	1071	314	1385		1024	366	1390		1009	209	1218
dicembre	1608	271	1879		1276	299	1575		1306	254	1560
TOTALI	12597	7563	20160		13940	6944	20884		12541	6430	18971

Il turismo scolastico è molto attivo in città grazie alle importanti Istituzioni culturali: Mart, Casa Depero, Museo Civico, M/ITA/G, Campana dei Caduti





Soggetto organizzatore	Titolo evento
Associazione 2024	Festa di Capodanno
Associazione Amici della Piof	Lassù dove il silenzio a voce
Associazione Filarmonica	Festival Settenovecento
Associazione La donna una quercia	Rumore
Associazione Rebut	La camminata delle Terragnole
Centro Servizi Culturali Santa Chiara	Concertone dell'Immacolata
Comitato Un borgo e il suo fiume	Un borgo e il suo fiume
Confesercenti del Trentino	BTM- borsa del turismo montano
Consorzio Rovereto In Centro	Rovereto In Fiore
	Rovereto Sotto le Stelle
	Rovereto In Rosa
	Evento multidisciplinare Natale 2024
Moto Club Pippo Zanini	Motoraduno
Pro Loco Rovereto	Sinfonie d'Arte
PT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo	Trekking Urbani
The Hub Trentino Sudtirolo	Nuvolette
Trentino Marketing	Wired Next Fest
Unione Commercio e Turismo	Shopping aspettando Halloween
Vallagarina Destination	Vallagarina Experience Festival

Tabella 15: Iniziative di valenza turistica sostenute dall'Amministrazione nel 2014



L'Amministrazione comunale ha promosso il Progetto di Rigenerazione Urbana al fine di ridare slancio alle attività economiche del centro città, agli elementi più attrattivi del contesto urbano, agli aspetti socio-economici quali prerogative di aggregazione e propulsori della vitalità della città sia per le persone residenti che turiste.

A tal proposito il **Comune di Rovereto e Confcommercio Imprese per l'Italia – Sezione Autonoma di Rovereto e Vallagarina**, hanno sottoscritto nel 2017 (rinnovato nel 2021) un Protocollo d'Intesa relativo al Progetto di Rigenerazione Urbana, con il quale è stato istituito il Laboratorio di Rigenerazione Urbana di Rovereto e si è dato vita ai cosiddetti Distretti del Centro Urbano, che sono delle specifiche aree omogenee volte al maggior coinvolgimento possibile e alla massima valorizzazione delle energie e dei soggetti locali, siano essi commercianti, ristoratori, esercenti di pubblici esercizi, associazioni, istituzioni culturali e singoli cittadini e cittadine che possono essere ricondotti a tali aree omogenee.

Il Laboratorio di Rigenerazione Urbana è il luogo del coordinamento delle iniziative della Rigenerazione urbana e può assumere la funzione di luogo dove facilitare l'organizzazione e l'efficacia delle varie iniziative dei Distretti, che possono avvalersi di finanziamenti pubblici e privati, da sponsorizzazioni, da attività beneficiarie delle iniziative, da contributi dei singoli aderenti.

Il Distretto è costituito dunque da operatori economici e non, appartenenti all'area, capaci di valorizzare e prendersi cura del territorio di riferimento ed attivare/innescare il processo rigenerativo dello stesso. Il Distretto si configura quindi come soggetto unitario, idoneo e legittimato a promuovere sul territorio cittadino idee ed iniziative per conto di tutti gli aderenti al medesimo, con rappresentanza unitaria verso i soggetti terzi esterni e il Laboratorio, in questo contesto, gioca il ruolo di punto di riferimento del sistema.

I **Distretti** (in numero di sette) sono stati **costituiti sulla base della vocazione geografica e/o culturale e delle caratteristiche dei luoghi e dell'offerta economica e sociale** in essi presente.

L'Amministrazione Comunale, credendo nell'importanza dei Distretti, come volano di promozione del territorio e fautori di una maggiore vivacità dei vari rioni cittadini e del rafforzamento di un senso comune di appartenenza complessiva, ha inteso e intende sostenerne l'attività mediante interventi non solo tecnici e logistici come la messa a disposizione di spazi, luoghi e attrezzature, ma anche finanziari sulla base di piani di attività annuali che siano coerenti con gli obiettivi del Comune, per esempio nel valorizzare insieme alcuni anniversari, ricorrenze o eventi a tema e/o che prevedono una tipizzazione e identificazione culturale e sociale dei singoli distretti.



**DISTRETTO
SAN MARCO
ROVERETO**

I finanziamenti destinati annualmente ai Distretti sin dalla loro costituzione hanno contribuito a realizzare un significativo numero di iniziative, via via crescenti fino ad un ammontare di oltre un centinaio nel 2025, tra eventi già realizzati e previsti. Da notare che i dati relativi agli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziamenti effettivamente

Distretto	2021	2022	2023	2024*	2025*
Quercia	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 13.598,81	€ 15.000,00	€ 15.000,00
San Marco	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 11.073,26	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Cultura	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Santa Maria	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 10.196,11	€ 15.000,00	€ 15.000,00
DownTown	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 9.070,34	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Campana		€ 4.596,25	€ 3.722,65	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Fiume			€ 6.800,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totali	€ 35.000,00	€ 69.596,25	€ 69.461,17	€ 105.000,00	€ 105.000,00
*: dati relativi all'ammissione dei contributi, non rendicontati					

erogati a consuntivo per eventi realizzati, mentre per gli anni 2024 e 2025 il dato si riferisce ai finanziamenti concessi e impegnati, ma non ancora liquidati. Oltre all'attività dei Distretti va segnalato che il Progetto della rigenerazione urbana auspica la realizzazione di alcune azioni di carattere straordinario o interventi che sono destinati a ricadute più durature e pluriennali.

A marzo 2026 scade il Protocollo della Rigenerazione urbana sopra citato e ciò sarà l'occasione per riflettere su ulteriori progetti ipotizzati quali il Progetto Kilometro delle meraviglie, le azioni di riqualificazione urbana di piazze e vie di particolare significato, che richiedono peraltro una programmazione corposa di progetti e investimenti finanziari con una prospettiva di medio periodo.

Progetto Manager della Rigenerazione urbana

avviato in maggio 2025, si concluderà entro febbraio 2026.

Nell'ambito del Laboratorio di Rigenerazione Urbana è maturata la convinzione circa la necessità che si vengano a formare delle nuove professionalità nel campo dei servizi per contribuire allo sviluppo del comparto commerciale di prossimità, ovvero la necessità di nuovi operatori appositamente formati in modo coerente con le tematiche settoriali del Progetto di Rigenerazione Urbana, in grado quindi di far evolvere il settore verso nuovi orizzonti di qualità e aderenza ai cambiamenti sociali, culturali ed economici in atto.

In collaborazione con Confcommercio e Università Popolare Trentina (UPT) è stato organizzato il percorso formativo Manager della rigenerazione urbana, finanziato da Fondazione Caritro, che prevede una fase di preparazione in aula e di conoscenza delle realtà economiche, culturali e sociali della Città di 4 mesi e una fase di tirocinio della durata complessiva di 6 mesi, che prevede che le persone giovani selezionate siano accolte nelle strutture e negli uffici competenti delle realtà partner di progetto, che sono Comune di Rovereto, Confcommercio, Consorzio Rovereto in Centro, APT e Trentino Sviluppo, per 2 giorni alla settimana.

Monitoraggio periodico degli spazi commerciali sfitti

fenomeno generalizzato a tutti i centri storici urbani e che purtroppo negli ultimi anni non ha risparmiato nemmeno Rovereto.

Vedi mappa interattiva <https://www.rigenerarovereto.it/mappa-comunicazione-tra-proprietario-o-agenzia-immobiliare/>

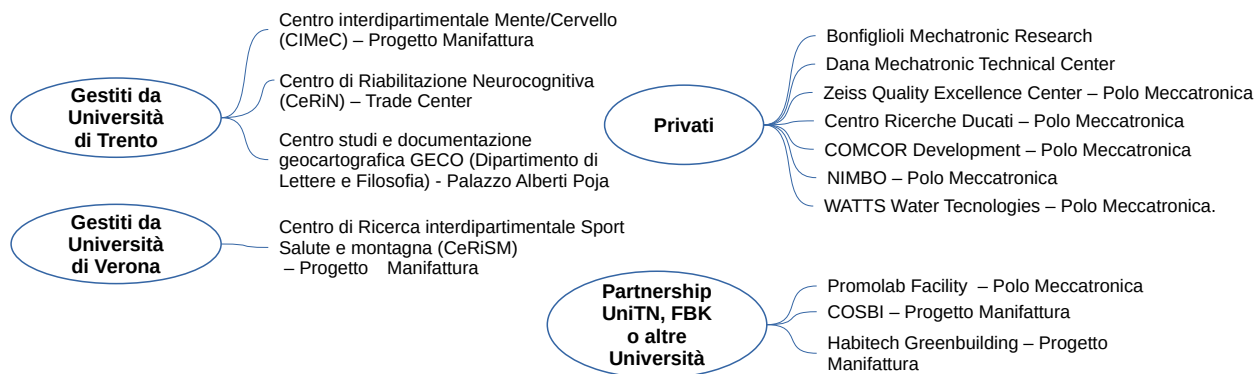
Interventi di riqualificazione e valorizzazione dei negozi, locali, bar e ristoranti del centro storico

negli anni 2020, 2021 e 2024, 2025 il Comune ha stanziato, mediante bandi pubblici, finanziamenti per l'erogazione di contributi volti a favorire alcuni come manovra di rilancio del settore dopo la crisi pandemica: si tratta di un milione di euro circa impegnati nel 2020; di circa 750.000,00 euro stanziati nel 2021; di 200.000,00 euro destinati rispettivamente per il 2024 e per il 2025.

Complessivamente, escluso il 2025, sono state ammesse a contributo 220 aziende.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

Nell'ambito del settore della Ricerca operano a Rovereto i seguenti soggetti:



Il quadro sopra illustrato fa riferimento allo stato attuale della ricerca e dell'università a Rovereto, ma va segnalato che in questo contesto non si può prescindere dalle **prospettive future** di nuove attività e sedi, come previsto dal documento per il rilancio strategico dei **Poli di innovazione della Provincia autonoma di Trento** nell'ambito della **Strategia di Specializzazione Intelligente** che individua **quattro aree** prioritarie di intervento:

- industria intelligente;
- sostenibilità, montagna e risorse energetiche;
- salute, alimentazione e stili di vita;
- ICT e trasformazione digitale, che costituisce il principale strumento pianificatorio cui fare riferimento al riguardo.

Nello specifico, il documento prevede la costruzione di nuove facility e il potenziamento delle strutture esistenti per rafforzare le filiere produttive già presenti e crearne di nuove; l'individuazione di opportunità di crescita e innovazione in collaborazione con il mondo della ricerca per mantenere le imprese del territorio competitive sui mercati in costante evoluzione; lo sviluppo di percorsi formativi e di formazione continua che garantiscano ai giovani e in generale ai lavoratori opportunità di impiego maggiormente qualificate e la nascita di nuovi progetti di ricerca per sfruttare al meglio il know-how dei centri di ricerca trentini, trasferire le competenze maturate dagli stessi alle imprese e sfruttare appieno le possibilità offerte dalle istituzioni italiane, europee ed internazionali.

Il soggetto incaricato del rilancio dei Poli è Trentino Sviluppo. Nei prossimi anni, la società di sistema provinciale andrà dunque ad attivarsi come segue:

Polo Meccatronica

sono in fase avanzata di realizzazione i nuovi edifici produttivi nell'area adiacente al nuovo stabilimento Bonfiglioli Mechatronic Research. Lo storico edificio "ex Pirelli", attuale "Corpo A2 del Polo", è destinato ai nuovi spazi da dedicare alla produzione di eccellenza e alla ricerca industriale. Risulta inoltre in via di completamento la nuova sede per il laboratorio ProM Facility, al fine di ampliare gli spazi ad esso dedicati.

Progetto Manifattura

verrà ultimata la messa in funzione dei nuovi laboratori TESS-Lab per la sostenibilità e verranno individuati nuovi spazi che fungeranno da perno di un vero e proprio Polo dell'idrogeno (è previsto il trasferimento a Rovereto di una ventina di ricercatori FBK). Grazie anche agli importanti finanziamenti statali ed europei, il Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler avvierà a Rovereto degli innovativi laboratori per lo studio delle batterie a idrogeno, passaggio propedeutico allo scale-up industriale per alimentare futuri punti di rifornimento lungo l'autostrada A22 e la realizzazione di membrane per la produzione di idrogeno e di accumulatori a celle combustibili. Al riguardo entro l'estate 2025 è programmato il completamento dell'istallazione- nel ristrutturato edificio ex Stamperia della Manifattura Tabacchi- delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie alla ricerca e alla sperimentazione.

Polo per le Scienze della Vita

Trentino Sviluppo gioca un ruolo determinante anche in relazione al nuovo Polo per le Scienze della Vita, la cui collocazione è stata individuata in via

definitiva a Rovereto nell'area ex Ariston sulla base del Protocollo d'intesa del 26 marzo 2021, (approvato con Delibera della Giunta provinciale n. 500/2021 e aggiornato nell'ottobre 2023 con Delibera della Giunta provinciale n. 1819/2023). Tale accordo, che regola i rapporti tra Provincia, Trentino Sviluppo, Università di Trento, Comune di Rovereto e Fondazione Kessler, definisce il ruolo di ciascun ente nella realizzazione e sviluppo del Polo in Trentino per le Scienze della Vita con un' importante infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park).

Si tratta di operare in un ambito tematico ampio, su cui concentrare attività di ricerca e trasferimento tecnologico in stretta connessione e verso il mondo imprenditoriale, e che comprende:

- la medicina personalizzata;
- la sanità digitale;
- l'industria dei dispositivi medicali intelligenti;
- le tecnologie per la sicurezza, qualità e tracciabilità degli alimenti
- la prevenzione, il benessere, gli stili di vita in forte sinergia con l'area Sostenibilità, montagna e risorse energetiche della stessa Strategia provinciale.

Trentino sviluppo in regime di in house providing ha l'onere di progettare e realizzare il Polo delle Scienze della vita per conto della Provincia, prioritariamente tramite lo strumento del partenariato pubblico privato (è prevista la procedura di attivazione della manifestazione di interesse per sollecitare il mercato alla presentazione di proposte) oppure in via diretta per fasi successive.

Nuovo Polo dell'ICT

A supporto delle attività previste per le aree prioritarie di crescita sopra individuate, il nuovo Polo dell'ICT di Trento dovrà di concerto garantire l'individuazione e utilizzo delle più moderne tecnologie dell'informazione, ormai imprescindibili in ogni tipo di settore economico, venendosi a costituire quindi un sistema integrato di azioni nel quale la città di Rovereto può svolgere una funzione determinante nell'attivazione e miglioramento dei servizi necessari (accoglienza, trasporti, logistica).

Infine, in chiave di sviluppo futuro vanno ricordati anche:

1. Meccatronica, l'avvio del secondo anno di laurea magistrale in Bioengineering for personalized medicine – UNITN in collaborazione con UNIVR e UNIModena e Reggio;
2. Progetto Manifattura:
 - l'avvio del secondo anno laurea triennale in Scienze motorie, sport e benessere – UNITN in collaborazione con UNIVR;
 - il completamento del trasferimento dalla sede di Mattarello del CIMEC con il relativo personale amministrativo e di ricerca;
 - il progetto dello studentato universitario all'ex asilo nido
 - la nuova sede di CERiN o presso i laboratori CIMEC in Manifattura o in struttura ospedaliera universitaria – in collaborazione con APSS;
3. la richiesta in atto presso il Ministero competente di riaccreditamento del percorso di studi del Polo "LABA" – Accademia delle Arti di via San Giorgio.

Progetto Manifattura

gli edifici storici delle Zigherane, dell'Orologio, dell'Essiccazione e il Magazzino Botti sono interamente occupati. Mentre nei nuovi edifici dell'ambito "Be Factory" disegnati da Kengo Kuma, sono disponibili 3 moduli su un totale di 30, per un totale di 90 realtà insediate nella storica Manifattura Tabacchi riquilificata.

Nel tempo, per rispondere alle esigenze dettate dalle nuove forme di organizzazione del lavoro, in Progetto Manifattura è stato ricavato anche uno spazio di coworking utilizzato da 38 professionisti di svariati settori, funzionali al network delle aziende insediate. Nel polo della green economy oltre a tutti i soggetti già nominati sono presenti anche l'acceleratore Spreentech Ventures per le startup dell'edilizia 4.0 e Trentino Invest.

Polo Meccatronica

79 aziende insediate, con spazi saturi al 94%. Tra le realtà funzionali all'ecosistema del Polo figurano, oltre ai percorsi di alta formazione dell'Istituto Tecnico Tecnologico Marconi e del Centro di Formazione Professionale Veronesi con il percorso "Made ++", il corso di laurea in Bioingegneria per la medicina personalizzata dell'Università di Trento, il centro di prototipazione ProM Facility anche lo Smact Competence Center, l'acceleratore Industrio Ventures, gli sportelli dell'Agenzia provinciale incentivazione attività economiche (APIAE) e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento.

2.7 Territorio e ambiente

Mobilità

La gestione integrata della sosta regolamentata a mezzo parcometro e dei parcheggi in struttura è affidata alla Società Multiservizi Rovereto, con contratto ventennale stipulato nel 2021.

Le attività sono molteplici e rivolte a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e della segnaletica stradale;
- prevenzione e accertamento delle violazioni;
- rilascio degli abbonamenti della sosta in superficie ed in struttura;
- realizzazione di infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi;

- pulizia periodica delle strutture;
- rilascio delle autorizzazioni al transito e/o sosta nelle zone a traffico limitato;
- messa a servizio e manutenzione di pannelli informativi elettronici e di varchi elettronici;
- promozione di campagne informative e/o iniziative riguardanti il tema della mobilità ed utilizzo delle aree di sosta; promozione ed elaborazione di studi e piani sulla viabilità e sull'utilizzazione delle aree urbane;
- supporto al comune di Rovereto ed al Corpo di Polizia Locale

Stalli in superficie

Zona tariffaria	n.	%
rossa 1	183	5%
rossa 2	193	5%
gialla 1	972	26%
gialla 2	717	19%
arancio	142	4%
gratuiti	1.563	41%
totale	3.770	100%
a pagamento	2.207	59%

Tassi di occupazione

2021	2022	2023	2024
86,00%	45%	48%	65%
86,00%	41%	44%	58%
73,00%	66%	66%	67%
73,00%	44%	41%	51%
87,00%	77%	79%	81%
nr	nr	80%	89%

Stalli in struttura

Parcheggio	Pubblici	Privati a utilizzo pubblico	Privati	Totali
Manzoni	194			194
Colli (Centro storico)	145			145
Brione	50			50
Magazol	32			32
Lizzana- Via Panizza	60			60
Municipio- Vicolo Tintori	80		40	120
Ospedale	198		95	293
Urban City	50	172		222
S Maria ("ex Bimac")	152	188		340
	961	360	135	1456

Tassi di occupazione

2022	2023	2024
54,00%	54,00%	61,40%
65,60%	66,00%	65,00%

57,00%	59,00%	61,00%
49,00%	47,00%	50,00%
45,40%	52,00%	47,40%

Viabilità

Km strade urbane	140
Km strade extraurbane	20
Km di piste ciclabili	14
punti luce	7.192



Trasporto pubblico

Il Servizio è affidato alla società provinciale di sistema Trentino Trasporti fino al 31 dicembre 2034



Numero linee: A, B, 1-7, V; non contate P ed S.

Il numero degli abbonamenti annuali comprende il numero abbonamenti studenti.

Il numero abbonamenti studenti include tutti gli abbonamenti di LC studenti (universitari e fino alla 5^) che hanno indicato come percorso preferenziale: l'urbano di Rovereto;

un percorso extraurbano con origine o destinazione Rovereto.

Descrizione	2024
n. linee	10
n. viaggiatori	3.714.404
abbonamenti annuali	7.987
abbonamenti studenti	5.413
n. pensiline	75

Pianificazione urbanistica

Strumenti di pianificazione urbanistica

La variante al P.R.G. "Giugno 2009 – Territorio, Ambiente, Paesaggio" ha permesso di definire un processo pianificatorio che è posto alla base della vigente strumentazione urbanistica.

Lo strumento pianificatorio fonda la propria esistenza sull'obiettivo di garantire un controllo qualitativo degli insediamenti residenziali, ponendo prioritaria la valenza ad ambiti territoriali intonsi e/o poco urbanizzati quali la zona dei Lavini, quella lungo il torrente Leno e il Bosco della Città. Altro caposaldo è quello della sperimentazione dell'istituto perequativo che costituisce un elemento importante del nuovo rapporto di partenariato pubblico-privato.

Di seguito si è inteso riportare il succedersi delle varianti e i relativi effetti in termini di disponibilità di volume residenziale.

1) La variante al P.R.G. "Giugno 2009: Territorio- Ambiente- Paesaggio"

La variante è stata definitivamente adottata con deliberazione n. 9 in data 16 febbraio 2012, approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1310 del 22/06/2012 ed entrata in vigore il 4 luglio 2012.

Si riporta di seguito la tabella inerente il bilancio urbanistico riguardante la prima adozione della variante in disamina.

Aree di trasformazione	RESIDUE DA PRG				DI NUOVA PREVISIONE		TOTALE	
	non attuate		con modifiche strumento attuazione					
	mq	mc	mq	mc	mq	mc	mq	mc
B3	120.767	362.301	10.753	32.259	15.369	46.108	146.889	440.668
Concessioni convenzionate					3.818	11.454	3.818	11.454
Lottizzazioni	100.623	301.869			6.325	18.975	106.948	320.844
Piani attuativi	15.450	46.350			4.000	12.000	19.450	58.350
Piani d'area	39.681	119.043					39.681	119.043
Perequazione					44.694	134.083	44.694	134.083
TOTALE	276.521	829.563	10.753	32.259	74.207	222.620	361.481	1.084.442
TOTALE		76%		3%		21%		100%

In sede di adozione definitiva è risultato opportuno operare conclusivamente una verifica generale su alcuni dei dati contenuti e la verifica aggiornata rispetto al bilancio urbanistico risulta essere la seguente:

AREE DI TRASFORMAZIONE	PREVISIONE VARIANTE TAP 2009 ADOZIONE DEFINITIVA SUL	PREVISIONE VARIANTE TAP 2009 ADOZIONE DEFINITIVA Volume
Resid. di completamento B4.1 e B4.2	148.087 mq	444.261 mc
Concessioni convenzionate	7.337 mq	22.011 mc
Lottizzazioni	71.998 mq	215.994 mc
Piani attuativi	11.750 mq	35.250 mc
Piani d'Area	53.434 mq	160.302 mc
Perequazione	59.545 mq	178.635 mc
TOTALE	352.151 mq	1.056.453 mc

2) La Variante al P.R.G. per opere pubbliche "Febbraio 2014"

Il progetto di Variante al PRG "Febbraio 2014", adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di data 3 giugno 2014 e poi in vigore dal giorno 31 dicembre 2014.

Rispetto al tema della residenza la variante conferma sostanzialmente la situazione pianificatoria all'epoca vigente intervenendo in maniera puntuale.

Con riferimento al dato volumetrico di partenza, si registra un incremento pari a circa 6.000 mc rispetto alla disponibilità di residenza nella Variante Giugno 2009.

Aree di trasformazione	Previsione Giugno 2009		Previsione febbraio 2014			
	SUL	Volume	SUL		Volume	
			diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	148.087	444.261		148.087	0	444.261
Concessioni convenzionate	7.337	22.011	845	8.182	2.535	24.546
Lottizzazioni	71.998	215.994	-2.500	69.498	-7.500	208.494
Piani attuativi	11.750	35.250		11.750	0	35.250
Piani di Area	53.434	160.302		53.434	0	160.302
Perequazioni	59.545	178.635		59.545	0	178.635
Norme Speciali	0	0	3.665	3.665	10.995	10.995
	352.151	1.056.453	2.010	354.161	6.030	1.062.483

3) La Variante al P.R.G. "Gennaio 2015" - Adeguamento norme urbanistica commerciale

La variante è stata adottata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione 2 di data 3 febbraio 2015; la stessa è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 553 di data 7 aprile 2015, ed è entrata in vigore il 16 aprile 2015.

Detta variante ha come oggetto l'adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale e la localizzazione delle grandi strutture di vendita e non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

4) La Variante al P.R.G. Anticongiunturale "Novembre 2015"

Detta variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 17 di data 17 aprile 2018, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2156 di data 23 novembre 2018 ed è in vigore dal 30 novembre 2018.

Con riferimento al dato volumetrico, si registra una contrazione di circa 13.000 mc rispetto alla disponibilità di residenza nella Variante "Febbraio 2014".

Aree di trasformazione	Previsione novembre 2015			
	SUL		Volume	
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	-3349	144738	-10047	434214
Concessioni convenzionate	904	9086	2712	27258
Lottizzazioni	0	69498	0	208494
Piani attuativi	0	11750	0	35250
Piani di Area	0	53434	0	160302
Perequazioni	-2102	57443	-6306	172329
Norme Speciali	310	3975	930	11925
	-4237	349924	-12711	1049772

5) La Variante al P.R.G. "Settembre 2016- Adeguamento art. 105 L.P. 15/2015"

La variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 9 di data 27 febbraio 2017, approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 818 di data 26 maggio 2017 ed è entrata in vigore il 7 giugno 2017.

Detta variante non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza.

6) Il Piano di lottizzazione denominato PL06 A "via Abetone Sud" - Ambito A – con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 25 di data 30 maggio 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata denominato PL 06a "Via Abetone Sud" - Ambito A in via Abetone e via Benacense II sulla p.ed. 668 C.C. Lizzana.

La deliberazione di approvazione del piano attuativo ha costituito anche provvedimento di adozione di variante allo strumento urbanistico e segnatamente modifica della scheda norma; per quanto di interesse la modifica ha comportato per lo strumento urbanistico una contrazione di circa 20.000 mc di volume.

La variante, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 di data 11 settembre 2018 e approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1781 di data 28 settembre 2018, è entrata in vigore il 5 ottobre 2018.

Aree di trasformazione	PL Abetone Sud			
	SUL		Volume	
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento		144738		434214
Concessioni convenzionate		9086		27258
Lottizzazioni	-6500	62998	-19500	188994
Piani attuativi		11750		35250
Piani di Area		53434		160302
Perequazioni		57443		172329
Norme Speciali		3975		11925
	-6500	343424	-19500	1030272

7) La Variante "Marzo 2019: adeguamento alla L.P. 15/2015"

La variante è stata definitivamente adottata con deliberazione n. 35 di data 16 luglio 2019, approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1341 di data 6 settembre 2019 ed è entrata in vigore il 27 settembre 2019.

Detta variante non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

8) La Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017- 2018"

Detta variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 57 di data 19 novembre 2019, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed è in vigore dal 7 febbraio 2020.

Con riferimento al dato volumetrico, si registra una contrazione di circa 9.000 mc rispetto alla disponibilità di residenza della Variante derivante dal Piano di lottizzazione denominato PL06 A "via Abetone Sud".

Aree di trasformazione	Inedificabilità 2017-2018			
	SUL		Volume	
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	-1600	143138	-4800	429414
Concessioni convenzionate	-1400	7686	-4200	23058
Lottizzazioni		62998		188994
Piani attuativi		11750		35250
Piani di Area		53434		160302
Perequazioni		57443		172329
Norme Speciali		3975		11925
	-3000	340424	-9000	1021272

9) Il Piano di lottizzazione denominato PL18 "Via all'Adige" – Comparto 1 – con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 58 di data 19 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata denominato PL 18 "Via all'Adige" – Comparto 1, a Borgo Sacco sulle pp.edd. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco.

La deliberazione di approvazione del piano ha costituito anche provvedimento di adozione di variante allo strumento urbanistico e segnatamente modifica della scheda norma.

La variante allo strumento di pianificazione è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 di data 20 marzo 2020, ed è entrata in vigore il 10 aprile 2020.

La modifica non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

10) La Variante "Giugno 2021: Inedificabilità 2019- 2020"

Detta variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 57 di data 27 ottobre 2021, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 254 di data 25 febbraio 2022 ed è in vigore dal 4 marzo 2022.

Con riferimento al dato volumetrico, si registra una contrazione di circa 4.500 mc rispetto alla disponibilità di residenza della Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017- 2018".

Aree di trasformazione	Inedificabilità 2019-2020			
	SUL		Volume	
	diff	Tot	diff	Tot
Residenziali di completamento	-1463	141675	-4389	425025
Concessioni convenzionate		7686		23058
Lottizzazioni		62998		188994
Piani attuativi		11750		35250
Piani di Area		53434		160302
Perequazioni		57443		172329
Norme Speciali		3975		11925
	-1463	338961	-4389	1016883

11) Il Piano di lottizzazione dell'ambito "La Favorita" con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 46 di data 19 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato la variante al Progetto di Lottizzazione relativo alle pp.edd. 996/1- 996/2 C.C. Lizzana in via del Garda- Viale G. Caproni. Poiché la variante al progetto di lottizzazione introduce contenuti innovativi rispetto al PRG in vigore, la stessa assume efficacia di variante al PRG.

La variante allo strumento di pianificazione è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1879 di data 5 novembre 2021, ed è entrata in vigore il 12 novembre 2021.

La modifica non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

12) La Variante al P.R.G. "Febbraio 2022: Ripianificazione Merloni Nord"

La variante è stata adottata in prima istanza da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 di data 6 aprile 2022, è stata approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1310 di data 22 luglio 2022 ed è entrata in vigore il 29 luglio 2022.

Detta variante si è resa necessaria per espressa previsione normativa a seguito del decorso del termine decennale di efficacia del piano attuativo insistente su tale ambito e non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

13) Il Piano di lottizzazione dell'ambito "Ex Cava Torelli" con efficacia di variante al PRG

Con deliberazione n. 41 di data 23 novembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di Lottizzazione relativo al riordino dell'ex Cava Torelli, avente ad oggetto il recupero di un ex discarica al fine di insediarvi funzioni tipiche delle zone produttive. Poiché il progetto di lottizzazione richiede una modifica alle previsioni del P.R.G. per una più razionale programmazione degli interventi, lo stesso assume efficacia di variante al PRG.

La variante allo strumento di pianificazione è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 469 di data 17 marzo 2023, ed è entrata in vigore il 24 marzo 2023.

La modica non interessa profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

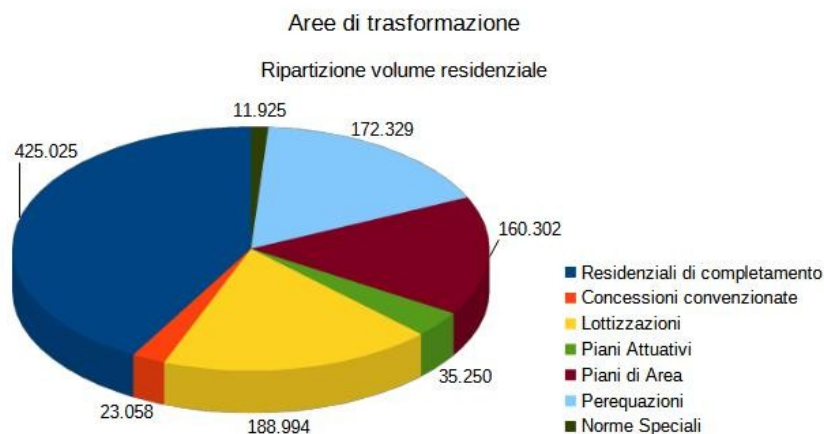
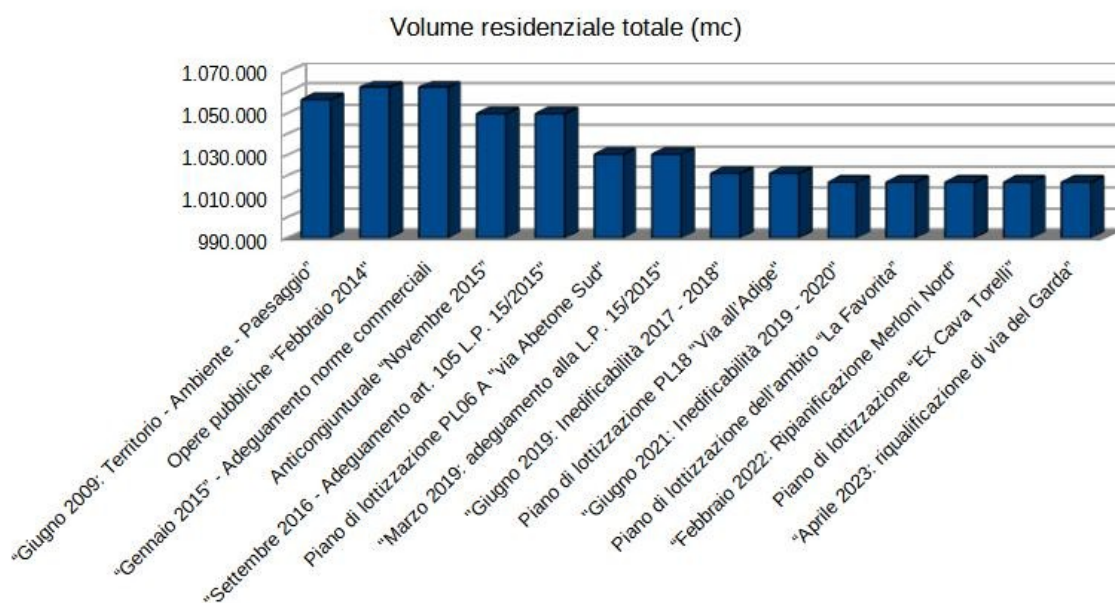
14) La Variante al P.R.G. "Aprile 2023: riqualificazione di via del Garda"

La variante è stata adottata definitivamente con deliberazione n. 1 di data 15 febbraio 2024, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 576 del 29 aprile 2025, ed è entrata in vigore il 16 maggio 2025.

Detta variante ha come oggetto alcune aree dismesse da assoggettare a piano attuativo di iniziativa privata, con funzione prevalente di grande struttura di vendita, stralciandole dalla "Zona integrata di via del Garda. Non ha interessato profili con ricadute riguardanti il dimensionamento della residenza ordinaria.

Sintesi

Come si può rilevare le azioni condotte negli anni hanno portato progressivamente ad un riduzione delle disponibilità edificatorie dello strumento urbanistico di cui alla Variante "Giugno 2009" come meglio descritto nella tabella seguente.



Interventi edilizi e stato di attuazione dello strumento di pianificazione

Un indicatore dello stato di attuazione delle previsioni urbanistiche è dato dall'analisi dei dati relativi agli interventi edilizi privati che sono stati promossi nel territorio comunale.

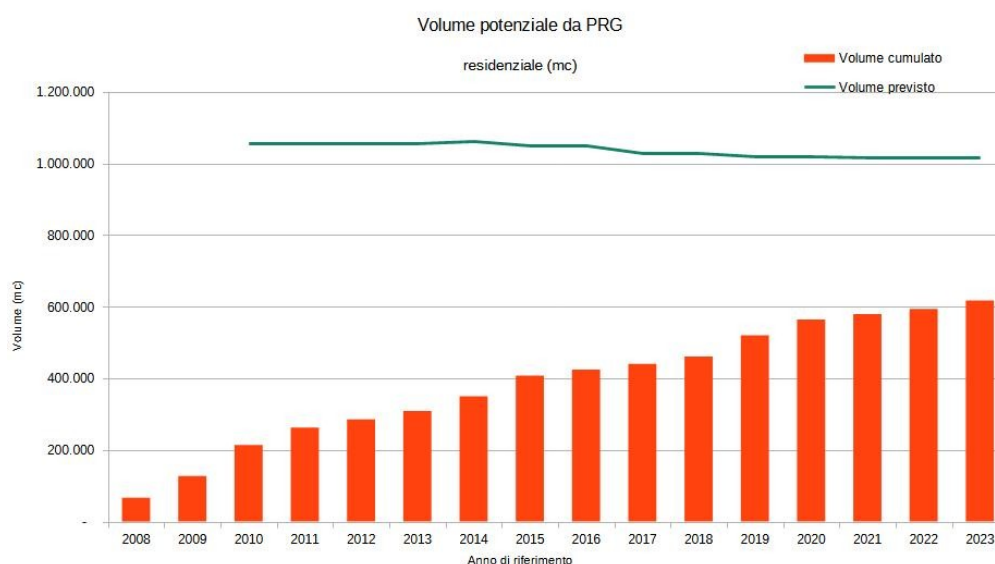
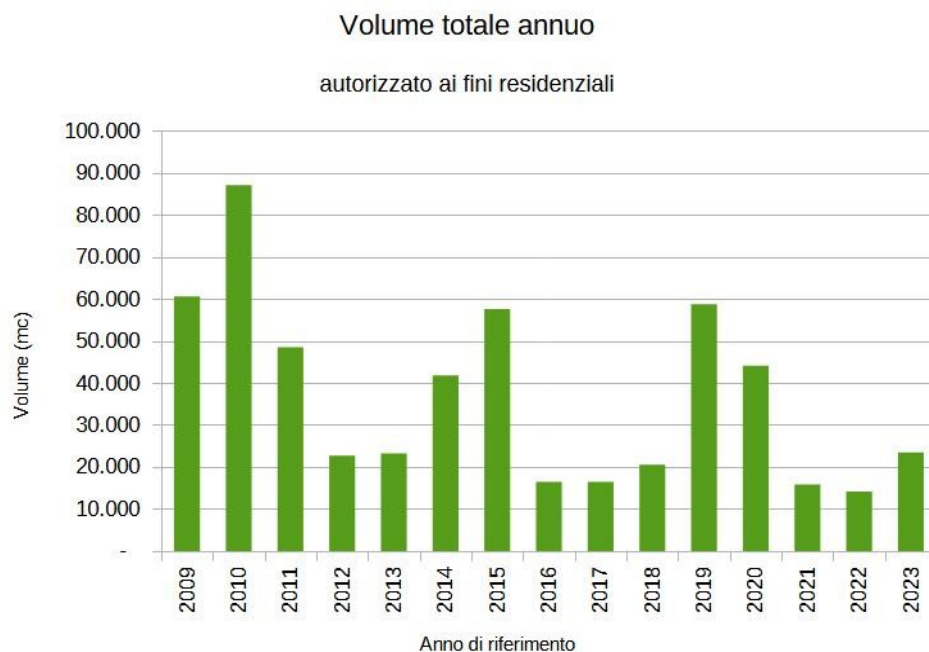
A tal fine sono stati reperiti dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) i dati relativi alle dichiarazioni ISTAT associate alle pratiche edilizie rilasciate dall'anno 2008 ad oggi.

Sono stati utilizzati esclusivamente i dati associati ai fabbricati residenziali. Preme evidenziare che gli stessi riguardano gli interventi non solo nelle zone di espansione o nei tessuti di completamento, ma anche gli interventi di riqualificazione nell'ambito delle altre zone del PRG.

Anno	Volume Nuove costruzioni (mc)	Volume Ampliamenti (mc)	Volume totale autorizzato (mc)
2008	-	-	66.488
2009	-	-	60.588
2010	79.047	7.970	87.017
2011	35.173	13.305	48.478
2012	8.715	13.964	22.679
2013	19.418	3.758	23.176
2014	36.130	5.629	41.759
2015	52.672	4.876	57.548
2016	13.010	3.398	16.408
2017	13.558	2.838	16.396
2018	17.074	3.433	20.507
2019	55.915	2.821	58.736
2020	42.749	1.347	44.096
2021	13.857	1.981	15.838
2022	13.131	994	14.125
2023	21.940	1.509	23.449
	422.389	67.823	
			617.288

Dalla lettura della tabella e dalla visione del relativo grafico, si può notare che l'andamento dei volumi autorizzati non è costante negli anni, ma ha un andamento ciclico con durata all'incirca quinquennale e che prevede un picco per un paio di anni seguito da anni di calo. È possibile ricondurre gli anni di maggiori volumi autorizzati all'avvio di iniziative edilizie su grandi aree. Ad esempio negli anni 2019 – 2020 sono stati autorizzati gli interventi relativi a due grandi lottizzazioni come quella relativa all'Ambito A del PL "Via Abetone Sud" e quella di "via Leonardo da Vinci".

È probabile che, per esigenze di mercato e delle stesse imprese edili, nuove iniziative vengano avviate una volta raggiunto un certo grado di saturazione delle vendite di nuove abitazioni.



Confrontando il dato del volume autorizzato in forma cumulata con il dato del volume realizzabile previsto dal PRG., è possibile rilevare che a partire dalla Variante al PRG “Giugno 2009: Territorio – Ambiente – Paesaggio” vi è stata una progressiva erosione del Volume potenziale previsto dal PRG determinata dall’attuazione degli interventi.

Conclusioni

L’analisi del fabbisogno residenziale e la ricognizione delle potenzialità edificatorie dello strumento urbanistico non evidenziano elementi di criticità ma richiamano una logica di coerenza complessiva pianificatoria e la necessità di approfondire con uno specifico studio il fabbisogno abitativo in relazione ai nuovi trend socio-economici, al fine di prefigurare linee di indirizzo generali per la prossima variante pianificatoria.

Edilizia privata

Il patrimonio immobiliare del territorio è oggetto di interventi volti a mantenerne la funzionalità nel tempo e/o a modificarne le caratteristiche o le funzioni.

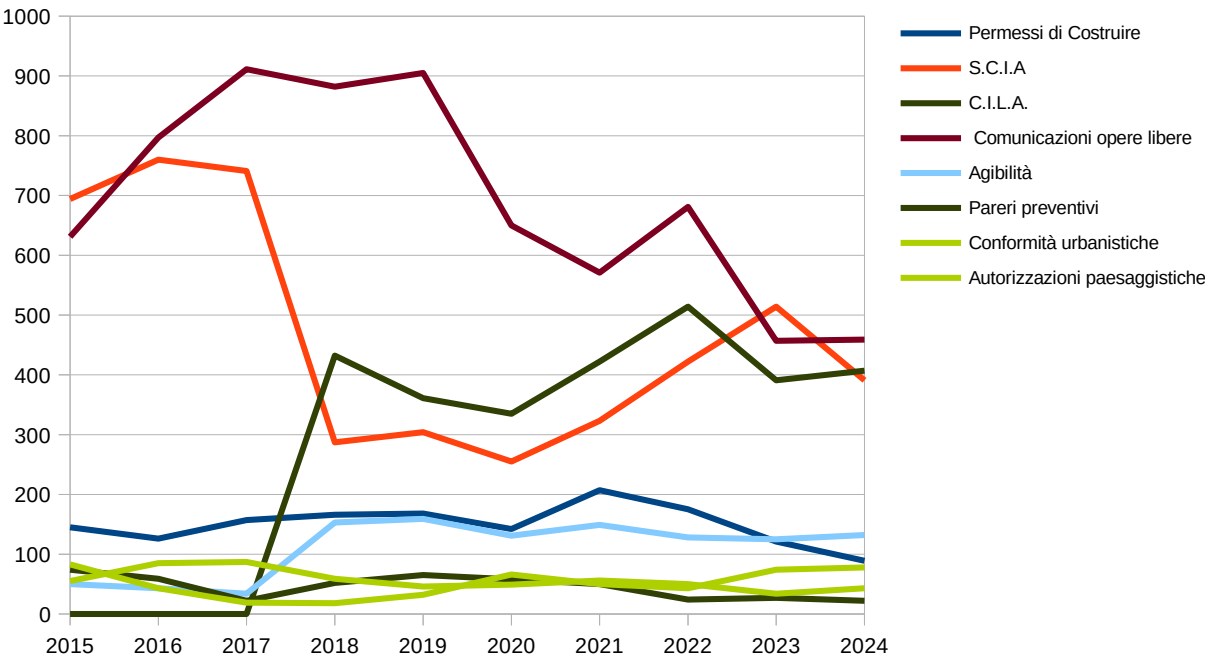
L'intervento edilizio comporta, a seconda della tipologia di lavori, l'acquisizione previa di un titolo abilitativo all'esecuzione dello stesso.

Di seguito si riportano i dati inerenti i titoli edilizi rilasciati o presentati nel lasso temporale compreso tra il 2015 e il 2024.

Le richieste di accesso agli atti d'archivio sono funzionali alla presentazione/richiesta dei titoli edilizi. Tramite l'accesso agli atti viene delineato lo stato autorizzato dell'immobile che costituisce la base dalla quale sviluppare le varie tipologia di intervento (ristrutturazione, ampliamento della superficie, sopraelevazione, ecc.).

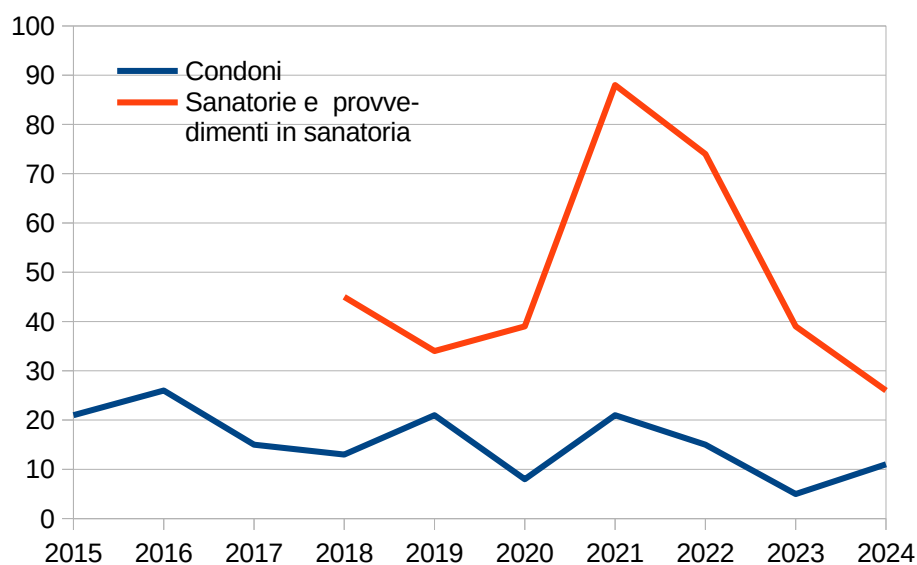
Interventi edilizi su immobili privati e pubblici

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
permessi di costruire	145	126	157	166	168	142	207	175	121	89
SCIA	694	760	741	287	304	255	323	299	279	251
CILA	0	0	0	432	361	335	422	514	391	407
comunicazione opere libere	631	797	911	882	905	650	571	681	457	459
agibilità	50	43	34	153	159	131	149	128	125	132
pareri preventivi	74	59	22	52	65	58	50	24	27	22
conformità urbanistiche opere pubbliche	83	43	19	18	32	66	50	43	74	78



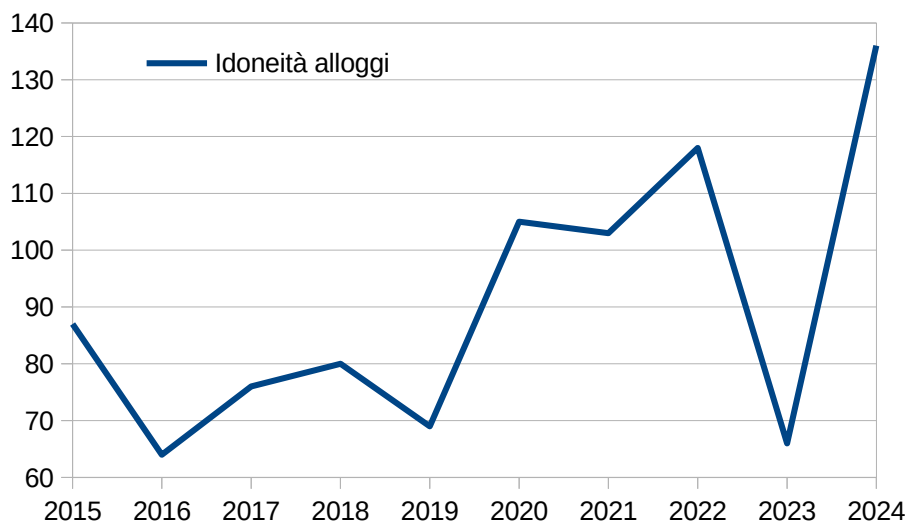
Regolarizzazione di interventi attuati in assenza dei titoli edilizi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
condoni	21	26	15	13	21	8	21	15	5	11
sanatorie e provvedimenti in sanatoria				45	34	39	88	84	39	26
totale	21	26	15	58	55	47	109	89	44	37



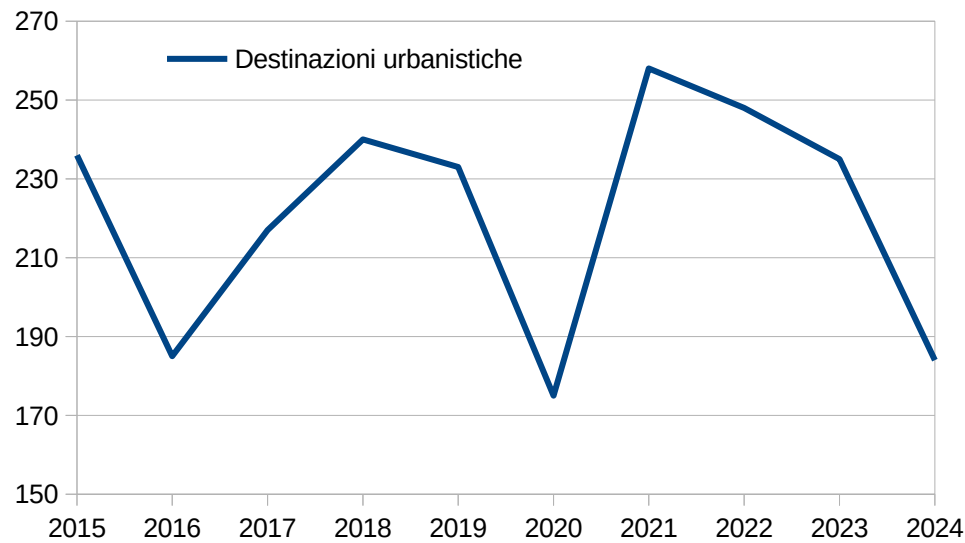
Attestazioni propedeutiche alle procedure di immigrazione (ricongiungimenti familiari e similari)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
idoneità alloggi	87	64	76	80	69	105	103	118	66	136



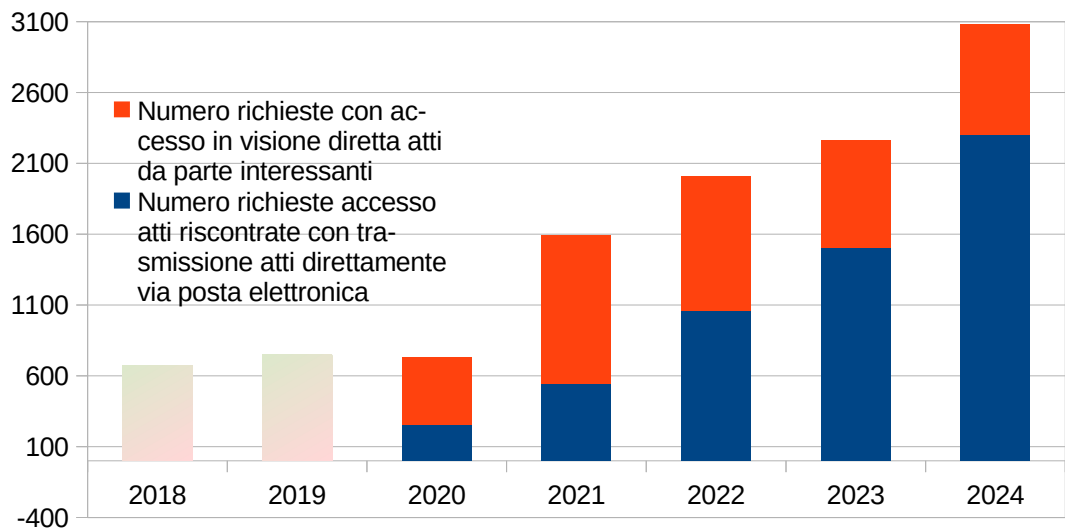
Certificazioni propedeutiche agli atti notarili

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
destinazioni urbanistiche	236	185	217	240	233	175	258	248	235	184



Richieste di accesso agli atti

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Numero richieste accesso atti riscontrate con trasmissione atti direttamente via posta elettronica	675	748	251	542	1.059	1.500	2.300
Numero richieste con accesso in visione diretta atti da parte interessanti			479	1.050	950	760	780
totale	675	748	730	1.592	2.009	2.260	3.080



Ambiente

Nell’ambito del Servizio Amministrativo e Ambiente, l’Ufficio Ambiente si occupa di tutte le tematiche afferenti alla tutela delle diverse matrici ambientali, oltre che al controllo e alla cura degli animali.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, il servizio è attualmente gestito per il Comune di Rovereto da Dolomiti Ambiente S.r.l., sulla base del contratto di servizio sottoscritto il 27/12/2002, in attesa del subentro nei rapporti da parte dell’EGATO Trentino (Ente di Governo dell’Ambito territoriale Ottimale

della provincia di Trento), come da deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2025. Le modalità operative di gestione dei rifiuti urbani sono disciplinate dal relativo Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 2012.

Si forniscono di seguito i dati significativi circa il servizio svolto da Dolomiti Ambiente S.r.l., con riferimento al trend che ha caratterizzato gli ultimi 3 anni.

Rifiuti

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Quantità di rifiuti urbani prodotti (tonnellate)	17.105,145	16.227,312	16.373,768
Quantità di rifiuti urbani prodotti per cittadino (kg)	430,14	402,05	404,09

Illustrazione 25: Dati di produzione di rifiuti urbani

RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	(Dati espressi in tonnellate)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	organico	3.919,870	3.952,980	4.102,270
	verde	1071,904	1.047,752	1.088,618
	carta e cartone	2.850,137	2.597,842	2.712,129
	abiti usati	157,370	189,312	168,243
	imballaggi leggeri	1.361,260	1.356,140	1.403,940
	legno	982,464	793,666	736,358
	metallo e imballaggi in metallo	250,756	250,816	233,708
	plastica e imballaggi in plastica	134,276	106,064	100,937
	imballaggi in vetro	1.477,290	1.429,320	1.486,080
	beni durevoli (raee)	276,127	260,219	265,722
	batterie e pile	21,581	22,446	32,607
	medicinali	5,371	5,654	5,970
	altri rifiuti urbani non pericolosi	1.610,928	1.329,580	454,676
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	altri rifiuti urbani pericolosi	21,244	22,501	14,752
	residuo	3.020,180	2.863,020	2.871,240
	spazzamento	-	-	437,280
	ingombranti	219,892	-	259,238
	totale raccolta rifiuti urbani	17.105,145	16.227,312	16.373,768
	percentuale raccolta differenziata (senza spazzamento)	81,06%	82,36%	82,47%

Illustrazione 26: Dati di produzione per tipologia di rifiuti

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CRM Isera - Rifiuti differenziati conferiti	1.108,531	601,127	414,809
CRM loc. Mira - - Rifiuti differenziati conferiti	2.387,018	1.779,887	2690,511

Illustrazione 27: Produzione dei CRM (Centri raccolta materiale)

A livello nazionale, il D.Lgs 152/2006 specifica che le forme di recupero dei materiali hanno la priorità rispetto al recupero energetico e stabilisce degli obiettivi da raggiungere in ciascun ambito territoriale ottimale (ATO). Il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani ha posto, a sua volta, una serie di obiettivi (resa) relativi alla raccolta per ogni singola tipologia di rifiuto.

Nella tabella seguente sono forniti i dati di resa previsti dal Piano provinciale e quelli rilevati a cadenza annuale dai quali risulta che gli obiettivi assegnati sono stati quasi completamente raggiunti.

Raccolta differenziata	Resa attesa da Piano provinciale	Risultati 2022	Risultati 2023	Risultati 2024
ORGANICO	80%	91,2%	90,1%	87,6%
VERDE	70%	99,6%	99,5%	99,1%
CARTA E CARTONE	80%	94,7%	96,9%	95,8%
PLASTICA	50%	73,4%	71,4%	76,3%
VETRO	90%	94,5%	95,6%	95,9%
METALLI	90%	85,8%	83,4%	85,6%
LEGNO	75%	97,7%	98,6%	94,3%
PERICOLOSI	100%	99,6%	93,5%	100,0%
TESSILI, PELLE E CUOIO	30%	40,0%	29,4%	33,3%
POLIACCOPPIATI	50%	43,6%	28,5%	43,0%
RAEE	100%	93,8%	100,0%	97,9%
GOMMA	20%	38,7%	22,6%	28,6%

Aspetti tariffari

Le tariffe relative al servizio di gestione dei rifiuti vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale sulla base delle linee guida emanate da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in particolare attraverso il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). A fronte di un miglioramento qualitativo nella raccolta differenziata e di un sostanziale mantenimento del quantitativo globale di rifiuti urbani prodotti, si è assistito comunque ad un incremento tariffario dovuto soprattutto agli specifici aumenti in sede di mercato libero dei costi di smaltimento di alcune fattispecie di rifiuti (residuo ingombrante).

Aspetti tariffari

Già a partire dal 2025 e nel corso del prossimo triennio si intendono organizzare alcune iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale nell'ambito delle scuole di diverso ordine e grado nonché rivolte a tutta la popolazione (a titolo esemplificativo: Educa al Riuso, Festival EcoLogica; Recig; iniziativa "Il fiume inizia qui"; Installazione ecocompattatori; studio di fattibilità aree sgambamento cani, ecc.).

Ciclo idrico integrato

Il Comune di Rovereto ha affidato a Novareti spa, con contratto di servizio di data 18.07.1997 n. rep. com. 6972, il “servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale e,

in linea generale, per tutti gli usi e le destinazioni richieste dalla clientela, nonché il servizio pubblico di convogliamento e trasporto dei reflui in fognatura nell’ambito del proprio territorio comunale”.

Acquedotto

La rete idrica di Rovereto è una struttura molto complessa che si poggia sulla principale fonte di approvvigionamento costituita dalla sorgente Spino, collocata nel comune di Trambileno, oltre che da ulteriori sorgenti secondarie e da derivazioni da pozzi attivabili in caso di urgenze idriche.

La rete di fondovalle comunale, con relativi serbatoi, può stoccare un volume di circa 25.000 mc, più che sufficienti a garantire un’autonomia superiore alle 24 ore del fabbisogno comunale.

Si riportano di seguito i dati relativi alle diverse fonti di approvvigionamento idrico.

Codice	Nome	Scadenza	Litri concessi portata media e max in l/s	Tipo di uso
R/2233	Sorgente Spino (CC Trambileno)	31/12/2048	275	Potabile
			57	Igienico e assimilati
			298	Zootecnico, industriale e vari
R/2230-1	Sorgente Tajerle (CC Noriglio)	31/12/2048	1	Potabile e igienico assimilati
R/2230-2	Sorgente Peschiera Nuova (CC Noriglio)	31/12/2048	0,6	Potabile e igienico assimilati
R/2230-3	Sorgente Balteri e Fontana vecchia (CC Noriglio)	31/12/2048	0,95	Igienico e assimilati
R/2230-4	Sorgente Del Prà e Coste (CC Lizzana)	31/12/2048	2,87	Uso potabile
R/2229	Sorgente Scottini e Potrich (CC Terragnolo)	31/12/2048	2,7	Uso potabile
C/13764	Pozzo Moietto (CC Rovereto)	31/12/2026	media 0,4 -max 1	Uso potabile
C/10138	Pozzo Navicello 1 (CC Rovereto)	31/12/2048	media 3,88 -max 65	Uso potabile
C/10141	Pozzo Navicello 2 (CC Rovereto)	31/12/2048	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/9987	Pozzo Navicello 3 (CC Rovereto)	31/12/2048	media 2,6 -max 80	Uso potabile
C/9986	Pozzo Navicello 4 (CC Rovereto)	08/04/2039	media 80-max 80	Uso potabile

Fonte: Servizio amministrativo e ambiente

L'ufficio ambiente si pone quale obiettivo il potenziare l'informazione sulla qualità dell'acqua nonché la sensibilizzazione ad un uso consapevole della risorsa idro potabile.

Fognature

Gli scarichi fognari del Comune di Rovereto sono gestiti dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento negli impianti di Rovereto (Navicello), dove confluiscono i reflui della città, e di Mori, dove confluiscono i reflui del sobborgo di Marco. Gli impianti dispongono di autorizzazioni rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento. La gestione della rete fognaria, caratterizzata da un

completo sdoppiamento delle acque bianche da quelle nere, è affidata a Novareti S.p.A.

Il depuratore biologico di Rovereto ha una **potenzialità pari a 95.000 abitanti equivalenti (AE)**, ed ha una valenza sovracomunale, servendo diversi comuni della Destra Adige oltre che parte dei comuni della valle del Leno (Vallarsa e Trambileno).

Anno 2024:

- portata trattata: circa 5,0 milioni di mc/anno;
- abitanti equivalenti medi serviti : 60.000 AE/giorno;
- totale rifiuti liquidi trattati: circa **112.000 ton/anno**

L'attività del depuratore è costantemente monitorata con periodiche verifiche da parte dei tecnici di ADEP sulla qualità delle acque scaricate e sull'effettuazione delle manutenzioni. L'impianto di Rovereto è dotato anche di un analizzatore on-line sull'effluente finale per il monitoraggio con elevata frequenza (ogni 3-4 ore) dei principale parametri chimici.

Consumi energetici

Si riportano i prospetti relativi ai principali consumi di risorse utilizzate dal Comune di Rovereto per il funzionamento e la gestione del proprio patrimonio immobiliare e delle strutture di propria competenza,

e in particolare afferenti all'energia elettrica (utenze e illuminazione pubblica), gas naturali e idrocarburi ed energia fornita da teleriscaldamento.

Energia elettrica

Consumi di energia elettrica delle utenze comunali (immobili), le cui utenze sono intestate al Comune

	2022	2023	Anno 2024
Energia elettrica consumata da tutte le utenze (kWh)	4.589.686	4.375.793	4.528.356
Tep*	858	818	847

Consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica, le cui utenze sono intestate all'affidatario del servizio di gestione Consorzio Stabile Energie Locali a seguito adesione alla convenzione "Servizio Luce 3" indetta da CONSIP.

	2022	2023	2024
Energia elettrica consumata illuminazione pubblica (kWh)	1.102.237	1.077.867	1.076.982

Gas naturali e gasolio

Si riportano di seguito i dati relativi ai consumi per il funzionamento delle centrali termiche degli immobili comunali gestiti direttamente dal Comune affidati in gestione a Consorzio Nazionale Servizi SpA. Il contratto é prorogato fino a settembre 2025, data

entro la quale si procederà all'adesione alla Convenzione Consip attualmente in essere e in base alla quale il Servizio integrato sarà fornito a partire dal 1° ottobre 2025, per la durata di 6 anni, dalla RTI con capogruppo SIRAM-VEOLIA S.p.A..

Tipologia	Stagione invernale 2021/2022	Stagione invernale 2022/2023	Stagione invernale 2023/2024
Gas naturale (Smc)	674.515	596.780	569.224
Co ₂ emessa* (t)	1.324,7	1.172,0	1.117,9
Gasolio (l)	18.941	0	0
Co ₂ emessa*(t)	55,5	0	0
Tep** complessivi	580,18	498,91	475,01

Fonte: Fornitore per la gestione calore Rekeep S.p.a.

Teleriscaldamento

Sul territorio comunale esistono una pluralità di immobili allacciati alla rete di teleriscaldamento gestita da Dolomiti Energia S.p.A., di cui si riportano i consumi nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Consumo totale annuo (kWh)	5.381.960	4.657.510	4.874.770
Tep* complessivi	499,3	479,724	502,101
Numero di contratti attivi	18	17	17
Consumo medio annuo per contratto in kWh	298.998	273.971	286.751

L'Ufficio ambiente si pone quale obiettivo lo studio e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile, quale ad esempio l'implementazione del fotovoltaico su edifici pubblici.

Qualità aria

In collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto sono state attivate da anni una serie di monitoraggi a carattere ambientale su diversi aspetti.

1. Monitoraggio odori – Zona industriale di Lizzana

Nel 2024 il monitoraggio della qualità dell'aria tramite "naso elettronico" (Pen3Meteo) e rete di "nasi umani" ha mostrato dati contrastanti: lo strumento ha rilevato 88 episodi odorigeni sopra soglia nei primi otto mesi, mentre i cittadini ne hanno segnalati solo 21 confermando che la dispersione degli odori avviene a "macchia di leopardo" e dipende da condizioni locali e vento, prevalentemente a carattere di zaffate brevi e circoscritte. Nel complesso, si registra un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Rimane utile il confronto tra misurazioni automatiche e percezioni umane per interpretare correttamente il fenomeno.

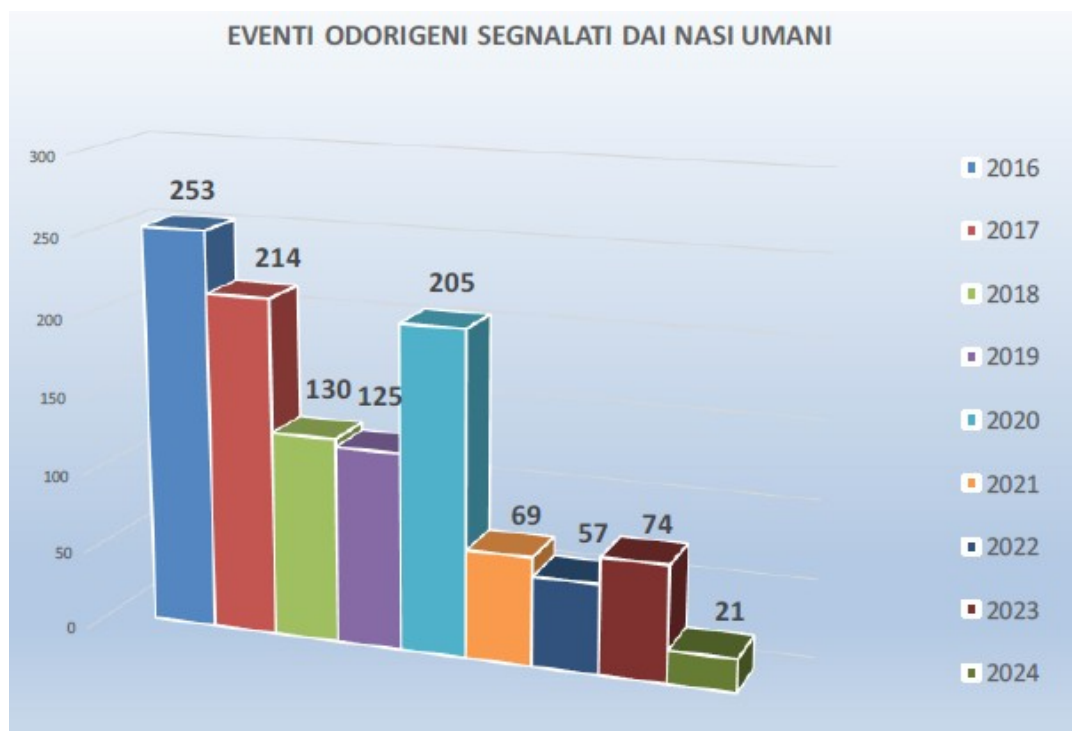
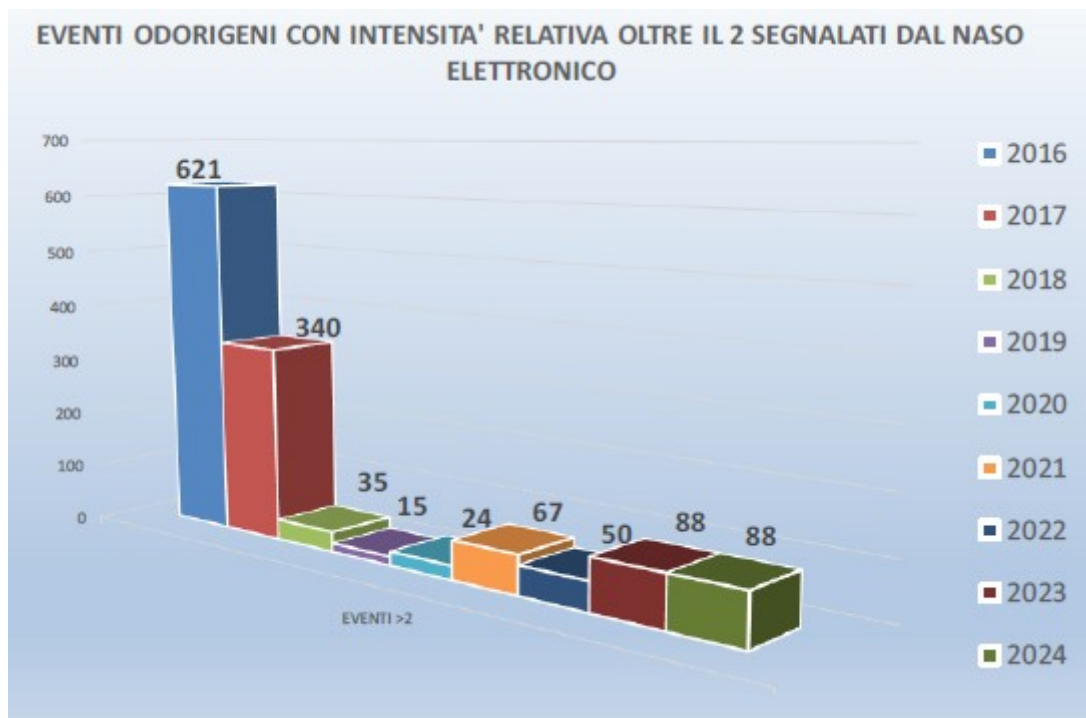
2. Polveri sottili (PM10 e TSP)

Le quattro campagne di rilevazione condotte nel 2024 (via Cobelli, scuole Halbherr, via Baratieri, ITT Marconi) hanno evidenziato valori di polveri totali (TSP) e stimate PM10 ampiamente sotto i limiti normativi per la protezione della salute e coerenti con i dati rilevati dalla stazione permanente gestita da Agenzia Provinciale per Protezione Ambiente (APPA) in via Manzoni. Solo nei primi giorni di febbraio in via Cobelli si sono registrati valori prossimi ai limiti, in corrispondenza di un evento meteorologico sfavorevole che ha interessato la Pianura Padana e marginalmente anche la Vallagarina.

3. Metalli pesanti

I monitoraggi del 2024 hanno confermato concentrazioni di metalli pesanti generalmente inferiori ai limiti OMS, con eccezione per Nichel e

Cromo presso l'ITT Marconi e via Cobelli, dove si sono rilevati picchi isolati ma di breve durata. I dati non destano allarme in quanto non persistenti, ma richiedono attenzione per individuare le fonti e monitorare eventuali aumenti futuri.



Altre matrici ambientali monitorate

Falde acquifere

Il livello della falda in zona industriale ha mostrato nel 2024 un andamento regolare, strettamente correlato alle condizioni pluviometriche e al livello del fiume Adige. Non sono emerse anomalie attribuibili a prelievi antropici; la falda si è mantenuta su una quota media di 164,22 m s.l.m., in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti, compatibile con la dinamica naturale.

Flora spontanea

L'attività di monitoraggio ha prodotto 4090 dati floristici georeferenziati, con un censimento approfondito della flora urbana e periurbana. Il lavoro contribuisce a documentare la biodiversità e a monitorare la diffusione di specie alloctone, importante anche per comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici e dell'uso del suolo.

Zanzara tigre

L'inverno mite ha favorito la sopravvivenza delle uova di Aedes albopictus, con una rapida colonizzazione primaverile. Tuttavia, la successiva piovosità intensa e lo scarso innalzamento delle temperature hanno ritardato lo sviluppo. L'azione di contenimento è risultata efficace, specialmente nella seconda parte dell'estate, con livelli di infestazione migliori rispetto al 2023.

Ulteriori attività in ambito ambientale

attività' rumorosa	comunicazioni attività rumorosa mod. a	183
	autorizzazioni in deroga mod. b eventi:	58
	autorizzazioni in deroga mod. c cantieri	6
autorizzazioni aia – aut – bonifiche ambientali	pareri espressi nell'ambito dei procedimenti di rilascio/aggiornamento delle autorizzazioni di competenza provinciale	40
partecipazione attiva patti di collaborazione raccolta rifiuti	patti di collaborazione sottoscritti	7
autorizzazioni allo scarico in fognatura e pareri	autorizzazioni rilasciate	88
ordinanze ingiunzione impianti termici	ordinanze emesse	9
iniziative a carattere ambientale contributo stoviglie bio	contributi riconosciuti	7

2.8 Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

Il quadro di transizione digitale nel quale si muove con determinazione l'Amministrazione comunale risulta coerente con gli indirizzi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2025–2027 – che per la pubblica amministrazione locale si concentra sulla implementazione di servizi più efficienti, semplici e accessibili ai cittadini e alle imprese, promuove l'inclusione digitale (anche attraverso attività di supporto e formazione), stabilisce l'adozione delle piattaforme abilitanti nazionali (SPID, CIE, PagoPA, App IO) e più in

generale punta a semplificare i processi, migliorare la trasparenza e a favorire una cultura dell'innovazione all'interno degli enti locali – con il sostegno anche dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Next Generation EU (l'Amministrazione comunale ha ottenuto in ambito digitale finanziamenti per progetti per un totale di € 721.449,20, di cui € 69.888,20 risultano già effettivamente liquidati), e affidato al Responsabile della Transizione Digitale (nominato con decreto del Sindaco n. 6/2023).

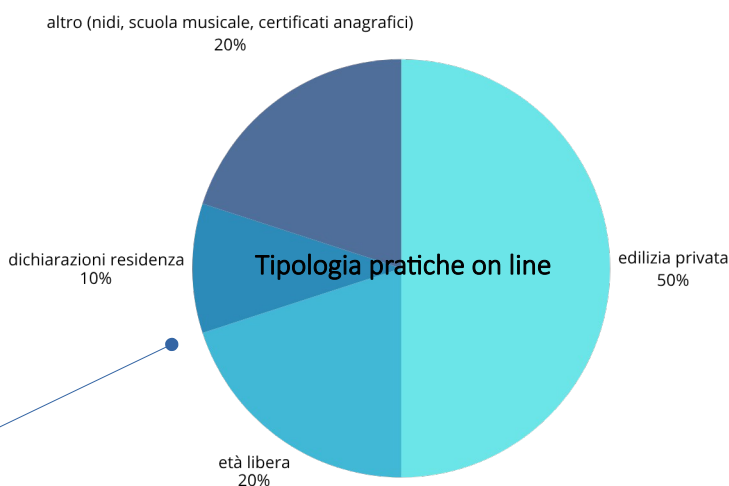
Per supportare i cittadini nelle pratiche più frequenti (attivazione identità digitale, disability card, bonus, iscrizioni online, utilizzo app comunali, ecc.) e contribuire concretamente a colmare il divario digitale è attivo uno sportello di aiuto digitale presso l'URP.

n. 42 software e banche dati digitali (essenzialmente in cloud)
servizi accessibili via Internet: **5.300 istanze** presentate dai cittadini **on-line** ogni anno

Fra le realizzazioni a supporto dell'efficientamento e digitalizzazione della gestione documentale, si rileva l'introduzione della posta ibrida (per la quale gli uffici e i software gestionali si connettono online all'operatore postale che si assume anche il compito della stampa, imbustamento e affrancamento) che consente un risparmio agli uffici stimato di oltre 40 giornate uomo all'anno.

I servizi risultano integrati con le piattaforme abilitanti nazionali:

- SPID e CIE;
- PagoPA;
- App IO;
- ANPR (anagrafe nazionale)
- ... alle quali si aggiungeranno nell'anno la piattaforma dello Stato Civile (ANSC), delle notificazioni (SEND-PND) e dell'integrazione applicativa (PDND), e il progetto (PNRR) volto ad adeguare il sito istituzionale ad elevati standard di accessibilità e usabilità.



Non è sottovalutata la comparsa prepotente dell'**intelligenza artificiale**: è in tal senso in corso un percorso di avvicinamento per gli uffici, ed in particolare un primo progetto pilota di applicazione di detta tecnologia al servizio di help-desk all'utenza interna per le problematiche relative all'uso degli strumenti informatici.

Consapevole della crescita esponenziale degli eventi delittuosi e dei rischi in ambito **cybersecurity** con i quali deve confrontarsi, sono messi in campo coerentemente con le buone pratiche della sicurezza un ampio spettro di interventi che vanno dall'ambito tecnologico, alla formazione degli utenti, fino alla dotazione di una copertura assicurativa specifica.

3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune trovano primario riferimento nel contesto economico e sociale internazionale e nazionale e nel sistema di politica economica e finanziaria dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento (PAT).

I principali dati e le informazioni di interesse del contesto si rinvergono quindi nel DEF 2026-2028 nazionale e quello della PAT 2026-2028

Le prospettive sull'andamento dell'economia nel corso del 2025 registrano segnali positivi e di sviluppo della crescita, anche dell'occupazione ma permangono altresì difficoltà legate alla crescita dell'inflazione, a movimenti speculativi, al costo del denaro e delle materie prime. Ciò in uno scenario politico internazionale caratterizzato da acute tensioni, che interessano anche l'Italia.

In tale complesso quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) l'Amministrazione comunale intende perseguire un programma di progettualità e di investimenti che ha come obiettivi migliorare la qualità di vita e il benessere della città e dare concreto sostegno al tessuto sociale ed economico, utilizzando con visione e concretezza le proprie risorse a disposizione nonché attuando le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La partecipazione attiva del sistema degli enti locali e in particolare del Comune di Rovereto all'attuazione delle azioni, dei progetti e delle visioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per quanto possibile e di competenza, rappresenta una sfida e un'opportunità di crescita e di cambiamento straordinari. L'obiettivo primario è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di programmazione del bilancio le componenti delle entrate e delle spese devono dare risposta e soluzione alla necessità di sostenere i servizi comunali e gli investimenti, ottimizzare gli interventi e strumenti fiscali e tariffari per dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche.

Alla luce delle criticità e del contesto ma anche con la condivisa volontà di ripresa e crescita del sistema delle autonomie locali si è condiviso con la PAT il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, che delinea la politica economica da tradurre nel bilancio di previsione. Gli obiettivi generali delineati per il 2025 sono:

- Politica fiscale: una politica fiscale e tributaria comunale a favore delle famiglie e delle attività economiche, con alcune agevolazioni IMIS.
- Fondo perequativo e specifici servizi comunali: uno stanziamento del fondo perequativo adeguato per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali.
- Attività di investimento: stanziamento da parte della PAT delle risorse necessarie per programmare una mirata politica di investimenti complementari agli investimenti finanziati con il PNRR.

Si dà evidenza, quale criticità per tutto il sistema degli enti locali, della riduzione nelle ultimi annualità dei trasferimenti provinciali a sostegno dei servizi comunali e del funzionamento della struttura comunale. Tale riduzione, sommata a quella attuata negli anni della spending review, ha creato e crea una seria difficoltà di mantenimento degli equilibri di bilancio dei comuni o, diversamente, obbliga gli stessi ad operare nel senso di una conseguente e necessaria riduzione dei servizi.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”), sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012.

Si prevede di confermare detti indirizzi ed obiettivi strategici, come di seguito illustrato, in continuità rispetto a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 47/2013 e in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna , specifica e diversificata a seconda delle aree di competenza, volta alla promozione della cultura della legalità nonché alla sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nella predisposizione del PIAO in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Prosecuzione nell'attività dei controlli allo scopo di monitorare in modo più analitico l'andamento e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche.
	Attività di monitoraggio finalizzato alla rimappatura dei processi nonché all'aggiornamento della tabella relativa ai procedimenti amministrativi.
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione.
	Attività di analisi degli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa al fine di definire in maniera più efficace le linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.
Contrasto al riciclaggio	Previsione di modalità operative per gestire gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

2. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

Sono quei servizi soggetti a specifici obblighi di pubblico servizio che mirano a soddisfare direttamente i bisogni della collettività. Riguardano le attività di produzione e forniture di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di:

- accessibilità, intesa sia in termini fisici che economici per assicurare l'universalità dell'accesso;
- continuità, garantendo un'erogazione ininterrotta del servizio;
- non discriminazione, applicando condizioni eque per tutti gli utenti senza distinzione alcuna;
- qualità e sicurezza, rispettando standard elevati nell'erogazione del servizio e nella tutela degli utenti.

Le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono la responsabilità di definire e garantire tali condizioni, riconoscendo i **servizi d'interesse generale (SIG)** come strumenti

indispensabili per assicurare l'omogeneità dello sviluppo territoriale e la coesione sociale. In questo contesto, il Comune di Rovereto si impegna a promuovere l'efficienza e l'efficacia dei servizi di interesse generale, contribuendo al benessere complessivo della comunità locale.

I SIG, si distinguono in:

- **servizi d'interesse economico generale (SIEG)**, quali trasporti, distribuzione gas, rifiuti ...), erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- **servizi d'interesse privi di rilevanza economica (SINEG)**, non sono soggetti a una normativa europea specifica, né alle norme sul mercato interno e la concorrenza (generalmente riconducibili a servizi istruzione, cultura);
- **servizi sociali d'interesse generale** sono quelli che rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili e si fondano sui principi di solidarietà e accesso paritario. Possono essere di natura sia economica che non economica.

Servizi a rilevanza economica

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 26/2024 scade 31/12/2034	Affidamento diretto / Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Affidamento diretto di concessione/ Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – deliberazione CC n.42/2021 scade 08/09/2041	Affidamento diretto di concessione / Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 76/2021 scade 28/01/2042	Affidamento diretto di concessione /Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) vedi nota pag 109	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - deliberazione CC n. 3/2005 scade 31/12/2029	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.p.A- deliberazione CC n. 45/1997 scade 30/06/2037	Affidamento diretto / Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizio illuminazione pubblica	Consorzio stabile Energie locali deliberazione CC n. 38/2017 scade 2026	Adesione al contratto CONSIP “luce 3” /nessuna
Centro natatorio (comprensivo delle piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001 convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174- scade: 2036	Project financing / nessuna
Centro impianti sportivi di via Lungo Leno	Centro Universitario Trento contratto di concessione rep. Com n. 10128 - scade 18/10/2031	Gara /nessuna
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. , deliberazione di Giunta comunale n. 231/2023 scade 31/12/2025 (nuova procedura di affidamento in corso rif. deliberazione CC n. 14/10/2025)	Affidamento diretto /nessuna

Tabella 16: Elenco SIEG in gestione a terzi.

Servizi privi di rilevanza economica

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Ambito istruzione		
Servizio gestione asilo d’infanzia	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido M. Rosmini, determinazione dirigenziale n. 1445/2022 scade 31/07/2026	Gara / nessuna
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Girasole di Marco, determinazione dirigenziale n. 1450/2022 scade 31/07/2026	
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Noriglio, determinazione dirigenziale n. 1451/2022 scade 31/07/2026	
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale ONLUS Tagesmutter del Trentino “Il Sorriso” e APS “Centro servizi Opere Educativa Fondazione Dalponte” determinazione dirigenziale n. 2342/2024 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Sottoscrizione convenzione iscritti albo provinciale ex art. 8 LP 4/2002 / nessuna
Formazione musicale e strumentale presso la Civica Scuola Musicale “R. Zandonai”	RTS “Polo Musicale Vallagarina” (Scuola Musicale Jan Novak società e Centro Didattico Musicateatro danza) determinazione dirigenziale n. 1546/2023 scade 30/06/2027	Gara / nessuna
Iniziativa di promozione all’educazione e formazione musicale extrascolastica ex LP 3 ottobre 2007, n. 15 P	Scuola Musicale Jan Novak società convenzione n. 1804 dd 17/08/2023 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)	Sottoscrizione convenzione / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Ambito salute		
Servizio di gestione del canile comunale	ARCADIA Associazione Relazione Uomo Animale ODV contratto rep. Comunale n. 10084 dd 12/03/2024 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)	Gara / nessuna
Ambito cultura/sport/politiche giovanili		
Gestione dei servizi bibliotecari e catalografici presso la Biblioteca Civica di Rovereto "G. Tartarotti" e sedi ad essa afferenti	Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. In avvalimento con Coop. CaeB) determinazione dirigenziale n. 473 dd 28/03/2023 scade 31/03/2027 (prorogabile 4 anni)	Gara /nessuna
Gestione del Centro giovani Rovereto "Smart Lab"	Coop. Sociale SMART Onlus determinazione dirigenziale n. 1117 29/06/2023 scade 30/06/2027	Gara / nessuna
Servizio di gestione di strutture sportive, teatro, spazi e servizi comunali	SMR srl deliberazione CC n. 42/2022 scade 06/02/2032	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva determinazione dirigenziale n. 154/2020 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto accordo patrimoniale rep. n. 9924 dd. 25/08/2021, scadenza 25/08/2026	/ nessuna
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco determinazione dirigenziale n. 2161/2020 scade 31/12/2030	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby determinazione dirigenziale n. 2163/2020 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno determinazione dirigenziale n. 2155/2020 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana determinazione dirigenziale n. 2159/2020 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos determinazione dirigenziale n. 320/2020 scade 31/12/2029 ;	Affidamento diretto / nessuna
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n. 2157/2020 scade 31/10/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Centro tennis comunale Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;	Affidamento diretto / nessuna
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)	Affidamento diretto / nessuna
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym determinazione dirigenziale n. 2166/2020 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 313 dd. 28/12/2021 scade 15/11/2034	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2535/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Gandhi	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2537/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2534/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2164/2020 scade il 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Palestra Negrelli	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2536/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n. 34/2021 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Affidamento diretto / nessuna
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco Baldresca	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2538/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestra via S. Giovanni Bosco	A.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 2537/2022 di data 19/12/2023 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2533/2022 scade 31/12/2028	Affidamento diretto / nessuna
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD determinazione dirigenziale n. 2587/2024 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / nessuna

Tabella 17: Elenco SINEG in gestione a terzi

Servizi sociali d'interesse generale

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	Vales c.s.c determinazione dirigenziale n.2324 dd 14/12/2022 scade 31/12/2025 (procedura di affidamento in corso)	Gara / nessuna
Servizio preparazione pasti utenti del servizio di assistenza domiciliare (SAD)	APSS Vannetti atto aggiuntivo racc. n. 2014 dd. 16/01/2025 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna
Interventi educativi domiciliari per minori e spazio neutro	Associazione provinciale per i minori onlus convenzione racc. n. 1738 dd 27/02/2023 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna
Interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità	Cooperativa Sociale Villa Maria convenzione racc. n. 1739 dd 03/03/2023 scade 31/12/2027	Convenzione / nessuna
Servizi socio assistenziali di costruzione promozione reti territoriali e centri servizi per anziani (Centro storico e Borgo Sacco)	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1612 dd. 31/01/2022 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna
Gestione degli alloggi protetti per anziani (Via Unione e Via Vannetti) e connessi servizi domiciliari	APSS Vannetti convenzione racc. n. 1619 dd. 03/02/2022 scade 31/12/2026	Convenzione / nessuna

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Gestione degli alloggi di abitativa pubblica di proprietà del Comune	ITEA spa Determinazione dirigenziale n. 466/2024 scade 31/12/2025 (rinnovo affidamento in corso con scadenza 31/12/2026, ai sensi art. LP 5 dd. 1/8/2025)	Convenzione / nessuna
Servizio territoriale di strada nell'ambito del Comune di Rovereto	Punto d'approdo soc. coop. Sociale onlus convenzione racc. n. 2007 dd 15/01/2025 scade 31/12/2027	Convenzione/ nessuna
Realizzazione e gestione interventi finalizzati a coprire i bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporanee sul territorio di Rovereto	Fondazione Caritas Diocesana- convenzione n. 1792 dd 06/07/2023 scade 30/06/2028 (prorogabile 5 anni)	/ nessuna
Accademia di comunità presso la stazione ferroviaria di Rovereto	Associazione "La Foresta Accademia di comunità" accordo collaborativo rep. n. 2005 dd 15/01/2025 scade 31/12/2027	Convenzione/ nessuna

Tabella 18: Elenco servizi sociali di interesse generale

3. Servizi strumentali

Sono strumentali tutti quei servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione. I principali contratti riguardano:

Oggetto del servizio	Soggetto gestore/ scadenza servizio	Modalità di affidamento/ tipo partecipazione
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa deliberazione CC n. 77/2021 scade 31/12/2026	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio continuativi SINET (connettività Telpat, datacenter, piattaforma e-procurement, PagoPA)	Trentino Digitale S.p.A.- determinazione dirigenziale n. 63/2024 scade 31/12/2028 Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici	Affidamento diretto / Società in house in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

Tabella 19: Servizi strumentali

4. Gestioni associate

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

Oggetto	Descrizione	Provvedimento
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1806 dd. 05/09/2023 scade 30/09/2033 (rinnovabile 10 anni)
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale- corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019 scade 31/12/2030 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020 scade 31/03/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed il Comune di Ronzo Chienis, nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1590 dd. 26/11/2021 scade 31/12/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Collaborazione nell'ambito del servizio di Polizia Locale tra il comune di Rovereto (Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno") ed il comune di Vallarsa	Convenzione racc. n. 1337 dd. 12/09/2019 di data 12 luglio 2019 durata 5 anni, già rinnovata, scade n 31/07/2029
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale zona di vigilanza n. 32, tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Vallarsa, Volano, Terragnolo, Trambileno	Convenzione racc. n. 1593 dd. 9/12/2021 scade 31/12/2031
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone	Delibera CC n. 9/2024 scade 31/12/2024
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 16/2022 scade 31/7/2026
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033

Oggetto	Descrizione	Provvedimento
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
	Gestione punto lettura comune di Besenello	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
	Gestione punto lettura comune di Ronzo Chienis	Convenzione racc. n. 2015 dd. 20/01/2025 scade 31/12/2033
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto	Convenzione racc. n. 1368 dd. 31/10/2019 scade anno educativo 2028/2029
	Disciplinare dei rapporti amministrativi e finanziari fra il Comune di Rovereto ed il Comune di Mori per l'utilizzo del servizio asili nido comunali di Rovereto	Convenzione racc. n. n. 1713 dd 31/01/2023 e proroga prot. 57796/2023 scade anno educativo 2027/2028
Canile comunale	Fruizione del servizio di canile comunale di Rovereto per i comuni della Vallagarina, Altopiano cimbri (Folgaria, Lavarone e Luserna)	Deliberazione GC n. 111/2024 scadenza 31/01/2027 (rinnovabile 2 anni)

Tabella 20: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

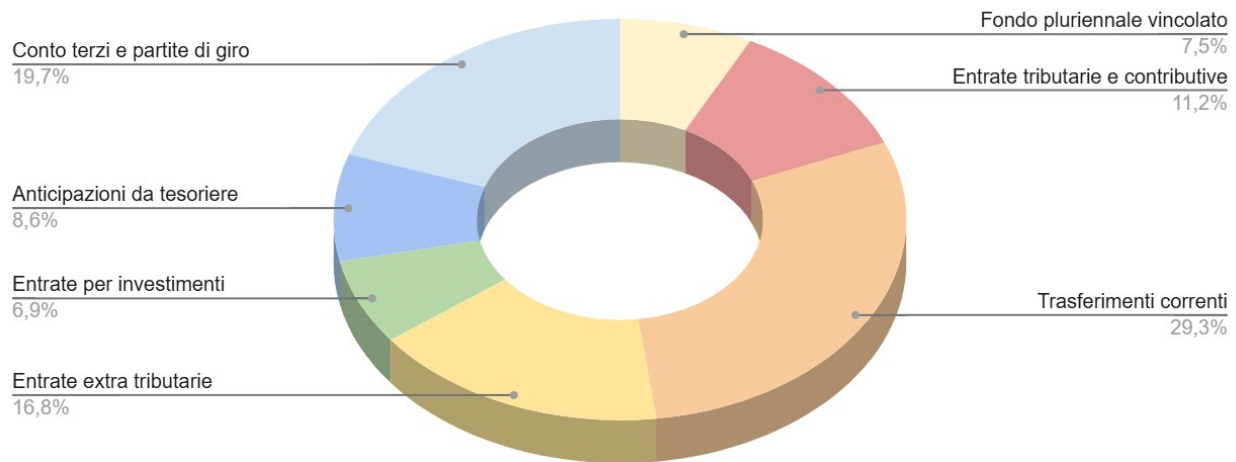
In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 27/2021 ha preso atto del valore industriale residuo (VIR) al 31/12/2017 e del valore di rimborso (VR) per la parte di impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del gestore Novaresti spa.

La procedura di gara è tuttora in corso.

5. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

ENTRATE 2026 - previsionale



L'Amministrazione è finanziata da un complesso unitario di entrate che sostiene la totalità delle sue spese. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente a spese di investimento e non è possibile vincolare specifiche entrate a determinate spese, salvo diverse disposizioni normative. Un'analisi attenta delle fonti di entrata è cruciale per una programmazione della spesa affidabile e sostenibile.

Attualmente, la maggior parte delle entrate dei comuni del territorio derivano dai trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento (PAT), destinati al funzionamento comunale e a funzioni specifiche. I trasferimenti provinciali, preponderanti per il funzionamento anche del Comune di Rovereto, includono: il fondo perequativo (per servizi generali, biblioteche, gestioni associate, personale), il fondo per servizi specifici (trasporto pubblico, polizia locale), il fondo per asili nido e scuole dell'infanzia, e contributi su leggi di settore. Negli ultimi anni, si è registrata una costante diminuzione di tali trasferimenti, influenzando la composizione delle entrate e la liquidità comunale.

Le entrate proprie provengono principalmente da tributi locali, servizi locali, gestione del patrimonio e altri servizi. La politica tributaria del Comune è influenzata da indicazioni statali e intese provinciali, in particolare sull'IMIS. La valorizzazione del patrimonio, tramite locazioni e concessioni, sta aumentando gli introiti e promuovendo una gestione attenta ai consumi energetici. È urgente sviluppare progetti di riqualificazione energetica degli immobili, con supporto pubblico e privato.

La determinazione di prezzi e tariffe dei servizi pubblici richiede attenzione per responsabilizzare il cittadino sulla domanda del servizio ed evitare costi superflui, e per assicurare che i costi di produzione dei servizi siano coperti, almeno in parte, per non generare deficit a carico della collettività. Importanti entrate provengono anche dai dividendi di Dolomiti Energia e FinDolomiti, grazie alle significative quote di partecipazione del Comune.

Per le entrate di parte capitale, che finanziano gli investimenti, le fonti includono contributi provinciali (per opere d'interesse provinciale, Fondo Investimenti Programmati), il budget triennale PAT, risorse del Fondo strategico territoriale della Vallagarina, fondi PNRR e alienazioni di beni. I finanziamenti diretti statali agli investimenti stanno diventando una fonte significativa (es. efficientamento energetico, PNRR). Altre disponibilità includono trasferimenti da altri enti pubblici territoriali e sovranazionali (es. bandi europei).

A fronte del calo progressivo delle entrate, il Comune di Rovereto è impegnato in una politica di risparmio e riorientamento delle spese, volta a sostenere famiglie e imprese e a garantire servizi di qualità ai cittadini.

In sede di rendiconto 2024 è emerso che nel corso del 2024 sono state impegnate spese per 134,51 milioni di euro, pari a 3.332 euro per abitante; 69,16 milioni di euro per la spesa corrente per i servizi essenziali ai cittadini, ovvero una spesa di 1.713 euro per abitante.

Spese di investimento

L'Amministrazione comunale di Rovereto conferma e rafforza il proprio impegno nella realizzazione di interventi e investimenti volti a migliorare la vivibilità della città, la qualità ambientale e l'efficienza della mobilità. L'obiettivo è consolidare Rovereto quale città turistica, polo del benessere e luogo di fruizione degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire in opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio. Questo processo funge anche da leva economica

fondamentale per il mercato del lavoro locale, grazie agli appalti pubblici.

Per attuare tali investimenti, è essenziale disporre di risorse finanziarie dedicate alla parte in conto capitale del bilancio. Negli ultimi anni, sono stati destinati oltre 60 milioni di Euro a nuovi investimenti, impiegando dapprima gli spazi finanziari e successivamente l'avanzo di amministrazione. Tali interventi avranno un impatto anche negli anni a venire, con il completamento delle opere previsto nel periodo 2025-2027.

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Le opere e gli investimenti sono programmati e attuati nel corso di diverse annualità secondo un cronoprogramma che tiene conto dell'iter di realizzazione degli stessi.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle principali opere e degli investimenti già impegnati in

esercizi finanziari anteriori all'esercizio 2025 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a ottobre 2025).

L'elenco completo, che ricomprende anche opere e investimenti di fatto conclusi, di cui necessita unicamente perfezionare l'iter amministrativo-contabile, è contenuto nello strumento di programmazione finanziaria.

Opere e investimenti ante 2025

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-programma
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2015	0,00	0,00		040000-SERVIZIO PRO-GRAMM. E FINANZE	0111- Altri servizi generali
			2025	488.369,42	488.369,42	0,00	040000-SERVIZIO PRO-GRAMM. E FINANZE	0111- Altri servizi generali
9494	Castel Veneto- sede Museo della Guerra- IV lotto- completamento- opera in delega PAT	2016	2016	100.259,42	0,00	0	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2017	399.740,58	365.424,14	365.316,57	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	475,00	475,00	475,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
			2018	375,00	375,00	375,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2019	179.555,44	179.555,44	179.555,44	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2020	28.812,30	28.812,30	28.812,30	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2021	76.955,88	76.955,88	76.955,88	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2022	365.403,67	365.403,67	365.403,67	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	14.429,34	14.429,34	14.429,33	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	277.033,62	277.033,62	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò- I stralcio	2018	2018	33.086,51	31.874,05	31874,05	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	25.540,50	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2019	0,00			520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2020	110,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2025	29.890,00	29.890,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
10306	Castel Veneto- sede Museo della Guerra- VI lotto- opera in delega PAT	2020	2020	55.407,76	55.407,76	55.407,74	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2021	51.831,52	51.831,52	51.461,72	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2022	12.898,86	12.898,86	12.898,86	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2024	3.527,12	3.527,12	3.527,12	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza- completamento 1° stralcio	2020	2020	0,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2021	1.764,78	1.764,78	1.764,78	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	148.235,22	148.235,22	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10512	Castel Veneto- sede Museo della Guerra- VI lotto- opera in delega PAT	2021	2021	5.820,00	5.820,00	5.820,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2022	295.157,95	295.157,95	295.157,95	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2023	146.647,73	146.647,73	146.647,73	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2024	534.685,51	534.685,51	530.104,08	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2025	194.023,55	194.023,55	82.231,88	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza- Il stralcio: lavori	2022	2022	16.922,18	16.922,18	16.922,18	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	29.086,88	29.086,88	29.086,88	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	42.417,60	42.417,60	42.292,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	1.009.204,24	1.009.204,24	8.157,45	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.)- Realizzazione plesso scolastico con principi bio-architettura Borgo Sacco	2022	2022	67.964,90	67.964,90	67.964,90	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
			2023	358.152,88	358.152,88	357.962,88	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
			2024	1.606.792,00	1.606.792,00	1.606.792,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
			2025	6.376.183,05	6.376.183,05	809.163,90	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima	2022	2022	3.552,64	3.552,64	3.552,64	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	1.087,19	1.087,19	1.087,19	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	135.360,17	135.360,17	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2022	76.626,46	76.626,42	76.626,42	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	77.383,98	75.494,76	75.494,76	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	1.067.019,20	1.067.019,20	1.067.019,20	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	1.352.755,51	1.223.582,62	1.223.582,21	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10861	PNC per PNRR (M2 C3)- Demori-costruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2022	203.708,48	203.708,48	195.602,67	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	762.050,25	762.050,25	762.050,25	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	760.155,16	760.155,16	760.155,16	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	1.034.086,11	1.034.086,11	543.699,21	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10903	COMPENDIO EX PETERLINI- RI-QUALIFICAZIONE	2022	2022	158.834,79	30.321,88	30.321,85	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2023	49.385,38	49.385,38	44.118,46	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	87.970,54	87.970,54	87.970,54	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
			2025	440.062,57	440.062,57	209.775,15	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2026	2.321.450,87	2.321.450,87	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2027	242.295,85	242.295,85	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10905	Stadio Quercia-realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2022	200.839,98	200.839,98	200.839,96	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2023	388.308,83	388.308,83	388.308,83	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2024	1.370.095,85	1.370.095,85	1.281.535,83	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2025	4.895.078,10	4.895.078,10	1.249.280,98	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
10906	Contributo riqualificazione campo sportivo oratorio di Borgo sacco	2022	2022	0,00	0,00		210000-STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601- Sport e tempo libero
			2025	750.000,00	750.000,00	150.000,00	210000-STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601- Sport e tempo libero
10920	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale - completamento	2022	2022	0,00			240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2023	1.526,36	1.526,36	1.526,36	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2024	96.734,81	96.734,81	96.734,81	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/programma
			2025	51.738,83	51.738,83	0,00	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
10933	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO- Nuovo appartamento per persone con povertà estrema. Housing first-CUP C44H22000080006	2023	2023	22.007,51	22.007,51	22.007,51	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	64.589,80	64.589,80	64.409,80	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	87.002,69	87.002,69	67.832,68	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10957	PALAZZO ALBERTI – RIQUALIFICAZIONE SPAZI INTERNI	2023	2023	6.477,16	6.477,16	6.477,16	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	43.522,84	43.522,84	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11067	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO- Appartamento per percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP C44H22000520006	2023	2023	33.437,77	33.437,77	33.437,77	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2024	7.310,36	7.310,36	6.323,50	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	239.250,35	239.250,35	203.397,94	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11078	Caserma Vigili del Fuoco destinata a centro di protezione civile	2023	2023	237.478,86	210.183,26	210.183,25	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/programma
			2024	4.320.035,00	35,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
			2025	242.486,14	242.486,14	193.779,22	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
11094	PALAZZO ALBERTI – RIQUALIFICAZIONE SPAZI INTERNI – 2^ unità minima	2023	2023	12.281,60	12.281,60	12.281,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	87.718,40	87.386,80	87.386,80	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11143	Stadio Quercia- realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 2^ UM	2024	2024	119.932,23	119.932,23	119.932,23	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2025	1.080.067,77	1.080.067,77	25.389,13	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2026	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11145	PNRR (Missione 5 Compente 2 Investimento 1.3.2) – COMPLESSO IL PORTICO – POVERTA' ESTREMA- CENTRO SERVIZI- CUP C44H22000090006- COMPLETAMENTO	2024	2024	0,00	0,00		520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
			2025	20.000,00	20.000,00	3.633,47	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
11148	Edificio ex Ludoteca del centro sportivo di Lungo Leno – allestimenti – acquisto attrezzature	2024	2024	28.379,70	0,00		070000-PATRIMONIO	0601- Sport e tempo libero
			2025	41.620,30	37.923,70	37.923,70	070000-PATRIMONIO	0601- Sport e tempo libero

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziano	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
11151	Salita S.Antonio – secondo tratto	2024	2024	26.833,00	26.833,00	25.527,43	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	323.167,00	323.167,00	96.700,92	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11157	Asilo Nido Il Grillo Brione – sistemazione bagni	2024	2024	39.604,08	8.306,93	8.306,93	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
			2025	40.395,92	40.395,92	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11163	Edificio ospitante RSA Vannetti – ala nord-ovest- lavori propedeutici all'adeguamento sismico	2024	2024	31.544,02	31.544,02	31.544,02	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
			2025	1.068.455,98	1.068.455,98	3.124,22	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
11261	Interventi urgenti centro civico Brione	2024	2024	47.206,65	0,00		(vuoto)	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	2.793,35	2.793,35	0,00	(vuoto)	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11263	STATION FOR TRANSFORMATION- S4T- EUI01-231 – KIOSK E CO-SPACE (Spazi RFI)	2024	2025	784.875,00	784.875,00	1.958,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111- Altri servizi generali
			2025	352.625,00	352.625,00	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111- Altri servizi generali
11279	Control Room presso sede Polizia Locale	2024	2024	197.640,00	197.640,00		070000- PATRIMONIO	0301- Polizia locale e amministrativa
			2025	52.360,00	52.360,00		070000- PATRIMONIO	0301- Polizia locale e amministrativa

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/pro-gramma
11281	COMPENDIO EX PETERLINI- RI-QUALIFICAZIONE- COMPLETAMEN-TO	2024	2024	0,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	408.840,19	408.840,19	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2027	1.750.797,06	1.750.797,06	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11282	TRASFERIMENTI A NOVARETI PRO-GETTO DI DI-STRETTUALIZZA-ZIONE E CON-TROLLO ATTIVO DELLE PERDITE DELLA RETE IDRI-CA DI ROVERETO (PNRR M2C4I4.2)	2024	2024	742.598,83	742.598,83	742.598,83	040000- SERVIZIO PRO-GRAMM. E FINAN-ZE	0904- Servizio idrico integrato
			2025	1.732.730,59	1.732.730,59		040000- SERVIZIO PRO-GRAMM. E FINAN-ZE	0904- Servizio idrico integrato
11285	Stadio Quercia- realizzazione im-pianto indoor per atletica leggera – 1^ UM – comple-tamento	2024	2024	0,00			520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
			2025	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11291	Manutenzione straordinaria marciapiedi Zona Nord	2024	2024	2.220,36	2.220,36	2.220,36	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	147.779,64	147.779,64	725,64	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11296	Asfaltatura SS 12 Via Abetone (da VVFF a Poli)	2024	2024	3.573,81	3.573,81	3.573,81	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno opera	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile procedura	Missione/programma
			2025	246.426,19	246.426,19	1.416,77	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11300	Riqualificazione edificio Via Maio-liche, 40 – spazi esterni	2024	2024	7.324,86	7.324,86	5.738,86	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	142.675,14	142.675,14	4.378,04	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11332	Lavori di restauro conservativo parapetti via Prima Armata	2024	2024	18.757,07	470,23	470,23	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	26.242,93	26.242,93	0,00	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11338	Centro Civico Brione – Lavori di manutenzione straordinaria impianto di refrigerazione	2024	2024	13.638,85	799,98	799,98	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2025	46.361,15	46.361,15	46.361,15	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11348	Viabilità e servizi connessi- progettazione P.zza della Pace	2024	2024	1.343,06	0,00		240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
			2025	38.656,94	31.686,01	31.686,01	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
Totale Risultato				48.295.933,47	43.377.272,59	15.737.371,33		

Tabella 21: Opere e investimenti ante 2025

Opere ed investimenti ante 2025 classificati per missione/programma

Missione/programma	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025
0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.987.692,03	13.667.739,85	6.406.119,01
0111- Altri servizi generali	1.625.869,42	1.625.869,42	1.958,00
0301- Polizia locale e amministrativa	250.000,00	250.000,00	
0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.800.000,00	1.665.424,14	1.548.573,65

Missione/programma	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025
0601- Sport e tempo libero	12.704.322,76	12.672.136,46	3.453.210,66
0904- Servizio idrico integrato	2.475.329,42	2.475.329,42	742.598,83
1005- Viabilità e infrastrutture stradali	1.043.627,01	990.273,22	292.456,39
1101- Sistema di protezione civile	4.800.000,00	452.704,40	403.962,47
1201- Interventi per l'infanzia e i minori	8.489.092,83	8.457.795,68	2.850.190,61
1203- Interventi per gli anziani	1.120.000,00	1.120.000,00	38.301,71
Totale Risultato	48.295.933,47	43.377.272,59	15.737.371,33

Tabella 22: Opere ed investimenti ante 2025 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato al 30 giugno 2025, delle opere a previsione sull'esercizio 2025.

Opere 2025

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/Programma
10962	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2025	2025	15.000,00	12.199,38	12.199,38	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
10963	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
10964	Mobilità sostenibile	2025	2025	0,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
10965	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2025	2025	22.500,00	21.700,16	21.700,16	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
10966	Interventi di arredo urbano (lavori)	2025	2025	10.000,00	4.609,99	4.609,99	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801- Urbanistica e assetto del territorio
10967	Interventi di riqualificazione urbana	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801- Urbanistica e assetto del territorio
10968	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
10969	STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria	2025	2025	7.500,00	5.241,28	88,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo
10970	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
10971	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2025	2025	181.000,00	165.279,03	145.638,78	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
10972	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
10973	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
10974	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
10975	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2025	2025	60.000,00	14.835,38	14.835,38	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
10976	Biblioteca Civica- manutenzione straordinaria	2025	2025	7.500,00	2.392,65	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10977	Biblioteca Civica presso palazzo Annona- manutenzione straordinaria	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10978	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2025	2025	11.500,00	3.705,73	67,31	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10979	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2025	2025	33.500,00	18.021,11	286,89	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10980	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2025	2025	2.500,00	1.536,38	1.536,38	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101- Organi istituzionali
10981	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2025	2025	3.000,00	2.635,04	2.635,04	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10982	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10983	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2025	2025	2.500,00	2.487,19	1.537,40	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101- Organi istituzionali
10984	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101- Organi istituzionali
10985	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2025	2025	10.000,00	9.512,02	9.512,02	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106- Ufficio tecnico

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
10986	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2025	2025	3.839,18	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209- Servizio necroscopico e cimiteriale
10987	Interventi di ripristino ambientale	2025	2025	6.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10988	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10989	Scuole Infanzia- manutenzione straordinaria spazi esterni	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401- Istruzione prescolastica
10990	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2025	2025	8.000,00	7.457,24	7.457,24	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401- Istruzione prescolastica
10991	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2025	2025	5.000,00	4.788,39	4.788,39	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
10992	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2025	2025	5.000,00	234,00	234,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
10993	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2025	2025	10.000,00	9.663,09	7.077,45	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
10994	Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
10995	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2025	2025	10.000,00	9.352,05	9.352,05	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
10996	Asili nido- manutenzione straordinaria spazi esterni	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
10997	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2025	2025	2.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10998	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2025	2025	12.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10999	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
11000	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11001	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2025	2025	12.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11002	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali- gestione ITEA S.p.A.	2025	2025	25.000,00	25.000,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11003	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2025	2025	255.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11004	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2025	2025	60.000,00	30.912,85	24.318,30	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
11005	Sistemazioni zone a verde e manutenzioni diverse	2025	2025	110.000,00	39.418,38	31.374,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11006	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2025	2025	10.000,00	8.717,54	7.713,65	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11007	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2025	2025	2.500,00	1.914,68	1.914,68	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11008	Manutenzione straordinaria strade forestali	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11009	Magazzini e cantieri comunali- manutenzione	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106- Ufficio tecnico
11010	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2025	2025	20.000,00	14.911,70	11.431,04	070000-PATRIMONIO	0601- Sport e tempo libero
11011	Immobili storici- manutenzione straordinaria	2025	2025	2.500,00	2.407,81	45,74	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11012	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica- interventi diversi	2025	2025	10.000,00	9.484,28	9.484,28	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11013	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2025	2025	24.500,00	21.009,07	347,08	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11014	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2025	2025	10.000,00	780,80	780,80	070000-PATRIMONIO	0301- Polizia locale e amministrativa
11015	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2025	2025	65.000,00	46.420,93	6.271,95	070000-PATRIMONIO	0301- Polizia locale e amministrativa
11016	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2025	2025	0,00	0,00	0,00	530000-Descrizione Automatica da Impo	1101- Sistema di protezione civile

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11017	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2025	2025	15.000,00	7.359,60	7.359,60	120000- SCUOLE DELL'INFANZIA	0401- Istruzione prescolastica
11018	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2025	2025	7.000,00	881,94	881,94	120000- SCUOLE DELL'INFANZIA	0401- Istruzione prescolastica
11019	Scuole infanzia- attrezzature: riparazione straordinaria	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401- Istruzione prescolastica
11020	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2025	2025	61.000,00	61.000,00	0,00	130000- SCUOLE ELEMENTARI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11021	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2025	2025	5.000,00	422,12	422,12	110000- ASILI NIDO	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11022	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2025	2025	29.500,00	1.984,18	647,67	110000- ASILI NIDO	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11023	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11024	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000- PATRIMONIO	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11025	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2025	2025	10.000,00	10.000,00	0,00	190000- INIZIATIVE CULTURALI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
11026	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2025	2025	2.000,00	0,00	0,00	070000- PATRIMONIO	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
11027	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000- PATRIMONIO	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11028	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	070000- PATRIMONIO	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11029	Acquisto arredi per centri sportivi	2025	2025	10.000,00	8.210,60	8.210,60	070000- PATRIMONIO	0601- Sport e tempo libero
11030	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000- PATRIMONIO	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11031	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2025	2025	5.000,00	2.626,10	1.667,18	070000- PATRIMONIO	1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11032	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2025	2025	5.000,00	310,86	310,86	070000-PATRIMONIO	1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11033	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11034	Viabilità e servizi connessi- progettazione	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11035	Interventi di arredo urbano (beni)	2025	2025	10.000,00	10.000,00	10.000,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801- Urbanistica e assetto del territorio
11036	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11037	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2025	2025	55.000,00	23.175,67	15.188,39	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11038	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	550000-SERVIZIO TERRITORIO	0801- Urbanistica e assetto del territorio
11039	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2025	2025	10.000,00	3.508,85	3.508,85	080000-SERV. TECNICO E DEL TERRITOR.	0801- Urbanistica e assetto del territorio
11040	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2025	2025	90.000,00	44.566,05	38.249,30	080000-SERV. TECNICO E DEL TERRITOR.	0801- Urbanistica e assetto del territorio
11041	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2025	2025	2.500,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo
11042	Acquisto beni immobili	2025	2025	60.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11043	Acquisto beni patrimoniali- terreni	2025	2025	100.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11044	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11045	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2025	2025	136.000,00	29.045,35	22.530,73	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11046	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2025	2025	52.000,00	23.344,76	11.508,32	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11047	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2025	2025	1.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0106- Ufficio tecnico
11048	Acquisto software	2025	2025	20.000,00	4.188,65	0,00	030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108- Statistica e sistemi informativi

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11049	Acquisto apparecchiature informatiche- Hardware	2025	2025	73.824,94	53.262,33	44.477,24	030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108- Statistica e sistemi informativi
11050	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2025	2025	46.000,00	28.799,04	2.768,79	030000-SERVIZIO INFORMATICA	0108- Statistica e sistemi informativi
11165	Vigili del Fuoco- acquisto attrezzature e mezzi	2025	2025	20.000,00	20.000,00	0,00	530000- Descrizione Automatica da Impo	1101- Sistema di protezione civile
11266	S4T TRANSFORMATION – MOBILI ED ARREDI	2025	2025	175.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111- Altri servizi generali
11267	S4T TRANSFORMATION CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2025	2025	160.000,00	160.000,00	0,00	040000-SERVIZIO PROGRAMM. E FINANZE	0111- Altri servizi generali
11329	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò- I stralcio	2025	2025	1.962.682,16	37.314,11	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11330	Centro natatorio comunale- intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	2025	2025	30.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11350	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301- Polizia locale e amministrativa
11351	Centro Giovani – manutenzione straordinaria	2025	2025	27.500,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602- Giovani
11352	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2025	2025	4.000,00	0,00	0,00	160000-SCUOLA MUSICALE	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11353	Teatro alla Cartiera- manutenzione straordinaria	2025	2025	3.500,00	3.498,23	3.498,23	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11355	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI	2025	2025	20.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209- Servizio necroscopico e cimiteriale
11356	Acquisto arredi per appartamenti ex Acli (Disabilità e Housing first PNRR)	2025	2025	80.000,00	79.534,85	79.534,85	070000-PATRIMONIO	1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11357	Contributi straordinari ad attività economiche	2025	2025	200.000,00	200.000,00	0,00	370000-PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA	1402- Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11358	Contributi di solidarietà internazionale	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	340040-INTERVENTI DIVERSI DI PROMOZIO	1208- Cooperazione e associazionismo
11359	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO	2025	2025	130.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11360	SMR – LAVORI DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCHI CITTADINI	2025	2025	50.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11365	Ciclabilità cittadina – progettazione	2025	2025	30.000,00	29.957,35	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11366	Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Borgo Sacco – progettazione	2025	2025	20.000,00	19.102,11	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11367	Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Lizzana – progettazione	2025	2025	20.000,00	18.980,79	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11368	Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotonda Viale Vittoria – progettazione	2025	2025	20.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11369	Messa in sicurezza strada loc. Campolongo	2025	2025	0,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11370	Piano asfalti – 4° fase completamento	2025	2025	300.000,00	197.475,43	180.452,27	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11371	Lavori asfaltatura ultimo tratto strada Monte Zugna	2025	2025	110.000,00	103.761,86	103.761,86	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11372	Manutenzione delle pareti rocciose presso sacrario militare di Castel Dante	2025	2025	0,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11373	Nuova costruzione mensa scuola mensa D.Chiesa – variazione finanziamento per revoca parziale PNRR	2025	2025	90.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11374	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco – Progettazione	2025	2025	20.000,00	19.963,79	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11375	Realizzazione nuovo parco pubblico – Borgo Sacco – progettazione	2025	2025	70.000,00	35,00	35,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11376	Rifacimento campo antistadio Quercia	2025	2025	450.000,00	450.000,00	23.203,29	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11377	Relamping campo centrale Baldresca	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11378	Sostituzione pavimenti Scuola elementare Dante Alighieri	2025	2025	80.000,00	80.000,00	1.270,76	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11379	Scuola infanzia Brione-sistemazione bagni	2025	2025	80.000,00	80.000,00	294,77	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401- Istruzione prescolastica
11380	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione scuola Media Degasperi	2025	2025	20.000,00	19.347,99	19.347,99	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11381	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni – completamento	2025	2025	13.010,49	13.010,49	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11382	Scuola media D.Chiesa – sistemazione copertura	2025	2025	140.000,00	140.000,00	11.998,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11383	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica parchi	2025	2025	110.000,00	16.026,54	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11384	Sostituzione ascensore palazzina Ufficio Tecnico	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106- Ufficio tecnico
11478	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2025	2025	60.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0301- Polizia locale e amministrativa
11479	Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni	2025	2025	109.338,48	109.338,48	316,58	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11480	Asilo Nido Il Grillo Brione – sistemazione bagni	2025	2025	31.297,15	31.297,15	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11481	Interventi urgenti centro civico Brione	2025	2025	47.054,63	47.054,63	326,20	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11482	STATION FOR TRANSFORMATION- S4T-EUI01-231 – CANTEEN (ex Bar Iris)	2025	2025	350.000,00	308.764,79	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0111- Altri servizi generali
11483	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – Povertà estrema Housing temporaneo – CUP C44H22000080006 – Ristrutturazione appartamenti via Maioliche	2025	2025	0,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11484	Edificio Polizia Locale di via Parteli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra- completamento	2025	2025	86.865,42	86.865,42	46.442,06	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301- Polizia locale e amministrativa
11485	Opere suppletive vicolo Parolari/collegamento Via Fontana	2025	2025	40.162,12	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11486	Interventi di completamento/modernizzazione degli impianti semaforici	2025	2025	110.000,00	20.383,00	20.383,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11487	Realizzazione secondo lotto marciapiede in via Varini a Marco	2025	2025	84.375,91	84.375,91	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11488	Centro Civico Brione – manutenzione straordinaria	2025	2025	50.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11489	Adeguamento spogliatoi del Centro Tiro con l'arco	2025	2025	109.519,83	109.519,83	35,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11490	Parco alla pista – riqualificazione area a verde – completamento	2025	2025	95.299,30	95.299,30	67.520,97	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11491	Riqualificazione aree a verde strada via Navicello e via Zigherane	2025	2025	20.061,18	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11492	Lavori di restauro conservativo parapetti via Prima Armata	2025	2025	18.286,84	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11493	Relamping impianti di illuminazione campi sportivi	2025	2025	80.000,00	80.000,00	52.762,84	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11494	Palazzo Alberti – riqualificazione spazi interni – completamento	2025	2025	73.354,14	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11496	Manutenzione straordinaria zone a verde – impianti irrigazione	2025	2025	50.000,00	50.000,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11497	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PASSERELLA PEDONALE DI VIA BERTOLINI	2025	2025	35.000,00	35.000,00	24.497,72	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101- Organi istituzionali
11498	Nuovo polo della protezione civile	2025	2025	1.200.000,00	1.200.000,00	5.374,08	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
			2026	4.577.295,60	4.577.295,60	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11499	Acquisto attrezzature e giochi per spazi esterni – scuola infanzia	2025	2025	50.000,00	31.811,00	31.811,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401- Istruzione prescolastica
11500	Acquisto attrezzature e giochi per spazi esterni – asilo nido	2025	2025	6.000,00	5.729,12	5.729,12	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11501	INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI ASILI NIDO- BENI DI TERZI	2025	2025	20.000,00	14.479,48	14.479,48	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFUGIO MALGA ZUGNA	2025	2025	270.000,00	270.000,00	24.927,10	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo
11503	Castel Veneto- sede Museo della Guerra- VI lotto- opera in delega PAT- riconoscimento maggiori prezzi	2025	2025	54.000,00	54.000,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
11504	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZALE SCUOLA PRIMARIA FILZI	2025	2025	250.000,00	250.000,00	18.949,96	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11505	Interventi manutentivi stradali minori – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	100.000,00	98.247,31	21.280,21	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11506	Manutenzione straordinaria strade interpoderali – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	70.000,00	1.192,67	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11507	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	80.000,00	48.041,32	48.041,32	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11508	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	50.000,00	12.069,10	12.069,10	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11509	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	40.000,00	16.838,12	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106- Ufficio tecnico
11510	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione- VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	100.000,00	96.078,27	10.946,92	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11511	Ristrutturazione locali ex villa Tranquillini – PROGETTAZIONE	2025	2025	30.000,00	16.526,25	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11512	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione- VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	50.000,00	42.010,23	30.532,47	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11513	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	55.000,00	18.758,25	13.054,25	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11514	Adeguamento e manutenzione straordinaria alloggi ex ITEA – PROGETTAZIONE	2025	2025	35.000,00	27.672,40	27.672,40	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11515	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	70.000,00	17.180,65	17.180,65	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11516	Interventi di manutenzione su immobili diversi – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	40.000,00	28.346,42	11.124,82	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11517	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – VARIAZIONE MARZO 2025	2025	2025	70.000,00	11.001,65	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11518	CENTRO GIOVANI-ACQUISTO ARREDI	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0602- Giovani
11519	Acquisto servitù perpetua su terreni	2025	2025	18.169,70	18.169,70	18.169,70	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11520	CENTRO GIOVANI – ACQUISTO ATTREZZATURE	2025	2025	15.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0602- Giovani
11521	Contributi per acquisto attrezzature con utilizzo a scopo culturale	2025	2025	5.000,00	3.700,00	0,00	190000-INIZIATIVE CULTURALI	0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11522	Canile municipale – manutenzione straordinaria	2025	2025	5.000,00	4.783,52	3.517,70	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11523	Mitigazione rischio idrogeologico viabilità località Cornacalda – progettazione	2025	2025	25.000,00	16.568,29	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11524	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – Povertà estrema Housing temporaneo – CUP C44H22000080006 – Adeguamento e manutenzione straordinaria immobile piazzale San Giorgio	2025	2025	170.000,00	170.000,00	1.459,12	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11525	Strada S.Antonio – 3° lotto	2025	2025	100.000,00	100.000,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11526	Realizzazione "Nuova attrezzatura di interesse collettivo" presso Oratorio San Floriano Lizzana – completamento	2025	2025	110.000,00	109.943,40	0,00	070000- PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11527	Interventi manutentivi stradali e mobilità – variazione luglio 2025	2025	2025	275.000,00	70.292,82	11.574,72	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11528	Realizzazione nuova pista ciclabile – Polo 0-6 ex Alpe	2025	2025	0,00	0,00	0,00	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11529	Manutenzione straordinaria strade interpoderali VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	20.000,00	2.175,24	0,00	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11530	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria variazione luglio 2025	2025	2025	160.000,00	0,00	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11531	Centro polivalente: manutenzione straordinaria VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	400.000,00	61.766,21	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11532	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione – variazione luglio 2025	2025	2025	40.000,00	31.760,00	6.254,59	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401- Istruzione prescolastica
11533	Suole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione – VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	15.000,00	0,00	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11534	Immobili storici- manutenzione straordinaria – variazione luglio 2025	2025	2025	15.000,00	1.000,63	0,00	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11535	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi- VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	6.500,00	6.303,15	6.303,15	520000- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11536	Contributo straordinario al Museo Civico per allestimento percorso Lavini	2025	2025	90.000,00	90.000,00	0,00	190000- INIZIATIVE CULTURALI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
11537	Acquisto arredi storici	2025	2025	10.000,00	10.000,00	10.000,00	070000- PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11538	Acquisto arredi per appartamenti piazzale S. Giorgio	2025	2025	26.964,52	0,00	0,00	070000- PATRIMONIO	1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
11539	Interventi manutentivi stradali e mobilità – Marco	2025	2025	38.077,49	0,00	0,00	240000- VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11540	Stadio Quercia – lavori per agibilità tribuna	2025	2025	1.300.000,00	38.653,83	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11541	Manutenzione straordinaria strade interpoderali – TOLDI	2025	2025	38.258,56	4.281,75	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11542	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	30.000,00	14.110,84	9.410,13	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11543	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse – VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	50.000,00	14.880,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11544	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione- VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	60.000,00	15.400,65	165,88	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11545	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione- VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	25.000,00	16.414,17	275,52	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11546	Realizzazione nuovo parco Polo 0-6 ex Alpe	2025	2025	2.100.000,00	122.343,35	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11547	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – VARIAZIONE LUGLIO 2025	2025	2025	70.000,00	50.306,62	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11548	SMR- riqualificazione parcheggio Manzoni	2025	2025	721.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11549	Viabilità e servizi connessi- progettazione P.zza della Pace- variazione luglio 2025	2025	2025	80.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11550	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.)- Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco-COMPLETAMENTO	2025	2025	379.907,17	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201- Interventi per l'infanzia e i minori
11551	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza – Completamento	2025	2025	400.000,00	14.344,07	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11552	Manutenzione straordinaria Museo della Guerra	2025	2025	80.000,00	20.745,41	104,60	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11553	Condominio Elisa – manutenzione straordinaria	2025	2025	124.000,00	123.807,75	123.807,75	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11554	Modifica fonte di finanziamento – Ex Alpe	2025	2025	21.653,35	21.653,35	21.653,35	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11555	Modifica fonte di finanziamento – Namir	2025	2025	29.137,56	29.137,56	29.137,56	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
11556	Modifica fonte di finanziamento – manutenzione straordinaria caserma VV.F.	2025	2025	18.581,84	18.581,84	18.581,84	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
11557	Edificio Ex Acli – efficientamento energetico	2025	2025	20.430,40	1.268,80	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11558	Acquisto arredi per parchi e giardini	2025	2025	10.000,00	5.952,26	5.952,26	310000-VERDE E ARREDO URBANO	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11559	Contributo Circolo operaio Paganini	2025	2025	23.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11560	Acquisto cucine e complementi d'arredo per appartamenti Via Maioliche	2025	2025	180.000,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11561	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – Fornitura della strumentazione necessaria per inserimento lavorativo di persone con disabilità CUP C44H22000520006	2025	2025	16.679,77	264,74	0,00	070000-PATRIMONIO	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11562	STRUTTURE RICREATIVE E DI PROMOZIONE DEL TURISMO: manutenzione straordinaria VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo
11563	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico
11564	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria- variazione settembre 2025	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101- Organi istituzionali
11565	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione- variazione SETTEMBRE 2025	2025	2025	5.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101- Organi istituzionali

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11566	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
11567	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	15.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101- Sistema di protezione civile
11568	Acquisto attrezzature per palestra ginnastica artistica presso centro sportivo Baldresca	2025	2025	53.500,00	0,00	0,00	070000-PATRIMONIO	0601- Sport e tempo libero
11569	Trasferimenti straordinari a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2025	2025	25.000,00	0,00	0,00	130000-SCUOLE ELEMENTARI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11570	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico – VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	10.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106- Ufficio tecnico
11571	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione- VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	90.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11572	Canile municipale – manutenzione straordinaria VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	15.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
11573	Riqualificazione via Udine	2025	2025	350.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11574	Interventi manutentivi stradali e mobilità – variazione settembre 2025	2025	2025	350.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11575	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi- VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	30.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11576	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	15.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
11577	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione- VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	60.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11578	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – VARIAZIONE SETTEMBRE 2025	2025	2025	20.000,00	0,00	0,00	240000-VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005- Viabilità e infrastrutture stradali
11579	Contributo straordinario al Museo Civico per riallestimento sale museo	2025	2025	150.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico

Opera	Descrizione	Anno	Anno Impegno	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025	Responsabile di procedura	Missione/ Programma
11580	Interventi su terreni comunali	2025	2025	13.000,00	2.870,66	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11581	Scuola media D. Chiesa – impianto termoidraulico progetto – integrazione	2025	2025	25.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402- Altri ordini di istruzione non universitaria
11582	Strutture assistenziali in uso ad APSP Vannetti – manutenzione straordinaria – rimborso spese	2025	2025	250.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203- Interventi per gli anziani
11584	Manutenzione straordinaria Centro sportivo Fucine	2025	2025	40.000,00	0,00	0,00	520000-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601- Sport e tempo libero
Totale Risultato				23.908.127,73	11.603.979,75	1.700.192,31		

Tabella 23: Opere 2025

Opere 2025 classificate per missione/programma

Missione/programma	Stanziato	Impegnato	Pagato al 28/10/2025
0101- Organi istituzionali	52.500,00	39.023,57	27.571,50
0105- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.953.841,99	723.723,05	279.280,83
0106- Ufficio tecnico	61.000,00	26.350,14	9.512,02
0108- Statistica e sistemi informativi	139.824,94	86.250,02	47.246,03
0111- Altri servizi generali	685.000,00	468.764,79	0,00
0301- Polizia locale e amministrativa	226.865,42	134.067,15	53.494,81
0401- Istruzione prescolastica	200.000,00	159.269,78	54.059,14
0402- Altri ordini di istruzione non universitaria	1.268.348,97	873.812,01	105.904,52
0501- Valorizzazione dei beni di interesse storico	457.000,00	189.580,79	14.939,98
0502- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.000,00	31.317,72	3.852,43
0601- Sport e tempo libero	2.964.019,83	990.493,36	298.733,00
0602- Giovani	47.500,00	0,00	0,00
0701- Sviluppo e valorizzazione del turismo	290.000,00	275.241,28	25.015,10
0801- Urbanistica e assetto del territorio	132.500,00	62.684,89	56.368,14
0902- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.698.299,30	374.214,67	140.769,57
1005- Viabilità e infrastrutture stradali	4.532.904,26	908.800,73	380.835,88
1101- Sistema di protezione civile	5.893.377,44	5.846.790,29	48.274,22
1201- Interventi per l'infanzia e i minori	556.704,32	101.986,14	43.684,69
1203- Interventi per gli anziani	299.137,56	29.137,56	29.137,56
1204- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	141.464,52	82.471,81	81.512,89
1208- Cooperazione e associazionismo	10.000,00	0,00	0,00
1209- Servizio necroscopico e cimiteriale	23.839,18	0,00	0,00
1402- Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale Risultato	23.908.127,73	11.603.979,75	1.700.192,31

Tabella 24: Opere ed investimenti 2025 – totali per missione/programma

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

La normativa vigente permette agli enti locali di indebitarsi solo per finanziare investimenti, a condizione di dimostrarne la sostenibilità futura. Ogni prestito richiede un piano di ammortamento che non superi la vita utile dell'opera. Le regole di finanza pubblica impongono un saldo di bilancio non negativo e limitano l'utilizzo di fondi vincolati da indebitamento.

Il Comune di Rovereto mostra una situazione finanziaria solida in questo ambito: il suo indice di indebitamento rispetta ampiamente il limite

normativo del 2%. Questa prudenza è un segno positivo di una gestione attenta.

Per le esigenze di liquidità a breve termine, il Comune può ricorrere all'anticipazione di cassa, un meccanismo temporaneo il cui importo massimo è calcolato sulle entrate degli anni precedenti e che deve essere rimborsato entro l'anno. Questo strumento consente di affrontare picchi di spesa o ritardi nelle riscossioni, mantenendo l'operatività senza impattare sulla sostenibilità a lungo termine.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, si persegue l'obiettivo dell'uso ottimale delle risorse a disposizione.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche

Tipologia attrezzatura	Unità
PC, notebook, thin/fat client, ecc.	446
Terminali telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	431
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	222
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
Parco applicativi a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	42

Tabella 25:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

Tipologia attrezzatura	Unità
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	130
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	47
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	127
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	46

Tipologia attrezzatura	Unità
GRUPPO ELETTROGENO	9
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	14
RADIOTRASMITTENTI	160
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	42
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	16
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	76

Tabella 26:Attrezzature di cantiere

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

Tipologia attrezzatura	Unità
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	25
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	3
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio tecnico	47
Biciclette elettriche	12
Biciclette tipo rampichino	4

Tabella 27: Veicoli

6. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è quello definito con deliberazione della Giunta comunale n. 183 del 29/10/2024. E' in fase di preparazione una seconda revisione dell'organigramma che sarà adottato dalla Giunta comunale entro fine anno 2025.

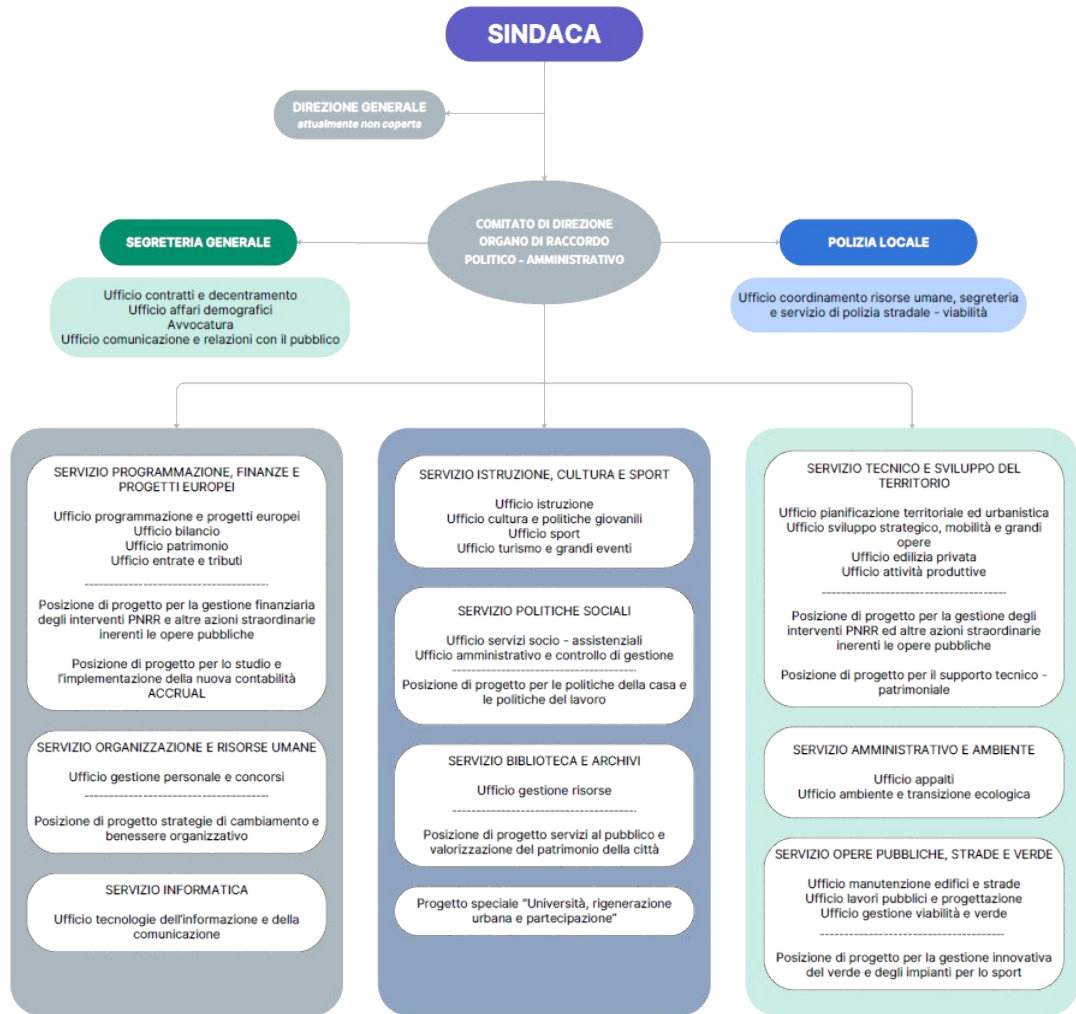


Illustrazione 28: Organigramma (rif. Del. GC n. 183 di data 29/10/2024)

La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 01/12/2024 risulta la seguente:

Servizio	M	F	Totale
Segreteria generale	15	26	41
Direzione generale	0	0	0
Servizio polizia locale	39	25	64
Servizio programmazione, finanze e progetti europei	7	26	33
Servizio organizzazione e risorse umane	2	11	13
Servizio informatica	6	3	9
Servizio politiche sociali	5	26	31
Servizio istruzione, cultura e sport	24	94	118
Servizio biblioteca e archivi	4	9	13
Servizio tecnico e sviluppo strategico	13	18	31
Servizio amministrativo e ambiente	12	11	23
Servizio opere pubbliche, strade e verde	19	5	24

Servizio	M	F	Totale
Progetto speciale università, rigenerazione urbana e partecipazione	1	2	3
Totali	147	256	403

Tabella 28: Personale di ruolo, composizione di genere al 31/12/2024

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 01/12/2024 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

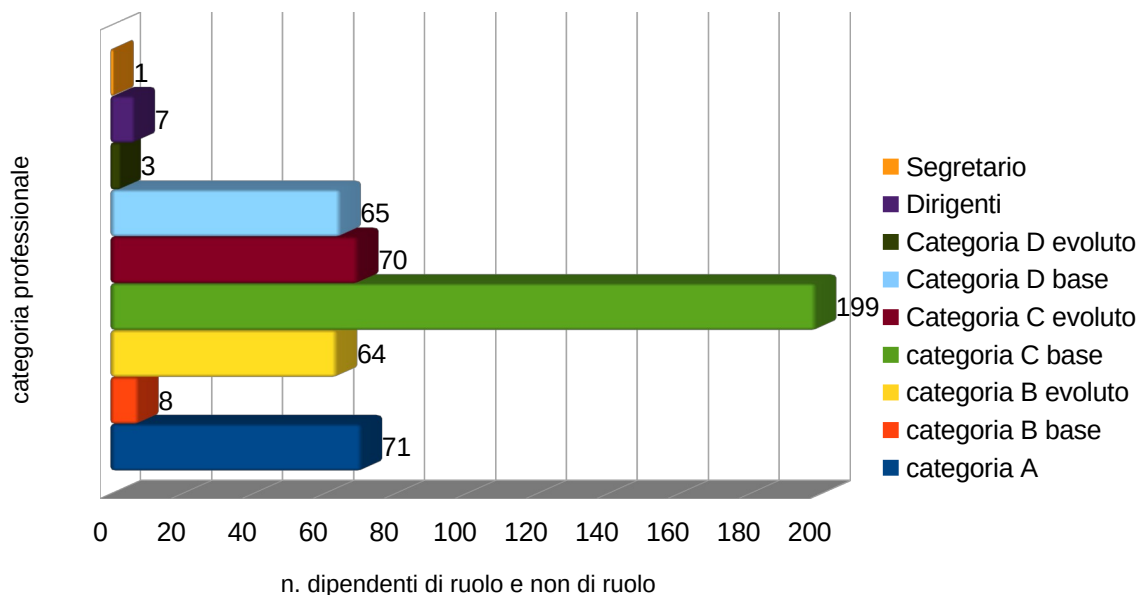


Illustrazione 29: Personale per categoria professionale alla data del 01/12/2024

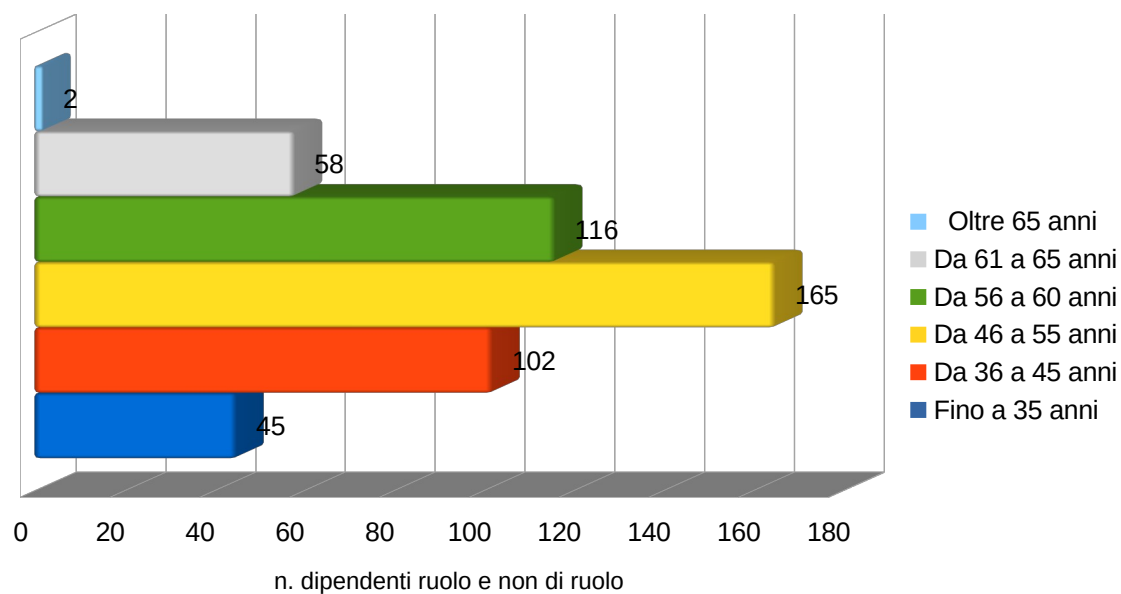


Illustrazione 30: Personale per fasce di età alla data del 31/12/2024



1

è strumento per attivare un cambiamento culturale in ambito lavorativo

2

è una certificazione di benessere organizzativo

3

è una strategia per la conciliazione di vita e lavoro degli occupati

Cos'è

è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo e della valorizzazione delle competenze femminili, al fine di favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Perchè

attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale e un'indagine interna dei fabbisogni, vuole attivare e/o potenziare una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, delle pari opportunità e del benessere lavorativo, dell'innovazione organizzativa e del management, della responsabilità sociale di impresa e del welfare territoriale con ricadute positive a livello della competitività e della produttività dell'ente.

IL COMUNE DI ROVERETO

- ✓ nel 2012 ha ottenuto la Certificazione Family Audit per tre servizi coinvolti;
- ✓ nel 2020 ha esteso la certificazione Family Audit a tutta la struttura comunale;
- ✓ nel 2021-2024 terzo ciclo della fase di consolidamento Family Audit Executive;
- ✓ nel 2025 quarto ciclo della fase di consolidamento: nuovo Piano aziendale 2025-2027
- ✓ nel 2026 secondo anno del quarto ciclo di consolidamento: prosecuzione del piano 2025-2027

Con questo nuovo Piano aziendale il Comune intende consolidare:

- ☺ una cultura del lavoro basata su responsabilità e senso di appartenenza
- ☺ una concezione del lavoro tesa a semplificazione ed efficienza
- ☺ il valore della comunicazione e della trasparenza nel rapporto con i cittadini
- ☺ l'attenzione alle esigenze dei lavoratori

7. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione- D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., P.I.A.O., ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il

quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G. e del P.I.A.O., gli strumenti assunti dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente.

Il percorso programmatico dell'ente può essere schematizzato nella seguente figura:

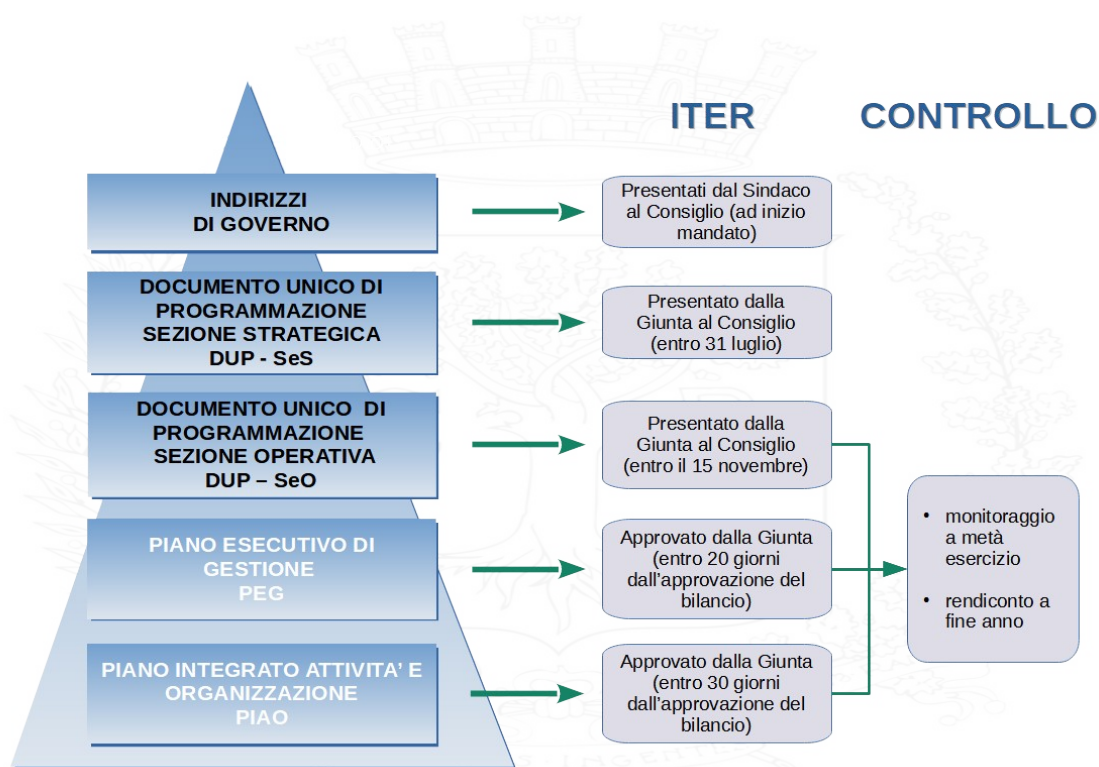


Illustrazione 31: Schema degli strumenti e dei tempi di programmazione dell'ente

Con deliberazione n. 21 del 10.09.2024 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo e le linee di programma della sindaca riferiti il mandato elettorale 2024-2030, di seguito elencati:

1	MOBILITA' e QUALITA' della VITA URBANA	5	AMMINISTRAZIONE e PARTECIPAZIONE
2	AMBIENTE, ACQUA e RIFIUTI	6	ISTRUZIONE, FORMAZIONE e UNIVERSITA'
3	CASA, UGUAGLIANZA e INCLUSIONE SOCIALE	7	CULTURA, SPORT e TURISMO
4	LAVORO e IMPRESA	8	ROVERETO CITTA' della PACE ed EUROPEA

Tabella 29: Linee programmatiche di mandato

Le linee di programma definite all'interno degli indirizzi di governo si possono riassumere in quattro macro aree di intervento:

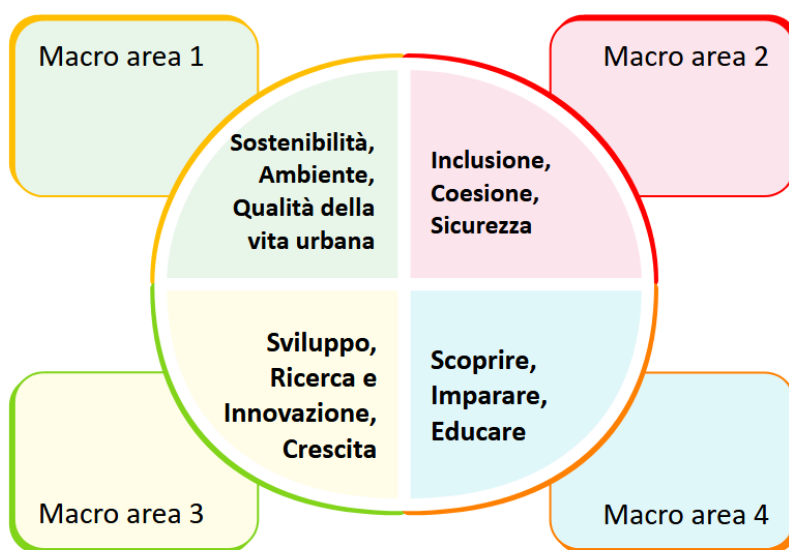


Illustrazione 32: Schema macro aree di intervento

Una visione di sviluppo, un progetto concreto di città.

Il DUP documento unico di programmazione è uno strumento di fondamentale rilevanza e costituisce presupposto fondamentale nella pianificazione degli enti locali. Consente la programmazione dell'attività strategica e lo svolgimento dell'attività operativa.

Il DUP 2026-28 prosegue nell'attuazione del programma amministrativo definito dalle quattro macro aree di riferimento e dagli otto punti focali degli indirizzi di governo.

Un Importante rilievo è opportuno dare al tema dell'**emergenza abitativa** e del lavoro, per il quale è stato predisposto un ufficio dedicato inserito nel servizio politiche sociali, che si occupa dei vari progetti legati all'abitare sociale, ai quali il Comune aderisce attraverso convenzioni, dei rapporti con l'ufficio casa della Comunità di valle per la gestione degli alloggi Itea, del nuovo protocollo d'intesa con Confindustria sull'abitare lavorativo, del rapporto con Opera universitaria per quel che riguarda gli alloggi per gli studenti. L'Assessorato ai lavori pubblici ha predisposto un progetto di mappatura del patrimonio comunale di edilizia residenziale considerandone lo stato manutentivo in occasione anche della restituzione di Itea di alcuni alloggi di proprietà del Comune. L'assestamento ha finanziato il recupero di alcuni di essi.

L'Assessorato alla pianificazione urbana ha in previsione uno studio urbanistico sul tema abitare per aggiornare la fotografia del fabbisogno e confrontarla con gli strumenti pianificatori esistenti. Dare risposte all'emergenza abitativa è una priorità amministrativa, sono inoltre in fase di ultimazione gli alloggi in via Maioliche realizzati con fondi PNRR e verranno recuperati sempre con fondi PNRR quattro alloggi a San Giorgio attraverso l'Housing first.

Per quel che riguarda l'**emergenza lavoro** prosegue il finanziamento al fondo emergenza lavoro di SMR per favorire il sostegno a lavoratori fragili, usciti dal loro percorso professionale.

Altro asse importante per lo sviluppo della città riguarda lo sviluppo di **Rovereto città universitaria**. Prosegue attraverso finanziamenti comunali e di comunità la progettazione ormai giunta all'esecutivo dell'intervento di recupero dell'immobile Ex Peterlini adibito a mensa universitaria per migliorare i servizi per gli studenti. Si lavora in relazione con il Dipsco (dipartimento di Psicologia e scienze cognitive) per valutare in accordo con l'Assessorato alla sanità della Provincia di adibire a funzione temporanea universitaria gli spazi della prossima ex Cassa Malati. Nel frattempo grazie ai fondi PNRR prossima da Opera universitaria di cui hanno beneficiato alcuni interlocutori privati in rapporto con l'Amministrazione saranno messi a disposizione circa una trentina di posti alloggio per studenti e studentesse all'interno del centro storico.

La popolazione universitaria risulta essere di 1747 tra studenti e studentesse che frequentano i vari percorsi di laurea triennale e magistrale a cui si aggiungono circa 123 dottorandi. Vanno poi aggiunti i tre percorsi di alta formazione legati a ITIS Marconi Polo Veronesi e Istituto Barelli. L'obiettivo è quello di puntare ad una collaborazione tra Università e Rovereto sul modello di Uni Trento già stipulato con il capoluogo, promuovendo percorsi di accoglienza e promozione dei servizi della città culturali sportivi e di attività varie proposte. A cornice del piano di sviluppo complessivo il progetto provinciale del Polo delle Scienze della Vita di cui è già stato approvato il piano di lottizzazione in Consiglio Comunale, il trasferimento di Cimec da Mattarello e Corso Bettini al Polo Manifattura, la crescita del percorso universitario di specializzazione di bioingegneria laurea inter-ateneo con Verona e Modena.

Oltre ai progetti di sviluppo sopra riportati proseguono gli investimenti da fondi PNRR in edilizia scolastica, innovazione digitale, rete acquedottistica, edilizia sociale, oltre alla prosecuzione già in fase di cantiere del progetto europeo Station4Transformation.

Uno spazio importante è stato dedicato alla cura del verde e del decoro urbano e al rafforzamento del progetto sicurezza per quel che riguarda l'illuminazione pubblica nei parchi e l'implementazione del sistema di telecamere con richiesta di fondi messi a disposizione dalla Provincia. In via di realizzazione un bando pubblico che porterà all'assunzione di sette agenti della Polizia locale mentre già attivo il servizio notturno della polizia di stato grazie all'implementazione del personale.

La pianificazione prevede l'inizio del percorso con partecipazione attiva del PUMS piano urbano della mobilità sostenibile che costruirà un modello rinnovato del muoversi in città coniugando trasporto pubblico mobilità carrabile, mobilità dolce e aree pedonali. Sarà l'occasione per mettere a sistema le opere pubbliche infrastrutturali provinciali previste e prossime alla fase di cantiere con la programmazione di tracciati già previsti ma non ancora progettati all'interno della Vallagarina.

Attraverso il Pums un focus sarà previsto su quelle aree oggetto di rigenerazione urbana, che vanno ripensati come spazi aperti e nelle possibili funzioni rinnovate come corso Bettini, l'area del Follone, piazza Damiano Chiesa e piazza della Pace già in fase avanzata di progetto.

Significativo rimane il bilancio d'investimento a sostegno di un tessuto di volontariato culturale, sportivo e sociale, capace di fornire servizi e restituire grande attività nella nostra comunità.

L'identità culturale e turistica di Rovereto valorizza il suo sistema museale, la sua offerta culturale ma soprattutto la sua identità di città della Pace che attraverso la collaborazione con la Fondazione Campana dei Caduti, l'Ossario di Castel Dante e il Mitag in occasione del centenario di Maria Dolens ha dato l'opportunità all'amministrazione di valorizzare e rendere attuale una tradizione che può esser riletta con gli occhi della contemporaneità. Gli eventi del Centenario all'oggi in corso ha visto importanti investimenti che si incrociano con la vocazione artistica della città e termineranno con l'evento del Natale e la fine del 2025.

In conclusione un riferimento all'importanza e al coinvolgimento e sostegno dei progetti legati al sistema educativo e della formazione scolastica sia dell'obbligo che della scuola superiore nella consapevolezza di una forte collaborazione su progetti tesi a migliorare le condizioni di fragilità scolastica e di supporto al tema della dispersione, a progetti legati alla cittadinanza globale ai sistemi d'integrazione e di lotta alle disuguaglianze.

Come ultimo accenno i progetti legati al rafforzamento e sostegno alla coesione sociale e ai servizi legati alle disabilità al mondo degli anziani, ai soggetti fragili e con disagi sociali.

La Sindaca
Giulia Robol

Macro area 1

SOSTENIBILITA', AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA URBANA

Questa prima macro area focalizza l'attenzione sulla mobilità, in tutte le sue forme, con l'obiettivo di facilitare e snellire il flusso di persone e di mezzi nell'area urbana, sulla vivibilità della città, con la riqualificazione e l'ammodernamento di luoghi di vita e di ritrovo che appartengono a tutta la comunità. L'accento viene posto anche sull'ambiente, la valorizzazione, la cura e specialmente la sostenibilità dello stesso.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_1.1  	Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva <i>Sviluppare le progettualità in ambito di viabilità, ciclabilità, mobilità pedonale, per rendere gli spostamenti sempre più scorrevoli, sicuri, inclusivi, accessibili, sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Un occhio di riguardo anche al trasporto pubblico, alle grandi reti di collegamento che rendono Rovereto un crocevia importante e strategico.</i>	1 – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.
OS_1.2  	Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini <i>Recuperare, riqualificare e riconsegnare alla città spazi urbani, luoghi di vita e di ritrovo della cittadinanza, secondo una nuova modalità di fruizione degli stessi. Riconvertire e ammodernare beni, edifici ed altre risorse del patrimonio pubblico nell'ottica della partecipazione, della socializzazione e dell'integrazione, a vantaggio di tutta la comunità.</i>	1 – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.
OS_1.3    	Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell'ambiente e delle sue risorse  <i>Prestare attenzione alla salvaguardia ambientale attraverso politiche di contrasto all'inquinamento, all'incuria, agli sprechi di beni del nostro pianeta. Efficientare l'uso, la gestione, la conservazione delle risorse naturali, promuovere la cura di animali e la civile convivenza con gli stessi. Accrescere la sostenibilità del ciclo dei rifiuti.</i>	2 – AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI Con la crescente consapevolezza dei cambiamenti climatici e della necessità di adottare pratiche sostenibili, un investimento rilevante non può che risiedere in un approccio che mira a combinare lo sviluppo urbano con la conservazione dell'ambiente

Macro area 2

INCLUSIONE, COESIONE, SICUREZZA

In questa seconda macro area il tema centrale è la necessità di garantire l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa, che passa anche attraverso il diritto dell'abitare. Le strategie si concentrano sulle politiche di sostegno dei diritti civili, della salute, dell'uguaglianza tra la popolazione.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_2.1    	Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e  <i>Sviluppare interventi e iniziative a favore della famiglia, delle persone anziane, della popolazione giovanile, dei/delle minori, della parità di genere, delle persone con disabilità. Ciò richiede un continuo e costante confronto, un'alfabetizzazione della comunità ai problemi sociali, anche in un'ottica di prevenzione, e alle emergenze che ne derivano, come quella abitativa. Occorre pertanto incentivare reti sociali e di partecipazione attiva della collettività.</i>	3 – CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.
OS_2.2   	Prevenzione, protezione e sicurezza a favore della società <i>E' importante la percezione della sicurezza dei cittadini, sentirsi protetti, integrati nel tessuto sociale. Ne deriva la necessità di un'interazione coordinata di soggetti diversi a favore della sicurezza, della tutela della comunità e della pacifica convivenza. Sono necessari il monitoraggio costante e un'azione regolatrice che coinvolga le istituzioni esistenti, i soggetti del territorio e la società civile nel suo insieme.</i>	3 – CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.

Macro area 3

SVILUPPO, RICERCA E INNOVAZIONE, CRESCITA

Questa terza macro area mira a promuovere l'occupazione e l'impresa, l'integrazione lavorativa, le eccellenze locali in ambito di innovazione, valorizzando la ricerca quale volano dello sviluppo economico e della comunità. Anche il tessuto produttivo e industriale, la valorizzazione del territorio e la collaborazione con i numerosi soggetti coinvolti sono utili strumenti nel processo di crescita e di trasformazione della società.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo di governo
OS_3.1	Strategie per il lavoro, la ricerca e l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse – marketing urbano e territoriale <i>Lo sviluppo integrato del territorio richiede un costante raccordo tra istituzioni e operatori sociali ed economici per porre in essere azioni sinergiche a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa con ricadute a vantaggio della crescita sostenibile e del benessere dell'intera comunità. La ricerca, le spinte innovative e tecnologiche, i poli di eccellenza che si vengono a formare e consolidare nel contesto cittadino rappresentano l'elemento centrale a completamento di tale processo.</i>	4- LAVORO E IMPRESA Porre al centro la valorizzazione di tutte le professionalità e l'implementazione di politiche promotrici di un ambiente lavorativo equo, sicuro e inclusivo.
OS_3.2	Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni <i>L'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione si raggiungono attraverso la messa a terra di azioni come la semplificazione e l'informatizzazione dei procedimenti ma anche e specialmente attraverso la riduzione delle distanze con la cittadinanza, facilitando gli accessi e la partecipazione attiva a tutti i processi della vita amministrativa.</i> <i>Il raggiungimento di tali obiettivi necessita un'organizzazione di servizi e uffici il più possibile funzionale, che sappia anche garantire formazione, benessere lavorativo e valorizzazione del capitale umano interno.</i>	5 – AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE E' rilevante un'amministrazione sempre più inclusiva e partecipata, che promuova l'inclusione e l'attivismo dei cittadini , garantendo un dialogo aperto e trasparente senza barriere linguistiche o digitali di sorta.

Macro area 4

SCOPRIRE, IMPARARE, EDUCARE

La quarta macro area abbraccia l'ampio mondo della formazione e della scolarità, del diritto dei/delle giovani di imparare e divenire attori/attrici del loro futuro. La crescita delle persone avviene anche immergendosi nell'arte e nella cultura, in iniziative sportive e aggregative. Va evidenziato il grande valore della pace e della condivisione degli ideali della inclusione, della solidarietà e delle reti di collaborazione con altre realtà nazionali e internazionali.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo di governo
OS_4.1   	Il valore del conoscere, comprendere e sperimentare, la forza dell'educare per far crescere e valorizzare  <i>Occorre valorizzare le progettualità, potenziando e consolidando le numerose già presenti e sperimentandone di nuove al fine di garantire un sistema educativo competente, inclusivo e dinamico che consideri, nel contesto delle sfide che la condizione attuale presenta, da un lato i bisogni e le necessità delle famiglie e dall'altro il diritto dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e ad una scuola a loro portata con personale competente e qualificato.</i> <i>Gli investimenti vanno orientati anche a favore della popolazione giovanile e universitaria per creare un ambiente favorevole allo studio e alla formazione.</i>	6- ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITA' L'istruzione e la formazione rappresentano pilastri fondamentali per lo sviluppo individuale e collettivo di una società. Rovereto è centro dinamico che ospita una vasta gamma di percorsi educativi, dai primi anni di scuola fino all'università
OS_4.2   	La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità  <i>Sotto questo obiettivo vanno promossi e sviluppati interventi a favore della promozione e produzione della cultura, dell'arte e dei grandi eventi che valorizzino la città di Rovereto e la sua storia. E' importante supportare il settore culturale e creativo anche in quanto favorisce comunità aperte e vivaci, genera risorse educative, benessere personale, coesione sociale.</i> <i>Vanno incentivati sani stili di vita, progetti per il tempo libero, lo sport, il movimento, che coinvolgano giovani e meno giovani, con una certa attenzione anche verso chi ha minori opportunità, nonché eventi turistici che accrescano l'attrattività della Città, dei suoi dintorni, delle sue bellezze.</i>	7- CULTURA, SPORT E TURISMO Rovereto è una città che unisce storia, arte e cultura e un centro dinamico dove il turismo e lo sport si intrecciano con la scena culturale.
OS_4.3  	La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale     <i>La Pace è valore e simbolo di Rovereto.</i> <i>E' importante mettere in campo iniziative mirate che rafforzino la collaborazione ed i legami a enti, associazioni e organismi che da sempre lavorano per promuovere la pace, l'accoglienza, la convivenza, la solidarietà e l'integrazione delle genti, la cura dei rapporti con le città gemellate, la ricerca e la costruzione di reti, di progetti pilota, sperimentali, innovativi, anche in collaborazione con altre realtà del territorio o estere, per rispondere a bandi e finanziamenti a vari livelli.</i>	8- ROVERETO CITTA' DELLA PACE ED EUROPEA A Rovereto i valori fondamentali della pace, della convivenza armoniosa e dell'integrazione europea sono impressi nell'identità della comunità e come tali vengono promossi e celebrati.

Il programma e la visione degli assessorati.

Andrea Miniucchi

Assessore alla pianificazione per lo sviluppo urbano, sostenibile e senza barriere.

Abitare la città, accessibilità e mobilità sostenibile, spazi aperti e verde urbano.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 si presenta come uno strumento strategico che si pone l'obiettivo di guidare l'azione amministrativa del Comune di Rovereto nei prossimi anni. In un'epoca di profonde e rapide trasformazioni, l'Amministrazione comunale intende affrontare con visione e determinazione le sfide che si profilano, trasformando ogni criticità in un'opportunità di crescita e di miglioramento per l'intera comunità. Il DUP, redatto in piena coerenza con i principi contabili applicati all'azione amministrativa, è il frutto di una riflessione profonda sulla capacità della nostra comunità di rispondere alle esigenze emergenti da dinamiche demografiche e socio-economiche in continua evoluzione.

Al centro della visione politica vi è il concetto di **"abitare la città"**. Questo termine, ben più ampio del semplice accesso alla casa, abbraccia l'insieme delle relazioni – materiali e immateriali – che rendono lo spazio urbano un luogo di promozione dell'individuo e della comunità nel suo insieme. Non si tratta solo di garantire l'accesso all'abitazione, ma di costruire una città che sia accogliente, attrattiva e capace di generare benessere diffuso. Per raggiungere questo obiettivo ambizioso, è indispensabile un approccio multisettoriale che **fotografi il quadro demografico aggiornato, le trasformazioni del tessuto sociale e delle attività economiche, considerando la dimensione locale entro le dinamiche territoriali più ampie.**

Rovereto, con i suoi 40.520 abitanti al 31 dicembre 2024, si conferma la seconda città del Trentino, un polo dinamico che, pur registrando un saldo naturale negativo da undici anni, continua a crescere grazie a un robusto e costante afflusso migratorio. Una dinamica che ha prodotto nell'arco dell'ultimo decennio la sostituzione di circa in 1/3 della popolazione residente. L'annuario statistico comunale del 2024 evidenzia infatti che la dinamica emigrazione/immigrazione ha interessato circa 12.000 le persone. Questo fenomeno che ci vede come il comune con il saldo migratorio interno più alto della Provincia Autonoma di Trento, testimonia la forte attrattività della nostra città, ma al contempo ci impone di ripensare le nostre politiche. L'invecchiamento progressivo della popolazione, con un'età media in costante aumento (45,95 anni nel 2024), e la crescente frammentazione dei nuclei familiari, con un significativo aumento delle famiglie unipersonali, delineano un **quadro di bisogni abitativi e sociali profondamente mutati**. La "fame di abitazioni", paradossalmente accompagnata da un patrimonio immobiliare inutilizzato, richiede **risposte innovative e strutturali**.

È in questo contesto che la pianificazione urbanistica di Rovereto ha intrapreso nel recente passato un "cambio culturale" significativo orientandosi ai principi di "limite" e "densificazione". Ne sono un'applicazione concreta i progetti di rigenerazione urbana come "Station for Transformation" (S4T) e "Orto San Marco", le recenti Varianti puntuali al Piano Regolatore e, a una scala più di dettaglio, il progetto di riqualificazione di Piazza della Pace nel quartiere Brione. Che si tratti di progetti di iniziativa pubblica, privata o pubblico/privata, come nel caso dell'area Ex Merloni, la finalità che si intende perseguire è quella di riqualificare aree dismesse, trasformare spazi marginali in luoghi multifunzionali e valorizzare il patrimonio edilizio esistente, contribuendo ad una crescita sostenibile che rispetti i limiti del nostro prezioso territorio, delimitato dal fiume Adige e il versante della valle.

La visione politica contenuta nel DUP, dalla quale sarà tradotta l'azione amministrativa nell'arco temporale 2026-2028, si basa principalmente sulla conoscenza dei bisogni della città che gravano, come detto, attorno al concetto di "abitare la città". Il passaggio da una città pensata per i "city user" ad una progettata per i suoi "abitanti" rappresenta un cambiamento di paradigma fondamentale nell'urbanistica ridefinendo le priorità, e gli strumenti con cui si plasma lo spazio urbano. È la transizione da un modello orientato al consumo di suolo a un approccio incentrato sulla qualità della vita e sul benessere delle persone. Significa mettere al centro le persone, per creare città più inclusive e sostenibili. È un processo complesso e sfidante, che richiede anche una visione a lungo termine e un approccio integrato e che attraverso lo strumento urbanistico si concentrerà sull'abitare urbano quale tematica rilevante sulla quale porre un focus dedicato.

Ulteriore riflessione riguarderà i temi dell'**accessibilità alla città**, in particolare alla città pubblica intesa come insieme di servizi e di spazi aperti. Sono parte integrate di questa visione i temi relativi alla **mobilità sostenibile, all'infrastrutturazione della città, la dislocazione dei servizi anche in funzione del loro livello di digitalizzazione**.

All'oggi, l'approccio precedentemente descritto ha interessato per lo più la mobilità con l'ambizione di estenderne gli approfondimenti ad altri ambiti della vita pubblica (servizi, verde ecc..). È attraverso il **PUMS**, inteso come strumento strategico a supporto della mobilità e non solo, che l'Amministrazione intende rispondere alle trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche che hanno ridefinito le esigenze di mobilità dei cittadini. In questo senso le "Linee di indirizzo" approvate dalla Giunta Comunale nel maggio 2025 rappresentano il primo atto di un percorso aperto ai contributi di tutti, che si concretizzerà nel breve termine.

Un altro importante tema che sarà oggetto di approfondimento nel prossimo triennio è quello che riguarda gli **spazi aperti ed in particolare il verde urbano**. Nell'ambito della pianificazione urbana contemporanea, la concezione del verde ha subito una profonda e radicale evoluzione, transitando da una visione meramente decorativa e ricreativa a un riconoscimento del suo ruolo quale componente infrastrutturale essenziale e multifunzionale. Il verde urbano non è più un semplice "arredo" o uno spazio residuale, ma si qualifica come una vera e propria infrastruttura verde, un sistema complesso e interconnesso che eroga una molteplicità di servizi ecosistemici fondamentali per la salute, la resilienza e la qualità della vita all'interno del tessuto edificato. La sua integrazione strategica negli strumenti di pianificazione, come il Piano del Verde, non risponde unicamente a finalità estetico-paesaggistiche, ma persegue obiettivi strutturali di sostenibilità ambientale e di equità sociale. In un contesto globale segnato dai cambiamenti climatici e da una crescente urbanizzazione, il sistema del verde assume una valenza strategica per la mitigazione di fenomeni critici. Sul piano sociale, il verde urbano si configura come un potente dispositivo di coesione e inclusione. Parchi, giardini e viali alberati rappresentano luoghi di aggregazione, di svago e di attività fisica, promuovendo il benessere psicofisico dei cittadini e rafforzando il senso di comunità. La loro accessibilità e una distribuzione capillare ed equa all'interno della città diventano, pertanto, indicatori imprescindibili di una pianificazione attenta ai bisogni di tutti gli abitanti.

Nel contesto territoriale di Rovereto, questa nuova concezione del verde urbano trova espressione negli spazi aperti che circondano la città. Il Bosco della Città, il Parco dello Zugna, la Ruina Dantesca e le aree agricole di fondovalle sono spazi che necessitano di essere connessi al tessuto urbano. Tale connessione deve avvenire attraverso l'elemento naturale più identitario del territorio: il torrente Leno, il corso d'acqua attorno al quale la città è nata e si è sviluppata.

Carlo Fait

Assessore ai lavori pubblici, manutenzione e sviluppo del patrimonio.

Cura e abbellimento del patrimonio pubblico del sistema del verde, viabilità e infrastrutture.

La posizione baricentrica nel contesto della Vallagarina rende Rovereto fulcro di moltissime attività quotidiane ordinarie e straordinarie. La presenza di servizi pubblici essenziali tra i quali la stazione dei treni, l'ospedale e la clinica, gli ambulatori medici, le case di riposo, il tribunale, le poste, le sedi delle forze dell'ordine, il corpo della Polizia locale, la presenza di un sistema scolastico capillare di formazione liceale, tecnica e professionale, i corsi universitari, i centri di ricerca dislocati tra corso Bettini e l'area Manifattura e Meccatronica, la zona industriale, le diverse sedi museali, i teatri e molto altro ancora pongono la città al centro di un sistema territoriale molto più ampio rispetto alla definizione dei confini territoriali della città servendo di fatto tutto il sistema della Vallagarina ma non solo.

Giornalmente quindi le persone che gravitano sulla città moltiplicano notevolmente il numero degli effettivi residenti. Ne consegue la necessità di investimenti continui sul patrimonio immobiliare pubblico per quel che riguarda gli aspetti manutentivi con un'attenzione particolare all'assetto delle strade e del sistema viario non solo carrabile ma anche che pedonale e ciclabile. Sicurezza e accessibilità sono caratteristiche fondamentali per la corretta articolazione e circolazione all'interno della città di Rovereto.

A Rovereto ci sono inoltre molte strutture sportive di assoluto valore che consentono lo svolgimento di attività competitive e di attività amatoriali oltreché l'organizzazione di tornei e eventi sportivi di massimo livello anche internazionale. Lo stesso dicasi per i luoghi della cultura, della formazione e dell'educazione, piazze, parchi e luoghi aperti che garantiscono una buona qualità della vita permettendo a cittadine e cittadini di dedicarsi alla cura del corpo e della salute.

Questo e molto altro, in estrema sintesi, è Rovereto con un nutrito tessuto associazionistico sportivo, culturale, formativo e sociale, con i suoi abitanti, organizzata in 7 circoscrizioni, molto attive sul territorio, che caratterizzano con vitalità la vita della città.

L'obiettivo che questa amministrazione si è posta è il mantenimento e il miglioramento del livello di cura e manutenzione del patrimonio comunale in un'ottica di aumento della qualità dei servizi, puntando a rendere Rovereto ancor più accogliente, inclusiva, sicura, a misura di bambino e bambina, a favore degli anziani e delle persone fragili. L'intento dell'assessorato per quanto di competenza, è quello di guardare come modello alle comunità prealpine ed europee attraverso la cura della quotidianità del decoro urbano e di una maggiore sensibilità ambientale. Si punta alla chiusura dei cantieri ormai sospesi da troppo tempo e lo sviluppo di nuove progettualità nel rispetto delle nuove esigenze determinate dalla programmazione della nuova amministrazione.

La strategia messa in atto prevede tre ambiti di lavoro egualmente importanti e tra loro fortemente interconnessi che possano accompagnare la vita quotidiana di cittadine/i.

Manutenzione, cura, pulizia, decoro, sicurezza

Verde pubblico: progetto Rovereto fiorita, rotonde, aiuole, strade, ponti, piazze e quant'altro curati e adornati con verde, fiori e piante in un sistema unitario ed omogeneo che promuova l'immagine di una città di cui amministrazione cittadine e cittadini si prendono cura, nel rispetto delle regole e della valorizzazione degli spazi e dell'abbellimento dei luoghi. Sfalci e cura dell'ambiente e con nuove linee di lavoro per manutenzione, sfalci e pulizie del verde. Ripresa del progetto di cura e piantumazione di piante in collaborazione con la Fondazione Mach. Progetto di contrasto alle alte temperature attraverso la ricerca di soluzioni alle "isole di calore".

Viabilità: progetto asfalti, progetto pavimentazioni nobili (porfido e similari), cura e manutenzione di strade, piazze, marciapiedi, percorsi ciclopedonali.

Patrimonio pubblico: cura e manutenzione ordinaria e straordinaria di asili, scuole, musei, palazzi, strutture sportive, parcheggi in struttura, cimiteri.

Cantieri importanti

L'amministrazione è particolarmente impegnata nell'ultimazione di alcune opere di rilevanza significativa per quel che riguarda il sistema dei servizi della città:

- **edilizia scolastica:** progetto e realizzazione mensa per scuole superiori e università con recupero immobile ex Peterlini – consegna progetto esecutivo, appalto e inizio lavori; progetto PNRR polo 0-6 area ex Alpe in fase di cantiere con progettazione e realizzazione sistema ciclabilità e parco inclusivo-percorso partecipativo promosso dalla Circoscrizione; manutenzione edifici scolastici: scuola primaria Filzi, riordino piazzale antistante la scuola per miglioramento sicurezza e accessibilità; adeguamento impianti scuola secondaria di 1° grado Damiano Chiesa, miglioramento spazio esterno area verde scuola primaria Gandhi, abbellimento facciata scuola Primaria Dante Alighieri con opera artistica di Matteo Boato; recupero copertura e primo piano per spazio scolastico Villa Tranquillini scuola primaria Regina Elena. Adeguamento impianti raffrescamento scuole d'infanzia;
- **Protezione Civile:** caserma Vigili del Fuoco. Avvio Cantiere primo lotto e proseguimento progettazione secondo lotto;
- **edilizia per la cultura:** Conclusione lavori ex caserma di Finanza;
- **edilizia sportiva:** Stadio Quercia;
- **infrastrutture viabilistiche:** di competenza provinciale- ciclabile alla Mira, bretella alla Mira – inizio cantiere, strada S.Nicolò, sottopasso ciclabile piazzale Orsi- via Zeni, Stazione autocorriere di via Zeni, marciapiede a Noriglio;
- **opere in programma, già avviate:** riqualificazione piazza della Pace - presentazione progetto di fattibilità tecnico economica e avvio cantiere; riqualificazione piazza Podestà e sistema ingresso MITAG, edificio ex Finanza e sede GECCO

Transizione ecologica. Pulizia urbana, acqua pubblica bene comune e comunità energetiche

Il programma amministrativo si pone l'obiettivo di lavorare sia su un piano prettamente operativo ma allo stesso tempo anche di diffusione culturale. Gli assi d'intervento dell'Assessorato si concentrano in particolar modo sulla condizione ambientale, climatica ed energetica.

Gestione dei rifiuti e pulizia urbana

Il servizio è affidato a Dolomiti Ambiente Srl con la quale l'Assessorato mantiene un rapporto di interscambio informativo giornaliero e costante. Tale rapporto si estende puntualmente al Servizio Polizia Locale al quale è affidato il monitoraggio e il controllo rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti nelle condizioni sia di normalità e sia di emergenza.

Le problematiche sono evidenti e si riconducono ad una mancanza di attenzione delle norme relative al sistema di raccolta da parte di una piccola percentuale di cittadini. Pur in numero esiguo tali fenomeni segnano negativamente l'ambiente cittadino e necessitano di continui interventi risolutivi che il gestore esegue in tempi strettissimi.

Si intende pertanto aumentare l'**azione di controllo** e sanzionamento, recentemente agevolate dalle risultanze del D.L. 116/2025, oltreché le **iniziative di educazione** offerte in primo luogo agli istituti scolastici e di informazione dedicata all'intera utenza, anche adulta.

Sul territorio incidono positivamente alcune associazioni di volontariato dedicate alla raccolta di rifiuti abbandonati e alla conseguente pulizia di luoghi naturali dove il malcostume presenta fenomeni di abbandono. E' in atto una migliore organizzazione di tale fattivo sistema attraverso la puntuale applicazione delle norme del regolamento per la valorizzazione, la cura e la rigenerazione condivisa dei beni comuni urbani.

E' ambizione dell'Assessorato la valorizzazione di tutte le realtà che a vario titolo si impegnano a favore dell'ambiente e della transizione ecologica che siano comitati, associazioni, enti e aziende che collaborano con l'amministrazione. In tal senso si intende ripetere l'iniziativa di un festival a cadenza annuale che si faccia carico di presentare alla cittadinanza tali realtà valorizzandone i contenuti e creando possibili azioni di collaborazione in rete. Tale festival ha assunto la denominazione di "EcoLogica".

Prosegue il ragionamento sull'ampliamento dei **servizi di Centro Raccolta materiali** potenzialmente favorendo la creazione di un sistema di Centro Integrato se congruo con le dimensioni del parco di utenza collegato. Si sono vagliati alcuni accordi di collaborazione con strutture esistenti rilevando una difficoltà diffusa nel sistema ad accogliere ulteriori utenti.

E' in corso la ricerca della modalità più opportuna per realizzare un centro da dedicare al tema del riuso e riciclo.

E' finalmente in dirittura di arrivo l'azione di **posizionamento di smoker point con il sistema Re Cig**, dedicati alla raccolta e recupero delle cicche destinate e nuova vita attraverso la trasformazione in materia prima da offrire a nuovo utilizzo. Si procederà in via sperimentale per poi proseguire con l'eventuale ampia diffusione.

Altrettanto necessaria un'azione di informazione circa il destino dei rifiuti gettati a terra che vengono inevitabilmente direzionati alle caditoie stradali e successivamente alle acque di Leno e Adige. E' in fase di definizione l'apposizione di placchette informative da collocarsi a fianco delle caditoie stesse con la significativa dicitura di attenzione al fatto che **"il fiume inizia qui"**.

Attraverso la nostra Fondazione Museo Civico è condivisa e costante l'azione di monitoraggio ambientale dedicata alla **qualità dell'aria, delle falde acquifere, della flora spontanea, delle emissioni odorigene e della presenza di zanzara tigre** con immediata condivisione delle azioni necessarie per il contenimento di eventuali criticità o emergenze.

Si è presentata e sarà, confido certamente, accolta la nostra adesione al **protocollo Plastic Free** per essere riconosciuti tra i comuni aderenti.

In accordo con l'Assessorato ai lavori pubblici è in essere la presa in carico del problema ambientale delle **isole di calore** la cui limitazione può essere realizzata attraverso un sistema di rinnovo e nuova piantumazione degli alberi cittadini.

Comunità energetiche e acqua pubblica

Con il sostegno ed il patrocinio del Comune alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) si intende implementare il sistema cittadino delle produzioni energetiche sostenibili. Le azioni conseguenti sono indirizzate verso il patrocinio del sistema CER e la collocazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei tetti pubblici.

Una prima analisi è iniziata con l'affidamento di un incarico di diagnosi energetica di alcuni nostri edifici con l'obiettivo di individuare le migliori disponibilità strutturali e di esposizione solare oltre che le convenienze rispetto a collocazione all'interno di cabine primarie. Le migliori opportunità saranno poi avviate al percorso di possibile di finanziamento statale quale il recente Conto Termico 3.0 .

Il servizio di gestione degli acquedotti comunali è affidato a Dolomiti Energia che lo esegue attraverso Novareti. L'attenzione dell'Assessorato è mirata a promuovere il consumo di tale risorsa straordinaria negli edifici pubblici. Si mira ad una comunicazione sempre più efficace e chiara dei contenuti della qualità dell'acqua anche sostenendo azioni di gruppi di cittadini vocati a tale obiettivo. E' prossima l'entrata in vigore del D.L. 18/2023 che andrà a disciplinare la qualità delle acque destinate al consumo umano e che affronteremo con la tranquillità di sapere che possiamo contare su un sistema ben gestito e sicuro.

Tutela degli animali e agricoltura

Il Comune è responsabile della gestione degli animali vaganti, assicurando il loro recupero, ricovero e cura fino all'affido al proprietario o a una nuova sistemazione.

La gestione del **canile e gattile** comunale è affidata alla Associazione Arcadia. Il Servizio ambiente opera il controllo di tale gestione finalizzata al benessere animale e si occupa del nutrimento degli animali di sua proprietà nei parchi. Ulteriore mansione è il contenimento di ratti e zanzara tigre in ottemperanza alle necessarie misure sanitarie.

E' iniziato il percorso destinato alla realizzazione delle aree destinate allo sgambamento degli amici cani. Dopo il coinvolgimento dei Consigli circoscrizionali si prosegue con la predisposizione delle analisi di fattibilità per ogni singola superficie individuata pur con una certa complessità.

Il tema dell'**agricoltura** a Rovereto viene affrontato attraverso i seguenti aspetti.

- 1) L'attenzione alle necessità presentate dai Consorzi irrigui operanti sul territorio comunale e riguardanti il tema della obsolescenza di impianti che sono di conseguenza inutilizzabili.
- 2) Proseguono gli interventi in materia di manutenzione della viabilità pubblica agricola per favorire l'accesso in sicurezza ai fondi.
- 3) La diffusione della disponibilità di **orti urbani** offerti in uso alla cittadinanza e la relativa necessità di concorso nelle manutenzioni degli stessi.
- 4) In concorso con il Servizio politiche sociali ed in particolare con i nuovi spazi di **Station for transformation**, sono in programmazione interventi multisettoriali sul tema dell'agricoltura tra i quali sostenibilità delle produzioni, democrazia ed ecosostenibilità alimentare, presentazione e valorizzazione delle filiere, autoproduzione. E' di recente accoglimento la possibilità di aderire al MUFPP con una azione che potrà diventare un grande stimolo per dare il migliore risalto alle politiche del cibo nel nostro Comune di Rovereto.

Prendersi cura

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno sempre più evidente anche nel Comune di Rovereto, dove l'indice di vecchiaia registra un dato più alto rispetto al resto del Trentino, pari 196,39. Le previsioni elaborate ISPAT prevedono nei prossimi anni un ulteriore aumento di tale dato che si accompagnerà con la crescita dell'indice di dipendenza strutturale. Il cambiamento demografico in corso porta inoltre a una sempre più accentuata modifica delle strutture familiari, con i nuclei monofamiliari in costante crescita.

Il quadro demografico caratterizzato dal marcato invecchiamento della popolazione e dal cosiddetto inverno demografico destano sempre più preoccupazione, in particolar perché gli squilibri demografici potrebbero minare la sostenibilità del sistema di welfare, la disponibilità e l'accessibilità ai servizi e ridurre progressivamente la forza lavoro. Inoltre, è utile evidenziare i dati che mostrano come in Trentino, se si utilizza l'indicatore del rischio di povertà o esclusione sociale (Europa203), l'11% della popolazione si trova in una situazione a rischio. Per non soccombere, ma attraversare il cambiamento demografico in atto, le sue conseguenze e le nuove disuguaglianze, non è di aiuto limitarsi solo all'analisi dei problemi ma occorre pensare anche una serie di proposte locali che necessitano di una pianificazione sociale e territoriale adeguata per far fronte alle nuove esigenze e garantire uno sviluppo sostenibile nell'ambito economico, ambientale e sociale. Un grande investimento va fatto oggi nei territori e nella cura della loro infrastruttura sociale e relazionale laddove la nostra società è sempre più segnata da solitudini, dallo sgretolamento delle reti familiari, da incerte prospettive di futuro, da crescenti fragilità e dipendenze e dalle nuove povertà che pongono inediti bisogni socio-relazionali che non colpiscono solo le persone più fragili ma si riverberano sull'intera vita sociale. Problemi di natura globale e sfide locali stanno premendo sulle nostre città, cambiando equilibri, mettendo in discussione ruoli, certezze e prospettive. È pertanto importante educare ed educarsi ad essere comunità che include, impegnando pensiero e risorse nei territori e nella cura delle loro reti sociali e di prossimità, ponendo particolare attenzione a chi vive situazioni di vulnerabilità, disagio e povertà, per una Rovereto che non lascia indietro nessuno.

Ridurre il disagio abitativo e promuovere la qualità dell'abitare

L'Amministrazione comunale sta affrontando il tema dell'emergenza casa e delle politiche abitative come uno dei principali temi di governo del mandato 2024-2030. La questione dell'abitare coinvolge le vite delle persone, delle comunità, delle città in un contesto nel quale gli stessi bisogni abitativi sono cambiati e si richiedono risposte diversificate. Essa riguarda trasversalmente bisogni di diverse categorie di persone: giovani, adulti, anziani, famiglie, single. Il Comune ha identificato alcuni obiettivi prioritari che riguardano: l'edilizia abitativa pubblica e sociale/l'edilizia universitaria/ l'edilizia funzionale al sistema delle imprese. Nell'ambito sociale si intende fornire risposte strutturali e d'emergenza alle persone in condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Grazie ai fondi PNRR sono stati ristrutturati alcuni alloggi nell'ambito dell'housing temporaneo e dell'autonomia abitativa per persone con disabilità. Allo stesso tempo, l'obiettivo dell'Amministrazione è di fornire risposte ad altre esigenze di alloggi che fanno riferimento agli studenti e ai lavoratori, facendo rete con gli altri partner istituzionali (PAT, Comunità della Vallagarina, ITEA, organizzazioni sindacali) e con altri soggetti territoriali (ETS, privati proprietari di immobili). Infine, i cambiamenti demografici in atto possono motivare e incentivare la sperimentazione di soluzioni abitative solidali e collaborative, per rispondere a nuove esigenze abitative e bisogni della crescente fascia di popolazione anziana in termini di invecchiamento attivo e autonomo.

Politiche del lavoro/lavori socialmente utili

Al fine di fornire e incrementare le risposte alle esigenze della collettività e in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, si ritiene opportuno continuare a promuovere e potenziare i "Progetti per il sostegno all'occupazione",

aderendo agli interventi di politica del lavoro provinciale (Intervento 3.3.D) e, altresì, attraverso la propria società in-house SMR, il DES e il BIM. I progetti mirano a contrastare la disoccupazione e favorire l'inserimento lavorativo di persone che vivono condizioni di fragilità o che per vari motivi sono state espulse dal mondo del lavoro.

Una comunità che cura e la comunità come cura

A fronte di un crescente disagio e di una fragilità sociale, emerge anche la grande potenzialità di una comunità attiva, come quella di Rovereto, che può e vuole prendersene cura. Per fare questo deve essere sempre più forte l'integrazione tra i servizi pubblici e il settore privato, in particolare il privato sociale e la valorizzazione del ruolo del volontariato e delle associazioni no profit. La cura della comunità e la comunità come cura significano riportare il concetto di cura a una dimensione più ampia, che sappia ricomprendere gli aspetti sociali, relazionali ed educativi e attivare processi partecipativi e generativi, attraverso i quali si sperimentano nuove modalità per dare impulso a una comunità solidale e responsabile, capace di promuovere benessere individuale e sociale. Ne è un esempio l'apertura nel febbraio del 2025 della "spazio di distribuzione di pasti serali" dove, in un edificio messo a disposizione dal Comune, ogni sera, grazie a una animata rete di volontari, viene offerto un pasto alle persone senza dimora o che vivono al Portico. Alcuni focus su cui sta già lavorando l'amministrazione comunale e su cui si impegnerà nei prossimi anni:

Area Anziani/sportello Spazio Argento

- Ridefinizione del servizio di assistenza domiciliare (nuovo affidamento a partire dal 2026). L'attuale modello di erogazione del servizio di assistenza domiciliare è infatti rimasto pressoché immutato negli ultimi decenni e non risponde pienamente agli attuali bisogni delle famiglie, è importante innovare e diversificare i modelli di sostegno alla domiciliarità al fine di ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione delle persone anziane.
- Progetto "Prendersi cura di chi cura" che intende offrire alla cittadinanza un servizio gratuito di sostegno ai caregiver, con l'obiettivo di garantire un supporto professionale e dedicato ai familiari che si prendono cura delle persone colpite dalla malattia di Alzheimer o da altre forme di demenza.
- Rafforzamento dei progetti volti al sostegno all'invecchiamento attivo e alla socializzazione (ginnastica dolce, libri d'argento...).
- Potenziamento degli incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza (progetto Curainsieme, sensibilizzazione sui temi delle demenze, sul ruolo dell'amministratore di sostegno sull'invecchiamento e gli stili di vita).

Area Adulti

- Sostegno al servizio di unità di strada, come servizio di bassa soglia che opera sul territorio, a stretto contatto con persone che vivono situazioni di marginalità o dipendenza, per offrire ascolto, informazione, prevenzione e riduzione dei rischi.
- Sostegno al lavoro del "Tavolo per la Grave Emarginazione". Il gruppo di lavoro multidisciplinare si riunisce mensilmente per fornire un supporto agli operatori e garantisce un monitoraggio puntuale e multidisciplinare sulla situazione delle persone che in città vivono un momento di emarginazione particolarmente grave.
- Si intende fornire ulteriori risposte al bisogno abitativo delle persone senza dimora durante la stagione fredda con l'ingresso nei dormitori.

Area Minori

- Consolidamento del modello "Roverete" per l'implementazione dei servizi per i minori presso i centri socio-educativi e del centro di aggregazione territoriale. Si intende inoltre sviluppare nei prossimi anni alcuni macroobiettivi individuati in fase di co-programmazione, in particolare quello riferito al prevenire e diminuire la dispersione scolastica e al sostenere i ragazzi in ritardo scolastico.
- Potenziamento del progetto "educativa di prossimità" finalizzata alla costruzione di relazioni significative attraverso incontri che si realizzano sul territorio, direttamente nei luoghi di abituale ritrovo dei gruppi, al fine di conoscerli ed eventualmente coinvolgerli in attività educative, formative e ricreative.

La disabilità, il progetto di vita

- Si ritiene importante sostenere e rafforzare i percorsi di inclusione delle persone con disabilità, nell'ottica di un nuovo approccio e di un reale cambio culturale rispetto al tema della disabilità. Sostegno alla scuola dell'abitare e ai progetti di vita autonoma e collaborazione con la PAT per la sperimentazione sul territorio della riforma nazionale sulla disabilità.
- Nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale, per aiutare le famiglie a sostenere i costi delle colonie diurne estive per i figli minori con disabilità certificata e con necessità di sostegno intensivo, ha offerto in via sperimentale la possibilità di avvalersi di uno specifico intervento educativo presso le colonie estive. Si intende offrire questo aiuto anche per le prossime annualità.

Progetti trasversali

Il servizio politiche sociali porta avanti diversi progetti trasversali e partecipa ad alcuni tavoli di confronto con le realtà attive sul nostro territorio e impegnate in progetti e attività ritenuti centrali dall'amministrazione (casa, salute mentale, disagio giovanile, rifugiati, dispersione scolastica etc.). Alcuni progetti trasversali sui quali si intende focalizzare l'attenzione:

1. Mantenimento degli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica.
2. Un tema importante sul quale l'Amministrazione sta lavorando è quello dell'aiuto alimentare e della lotta allo spreco alimentare, per rafforzare la rete delle realtà già impegnate sul territorio comunale.
3. Sostegno all'Accademia di comunità, gestita da La Foresta. Essa fa parte dei 20 help Center presenti nelle stazioni italiane e costituisce un luogo di incontro e aggregazione mediante l'organizzazione di attività e laboratori di carattere socio culturale rivolti a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione al mondo giovanile.
4. Progetti sul tema del disagio giovanile e della prevenzione del rischio suicidario con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera comunità promuovendo la cultura della prevenzione e della richiesta di aiuto, offrendo strumenti concreti per riconoscere i segnali di malessere.
5. Violenza di genere: rafforzare la rete territoriale anti-violenza e la sensibilizzazione del territorio con l'attivazione di progetti sul territorio.
6. Adesione alla Rete Italiana Città Sane – OMS. Essa promuove il ruolo e l'impegno dei Comuni italiani nelle politiche di promozione della salute a livello locale e si propone di affrontare i problemi di salute della comunità in nodo sistemico e di promuovere la salute intesa non meramente come assenza di malattie o prevenzione, ma come benessere fisico, mentale e sociale delle persone e delle comunità e come risorsa per la vita piuttosto che come obiettivo da raggiungere.

Tommaso Vaccari

consigliere delegato "Rovereto città della Pace" e "Rovereto città attenta alla cooperazione"

Promozione della cultura della pace

Rovereto è "Città della Pace" grazie alla legge nazionale 103 del 2006; l'Amministrazione Comunale valorizza e potenzia questo titolo conferito dalla legge tramite varie azioni.

In un contesto globale segnato da tensioni e conflitti in diversi scenari internazionali, in cui è fondamentale che gli enti locali si assumano un ruolo attivo nella costruzione della Pace, l'amministrazione comunale si è dotata nel 2024 di una delega consiliare specifica e si impegna in politiche per la pace trasversali che si intrecciano con le politiche educative, giovanili, culturali e sociali.

Attraverso prese di posizione, accoglimento di mozioni consiliari e rapporti di collaborazione con associazioni e organizzazioni della società civile, l'amministrazione propone un chiaro posizionamento di solidarietà nei confronti delle vittime dei vari scenari di guerra.

La Città della Pace vanta una lunga tradizione, storia e buona prassi di indistinta e fraterna accoglienza, fa propria la posizione di riconoscere quale diritto primario l'acquisizione della cittadinanza fin dalla nascita dei ragazzi, nati da genitori stranieri, e cresciuti in Italia, li considera da sempre una ricchezza per il proprio territorio e comunità cittadina, auspica che il Parlamento ed il Governo lavorino per una riforma dell'attuale anacronistica legge sulla cittadinanza, giungendo ad una nuova legge, quindi, che vada nella direzione di garantire una maggiore tutela dei loro diritti a favore della massima espressione della loro personalità ed ambizioni personali (lus soli).

L'ente con il quale l'amministrazione comunale di Rovereto si interfaccia in maniera prioritaria è il Forum Trentino Per la Pace e i Diritti Umani. Incardinato nel Consiglio Provinciale, è lo strumento per mantenere vigile l'attenzione sulle tematiche legate alla pace, da osservare in modo critico, costante e problematizzante per elaborare e ripensare interventi e normative.

Oltre a questa connessione, costruire rete tra municipalità rappresenta un presidio democratico essenziale: un sistema di relazioni orizzontali che valorizza l'autonomia locale e promuove azioni coordinate fondate su solidarietà, inclusione e giustizia sociale.

Attraverso la cooperazione tra città, comuni, territori e con tutto il vasto mondo dell'associazionismo, è possibile dare vita a pratiche condivise di educazione alla pace, accoglienza e mediazione, rafforzando la dimensione partecipativa della cittadinanza e restituendo centralità alla politica dei luoghi, come risposta concreta a un mondo sempre più attraversato da logiche di conflitto.

L'amministrazione organizza dal 2025 una Scuola di Pace per giovani tra i 15 e i 20 anni, in cui cerca di diffondere la cultura di pace attraverso momenti esperienziali e formazioni di gruppo. Promuove, sostiene e organizza iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza e soprattutto le istituzioni nazionali e internazionali sui conflitti presenti ad ogni livello.

La promozione della cultura della pace, della nonviolenza e del dialogo interreligioso è attuata tramite iniziative dirette e attraverso il sostegno anche finanziario alle attività, proposte da associazioni, enti istituzionali, organismi religiosi (Arcidiocesi di Trento, Comunità Musulmana, Istituto Italiano Soka Gakkai, ...) e istituti scolastici che vadano nella direzione del favorire la pace e la solidarietà fra i popoli e le nazioni, anche attraverso iniziative di accoglienza e integrazione. Particolare attenzione sarà data inoltre a progetti volti a sostenere l'implementazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 Pace, Giustizia e Istituzioni Solide che intende "promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli".

Si mantengono e rafforzano i rapporti e le collaborazioni, anche tramite contributi specifici, con: la Fondazione Campana dei Caduti anche dopo le celebrazioni del centenario che si tengono nel 2025; con il Centro Pace Ecologia e Diritti Umani di Rovereto; con il Centro per la Cooperazione Internazionale con il quale è in atto una convenzione e messa a disposizione di spazi per la sede di Rovereto; con tutte le associazioni e organizzazioni del territorio che lavorano nel campo della tutela dei diritti umani, della pace, della nonviolenza e del disarmo; con il Coordinamento nazionale enti locali per la pace e diritti umani e con la rete internazionale Mayors for Peace.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune sostiene iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi del sud del mondo e nelle comunità globali marginalizzate, ai fini di realizzare interventi di cooperazione internazionale, solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza globale.

Per la promozione della solidarietà internazionale è necessaria la costruzione di reti territoriali forti e stabili nel tempo. L'amministrazione comunale lavora in sinergia con altri enti locali intenzionati a collaborare sulle tematiche della promozione della solidarietà internazionale e l'amministrazione si è dotata di una delega consiliare specifica. Solo infatti costruendo rapporti autentici tra territori si possono affrontare le nuove sfide sociali e ambientali per costruire un futuro comune basato sull'equità e sulla giustizia. Le guerre in corso, discriminazioni sociali, povertà crescenti possono essere affrontate con la solidarietà, il sostegno alle realtà locali che praticano dialogo e nonviolenza, le associazioni che tutelano i diritti umani e civili.

Come amministrazione comunale che ha a cuore i valori della solidarietà, nel 2025 è stato costruito e pubblicato un Bando per la concessione di contributi a sostegno a progetti di solidarietà internazionale per offrire possibilità di finanziamento alle associazioni che svolgono progetti internazionali in paesi del sud del

mondo. Nel bando è stata anche esplicitata la richiesta alle associazioni proponenti di una restituzione al territorio tramite un momento pubblico di racconto e sensibilizzazione in cui la cittadinanza possa venire a conoscenza degli esiti del progetto finanziato.

La solidarietà internazionale e la cooperazione decentrata, come processi dal basso basati sulla valorizzazione delle culture locali, possono essere viatico di pacificazione tra le comunità e di empowerment per le fasce più fragili e possono contribuire a costruire, nella popolazione roveretana, una coscienza collettiva più sensibile verso quanto accade nel mondo.

L'amministrazione comunale promuove la conoscenza di iniziative solidali che operano a livello globale perché permette ai cittadini e alle cittadine di comprendere come le azioni locali possano avere un impatto significativo su scala mondiale. Questo approccio, che invita a pensare globalmente e agire localmente, rafforza il senso di appartenenza a una comunità più ampia, costruisce una cittadinanza informata e coinvolta con la quale affrontare le grandi sfide del nostro tempo, come le disuguaglianze, le crisi umanitarie, le violenze diffuse e il cambiamento climatico, con una visione comune e partecipata.

Silvia Valduga

Assessora alle politiche educative e al contrasto alle disuguaglianze

L'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Rovereto prende a riferimento i principi dell'Obiettivo 4 "Istruzione di Qualità" dell'Agenda 2030 e i riferimenti nazionali e provinciali che ne derivano e agisce in conformità con l'approccio proposto dall'Educazione alla Cittadinanza Globale (nel febbraio 2025 sono state approvate dalla presente Amministrazione le Linee Guida per la promozione dell'ECG nel comune di Rovereto). L'approccio adottato mira a offrire opportunità di educazione ed esperienze che rendano possibile **la realizzazione delle singole persone e nello stesso tempo la crescita della comunità**, con un'attenzione quindi alla **relazione tra benessere individuale e collettivo**. Intende fornire a bambini/e, giovani e adulti le competenze e le conoscenze necessarie per contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile della comunità e del territorio, attraverso percorsi educativi che integrano la promozione dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere, della cittadinanza globale, della valorizzazione della diversità culturale e della cultura di pace e nonviolenza. L'educazione alla sostenibilità viene intesa non come trasmissione di contenuti astratti, ma come processo orientato alla trasformazione dei comportamenti individuali e collettivi, nella prospettiva di una società più equa, giusta e coesa. Particolare attenzione è riservata alla parità di genere e contrasto alle disuguaglianze, considerate trasversali a tutte le azioni educative, sia attraverso l'uso consapevole del linguaggio sia mediante il contrasto attivo agli stereotipi, disuguaglianze e discriminazioni.

La comunità educante: un approccio integrato all'educazione

L'Amministrazione riconosce la centralità di un approccio integrato all'educazione, in cui famiglie, scuola, comunità, enti ed associazioni attive nell'ambito culturale, sociale, ambientale e sportivo e altri attori sociali formano una **Comunità educante**. Tali realtà contribuiscono in modo sinergico (lifewide learning/**apprendimento in tutti gli ambiti della vita**- lifedeeep learning/**apprendimento profondo**, ossia che coinvolge la sfera affettiva, cognitiva, relazionale) alla crescita dei cittadini e delle cittadine di ogni età (lifelong learning/**apprendimento lungo tutto l'arco della vita**). Il ruolo e l'impegno dell'Amministrazione è creare le condizioni perché i soggetti della Comunità Educante facciano rete, sviluppino sinergie, contribuiscano a rinsaldare i legami di fiducia all'interno della comunità, anche fra le famiglie e le istituzioni, per costruire **coerenza educativa** tra i diversi contesti del territorio. Oltre al lavoro sulle relazioni, questa Amministrazione intende anche cominciare un ragionamento rispetto ai **luoghi dell'incontro**, immaginando possano nascere all'interno dei quartieri spazi condivisi tra istituzioni, associazioni, generazioni e culture diverse in cui possano emergere bisogni e desideri condivisi.

Sostegno alle famiglie e alla genitorialità

Un'attenzione particolare è volta al mondo delle famiglie e al sostegno della genitorialità, con proposte che mirano a **creare contesti e occasioni di approfondimento di bisogni e tematiche** particolari, ma anche di **relazioni significative** e di mutuo-aiuto fra famiglie e istituzioni e fra le famiglie. In questa direzione e per perseguire questi obiettivi, l'amministrazione sostiene l'attività di Cantiere Famiglia, offre il servizio Spazio Famiglie-Bambini/e (appaltato a Progetto 92), sostiene le attività promosse dal Patto Digitale di Rovereto e gruppi affini, promuove attività e percorsi presso i nidi d'infanzia e non solo, pensati per genitori che sperimentano la relazione educativa con il/la proprio/a bambino/a e vengono accompagnati nella creazione di relazioni con le altre famiglie.

Educazione alla Prima Infanzia e Innovazione pedagogica

A partire dall'esperienza educativa offerta nei **nidi d'infanzia**, l'amministrazione comunale propone percorsi differenziati che portano **la scuola sul territorio, in dialogo con gli ambienti circostanti**, da quelli naturali a quelli artistici (come ad esempio con i progetti: nidi d'arte, musica al nido, outdoor education, attività in luoghi significativi della città). Sostiene le famiglie nella scelta del percorso di educazione in collettività, curando l'informazione e la relazione fra genitori, educatrici ed uffici del servizio per **facilitare accesso** e dialogo. Nell'ottica di promuovere la qualità della proposta educativa e percorsi innovativi, si intende portare avanti la

relazione ormai consolidata con l'università di Trento (DIPSCO) e si sta lavorando alla costruzione di una sperimentazione 0-6 in collaborazione con la PAT e i coordinamenti pedagogici delle scuole del territorio. E' centrale per l'amministrazione **aver cura della rete di relazioni anche con tutte le altre scuole**, da quelle dell'infanzia fino alle Secondarie di Secondo grado, attraverso un rapporto diretto con ogni scuola per cogliere bisogni specifici, e in contesti di scambi allargati in cui riflettere su temi di interesse comune, individuare priorità di intervento, costruire relazioni con gli altri servizi e attori del territorio. Con questi obiettivi, l'assessorato alle Politiche Educative (con il coinvolgimento di altri Assessorati su temi di interesse e responsabilità comune) promuove incontri periodici con i Dirigenti scolastici, ha promosso la creazione e anima, in collaborazione con il Centro di Cooperazione Internazionale (CCI), una **rete di docenti referenti per l'ECC** delle scuole, collabora con i referenti individuati per l'ambito ambientale e quelli che lavorano ai percorsi di teatro, finanziati anche all'interno del Bando comunale "Teatro a scuola". Particolare attenzione è posta anche al sostegno di progetti volti a ridurre la dispersione scolastica (Pe.Pe) e ad affrontare le fragilità di bambini/e, ragazzi/e e giovani adulti (Progetto Aiuto-Compiti).

Promozione della Cittadinanza attiva e consapevole

L'amministrazione intende investire nel **recupero e consolidamento del rapporto fra cittadini/e e istituzioni**, promuovendo percorsi di conoscenza del funzionamento dell'amministrazione comunale e delle persone che lavorano al suo interno con l'obiettivo di contribuire a creare le condizioni perché le persone abbiano informazioni e competenze utili a **stare in dialogo con le istituzioni in un rapporto di corresponsabilità e collaborazione**. In questa direzione vanno i percorsi di Educazione alla Cittadinanza promossi: dalla conoscenza storico-artistica dei palazzi comunali, all'incontro con amministrate e amministratori, dalle simulazioni di Consiglio Comunale proposti a classi di studenti e studentesse, alla formazione per l'esercizio del diritto di voto. A partire dal prossimo anno scolastico 2025/26, in collaborazione con CCI, verrà proposto alle scuole un lavoro di accompagnamento e formazione dei/delle ragazzi/e rappresentanti d'istituto delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Rovereto con l'obiettivo di fornire loro strumenti e capacità di organizzazione e leadership perché possano animare e favorire l'attivazione dei giovani a partire dalla scuola. Si proseguirà l'esperienza della **Settimana Civica**, un periodo (25 aprile- 9 maggio) di approfondimenti, incontri, laboratori e attività che vogliono promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva, nella scuola ma anche sul territorio, esplorando nuove forme di attivazione, mettendo in dialogo diversi soggetti attivi sul territorio valorizzandone l'esperienza e l'azione. Questi soggetti del territorio, competenti e attivi su tematiche diverse, vengono considerati e definiti (vedi Linee Guida ECG) come presidi di ECG sul territorio. L'amministrazione promuove spazi di confronto e dialogo con tali soggetti, valorizzandone competenze, capacità di innovazione e conoscenza delle persone e realtà del territorio.

Educazione al dialogo, all'inclusione e alla diversità culturale

In un contesto cittadino sempre più pluralistico e multiculturale, il Comune promuove inoltre una **cultura dell'accoglienza** e quindi un'**educazione al dialogo e alla mediazione dei conflitti**, intesa come capacità di comprendere le proprie identità, riconoscere i valori condivisi, accogliere la diversità e trasformare il conflitto in opportunità relazionale. **L'educazione al valore della diversità culturale è concepita come uno strumento per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità**, incoraggiando ogni persona a riconoscere, rispettare e valorizzare il proprio patrimonio culturale e quello altrui come elementi fondamentali per la costruzione di una società inclusiva e sostenibile. Si promuoveranno percorsi di formazione, informazione, conoscenza e sensibilizzazione rivolti a studenti, studentesse e a tutta la cittadinanza, per contribuire alla costruzione di una comunità inclusiva. Per dare valore al momento di acquisizione delle nuove cittadinanze da parte di cittadini di origine straniera residenti nel Comune di Rovereto, si istituiranno momenti e cerimonie, anche pubbliche, sarà un modo per riconoscere il loro contributo alla vita sociale, culturale, economica e politica, in ambito cittadino.

Parità di genere, giustizia sociale e prevenzione della violenza

Si ritiene inoltre strategico **integrare nella progettazione educativa i principi della parità di genere e della giustizia sociale**, attraverso percorsi formativi e momenti di sensibilizzazione, al fine di promuovere una cultura fondata sull'equità, sull'inclusione e sulle pari opportunità. In questo quadro, il Comune si impegna a sostenere

progettualità condivise e reti territoriali che rafforzino il ruolo della città come spazio educativo diffuso e partecipato. Con la collaborazione di enti, associazioni e gruppi attivi sul territorio, l'Assessorato con delega alle Pari Opportunità promuove la rassegna Dire, Fare, Cambiare che celebra il ruolo e il protagonismo della donna, decostruendo stereotipi e pregiudizi e si svolge intorno all'8 marzo di ogni anno e Non è il destino, che nelle settimane prima e dopo il 25 novembre vuole creare momenti e occasioni di approfondimento e riflessione sul tema della prevenzione contro la violenza di genere. Il Comune di Rovereto aderisce inoltre dal 2022 alla Rete Ready, la rete nazionale delle Regioni e degli Enti locali per prevenire e superare l'omolesbobitrasfobia e, in collaborazione con le altre amministrazioni trentine aderenti, promuove eventi di informazione e sensibilizzazione e l'attività di uno sportello provinciale antidiscriminazione. Per affrontare il tema della **violenza di genere**, l'Amministrazione mette in campo più azioni ed interventi, a partire dalla collaborazione tra Assessorati. E' infatti fondamentale guardare a questo fenomeno da diversi punti di vista e affrontarlo in modo sistemico. Il sostegno ai percorsi delle persone sopravvissute si sviluppa in parallelo al lavoro di **prevenzione della violenza che passa attraverso l'educazione a nuovi modelli relazionali, la responsabilizzazione della comunità tutta** per superare il pensiero diffuso che sia solo questione da delegare ai singoli e a un lavoro di promozione di nuovi modelli di mascolinità. Per perseguire questi obiettivi, si è creata una proficua relazione con diversi dipartimenti dell'Università di Trento che ha messo le basi per la progettazione di processi di lungo periodo e che ha portato alla programmazione per il prossimo anno di iniziative, percorsi e momenti partecipativi che coinvolgeranno scuole, cittadinanza e gruppi informali. Inoltre, per l'anno scolastico 2025/2026 è previsto il bando "Educare alle relazioni – decostruire stereotipi e promuovere equità" a cui possono accedere tutte le scuole di Rovereto.

Micol Cossali

Assessora alla promozione artistica, culturale e turistica.

Promozione artistica, promozione culturale e turismo sono strettamente intrecciati in una relazione di scambio virtuosa volta a promuovere il **valore dell'esperienza culturale** come fondamento nei percorsi di sviluppo personale e della comunità: come espressione di cittadinanza e di radicamento, e al tempo stesso immaginazione creativa di nuove possibilità, nuove opportunità da condividere con altre persone, altri territori, sempre aperti al mondo, coltivando la **vocazione all'incontro e allo scambio** che la storia di Rovereto porta con sé.

Vogliamo disegnare insieme le traiettorie per il futuro delle politiche culturali, come asse di uno sviluppo di qualità e anche perno della promozione del nostro territorio. In collaborazione con le realtà d'ambito, intendiamo lavorare per rafforzare e supportare Rovereto come **città creativa**, capace di promuovere e creare arte e cultura, e Rovereto come **città accogliente**, capace di offrire esperienze coinvolgenti e originali anche per ospiti e turisti. E' importante cresca la consapevolezza di essere un **ecosistema**, articolato ma interconnesso, dove tutti gli attori sono importanti: servizi turistici, musei, festival, attività economiche, realtà enogastronomiche, artigianato artistico, professionisti culturali e associazioni.

Partiamo da qui nel 2025, con un percorso di confronto e discussione partecipata con la città in collaborazione con TSM– Trentino School of Management per l'elaborazione di un **Piano di sviluppo su base culturale per Rovereto** che, a partire dalla cultura, intrecci gli obiettivi di crescita della **comunità** con la direttrici dello sviluppo anche economico e turistico. Sarà un percorso di dialogo e concertazione con tutti i soggetti interessati per rilanciare una visione condivisa e un piano di azioni 2026-2030. Tale piano sarà presentato a inizio 2026 e ci guiderà anche per l'implementazione di nuovi **progetti di promozione del territorio legati alla cultura e all'arte**, dove **sostenibilità e accessibilità** siano le cifre di uno sviluppo turistico non invasivo, concertato con i principali soggetti del settore e capace di creare qualità anche per la cittadinanza stessa. In questa direzione abbiamo dato avvio nel 2025 ad un nuovo appuntamento culturale di rilievo con la rivista nazionale "Lucy. Sulla cultura" che ha portato a Rovereto firme di punta del giornalismo e della narrativa italiana in un nuovo festival che ha coinvolto attivamente i musei della città.

Cultura per tutti, tutta la vita: promuovere qualità della vita e delle relazioni in un orizzonte che intendiamo interpretare insieme alle istituzioni culturali e nella programmazione culturale promossa dal Comune con il Teatro Zandonai, Rovereto Estate, l'Università dell'Età Libera, la Civica Scuola Musicale Zandonai, la Biblioteca civica Tartarotti, in collaborazione con i Musei, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, la Trentino Film Commission, il mondo della formazione, il mondo del sociale e con l'associazionismo culturale che è attore e alleato fondamentale. Le **associazioni** culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano all'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività. In questa direzione di sistema, è stato avviato un percorso partecipato nell'ambito del **Patto per la lettura** per delineare un progetto di welfare culturale con al centro il libro e la lettura che vedrà coinvolte molteplici realtà del territorio. Intendiamo porre una attenzione importante alla **promozione delle arti e dell'arte** tramite lo sviluppo di iniziative che favoriscano la visibilità delle opere d'arte in città, ma anche di esperienze artistiche e curatoriali che possano creare occasioni per coltivare la vocazione innovativa e contemporanea della nostra città che ha visto con la nascita del Mart, poco più di vent'anni fa, la concretizzazione di una direzione che intendiamo proseguire e ampliare, facendo dell'arte e della creatività una espressione caratterizzante la nostra città e quindi anche visibile. Svilupperemo in tal senso il progetto **Arte in città** che si concretizzerà in differenti iniziative, a partire da esperienze già avviate di tipo performativo ed espositivo a carattere stabile e temporaneo. Nell'ambito dei progetti strategici legati alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città, si intende continuare e sviluppare il **Progetto seta**, emblematico nell'esprimere l'approccio del nostro interesse per un rapporto generativo con il passato che sappia essere anche proiezione creativa nel futuro: valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico in chiave contemporanea, l'**ex Filatoio Colle Masotti** (nel 2025 sono ultimati i lavori di ampliamento degli spazi fruibili al secondo piano) meta di percorsi turistici, esposizioni d'arte e proposte culturali. Poi, accanto a questo, la coltivazione sperimentale del gelso e del baco da seta con collegamenti con centri di ricerca universitari e start up innovative.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale legato alla valorizzazione del patrimonio culturale si esprimerà anche con il supporto allo sviluppo ulteriore del **progetto del Museo della città**, in capo alla Fondazione Museo civico, e all'avvio del nuovo centro studi con il Mitag presso l'**ex caserma piazza Podestà**, con biblioteca, archivi consultabili, spazio multifunzionale per incontri, laboratori e piccole esposizioni.

Un progetto importante su cui siamo impegnati, in sinergia con altri assessorati e altri attori coinvolti, è quello dell'implementazione di un piano di azioni integrate volte a valorizzare le **Orme dei dinosauri**, ora al termine dei lavori di sistemazione dell'area di visita, e le possibilità variegata di frequentazione del **Monte Zugna** tra percorsi escursionistici, naturalistici, tracce della storia, l'opportunità dell'osservatorio astronomico, i servizi di ristoro e ospitalità dell'omonimo Rifugio.

L'occasione, nel 2025, del Centenario della Campana dei Caduti è stata l'occasione per la progettazione di nuove iniziative culturali di ampio rilievo anche in ambito musicale, collegate quindi alla dimensione sonora della campana, e di nuovi servizi turistici a vantaggio dei visitatori che si valuterà se e come mantenere (visite guidate, navetta per trasporto gratuito).

Giulia Mirandola

Consigliera delegata "Patto locale per la lettura 2024-2030"

Il Patto ha l'obiettivo di coinvolgere tutti coloro che ritengono che la lettura sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, per l'innovazione sociale e il ben-essere della popolazione in tutto l'arco della vita.

Rovereto è stata una delle prime città del Trentino a dotarsi di questo strumento con Deliberazione di Giunta n. 169 del 12/07/2022.

Gli aspetti di carattere generale relativi al Patto locale per la lettura siglato nel 2022 rimangono validi e fanno da traccia significativa per il percorso intrapreso nel 2024, che pure presenta caratteri di novità sia nel metodo di lavoro, sia nel merito delle azioni programmate in una relazione costante con l'Assessora alla promozione artistica, culturale e turistica Micol Cossali, con la Biblioteca Civica Tartarotti, ma anche in modo trasversale con l'Assessora alla cura e al benessere sociale Arianna Miorandi e l'Assessora alle politiche educative e al contrasto alle diseguaglianze Silvia Valduga.

Una delle prime azioni è stata quella di lavorare all'ampliamento della rete dei soggetti aderenti, che da 30 nell'ottobre 2024 sono passati a più di 80 nell'ottobre 2025, e allo scambio con altri Patti per la lettura che operano sia a livello regionale, sia nazionale.

Tre le macroaree di indirizzo, da cui tre tavoli di confronto e progettazione che proseguiranno:

- Leggere tutti e tutte: riguarda l'accessibilità, l'inclusione, la salute
- Leggere sempre: riguarda il mondo della scuola e della formazione
- Leggere ovunque: riguarda le connessioni con il tessuto urbano della città

In modo costante sono monitorati e tenuti in considerazione i bandi annuali indetti dal Cepell-Centro per il libro e la lettura. Lo stesso dicasi per altre opportunità nazionali e internazionali, come il bando europeo The Europe Challenge, vinto con il progetto Reading4Ageing e in corso di svolgimento, dedicato alle persone anziane.

Nell'ottica di rafforzare una prospettiva territoriale basata sul paradigma del welfare culturale si lavorerà per implementare le sinergie con il mondo socio-sanitario (come APSP Vannetti, Centro Antiviolenza, Case rifugio), con il mondo scolastico e l'università, con il mondo delle associazioni, con la cittadinanza.

Proseguiremo nel coinvolgimento delle Circoscrizioni, in collaborazione con il consigliere Davide Gamberoni delegato al Decentramento, per sviluppare la proposta delle "Piccole biblioteche libere". Il progetto è stato presentato e discusso attraverso incontri di approfondimento nelle singole Circoscrizioni avviando un processo partecipato, che intende coinvolgere inoltre associazioni, scuole, gruppi informali, cittadini e cittadine che abbiano voglia di mettersi in gioco e impegnarsi in un percorso di progettazione e cura che inizia ora e sappia durare nel tempo.

Un progetto significativo che vedrà avvio nel 2026 sarà quello del dono di un libro alla nascita, con una collaborazione tra Biblioteca e Assessorato alla formazione e con l'istituzione di una Festa dei nuovi nati durante la quale consegnare il libro ai bambini e alle rispettive famiglie.

È iniziato ed è tuttora in svolgimento il percorso di lavoro partecipato con CCW-Cultural Welfare Center di Torino per quanto riguarda la definizione di linee progettuali per il welfare culturale a partire dal libro e dalla lettura intitolato "Cantiere di immaginazione sociale: leggere ovunque, leggere sempre e tutti". Troverà conclusione a inizio 2026 e ci fornirà nuove direttrici di lavoro per dare seguito alle competenze sviluppate e al coinvolgimento della comunità che questo percorso ha generato, nella direzione di contribuire allo sviluppo, alla diffusione e alla promozione delle relazioni sistematiche e sistemiche tra la Cultura, le Arti e altri ambiti di policy, in primis Salute, Sociale ed Educazione.

Michele Dorigotti

Assessore alla partecipazione, al commercio, al tempo libero, allo sport e alle politiche giovanili

Partecipazione e beni comuni

È necessario costruire un nuovo patto tra cittadinanza e istituzioni, fondato su corresponsabilità, inclusione e cura dei beni comuni. Le azioni prevedono, ad esempio: trasparenza amministrativa, comunicazione accessibile, laboratori di co-progettazione, bilancio partecipativo, tavoli pubblici tematici (clima, mobilità, cultura...), formazione sia per amministratori che per la cittadinanza sugli strumenti di partecipazione.

I quartieri devono diventare luoghi vivi di relazione attraverso poli di aggregazione e tavoli di confronto permanenti. L'Urban Center può diventare uno spazio stabile di dialogo, ricerca e sperimentazione democratica.

Su questo fronte rimane attuale l'obiettivo di un vero e proprio nuovo patto sociale fra pubblica amministrazione e cittadinanza, che punti alla salvaguardia e alla promozione del bene comune attraverso la valorizzazione degli strumenti democratici e di partecipazione, che sia capace di coinvolgere tutte le componenti della vita civica unendole in uno sforzo comune di responsabilità, inclusione e solidarietà.

Occorre promuovere e sostenere nuove forme e pratiche di democrazia di prossimità, volte ad avvicinare le istituzioni a cittadini e cittadine, ad aumentare il dialogo e a stimolare la collaborazione, ma anche di democrazia deliberativa, per coinvolgere la cittadinanza nel processo decisionale sulle questioni strategiche e importanti per la città.

Si tratta di:

- sensibilizzare e formare operatori, funzionari/e, consiglieri/e e persone singole, sugli strumenti possibili di collaborazione e co-progettazione tra Amministrazione e cittadinanza.
- promuovere la massima trasparenza nell'Amministrazione comunale, introducendo modalità di comunicazione più fruibili (semplificazione del linguaggio) e una maggior accessibilità alle informazioni.
- rilanciare e/o istituire strumenti di democrazia deliberativa per coinvolgere cittadini e cittadine nelle decisioni fondamentali, quali ad esempio: istanze; petizioni; tavoli pubblici permanenti quali ad esempio Assemblee per il Clima, Tavolo della mobilità, Tavolo della cultura, ecc..; laboratori di co-progettazione e co-programmazione; strumenti referendari.
- istituire nei quartieri Poli sociali di aggregazione, intesi come spazi di incontro, di relazione e di progettazione condivisa, facilitati da operatori e operatrici di comunità e con il coinvolgimento di persone volontarie.
- promuovere nei quartieri Tavoli di confronto su alcuni temi specifici, coinvolgendo anche funzionari/e comunali, in modo da condividere conoscenze e informazioni e promuovere collaborazioni tra cittadini/e e servizi comunali.
- promuovere un percorso che porti alla costruzione di un Bilancio partecipato, sulla scorta delle esperienze già presenti in numerose altre città italiane.
- realizzare una campagna di comunicazione che faccia conoscere e valorizzi il Regolamento dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale, istituendo un Tavolo di valutazione partecipato, finalizzato alla valutazione degli esiti e al miglioramento del Regolamento stesso.
- istituire, anche ridando valore e significato all'Urban Center, un luogo deputato al dialogo, la convivenza e la collaborazione, con la missione di ospitare processi partecipativi, analizzare e rilanciare le buone prassi già in atto e di ripensare pratiche e strumenti di partecipazione.

Ciò è stato avviato nel corso del 2025 con la convenzione con cui si è provveduto alla concessione d'uso non esclusivo della struttura di galleria Kennedy ad Oriente Occidente, capofila insieme ad altri soggetti, del progetto Urban Regeneration. Tale progetto mediante lo strumento dell'arte e della danza intende includere e rendere partecipi della dimensione cittadina fasce deboli della cittadinanza: persone giovani, anziane, seconde generazioni.

Commercio e distretti economici

Il commercio di prossimità è presidio di legalità, socialità e identità urbana. Occorre rafforzare il tessuto economico locale all'interno di un'idea di città attrattiva, accessibile e abitata.

Le strategie includono: spazi condivisi tra commercio, artigianato e cultura; formazione per nuove imprese e passaggi generazionali; agevolazioni per chi adotta buone pratiche lavorative e inclusive; semplificazione per eventi nei quartieri e coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Per contrastare la desertificazione commerciale, serve riportare residenti nel centro e nei quartieri: politiche per l'abitare, studentati a canone moderato, leva fiscale sugli affitti brevi e agenzie sociali per la casa, sono alcuni degli esempi virtuosi.

Tempo libero e città viva

Abitare lo spazio pubblico significa garantire a tutte le persone il diritto alla città come luogo di incontro e pluralità. Si promuove l'uso sociale di piazze, strade, parchi, scuole e biblioteche per iniziative culturali, sociali e ricreative. Si valorizzano anche spazi non comunali (teatri parrocchiali, oratori) per promuovere dialogo tra generazioni, culture e linguaggi.

Si sostiene il mondo associativo, semplificando burocrazie ove possibile e incentivando reti collaborative tra volontariato, cultura, giovani e cittadinanza attiva.

Sport e benessere per tutte e tutti

Lo sport è un potente strumento di salute fisica e mentale, coesione sociale e crescita educativa. Va promosso in tutte le età: tra le persone giovani come occasione di formazione, solidarietà e consapevolezza; nelle adulte per contrastare la sedentarietà; nelle persone con disabilità come diritto fondamentale.

Serve sostenere le società sportive, adeguare impianti esistenti e sviluppare nuovi spazi per sport emergenti, anche legati a comunità straniere. Fondamentale il legame tra sport e scuola, la formazione degli operatori sportivi e auspicabilmente una più efficace regolazione dei contributi pubblici in base all'impatto sociale delle proposte.

Protagonismo giovanile

Le nuove generazioni sono attente alle grandi sfide ambientali, civili e sociali. La città deve riconoscere e rafforzare il loro protagonismo offrendo spazi, fiducia e strumenti per esprimersi e decidere.

Si promuovono percorsi partecipativi, spazi accessibili per attività autogestite, programmi di educazione affettiva e al consenso, sportelli psicologici e supporti emotivi.

Serve rafforzare il ruolo di strutture come SmartLab, favorire la nascita di studentati a canone moderato e forme di cohousing intergenerazionale, migliorare il trasporto pubblico serale e attivare organismi di partecipazione su temi urbani a partire da sicurezza, mobilità e cultura.

Ha ancora senso parlare di Circoscrizioni nel 2026?

La domanda è semplice, ma la risposta tutt'altro che scontata.

Se i Consigli circoscrizionali vengono considerati come una “brutta copia” del Consiglio comunale, la risposta potrebbe sembrare negativa. Ma non è questa la loro vera **natura**.

In coerenza con il programma di governo di questa Amministrazione e grazie alla delega affidatami dalla Sindaca, stiamo lavorando per riportare le **Circoscrizioni al centro della vita dei quartieri —sociale, culturale e sportiva**.

L'obiettivo è restituire alle Circoscrizioni il loro ruolo originario di **organo di prossimità**, facilmente riconoscibile e accessibile dai cittadini e dalle cittadine.

Un luogo in cui confrontarsi, proporre idee, partecipare alla vita pubblica e, al tempo stesso, ricevere stimoli utili per la crescita della Comunità.

Le Circoscrizioni, quindi, come la **forma più diretta di partecipazione civica**, e i **centri civici** come punti di riferimento per la vita collettiva dei quartieri.

Un lavoro condiviso e concreto

In questi mesi, insieme ai sette Presidenti di Circoscrizione, abbiamo avviato un percorso comune che ha già prodotto risultati tangibili.

Tra le principali azioni:

- **ripristino della Conferenza dei Presidenti**, per rafforzare il coordinamento e favorire una rete cittadina in cui ogni quartiere contribuisca con le proprie specificità;
- **potenziare la comunicazione**, per informare in modo chiaro e costante i cittadini e le cittadine sulle iniziative e sull'attività delle Circoscrizioni;
- **gestione efficiente delle risorse**, incrementandole in base alle richieste dei singoli Consigli e alle priorità territoriali;
- **riorganizzazione delle segnalazioni**, con una ricognizione puntuale e l'individuazione dei referenti competenti, così da ridurre i tempi di risposta e rendere più efficace il rapporto con la cittadinanza.
- **valorizzazione dei Centri civici**, rendendoli spazi accoglienti, accessibili e tecnologicamente attrezzati, in linea con le esigenze della cosiddetta “era digitale”;
- **confronto con i diversi assessorati, i consiglieri delegati, i tecnici**;
- **promozione di processi partecipativi**, sia nell'organizzazione degli eventi sia nella progettazione delle iniziative di quartiere.

Partecipazione, prossimità, comunità

Parlare di **Circoscrizioni nel 2026** non solo ha senso, ma è **fondamentale**.

Esse rappresentano il **fulcro della partecipazione** e uno strumento concreto per prendersi cura, da vicino, della Città e delle persone che la abitano.

Le Circoscrizioni sono il punto d'incontro tra istituzioni e cittadini: un luogo in cui si costruisce giorno per giorno una Comunità più attenta, inclusiva e solidale; un presidio di cittadinanza attiva, capace di coniugare le piccole questioni quotidiane con le visioni di lungo periodo per lo sviluppo della Città.

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di tre anni, ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La SeO individua per ogni missione i programmi e gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi operativi interessati nella programmazione del comune di Rovereto:

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	01	Organi istituzionali	
	02	Segreteria generale	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	OO_2026_13
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	OO_2026_13
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	OO_2026_04 OO_2026_13
	06	Ufficio tecnico	OO_2026_13
	07	Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile	
	08	Statistica e sistemi informativi	OO_2026_13
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	10	Risorse umane	OO_2026_14
	11	Altri servizi generali	OO_2026_13
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	
MISSIONE	02	Giustizia	
Programma	01	Uffici giudiziari	
	02	Casa circondariale e altri servizi	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	OO_2026_10
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	OO_2026_10
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	
Programma	01	Istruzione prescolastica	OO_2026_15
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	OO_2026_15
	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	04	Istruzione universitaria	OO_2026_15
	05	Istruzione tecnica superiore	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	OO_2026_15
	07	Diritto allo studio	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	OO_2026_16
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	OO_2026_16
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programma	01	Sport e tempo libero	OO_2026_17
	02	Giovani	OO_2026_07
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	
MISSIONE	07	Turismo	
Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	OO_2026_18
	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	OO_2026_12
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	01	Difesa del suolo	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	OO_2026_06
	03	Rifiuti	OO_2026_05
	04	Servizio idrico integrato	
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma	01	Trasporto ferroviario	
	02	Trasporto pubblico locale	OO_2026_02 OO_2026_04 OO_2026_05
	03	Trasporto per vie d'acqua	
	04	Altre modalità di trasporto	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	OO_2026_01
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	
MISSIONE	11	Soccorso civile	
Programma	01	Sistema di protezione civile	OO_2026_10
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	OO_2026_07
	02	Interventi per la disabilità	OO_2026_07
	03	Interventi per gli anziani	OO_2026_07
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	OO_2026_07
	05	Interventi per le famiglie	OO_2026_07
	06	Interventi per il diritto alla casa	OO_2026_08
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	OO_2026_09
	08	Cooperazione e associazionismo	OO_2026_09

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	
MISSIONE	13	Tutela della salute	
Programma	01	Servizio sanitario regionale- finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	02	Servizio sanitario regionale- finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	03	Servizio sanitario regionale- finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	04	Servizio sanitario regionale- ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	05	Servizio sanitario regionale- investimenti sanitari	
	06	Servizio sanitario regionale- restituzione maggiori gettiti SSN	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	OO_2026_12
	02	Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori	OO_2026_12
	03	Ricerca e innovazione	OO_2026_12
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	OO_2026_11
	02	Formazione professionale	
	03	Sostegno all'occupazione	OO_2026_11
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	02	Caccia e pesca	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Programma	01	Fonti energetiche	
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	OO_2026_20
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali	
Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	OO_2026_19
	02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
Programma	01	Fondo di riserva	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	03	Altri fondi	
MISSIONE	50	Debito pubblico	
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

ELENCO	N.	DESCRIZIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	

PARTE I

1. Obiettivi operativi dell'Ente

Con riferimento agli obiettivi strategici definiti dall'Ente sono individuati i seguenti obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo operativo: OO_2026_01

Titolo: Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale	Missione/programma: 10/05
Tematiche principali: PUMS, Piano delle ciclabili, ZTL, PEBA	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS 1.1) Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva

Obiettivo operativo OO_2026_02

Titolo: Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento	Missione/programma: 10/02 – 10/04- 10/05
Tematiche principali: Corridoio del Brennero, tangenziale cittadina	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS 1.1) Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva

Obiettivo operativo: OO_2026_03

Titolo: Rivitalizzare, rigenerare e riqualificare i beni comuni e le aree cittadine	Missione/programma: 08/01
Tematiche principali: Progetto Ri-URB, riqualificazione di aree industriali dismesse	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS 1.2) Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini

Obiettivo operativo: OO_2026_04

Titolo: Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale Riqualificazione alloggi comunali Tematiche principali: Progetto mensa scolastica universitaria e studentato universitario Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05
	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
	Obiettivo strategico: (OS 1.2) Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini

Obiettivo operativo: OO_2026_05

Titolo: Gestione e promozione della sostenibilità del ciclo dei rifiuti mediante azioni rivolte alle “5R”: riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero Tematiche principali: Aggiornamento Piano gestione rifiuti, promozione centri del riuso, creazione rete per la sensibilità ambientale e del riuso Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 09/03
	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
	Obiettivo strategico: (OS 1.3) Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell’ambiente e delle sue risorse

Obiettivo operativo: OO_2026_06

Titolo: Efficientamento nell’uso, conservazione, cura e gestione delle risorse naturali, ambientali e degli animali Tematiche principali: Banca della Terra, bilancio ambientale e della sostenibilità, efficientamento energetico patrimonio immobiliare Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 09/02
	Macro area: 1 – Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana
	Obiettivo strategico: (OS 1.3) Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell’ambiente e delle sue risorse

Obiettivo operativo: OO_2026_07

Titolo: Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere Tematiche principali: Piano di ridefinizione e ottimizzazione degli assetti e dei rapporti istituzionali con la Comunità della Vallagarina e con la Provincia Autonoma di Trento per l’esercizio delle funzioni delegate. Sviluppo di progetti per rispondere ai nuovi bisogni e disagi sociali, tavolo pari opportunità e diritti civili, educativa di strada. Nuovo servizio di assistenza domiciliare, consegna pasti e dimissioni protette, sperimentazione nuova legge sulla disabilità, rete prevenzione del suicidio, emporio solidale, potenziamento sostegno all’occupazione. Tempistica: Medio	Missione/programma: 06/02- 12/01- 12/02- 12/03- 12/04- 12/05
	Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza
	Obiettivo strategico: (OS 2.1) Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e

Obiettivo operativo: OO_2026_08

Titolo: Interventi a favore dell'emergenza e dell'esigenza abitativa Tematiche principali: Sviluppo di progetti per rispondere alla richiesta di alloggi di edilizia pubblico-sociale, di firsthousing, di studenthousing e per lavoratori. Progetti PNRR vita autonoma per persone con disabilità e housing first (via Vannetti e ex Acli), adesione Fondazione Trentino Abitare, progetto condominio sociale, bando per alloggi destinati a lavoratori, convenzione per alloggi destinati a studenti universitari, potenziamento progetto APP. Progetto ostello per i lavoratori. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/06 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.1) Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e
---	--

Obiettivo operativo: OO_2026_09

Titolo: Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale Tematiche principali: Coinvolgimento della comunità locale in azioni di cittadinanza attiva, welfare di prossimità, progetti di socializzazione e di reti antiviolenza Tempistica: Medio	Missione/programma: 12/07- 12/08 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.1) Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e
--	---

Obiettivo operativo: OO_2026_10

Titolo: Realizzazione di progetti e interventi volti alla prevenzione, a favore di una comunità sicura, all'integrazione sociale e alla convivenza Tematiche principali: Polo della protezione civile, sviluppo di progetti per una maggiore sicurezza stradale e del territorio, sensibilizzazione alla cultura della legalità Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 03/01- 03/02- 11/01 Macro area: 2 – Inclusione, coesione e sicurezza Obiettivo strategico: (OS 2.2) Prevenzione, protezione e sicurezza a favore della società
---	--

Obiettivo operativo: OO_2026_11

Titolo: Progetti, anche in partnership con la P.A.T., Trentino Sviluppo e altri soggetti a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa Tematiche principali: Consulta locale sul lavoro, Polo delle scienze della vita, Polo Manifattura e Meccatronica, promozione nuove opportunità lavorative Tempistica: Medio	Missione/programma: 15/01- 15/03 Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita Obiettivo strategico: (OS 3.1) Strategie per il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse- marketing urbano e territoriale
--	--

Obiettivo operativo: OO_2026_12

Titolo: Definizione di strategie e progettualità per lo sviluppo di una città attrattiva e smart, con il coinvolgimento di categorie economiche, imprese, istituti culturali, scolastici, università e centri di ricerca	Missione/programma: 14/01- 14/02- 14/03
Tematiche principali: Azioni innovative per il rilancio dei diversi comparti cittadini, contributi per il sostegno delle attività economiche, rete di relazioni e progettualità concrete con partner pubblici e privati per il rilancio e la crescita sostenibile e inclusiva della città	Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita
Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS 3.1) Strategie per il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse- marketing urbano e territoriale

Obiettivo operativo: OO_2026_13

Titolo: Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune	Missione/programma: 01/03- 01/04- 01/05- 01/06- 01/08- 01/11
Tematiche principali: Biblioteca digitale roveretana, servizi digitali on-line, intelligenza artificiale	Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita
Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS 3.2) Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni

Obiettivo operativo: OO_2026_14

Titolo: Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano	Missione/programma: 01/10
Tematiche principali: Processo di riorganizzazione della struttura comunale, flessibilità organizzativa, lavoro agile, valorizzazione del personale interno	Macro area: 3 – Sviluppo, ricerca e innovazione, crescita
Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS 3.2) Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni

Obiettivo operativo: OO_2026_15

Titolo: Progettualità per un equo sistema educativo competente, inclusivo, dinamico anche in collaborazione e a supporto della comunità e delle famiglie	Missione/programma: 04/01- 04/02- 04/04- 04/06
Tematiche principali: Sostegno all'inclusione scolastica, potenziamento sostegno educativo nei Centri socio-educativi territoriali.	Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare
Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS 4.1) Il valore del conoscere, comprendere e sperimentare, la forza dell'educare per far crescere e valorizzare

Obiettivo operativo: OO_2026_16

Titolo: Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale Tematiche principali: Piano della cultura "Rovereto Factory, Cantieri di cultura" con Trentino School of Management, Percorso con Cultural Welfare Center per progetto welfare culturale a partire dal libro e dalla lettura, valorizzazione del patrimonio culturale-artistico comunale, aperture Teatro Zandonai, palazzo Betta Grillo. Tempistica: Medio	Missione/programma: 05/01- 05/02
	Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare
	Obiettivo strategico: (OS 4.2) La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità

Obiettivo operativo: OO_2026_17

Titolo: Iniziative e progetti in ambito di tempo libero, sport e benessere Tematiche principali: Valorizzazione delle associazioni sportive cittadine, collaborazione con le realtà sportive locali Tempistica: Medio	Missione/programma: 06/01
	Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare
	Obiettivo strategico: (OS 4.2) La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità

Obiettivo operativo: OO_2026_18

Titolo: Iniziative e progetti in ambito turistico, grandi eventi e accoglienza Tematiche principali: Iniziative per la promozione di Rovereto città della cultura, collaborazione con il Museo MART ai fini della valorizzazione dell'arte in città, valorizzazione area Monte Zugna, promozione e coordinamento di eventi per l'attrattività, Progetto Seta sovracomunale. Tempistica: Medio	Missione/programma: 07/01
	Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare
	Obiettivo strategico: (OS 4.2) La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità

Obiettivo operativo: OO_2026_19

Titolo: Progetti per la pace e la solidarietà internazionale Tematiche principali: Scuola di pace, sostegno a progetti di solidarietà internazionale, potenziamento collaborazione con Fondazione Campana dei Caduti, Forum Trentino della pace e dei diritti umani e Centro per la cooperazione internazionale. Tempistica: Medio	Missione/programma: 19/01
	Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare
	Obiettivo strategico: (OS 4.3) La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale

Titolo: Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali Tematiche principali: Sviluppo progetto Station for Transformation, partecipazione, come partner, a due bandi Horizon: “NEB RoofTopSpace for public acceptance and community engagement” e Alive, adaptive living – materials for inclusive and vital environments Tempistica: Medio	Missione/programma: 18/01
	Macro area: 4 – Scoprire, imparare, educare
	Obiettivo strategico: (OS 4.3) La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale

2. Gli organismi partecipati

Con l’illustrazione n. 33 di pag. 180 è fornito un quadro generale delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Rovereto in organismi vari (società, fondazioni, ecc.).

Per tali organismi, che concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, il Comune definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di vigilanza e controllo esercitato con riferimento al grado di partecipazione detenuta.

Di seguito si riportano alcuni dati informativi specificando per i soggetti controllati anche indirizzi e obiettivi.

Società controllate	In-House	Attività del Comune
SOCIETA’ MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)	si	controllo analogo
FINDOLOMITI ENERGIA SRL	no	controllo congiunto
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	no	controllo congiunto
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO DIGITALE SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO TRASPORTI SPA	si	controllo analogo congiunto
Società partecipate	In-House	Attività del Comune
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO, VALLAGARINA e MONTE BALDO SOC. CONS. A R.L.	no	vigilanza
DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)	no	vigilanza

Tabella 30: Società controllate e partecipate

Organismi partecipati (associazioni, fondazioni, ecc ..)	Attività del Comune
FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO	controllo
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS	vigilanza
CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL’ADIGE (BIM)	vigilanza
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TARENTINO	vigilanza

Tabella 31: Altri organismi partecipati

Partecipate al
31/12/2024

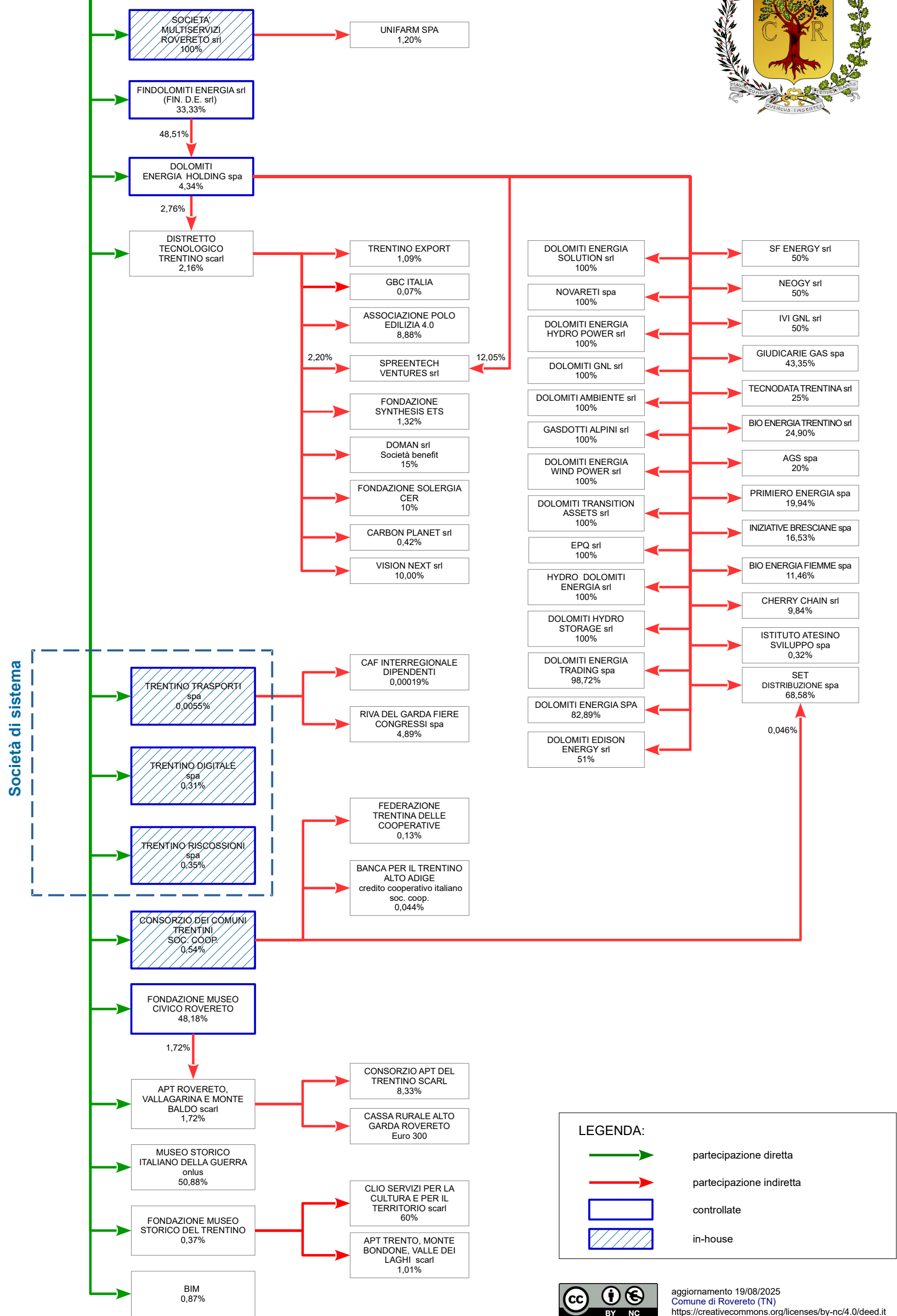


Illustrazione 33: Rappresentazione grafica partecipazioni dirette e indirette

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 18.12.2025 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2023 così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016- Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), dell'art. 24 c. 4 della L.P. 19/2016, dell'art. 18 c3bis1 della L.P. 1/2005. Entro il 31.12.2025 sarà adottato analogo provvedimento con riferimento alla situazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2024.

INDIRIZZI E OBIETTIVI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", inerente all'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati, se rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della medesima;

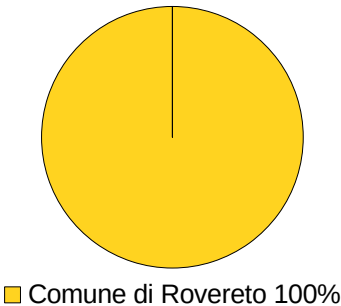
Nello specifico per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni:

- trasmissione delle informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e della documentazione necessarie ad implementare il sistema informativo comunale ai fini dell'esercizio del controllo, come da specifica richiesta trasmessa da parte del comune ad avvenuta approvazione del presente documento di programmazione;
- applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs 175/2016 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo al contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di gestione del personale (art. 19 TUSP – art. 8 L 27/2010);
- predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale, evidenziando eventuali indicatori di crisi aziendale.

SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali, progetti speciali a sostegno dell'occupazione		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 24/07/2019		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 2.600.000		
Misura della partecipazione	100%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 2.753.363		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 3 membri del Consiglio di amministrazione n. 5 membri del Collegio sindacale (3 effettivi+2 supplenti)		
Risultati bilancio in Euro	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 266.758	€ 67.362	€ 93.544
Patrimonio netto	€ 4.453.374	€ 4.520.733	€ 4.614.276

Compagine sociale:



In occasione dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2025 è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della Società composto dall'ing. Marco Pedri (presidente), la dott.ssa Lorenza Saiani e il dott. Paolo Spagni (componenti). Il CdA resterà in carica fino ad approvazione bilancio 2025 con missione di completamento dell'organizzazione e rafforzamento della struttura organizzativa.

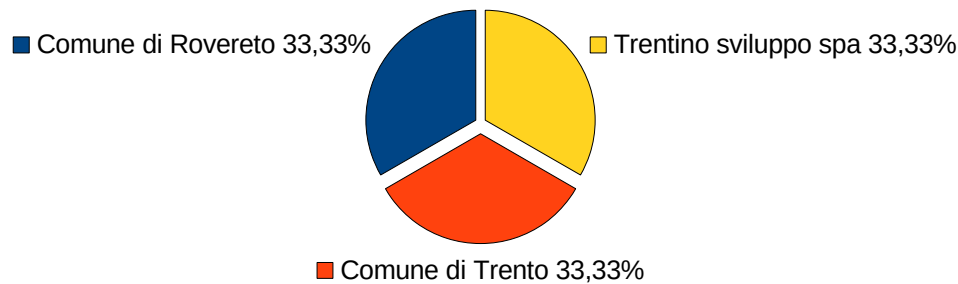
Nella stessa Assemblea è stato altresì nominato il Collegio Sindacale composto dai Sindaci effettivi, dott.ssa Elena Iori (presidente), dott. Lorenzo Bresciani e il rag. Tiziano Fait (componenti). Sindaci supplenti sono stati nominati la dott.ssa Micol Marisa e la dott.ssa Stefanina Ziu.

Per l'esercizio 2025-2026 sono stati definiti gli obiettivi operativi declinati nel [Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi](#) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 162 del 29/07/2025.

FINDOLOMITI ENERGIA SRL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 del 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 18.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 6 mln del valore nominale di 1 Euro cad. percentuale: 33,33%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 membro del Consiglio di amministrazione il Sindaco unico		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 19.620.301	€ 11.791.794	€ 23.753.764
Patrimonio netto	€ 225.694.881	€ 226.986.674	€ 234.840.438

Compagine sociale:

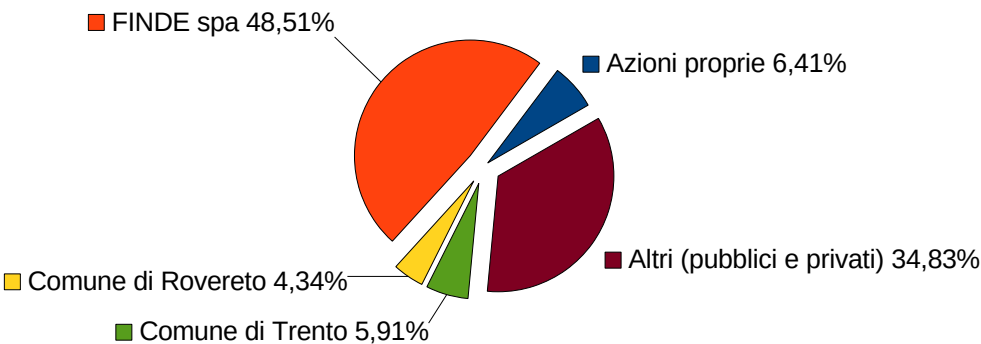


In occasione dell'Assemblea dei soci del 28 ottobre 2024 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione e rinnovato il Sindaco unico per il triennio 2024-2026 che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2026.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione degli impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica e attività connesse		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 di data 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 411.496.169		
Misura della partecipazione	n. azioni: 17.852.031 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 4,34%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 77.561		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	la nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 48.337.188	€ 28.639.602	€ 71.961.850
Patrimonio netto	€ 597.304.595	€ 600.730.067	€ 625.560.838

Compagine sociale:

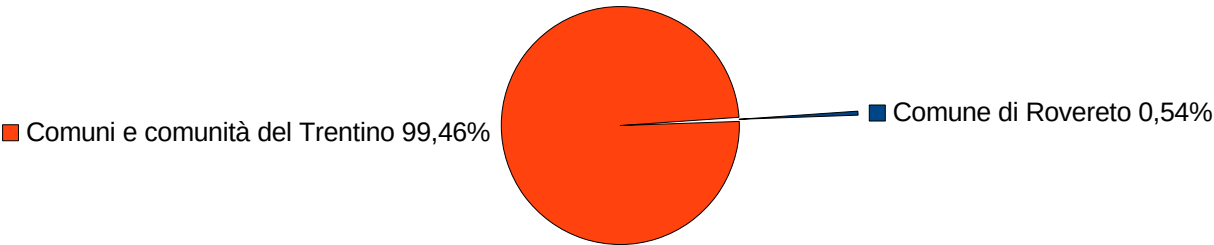


In occasione dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio sindacale per il triennio 2024-2026 che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2026.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico- amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa		
Delibera di adesione	delibera CC n. 8 di data 18/07/1996		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 9.553		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore nominale di 51,64 Euro cad percentuale: 0,54%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 41.879		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 643.870	€ 943.728	€ 1.364.258
Patrimonio netto	€ 5.073.983	€ 5.998.394	€ 7.334.343

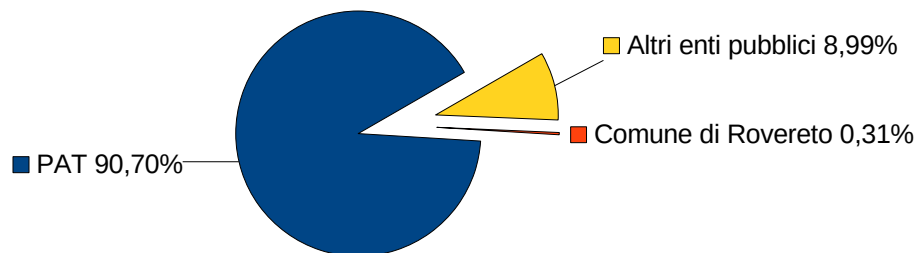
Compagine sociale:



TRENTINO DIGITALE SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	progettazione,sviluppo e gestione di sistemi informatici per l'espletamento gare su piattaforma digitale provinciale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 60 di data 09/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 8.033.208		
Misura della partecipazione	n. azioni: 24.721 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,31%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 29.173		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 587.235	€ 956.484	€ 685.462
Patrimonio netto	€ 42.233.496	€ 53.404.334	€ 54.089.796

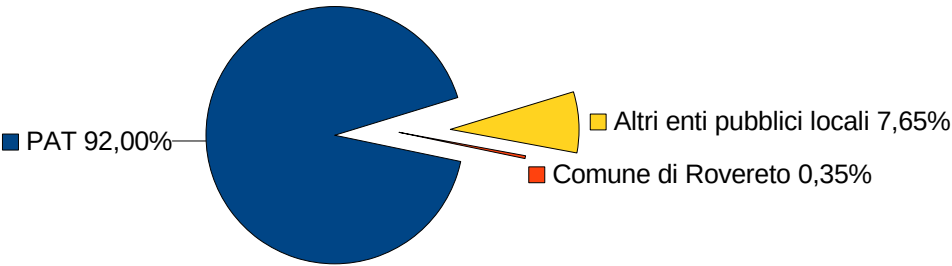
Compagine sociale:



TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	riscossione entrate per: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 10/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 1.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 3.536 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,35%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 139.700		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 267.962	€ 338.184	€ 683.772
Patrimonio netto	€ 4.502.664	€ 4.840.849	€ 5.524.620

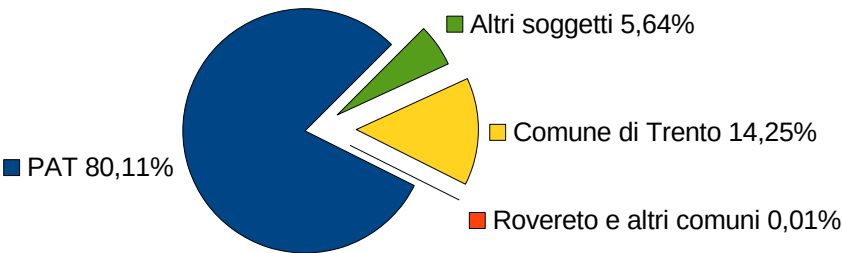
Compagine sociale:



TRENTINO TRASPORTI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	servizio di trasporto pubblico locale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 7 di data 26/03/2019		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 31.629.297		
Misura della partecipazione	n. azioni: n. 1.736 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,0055%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 7.313.194		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 19.620.301	€ 9.464	9.516
Patrimonio netto	€ 72.087.441	€ 72.096.905	€ 72.105.416

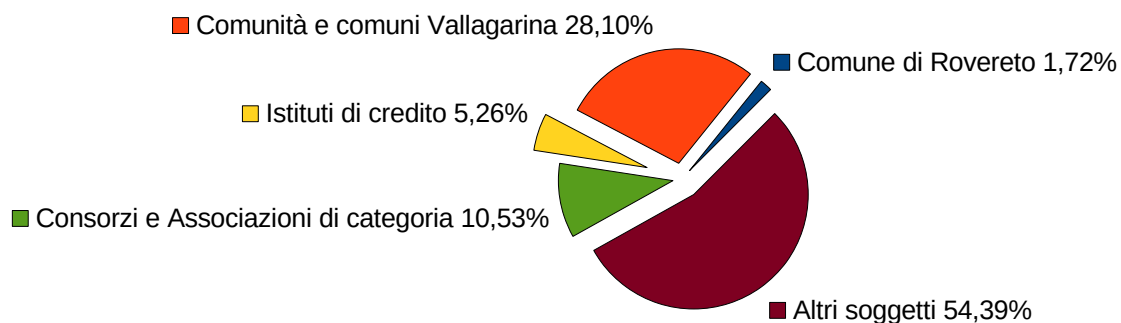
Compagine sociale:



AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO, VALLAGARINA E MONTE BALDO SOC.CONS. A R.L.

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 06/07/2021		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 116.000		
Misura della partecipazione	1,72%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 54.305		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 2.539	€ 1.601	€ 108
Patrimonio netto	€ 316.063	€ 323.662	€ 321.770

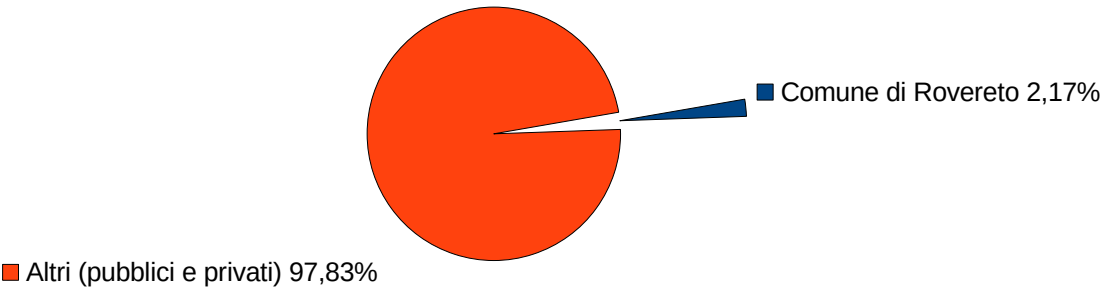
Compagine sociale:



DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto per iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 19/07/2007		
Capitale sociale al 31/12/2024	€ 231.000		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore di Euro 5 mila percentuale: 2,17 %		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 141.227	€ 347.377	€ 308.185
Patrimonio netto	€ 977.828	€ 1.325.203	€ 1.616.681

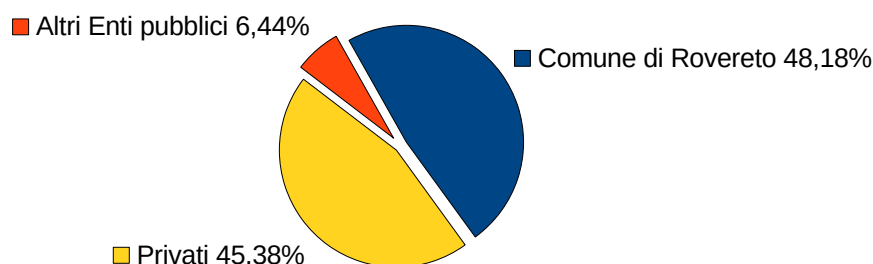
Compagine sociale:



FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune		
Delibera di adesione	delibera CC n. 23 di data 05/06/2012		
Capitale di dotazione al 31/12/2024	€ 622.611		
Misura della partecipazione	48,18%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 992.874		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 4 membri del Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	€ 5.133	€ 5.440	€ 4.858
Patrimonio netto	€ 663.657	€ 669.097	€ 673.955

Compagine sociale:



Con decreto della Sindaca del Comune di Rovereto n. 5/2025 del 08/04/2025 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione composto da Maurizio Dapor (Presidente), Raffaella Canepel (Vicepresidente), Samuela Caliarì, Francesco Festi, Stefano Bisoffi, Giacomolli Roberto e Mollona Roberto (componenti).

L'assemblea dei Soci del 17/03/2025 ha confermato il dott. Emiliano DorigHELLI nella carica di revisore dei conti.

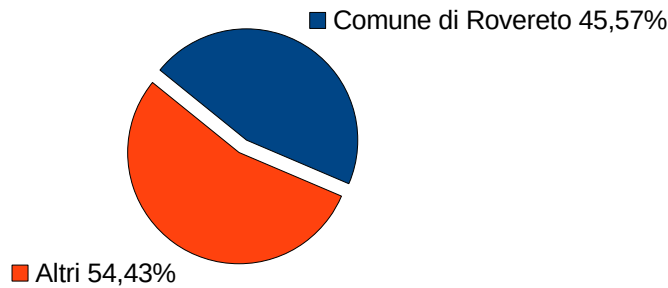
Il nuovo Consiglio di Amministrazione e il revisore per il triennio 2025-2028 resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2028.

Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione, la Giunta comunale con deliberazione n. 193 di data 09/09/2025, ha definito i nuovi obiettivi operativi declinati nel [Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi- PDIO 2025-2028](#).

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 99 di data 03/05/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2024	€ 108.095		
Misura della partecipazione	45,57%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 32.288		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 (di diritto)		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	-€ 18.681	-€ 6.562	-€ 15.187
Patrimonio netto	€ 87.752	€ 101.533	€ 105.517

Compagine sociale:



CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	consorzio obbligatorio per la tutela dei diritti legati all'utilizzo del sovracanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio		
Delibera di adesione	delibera CC n. 110 di data 12/07/1955		
Misura della partecipazione	Percentuale: 0,87		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Avanzo/disavanzo	€ 8.271.747	€ 11.066.777	€ 13.262.930

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO

Funzioni attribuite/attività svolta in favore dell'amministrazione	attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione per contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali		
Delibera di adesione	delibera GC n. 260 di data 15/10/2007		
Capitale di dotazione al 31/12/2024	€ 1.362.889		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,3669%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2024)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 membri del Consiglio di amministrazione, di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto		
Risultati bilancio	2022	2023	2024
Risultato d'esercizio	-€ 55.552	€ 1.247	€ 3.580
Patrimonio netto	€ 1.289.457	€ 1.290.704	€ 1.294.284

3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2026-2028 presenti nel DUP sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti

4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Il quadro economico-finanziario e gli equilibri del bilancio di previsione 2026–2028 sono allegati alla proposta di bilancio di previsione 2026- 2028, al quale si rimanda per il dettaglio dei dati.

Pur non essendo previsto un obbligo normativo di verifica degli equilibri a ogni variazione del bilancio, l'Ente effettua un costante monitoraggio in sede di previsione, variazione, assestamento e rendiconto, al fine di garantire la stabilità e la sostenibilità della gestione finanziaria.

Questa attività continuativa consente di prevenire eventuali criticità e di intervenire tempestivamente con misure correttive qualora si verificano scostamenti rispetto agli equilibri programmati.

5. Entrate

Di seguito si riporta la composizione delle entrate del Comune di Rovereto previste a bilancio nel prossimo triennio:

Titolo entrata	2026	2027	2028
Avanzo presunto	€ 587.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.743.982,26	€ 3.722.531,39	€ 1.637.438,48
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.005.800,00	€ 13.005.800,00	€ 13.005.800,00
Titolo 2- Trasferimenti correnti	€ 33.993.171,17	€ 30.791.426,71	€ 29.715.746,32
Titolo 3- Entrate extra tributarie	€ 19.513.654,85	€ 18.258.654,85	€ 18.158.654,85
Titolo 4- Entrate in conto capitale	€ 7.987.785,11	€ 665.500,00	€ 665.500,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6- Accensione di prestiti			
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 22.940.000,00	€ 22.940.000,00	€ 22.940.000,00
TOTALE	€ 116.771.393,39	€ 99.383.912,95	€ 96.123.139,65

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nel perdurare del delicato contesto caratterizzato dalla difficoltà economica e sociale ma anche dalla forte spinta alla ripresa la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di coadiuvare l'imprenditorialità e le famiglie, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e mantenendo, ove e per quanto possibile le agevolazioni e esenzioni previste.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ed è in vigore sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L'IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) ha sostituito le imposte immobiliari precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili).

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, determinato per i fabbricati, dal valore catastale cui si applica un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale e per i terreni edificabili, dal valore di mercato.

La legge provinciale fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal Comune.

In attuazione di una visione unitaria del sistema delle autonomie locali trentine, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale delle precedenti annualità hanno definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale.

Sono state infatti individuate e concordate aliquote "standard", uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali in rappresentanza degli enti locali, hanno disposto di confermare anche per l'anno 2025 la politica tributaria e fiscale già definita precedentemente a partire dall'anno 2018 e mantenuta fino al biennio 2022–2024. Sono state quindi confermate le agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici, ribadendo l'importanza di una strategia comune improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale.

Per l'anno 2026 il Protocollo di finanza locale conferma la linea di finanza provinciale degli anni precedenti, con il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

Sono altresì confermate anche le facoltà di agevolazione in capo ai Comuni i cui oneri finanziari invece ricadono interamente a carico del bilancio dei Comuni che decidono la loro attivazione.

Nello specifico, il quadro normativo 2026 è confermato, prevede che la finanza provinciale intervenga a ristorare il Comune che applica le seguenti tipologie di aliquota:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente, con aliquota quindi pari a 0,0 per cento;
- l'esenzione dall'IM.I.S. per le scuole paritarie – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita;
- l'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per D1 superiori a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 superiori a 50.000 Euro di rendita e dello 0,1 per cento per i fabbricati D10 e strumentali agricoli superiori a 25.000 Euro di rendita;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

Il Protocollo conferma altresì l'impegno di tutti i comuni a non incrementare le aliquote base sopra indicate con riferimento alle attività produttive.

In aggiunta a tale quadro di agevolazioni tributarie previste a livello di sistema delle autonomie locali, l'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo di promuovere e garantire condizioni strutturali favorevoli al benessere e allo sviluppo della comunità anche per quanto attiene la pressione tributaria.

Al fine di dare sostegno all'imprenditorialità e stimolo economico ai cittadini e alle attività economiche si mantiene invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e si confermano le agevolazioni ad hoc a carico del bilancio comunale. In particolare, quale novità introdotta nel 2025, si mantengono le agevolazioni di aliquota per promuovere la sottoscrizione dei contratti di locazione a canone concordato, quale fattispecie di favore per i proprietari e i locatari di immobili. Si conferma inoltre un'agevolazione di aliquota a favore delle locazioni per gli studenti, quale misura che, tra le altre, vuole favorire e promuovere la presenza degli universitari in città, nonché quella a favore dei lavoratori temporanei.

Tutte le misure, canoni concordati e locazioni transitorie a studenti universitari e lavoratori temporanei, intendono anche favorire la messa sul mercato delle unità abitative tenute sfitte e stimolare lo sviluppo del mercato delle locazioni.

Ad integrazione delle agevolazioni già concordate nel Protocollo di finanza locale per l'anno 2026, l'Amministrazione comunale conferma anche per l'anno 2026 la riduzione delle aliquote per le seguenti categorie catastali:

- C/3 (laboratori arti e mestieri) aliquota del 0,35 per cento anziché del 0,55 per cento;
- D/2 (alberghi e pensioni) aliquota del 0,55 come da protocollo finanza locale;
- D/3 (teatri e cinema) aliquota del 0,50 per cento anziché del 0,79 per cento;
- C1 (negozi e botteghe) aliquota del 0,45 per cento anziché 0,55 per cento.

Si mantengono ancora in essere aliquote più favorevoli rispetto a quelle siglate negli accordi provinciali, per i piccoli laboratori artigiani e per le arti ed i mestieri.

Si stima che queste riduzioni di aliquote rispetto ai protocolli provinciali e le agevolazioni per i contratti di locazione a canone concordato determineranno un onere a carico del bilancio comunale pari a € 240.000,00, non ristorato dai trasferimenti provinciali.

In linea e coerenza con l'indirizzo di riduzione della pressione tributaria, l'Amministrazione comunale intende confermare le riduzioni dei valori delle aree edificabili di riferimento per l'attività di accertamento in materia di IMIS, come già disposti a valere dall'anno 2018, garantendo anche per il 2026 l'invarianza degli stessi nel seguente modo:

- mantenere la diminuzione generale di tutti i valori di riferimento del 10%;
- mantenere la diminuzione del 20% dei valori applicati in caso di piccole ristrutturazioni e di quelli applicati in presenza di unità catastalmente censite in F/3-F/4, parificando così le due tipologie che sostanzialmente hanno analoghe caratteristiche;
- mantenere l'abbattimento dei valori per le aree destinate a "verde pubblico di progetto" del 50%.

Contributo di scopo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere compartecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo di scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

Canone unico patrimoniale e Canone unico mercato o canone mercatale

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altresì in attuazione ed esecuzione dei commi da 837 a 847 della legge n. 160 del 2019 il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tali nuovi canoni patrimoniali sostituiscono la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. n. 160 del 2019, i prelievi giornalieri sui rifiuti.

Ai sensi dei suddetti disposti normativi i due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Ai sensi del comma 819 della L. n. 160 del 2019 il presupposto del canone è:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il servizio è affidato fino al 31/12/2025 in concessione ad I.C.A. Srl e dal 2026 sarà affidato al Concessionario risultato vincitore della gara d'appalto in corso.

Il concessionario è demandato a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Una recente modifica normativa consente, a valere dall'anno 2026, di rivalutare il canone annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Detto adeguamento rappresenta un primo passo per riallineare alla situazione contemporanea le tariffe approvate nel 2021, primo anno di introduzione del canone, ma strutturate confermando i valori precedenti rimasti invariati fin all'anno 1994.

Canone di concessione posteggi per il commercio su aree pubbliche

In attuazione ed esecuzione della Legge provinciale 30/07/2010 n. 17, del Regolamento di Esecuzione della legge provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 443 di data 19 marzo 2021 di coordinamento fra il canone di posteggio ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche istituito ai sensi dell'articolo 1, dal comma 816 e seguenti della L. n. 160 del 2019, nel 2021, è stato istituito e disciplinato il Canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Il presupposto per l'applicazione del canone di posteggio è l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico nei posteggi dei mercati e nei posteggi isolati individuati dal regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, concessa ai titolari di concessione. Tale autorizzazione è riconosciuta anche con l'assegnazione del posteggio in sede di spunta.

Il servizio è affidato fino al 31/12/2025 in concessione ad I.C.A. Srl e dal 2026 sarà affidato al Concessionario risultato vincitore della gara d'appalto in corso.

Il concessionario è demandato a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Detto canone dalla data di prima istituzione (2021) fino all'anno 2023 non è mai stato applicato ed incassato dal momento che l'articolo 5 della L.P. n. 7/2021, modificato dall'articolo 31 della L.P. n. 20/2022 ha esteso

l'esonero dal pagamento del canone anche all'intero anno 2023, prevedendone il ristoro da parte della PAT per un importo pari a circa 30 mila Euro.

A partire dall'anno 2024 invece, l'esonero provinciale non è stato più riproposto e quindi il canone è stato regolarmente riscosso dal concessionario contestualmente alla riscossione del canone mercatale.

Tariffa rifiuti (TARI)

La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio, Dolomiti Ambiente spa (entrata non di competenza del bilancio comunale).

Dal 1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Detta norma ha consentito peraltro ai comuni di applicare, in luogo della tassa, la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. Il Comune di Rovereto applica appunto la tariffa.

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito della tariffa deve dare copertura integrale ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Nel corso del 2020 è stato **introdotto un nuovo metodo di calcolo della tariffa**.

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), con varie deliberazioni ha definito i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Il nuovo **metodo tariffario è unico. L'obiettivo è un minor costo del servizio a fronte di una ottimale** gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale, già dal 2019 (vigevo allora l'Imposta Unica Comunale – Componente TARI), ha voluto introdurre delle nuove agevolazioni nel proprio Regolamento per l'applicazione della Tariffa rifiuti al fine di sostenere progetti e iniziative di sensibilizzazione ambientale e di lotta allo spreco alimentare nonché di stimolo imprenditoriale per la promozione e valorizzazione dei centri storici cittadini.

In particolare un'agevolazione incentiva le imprese a mettere a disposizione generi alimentari a favore delle persone che si trovano in difficoltà economica e sociale, mediante l'importante azione di intermediazione delle Onlus che svolgono tale servizio.

L'ulteriore agevolazione intende contribuire, assieme ad altre azioni attivate dal Comune e dagli altri attori del Progetto della Rigenerazione urbana, a sostenere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nel centro storico.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Nel corso dell'anno 2023, con la deliberazione n. 389 del 03/08/2023, ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2), garantendo una adeguata copertura dei maggiori oneri sostenuti negli anni 2022-2023 a causa dell'inflazione e salvaguardando, sia l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, sia la continuità nell'erogazione del servizio, mentre con la determinazione n. 1/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025.

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, sulla base del piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio, approvava le tariffe valide per l'anno 2024 e contestualmente, recependo ed approvato le risultanze del PEF 2024-2025, ha definito anche i livelli di costo da coprire con la definizione delle tariffe dell'anno 2025.

In conformità alle indicazioni di ARERA, il PEF 2024-2025 riporta l'adeguamento infra-periodo delle risultanze del precedente Piano economico finanziario 2022-2025 già approvato da ARERA con deliberazione n. 10/2023/R/RIF del 17 gennaio 2023.

Applicando a tali risultanze sono stati definiti i livelli tariffari massimi applicabili sia per il 2024 che per il 2025 come di seguito indicato:

Anno	2024	2025
PEF 2024-2025 AGGIORNAMENTO INFRA-PERiodo	€ 6.181.049,00	€ 6.773.812,00

Tabella 55: livelli tariffari massimi applicabili per il 2024 e il 2025.

Le tariffe dell'anno 2025 hanno garantito la copertura di un costo superiore a quello del 2024 di una percentuale pari al 9,59%.

Per l'anno 2026 dovrà essere applicata la metodologia di calcolo del terzo periodo regolatorio approvata da ARERA e declinata nel modello tariffario MTR3, di cui al momento non si conoscono ancora le simulazioni economico contabili del Gestore e quindi la portata dei costi da coprire.

Tariffa servizio idrico

E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta S.p.A. (entrata non di competenza del bilancio comunale).

Acquedotto

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito di entrata per l'anno 2025 dia copertura finanziaria ai costi del servizio idrico.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2026. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Fognatura e depurazione

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio di fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe di fognatura annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2025. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Deliberazione delle tariffe di depurazione annuali:

Il servizio di depurazione è fornito dalla Provincia di Trento che, sulla base della misurazione dei volumi d'acqua conferiti ad ogni singolo depuratore, riaddebita al Comune i costi di trattamento. L'Ente gestore del servizio idrico riscuote la tariffa dalle utenze civili e produttive, trasferisce l'entrata al Comune che a sua volta la trasferisce alla Provincia. Annualmente la Provincia di Trento delibera l'entità della tariffa per tutto il territorio.

Politica tariffaria

La politica tariffaria deve tenere conto della realtà socio-economica del tessuto economico e sociale.

La definizione della stessa deriva da scelte programmatiche, dal rispetto dei piani economico-finanziari di sostenibilità e dall'attenzione all'equità sociale con particolare riferimento alle famiglie.

Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza ormai da tempo tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria per la messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguendo il miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, di manutenzione e amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti "sociali" fruitori degli stessi, perseguendo l'obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti sportivi comunali, tra cui quelli del centro natatorio, dei centri tennis comunali, dei campi da calcio, dei bocciodromi, delle palestre, ecc..

Tutte le tariffe sono adottate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

La situazione dell'indebitamento del Comune di Rovereto, derivante da mutui contratti per il finanziamento di spese di investimento, risulta nel complesso contenuta. Alla luce della capacità di copertura degli investimenti programmati, non si prevede, al momento, il ricorso a nuove forme di indebitamento.

L'ultimo mutuo attivo è stato estinto nel corso del 2023. Rimane tuttavia iscritta nel bilancio di previsione 2026–2028 la quota relativa al processo di estinzione anticipata dei mutui, avviato dalla Provincia autonoma di Trento a partire dal 2015. Tale operazione si configura come un rimborso prestiti nei confronti della Provincia, in qualità di ente sostituto del debitore originario, per un importo annuo costante pari a € 939.820,30. In merito alla possibilità di attivare nuovi mutui, la Corte dei conti – con deliberazione n. 20 del 17 dicembre 2019 (Sezioni Riunite) – ha richiamato i principi di prudenza nella gestione dell'indebitamento, evidenziando la necessità di rispettare i limiti previsti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e di garantire la sostenibilità complessiva dell'onere finanziario dell'ente.

Il Protocollo di Finanza Locale 2025, inoltre, introduce la possibilità di una gestione coordinata degli spazi finanziari tra i Comuni per favorire la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto dell'equilibrio complessivo del sistema. In tale contesto, l'Amministrazione comunale ha avviato un'attenta analisi della normativa e della giurisprudenza vigenti per valutare eventuali opportunità future di

finanziamento mediante indebitamento, nel pieno rispetto dei principi di prudenza e dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

Il quadro aggiornato della situazione del debito residuo per il triennio di previsione è il seguente:

Oggetto	scadenza	debito residuo totale al 31/12/2026	debito residuo totale al 31/12/2027	debito residuo totale al 31/12/2028
Restituzione somme anticipate per estinzione mutui 2015	31/12/37	€ 10.338.023,30	€ 9.398.203,00	€ 8.458.382,70

Tabella 32: Debito residuo Comune 2025 - 2027

8. Spesa

L'andamento della spesa del Comune riflette l'interazione di una rete articolata e complessa di attività, servizi e investimenti. Le risorse disponibili vengono destinate in primo luogo al finanziamento dei servizi essenziali da garantire ai cittadini; successivamente, le scelte di spesa sono effettuate secondo criteri di priorità, tenendo conto dei bisogni, delle esigenze e delle necessità della comunità.

Per il triennio 2026–2028, l'Amministrazione comunale orienta la propria programmazione strategica e finanziaria all'attivazione e al potenziamento di servizi e progetti volti alla valorizzazione della città, proseguendo il percorso già avviato di coordinamento e condivisione tra i diversi servizi comunali.

Di seguito si presenta un riepilogo della composizione della spesa del bilancio triennale 2026–2028:

Titolo spesa	2026	2027	2028
Titolo 1- Spese correnti	€ 67.889.244	€ 62.845.500	€ 61.577.819
Titolo 2- Spese in conto capitale	€ 15.002.329	€ 2.658.593	€ 665.500
Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0
Titolo 4- Rimborso di prestiti	€ 939.820	€ 939.820	€ 939.820
Titolo 5- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ 10.000.000
Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 22.940.000	€ 22.940.000	€ 22.940.000
Totale	€ 116.771.393	€ 99.383.913	€ 96.123.140

Tabella 33 Dati bilancio previsionale 2025-2027

Accantonamenti e Fondi

Il fondo, in ragione della sua diversa natura, rappresenta un accantonamento effettuato al fine di far fronte a spese programmate (fondo pluriennale vincolato – FPV) oppure a imprevisti o a minori entrate di futura e incerta manifestazione (fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo rischi). In questi casi, il fondo è finalizzato a neutralizzare l'eventuale effetto negativo del costo o della minore entrata che potrebbe effettivamente manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Il fondo è imputato per competenza all'esercizio in cui viene effettuato l'accantonamento.

In ossequio ai principi di programmazione, prudenza e competenza, sono iscritti a bilancio i seguenti fondi:

A) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è uno strumento contabile che consente di collegare le entrate già accertate con le spese che saranno sostenute negli esercizi successivi, gestendo la naturale distanza temporale tra disponibilità finanziaria e impegno delle risorse. A regime, il fondo è alimentato dalle entrate accertate nell'esercizio, destinate a coprire spese già impegnate ma imputate agli esercizi successivi. In questo modo il FPV garantisce la corretta pianificazione pluriennale degli interventi e la continuità tra programmazione e gestione contabile.

Nel bilancio previsionale finanziario 2026- 2028 il FPV in entrata previsto è il seguente:

	2026	2027	2028
--	------	------	------

FPV di parte corrente	€ 1.729.438,48	€ 1.729.438,48	€ 1.637.438,48
FPV di parte capitale	€ 7.014.543,78	€ 1.993.092,91	€ 0,00
Totale FPV a bilancio	€ 8.743.982,26	€ 3.722.531,39	€ 1.637.438,48

Tabella 34:Fondo pluriennale vincolato

Le disposizioni relative al “Fondo pluriennale vincolato” previste dal Principio contabile applicato n. 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011, disciplinano le modalità di attivazione del fondo per le spese di investimento necessarie alla realizzazione di opere pubbliche e per le spese di parte corrente.

B) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Per garantire una gestione prudente e realistica delle entrate, il bilancio prevede un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Tale fondo serve a coprire le entrate il cui incasso potrebbe risultare incerto o difficoltoso.

Il Comune applica, ai fini del calcolo del fondo, una percentuale di accantonamento basata sulla media semplice, in conformità alla normativa vigente. A seguito della L. n. 205/2017, il legislatore ha introdotto una gradualità nell'accantonamento del fondo:

- almeno il 95% nel 2020;
- almeno il 100% nel 2021;
- 100% dal 2022.

Pertanto dal 2021 il fondo è calcolato al 100%.

La consistenza del fondo è oggetto di costante verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2026- 2028 ed alla relativa nota integrativa.

C) Fondo spese e rischi/rischi e oneri – Fondo soccombenza

Il fondo è destinato a coprire i potenziali oneri che potrebbero derivare da procedimenti giudiziari nei quali l'Ente risulti esposto a un rischio di soccombenza o in presenza di sentenze non definitive e non esecutive che comportino una probabile condanna al pagamento di somme o spese legali. Poiché l'obbligazione passiva in tali casi è condizionata all'esito del giudizio o del ricorso, non è possibile procedere all'impegno di spesa.

L'Ente provvede ad accantonare le risorse necessarie, stanziando nell'esercizio le relative somme che, se non utilizzate, confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato alla copertura di eventuali oneri derivanti da sentenze definitive.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2026- 2028 ed alla relativa nota integrativa.

9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività di pianificazione e programmazione tiene necessariamente conto degli impegni di spesa già assunti che hanno esigibilità sugli esercizi futuri. Pertanto il bilancio di previsione 2026- 2028 considera anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spesa, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2025 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2026 - 2028 e futuri sono quantificati nel bilancio previsionale 2026- 2028 e riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione degli immobili);
- gestione dei servizi di asili nido externalizzati, gestione degli alloggi protetti, spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatrici o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, servizio di vigilanza);

- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i servizi e le forniture sulla base dei contratti, dei cronoprogrammi ovvero in base alla data di consegna dei beni da parte del fornitore.

10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2026-2028

L'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014, dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori, quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto già dal 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria che permette di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopracitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al bilancio previsionale 2026- 2028.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente", accessibile al seguente link: <https://www.comune.rovereto.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-dei-risultati-attesi-di-bilancio>.

PARTE II

Il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che siano parte integrante del D.U.P. ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Lo stesso principio, al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, alle lettere i) e i bis) fa specifico riferimento rispettivamente al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali dei lavori pubblici ed al programma triennale di forniture e servizi.

Con richiamo ai piani sopra menzionati, si fa rinvio al nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 36 del 2023 e alla sua disciplina attuativa, come recepito nella Provincia Autonoma di Trento. Nello specifico per la Provincia autonoma di Trento la programmazione dei LL.PP. è ancora disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 17.05.2002 n. 1061.

1. Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni caratterizzato da significative progettualità e opere, pur in condizioni di limitatezza delle risorse e incertezza economica.

Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il quadro giuridico-contabile si è complicato in ragione dei vincoli sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e in ragione delle disposizioni in materia di equilibri di bilancio.

Il piano prefigurato nel presente DUP è ab origine fortemente condizionato dalla situazione di incertezza finanziaria e dalle conseguenze che la stessa determina sui finanziamenti agli investimenti disponibili per il Comune.

In particolare nell'allegato E del Piano triennale delle opere pubbliche 2026 sono elencate le opere ricomprese nell'elenco annuale.

Il Comune deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è stata quindi armonizzata alla normativa nazionale.

Per maggior trasparenza, il comune di Rovereto, diversamente da quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, inserisce nel piano triennale delle opere pubbliche e degli acquisti di forniture e servizi, tutti gli investimenti indipendente dalla soglia minima.

Si richiama quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2026– 2028.

Nella seguente tabella vengono indicate le opere attualmente non finanziate, ma che rientrano nelle priorità dell'Amministrazione comunale e che saranno finanziate nella prima variazione utile:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO
Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco	€ 500.000,00
Contributo al CUS Trento per lavori copertura campi da tennis e padel del Centro tennis Lungoleno	€ 206.250,00
Contributo alla U.S.D. Virtus Rovere per lavori di ampliamento per nuovi spogliatoi presso il Centro sportivo Baratieri	€ 150.000,00

Tabella 35: Opere non finanziate

Preme precisare che nel piano triennale di opere pubbliche sono state inserite le seguenti spese di progettazione che saranno prioritariamente finanziate da parte del Comune durante il triennio 2026-2028:

- Ciclabilità cittadina – progettazione
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria – progettazione

- Realizzazione nuovo parco pubblico – Borgo Sacco – progettazione
- Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Borgo Sacco – progettazione
- Riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Lizzana – progettazione
- Ristrutturazione locali ex villa Tranquillini – progettazione
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria – progettazione
- Mitigazione rischio idrogeologico viabilità località Cornacalda – progettazione

Riferimenti di trasparenza nei provvedimenti.

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;
- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con il Comune.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;
- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;
- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dal Comune, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con il Comune.

Scheda A) Quadro delle risorse necessarie

Tipologia risorse	Arco temporale 2026-2028			
	Disponibilità finanziaria			
	2026	2027	2028	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.983.989,51	433.000,00	433.000,00	3.849.989,51
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.983.989,51	433.000,00	433.000,00	3.849.989,51

Note:

1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Scheda B) Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione opere	Determinazione dell'Ammistrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	Anno	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2. lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)

L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell’Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Scheda C) Elenco degli immobili disponibili

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione- CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art.27 DL 201/2011, convertito da L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00
												somma	somma	somma	somma

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C.1
- 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2
- 1. no
 - 2. sì, cessione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3
- 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4
- 1. cessione della titolarità dell’opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della titolarità dell’opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato

Scheda D) Elenco degli interventi del programma

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411166	11166		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Interventi manutentivi stra- dali minori e attuazione pia- no mobilità	1	10.000	0	0		10.000						
L00125390229202411166	11166		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Interventi manutentivi stra- dali minori e attuazione pia- no mobilità	1	165.000	0	0		165.000						
L00125390229202411167	11167		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Manutenzione e completa- menti percorsi ciclo pedona- li	1	10.000	0	0		10.000						
L00125390229202411169	11169		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	1	10.000	0	0		10.000						
L00125390229202511385	11385		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Interventi manutentivi stra- dali minori e attuazione pia- no mobilità	2	0	25.000	0		25.000						
L00125390229202511386	11386		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Manutenzione e completa- menti percorsi ciclo pedona- li	2	0	10.000	0		10.000						
L00125390229202511388	11388		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2	0	10.000	0		10.000						
L00125390229202611589	11589		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Riqualificazione Corso Vero- na	1	550.000	0	0		550.000						
L00125390229202611590	11590		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Riqualificazione Piazza della Pace	1	1.200.000	0	0		1.200.000						
L00125390229202611593	11593		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Interventi manutentivi stra- dali minori e attuazione pia- no mobilità	3	0	0	25.000		25.000						
L00125390229202611594	11594		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Manutenzione e completa- menti percorsi ciclo pedona- li	3	0	0	10.000		10.000						
L00125390229202611596	11596		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	01 Stradali viabilità	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	3	0	0	10.000		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411173	11173		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	10 Turistico	strutture ricreative e di pro- mozione del turismo: ma- nutenzione straordinaria	1	7.500	0	0		7.500						
L00125390229202511392	11392		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	10 Turistico	strutture ricreative e di pro- mozione del turismo: ma- nutenzione straordinaria	2	0	7.500	0		7.500						
L00125390229202611600	11600		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	10 Turistico	strutture ricreative e di pro- mozione del turismo: ma- nutenzione straordinaria	3	0	0	7.500		7.500						
L00125390229202411175	11175		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Impianti sportivi diversi: ma- nutenzione straordinaria e adeguamenti	1	60.000	0	0		60.000						
L00125390229202411176	11176		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Palestre Comunali: ma- nutenzione straordinaria	1	10.000	0	0		10.000						
L00125390229202411177	11177		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Centro polivalente: ma- nutenzione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						
L00125390229202511394	11394		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Impianti sportivi diversi: ma- nutenzione straordinaria e adeguamenti	2	0	60.000	0		60.000						
L00125390229202511395	11395		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Palestre Comunali: ma- nutenzione straordinaria	2	0	10.000	0		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202511396	11396		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Centro polivalente: ma- nutenzione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202611602	11602		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Impianti sportivi diversi: ma- nutenzione straordinaria e adeguamenti	3	0	0	60.000		60.000						
L00125390229202611603	11603		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Palestre Comunali: ma- nutenzione straordinaria	3	0	0	10.000		10.000						
L00125390229202611604	11604		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	Centro polivalente: ma- nutenzione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202411179	11179		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro Zandonai: manuten- zione straordinaria	1	10.000	0	0		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202511398	11398		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro Zandonai: manuten- zione straordinaria	2	0	10.000	0		10.000						
L00125390229202611606	11606		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro Zandonai: manuten- zione straordinaria	3	0	0	10.000		10.000						
L00125390229202411180	11180		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Biblioteca Civica- manuten- zione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						
L00125390229202411181	11181		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Biblioteca Civica presso pa- lazzo Annona- manutenzio- ne straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						
L00125390229202411182	11182		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Lavori di manutenzione im- mobili (non storici) Fonda- zione Museo Civico	1	11.500	0	0		11.500						
L00125390229202411183	11183		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Lavori di manutenzione im- mobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	1	33.500	0	0		33.500						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411364	11364		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro alla Cartiera- ma- nutenzione straordinaria	1	1.500	0	0		1.500						
L00125390229202411364	11364		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro alla Cartiera- ma- nutenzione straordinaria	1	3.500	0	0		3.500						
L00125390229202511399	11399		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Biblioteca Civica- manuten- zione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202511400	11400		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Biblioteca Civica presso pa- lazzo Annona- manutenzio- ne straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202511401	11401		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Lavori di manutenzione im- mobili (non storici) Fonda- zione Museo Civico	2	0	11.500	0		11.500						
L00125390229202511402	11402		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Lavori di manutenzione im- mobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2	0	33.500	0		33.500						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292025114 77	11477		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro alla Cartiera- ma- nutenzione straordinaria	2	0	1.500	0		1.500						
L001253902292025114 77	11477		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro alla Cartiera- ma- nutenzione straordinaria	2	0	3.500	0		3.500						
L001253902292026116 07	11607		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Biblioteca Civica- manuten- zione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292026116 08	11608		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Biblioteca Civica presso pa- lazzo Annona- manutenzio- ne straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292026116 09	11609		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Lavori di manutenzione im- mobili (non storici) Fonda- zione Museo Civico	3	0	0	11.500		11.500						
L001253902292026116 10	11610		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Lavori di manutenzione im- mobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	3	0	0	33.500		33.500						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202611685	11685		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro alla Cartiera- ma- nutenzione straordinaria	3	0	0	1.500		1.500						
L00125390229202611685	11685		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	Teatro alla Cartiera- ma- nutenzione straordinaria	3	0	0	3.500		3.500						
L00125390229202411361	11361		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	14 Difesa, Pubblica Si- curezza e polizia lo- cale	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						
L00125390229202511474	11474		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	14 Difesa, Pubblica Si- curezza e polizia lo- cale	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202611682	11682		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	14 Difesa, Pubblica Si- curezza e polizia lo- cale	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202411184	11184		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manuten- zione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292025114 03	11403		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manuten- zione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L001253902292026116 11	11611		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manuten- zione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292024111 85	11185		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Edifici storici destinati a uffi- ci comunali: sistemazioni di- verse	1	7.000	0	0		7.000						
L001253902292024111 86	11186		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Edifici destinati a uffici co- munali: sistemazioni diverse	1	10.000	0	0		10.000						
L001253902292025114 04	11404		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Edifici storici destinati a uffi- ci comunali: sistemazioni di- verse	2	0	7.000	0		7.000						
L001253902292025114 05	11405		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Edifici destinati a uffici co- munali: sistemazioni diverse	2	0	10.000	0		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292026116 12	11612		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Edifici storici destinati a uffi- ci comunali: sistemazioni di- verse	3	0	0	7.000		7.000						
L001253902292026116 13	11613		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Edifici destinati a uffici co- munali: sistemazioni diverse	3	0	0	10.000		10.000						
L001253902292024111 87	11187		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Sedi circoscrizionali: inter- venti di manutenzione	1	10.000	0	0		10.000						
L001253902292025114 06	11406		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Sedi circoscrizionali: inter- venti di manutenzione	2	0	5.000	0		5.000						
L001253902292026116 14	11614		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Sedi circoscrizionali: inter- venti di manutenzione	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292024111 89	11189		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	1	5.000	0	0		5.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202511408	11408		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202511408	11408		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202611616	11616		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202611616	11616		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	15 Opere legate all'attività istituziona- le	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202611585	11585		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	16 Igienico sanitario, risorse idri- che,fogan- ture, Ope- re di prote- zione dell'ambie nte (Ge- stione del territorio e dell'ambie nte)	Canile municipale – ma- nutenzione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202611592	11592		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	16 Igienico sanitario, risorse idri- che,fogan- ture, Ope- re di prote- zione dell'ambie nte (Ge- stione del territorio e dell'ambie nte)	Canile municipale – ma- nutenzione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202611686	11686		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	16 Igienico sanitario, risorse idri- che,fogan- ture, Ope- re di prote- zione dell'ambie nte (Ge- stione del territorio e dell'ambie nte)	Canile municipale – ma- nutenzione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202411194	11194		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	1	2.000	0	0		2.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411194	11194		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	1	8.000	0	0		8.000						
L00125390229202511413	11413		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	2	0	2.000	0		2.000						
L00125390229202511413	11413		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	2	0	8.000	0		8.000						
L00125390229202511587	11587		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	1	100.000	0	0		100.000						
L00125390229202611588	11588		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Manutenzione straordinaria scuola infanzia don Rossaro	1	100.000	0	0		100.000						
L00125390229202611621	11621		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	3	0	0	2.000		2.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292026116 21	11621		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole infanzia: inter- venti di manutenzione	3	0	0	8.000		8.000						
L001253902292024111 95	11195		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	1	50.000	0	0		50.000						
L001253902292024111 95	11195		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	1	3.661	0	0		3.661						
L001253902292024111 95	11195		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	1	6.339	0	0		6.339						
L001253902292024111 96	11196		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole elementari sedi edifi- ci storici : interventi di ma- nutenzione	1	5.000	0	0		5.000						
L001253902292024111 97	11197		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole medie inferio- ri: interventi di manutenzio- ne	1	72.000	0	0		72.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292024111 97	11197		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole medie inferio- ri: interventi di manutenzio- ne	1	10.000	0	0		10.000						
L001253902292024111 98	11198		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	1	23.000	0	0		23.000						
L001253902292024111 98	11198		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	1	5.000	0	0		5.000						
L001253902292025114 14	11414		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	2	0	3.661	0		3.661						
L001253902292025114 14	11414		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	2	0	6.339	0		6.339						
L001253902292025114 15	11415		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole elementari sedi edifi- ci storici : interventi di ma- nutenzione	2	0	5.000	0		5.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292025114 16	11416		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole medie inferio- ri: interventi di manutenzio- ne	2	0	10.000	0		10.000						
L001253902292025114 17	11417		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	2	0	5.000	0		5.000						
L001253902292025115 83	11583		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuola media D.Chiesa – si- stemazione bagni – comple- tamento	1	136.990	0	0		136.990						
L001253902292026116 22	11622		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	3	0	0	3.661		3.661						
L001253902292026116 22	11622		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole elementari: in- terventi di manutenzione	3	0	0	6.339		6.339						
L001253902292026116 23	11623		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole elementari sedi edifi- ci storici : interventi di ma- nutenzione	3	0	0	5.000		5.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292026116 24	11624		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici scuole medie inferio- ri: interventi di manutenzio- ne	3	0	0	10.000		10.000						
L001253902292026116 25	11625		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292024111 99	11199		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	1	10.000	0	0		10.000						
L001253902292025114 17	11418		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2	0	10.000	0		10.000						
L001253902292026115 86	11586		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Manutenzione straordinaria asilo nido Il Grillo	1	100.000	0	0		100.000						
L001253902292026116 26	11626		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	3	0	0	10.000		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292024113 62	11362		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Centro Giovani – manuten- zione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						
L001253902292025114 75	11475		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Centro Giovani – manuten- zione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						
L001253902292026116 83	11683		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Centro Giovani – manuten- zione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292024112 02	11202		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Campo nomadi: manuten- zione straordinaria	1	2.500	0	0		2.500						
L001253902292025114 21	11421		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Campo nomadi: manuten- zione straordinaria	2	0	2.500	0		2.500						
L001253902292026116 29	11629		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Campo nomadi: manuten- zione straordinaria	3	0	0	2.500		2.500						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202411205	11205		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	1	5.000	0	0		5.000						
L00125390229202511424	11424		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202611632	11632		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202411206	11206		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	18 Altra edilizia pubblica	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali- gestione ITEA S.p.A.	1	20.000	0	0		20.000						
L00125390229202511425	11425		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	18 Altra edilizia pubblica	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali- gestione ITEA S.p.A.	2	0	20.000	0		20.000						
L00125390229202611633	11633		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	18 Altra edilizia pubblica	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali- gestione ITEA S.p.A.	3	0	0	20.000		20.000						
L00125390229202411207	11207		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	19 Edilizia Abitativa	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	1	2.000	0	0		2.000						
L00125390229202411207	11207		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	19 Edilizia Abitativa	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	1	8.000	0	0		8.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292025114 26	11426		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	19 Edilizia Abitativa	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2	0	6.000	0		6.000						
L001253902292026116 34	11634		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	19 Edilizia Abitativa	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	3	0	0	6.000		6.000						
L001253902292024112 08	11208		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	1	5.000	0	0		5.000						
L001253902292025114 26	11427		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2	0	5.000	0		5.000						
L001253902292026116 35	11635		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	3	0	0	5.000		5.000						
L001253902292024112 09	11209		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Sistemazioni a verde e ma- nutenzioni zone diverse	1	10.000	0	0		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292025114 28	11428		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Sistemazioni a verde e ma- nutenzioni zone diverse	2	0	10.000	0		10.000						
L001253902292026116 36	11636		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Sistemazioni a verde e ma- nutenzioni zone diverse	3	0	0	10.000		10.000						
L001253902292024112 10	11210		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Interventi di manutenzione su immobili diversi	1	30.000	0	0		30.000						
L001253902292024112 12	11212		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Manutenzione straordinaria strade forestali	1	10.000	0	0		10.000						
L001253902292025114 29	11429		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2	0	30.000	0		30.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L001253902292025114 31	11431		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Manutenzione straordinaria strade forestali	2	0	10.000	0		10.000						
L001253902292026116 37	11637		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Interventi di manutenzione su immobili diversi	3	0	0	30.000		30.000						
L001253902292026116 39	11639		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Manutenzione straordinaria strade forestali	3	0	0	10.000		10.000						
L001253902292024112 14	11214		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Immobili storici- manuten- zione straordinaria	1	5.000	0	0		5.000						
L001253902292025114 33	11433		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Immobili storici- manuten- zione straordinaria	2	0	5.000	0		5.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Import o	Tipologi a	
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L001253902292026116 41	11641		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Immobili storici- manuten- zione straordinaria	3	0	0	5.000		5.000					
L001253902292024112 15	11215		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08 Completa- mento	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Estensione e ristrutturazio- ne rete illuminazione pub- blica- interventi diversi	1	40.000	0	0		40.000					
L001253902292024112 15	11215		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08 Completa- mento	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Estensione e ristrutturazio- ne rete illuminazione pub- blica- interventi diversi	1	10.000	0	0		10.000					
L001253902292025114 34	11434		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08 Completa- mento	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Estensione e ristrutturazio- ne rete illuminazione pub- blica- interventi diversi	2	0	10.000	0		10.000					
L001253902292026116 42	11642		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	08 Completa- mento	21 Altre in- frastruttu- re pubbli- che non al- trove clas- sificate	Estensione e ristrutturazio- ne rete illuminazione pub- blica- interventi diversi	3	0	0	10.000		10.000					
L001253902292024112 16	11216		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	99 Altro	Sistemazione e manutenzio- ne straordinaria su immobili di terzi	1	5.000	0	0		5.000					

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00125390229202511435	11435		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	99 Altro	Sistemazione e manutenzio- ne straordinaria su immobili di terzi	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202611643	11643		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	07 Manutenzio- ne Straordinaria	99 Altro	Sistemazione e manutenzio- ne straordinaria su immobili di terzi	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202411228	11228		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	1	10.000	0	0		10.000						
L00125390229202511447	11447		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2	0	10.000	0		10.000						
L00125390229202611655	11655		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	3	0	0	10.000		10.000						
L00125390229202411243	11243		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Rimborso contributi e vinco- li di concessione	1	5.000	0	0		5.000						
L00125390229202411244	11244		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Agevolazione per a cquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	1	20.000	0	0		20.000						
L00125390229202411244	11244		2026	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Agevolazione per a cquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	1	10.000	0	0		10.000						
L00125390229202511462	11462		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Rimborso contributi e vinco- li di concessione	2	0	5.000	0		5.000						
L00125390229202511463	11463		2027	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Agevolazione per a cquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2	0	10.000	0		10.000						
L00125390229202611670	11670		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Rimborso contributi e vinco- li di concessione	3	0	0	5.000		5.000						
L00125390229202611671	11671		2028	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Agevolazione per a cquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	3	0	0	10.000		10.000						

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione- codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven- to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'even- tuale finan- ziamento derivante da contra- zione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Import o	Tipologi a		
numero intervento CUI	codice	codice	data (anno)		si/ no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
			2029	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Contributo al CUS Trento per lavori copertura campi da tennis e padel del Centro tennis Lungoleno	3	0	0	0	206.250	206.250						
			2029	Luigi Campostrini	no	no	004	022	161	ITH20	99 Altro	99 Altro	Contributo alla U.S.D. Virtus Rovere per lavori di amplia- mento per nuovi spogliatoi presso il Centro sportivo Baratieri	3	0	0	0	150.000	150.000						

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento
01 Nuova costruzione
07 Manutenzione Straordinaria
08 Completamento
99 Altro

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
01 Stradali viabilità
03 Difesa del suolo

- 09 Annona, commercio e artigianato
- 10 Turistico
- 11 Sport e Spettacolo (settore sportivo e ricreativo)
- 12 Beni culturali e cultura non altrove classificata
- 14 Difesa, Pubblica Sicurezza e polizia locale
- 15 Opere legate all'attività istituzionale
- 16 Igienico sanitario, risorse idriche,foganture, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
- 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
- 18 Altra edilizia pubblica
- 19 Edilizia Abitativa
- 21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
- 99 Altro

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Scheda E) Interventi ricompresi nell’elenco annuale

CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA’ Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00125390229202411166		Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411166		Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	Luigi Campostrini	165.000	165.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411167		Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411169		Manutenzione straordinaria strade interpoderali	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202611589		Riqualificazione Corso Verona	Luigi Campostrini	550.000	550.000	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202611590		Riqualificazione Piazza della Pace	Luigi Campostrini	1.200.000	1.200.000	MIS	1	sì	sì				
L00125390229202411173		strutture ricreative e di promozione del turismo: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	7.500	7.500	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411175		Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	Luigi Campostrini	60.000	60.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411176		Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411177		Centro polivalente: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411179		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411180		Biblioteca Civica- manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411181		Biblioteca Civica presso palazzo Annona- manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411182		Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	Luigi Campostrini	11.500	11.500	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411183		Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	Luigi Campostrini	33.500	33.500	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411364		Teatro alla Cartiera- manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	1.500	1.500	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411364		Teatro alla Cartiera- manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	3.500	3.500	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411361		Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411184		Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				

CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA’ Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0012539022920241118 5		Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Luigi Campostrini	7.000	7.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241118 6		Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241118 7		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241118 9		Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241118 9		Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920261158 5		Canile municipale – manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 4		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	2.000	2.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 4		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	8.000	8.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920251158 7		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	100.000	100.000	MIS	1	sì	sì				
L0012539022920261158 8		Manutenzione straordinaria scuola infanzia don Rossaro	Luigi Campostrini	100.000	100.000	MIS	1	sì	sì				
L0012539022920241119 5		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	50.000	50.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 5		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	3.661	3.661	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 5		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	6.339	6.339	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 6		Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 7		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	72.000	72.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 7		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 8		Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	23.000	23.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920241119 8		Scuole medie inferiori- sede edifici storici: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920251158 3		Scuola media D.Chiesa – sistemazione bagni – completamento	Luigi Campostrini	136.990	136.990	MIS	1	sì	sì				
L0012539022920241119 9		Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L0012539022920261158 6		Manutenzione straordinaria asilo nido Il Grillo	Luigi Campostrini	100.000	100.000	MIS	1	sì	sì				
L0012539022920241136		Centro Giovani – manutenzione	Luigi	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				

CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' Tabella E.1	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
2		straordinaria	Campostrini										
L00125390229202411202		Campo nomadi: manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	2.500	2.500	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411205		Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411206		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali- gestione ITEA S.p.A.	Luigi Campostrini	20.000	20.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411207		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	Luigi Campostrini	2.000	2.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411207		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	Luigi Campostrini	8.000	8.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411208		Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411209		Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411210		Interventi di manutenzione su immobili diversi	Luigi Campostrini	30.000	30.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411212		Manutenzione straordinaria strade forestali	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411214		Immobili storici- manutenzione straordinaria	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411215		Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica- interventi diversi	Luigi Campostrini	40.000	40.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411215		Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica- interventi diversi	Luigi Campostrini	10.000	10.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411216		Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	Luigi Campostrini	5.000	5.000	CPA	1	sì	sì				
L00125390229202411228		Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	Luigi Campostrini	10.000	10.000	MIS	1	no	no				
L00125390229202411243		Rimborso contributi e vincoli di concessione	Luigi Campostrini	5.000	5.000	ADN	1	no	no				
L00125390229202411244		Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	Luigi Campostrini	20.000	20.000	ADN	1	no	no				
L00125390229202411244		Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	Luigi Campostrini	10.000	10.000	ADN	1	no	no				

Note
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN- Adeguamento normativo
AMB- Qualità ambientale
COP- Completamento Opera Incompiuta
CPA- Conservazione del patrimonio
MIS- Miglioramento e incremento di servizio
URB- Qualità urbana
VAB- Valorizzazione beni vincolati
DEM- Demolizione Opera Incompiuta
DEOP- Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico- economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico- economica: “documento finale”.
3. progetto esecutivo

Scheda F) Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, non riproposti e non avviati

CODICE UNICO INTERVENTO- CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

(1) Breve descrizione dei motivi

2. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Scheda G) Quadro delle risorse

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	2026	2027	2028	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	787.250,00	593.250,00	593.250,00	1.973.750,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	787.250,00	593.250,00	593.250,00	1.973.750,00

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

Scheda H) Elenco degli acquisti del programma

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	UI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione		
																			Importo	Tipologia				
F00125390229202411217	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	1	Festi Gianni			5.000	0	0	0	5.000	0					
F00125390229202411217	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	1	Festi Gianni			5.000	0	0	0	5.000	0					
F00125390229202411218	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Polizia Lo- cale	1	Festi Gianni			20.000	0	0	0	20.000	0					
F00125390229202411218	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Polizia Lo- cale	1	Festi Gianni			5.000	0	0	0	5.000	0					
F00125390229202511436	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2	Festi Gianni			0	5.000	0	0	5.000	0					
F00125390229202511437	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Polizia Lo- cale	2	Festi Gianni			0	5.000	0	0	5.000	0					
F00125390229202611640	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	3	Festi Gianni			0	0	5.000	0	5.000	0					
F00125390229202611645	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Polizia Lo- cale	3	Festi Gianni			0	0	5.000	0	5.000	0					
F00125390229202411219	2026				no	ITH20	Forniture		Vigili del Fuoco- ac- quisto attrezzature	1	Festi Gianni			20.000	0	0	0	20.000	0					
F00125390229202511438	2027				no	ITH20	Forniture		Vigili del Fuoco- ac- quisto attrezzature	2	Festi Gianni			0	20.000	0	0	20.000	0					
F00125390229202611646	2028				no	ITH20	Forniture		Vigili del Fuoco- ac- quisto attrezzature	3	Festi Gianni			0	0	20.000	0	20.000	0					
F00125390229202411220	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	1	Lavarini Stefano			4.000	0	0	0	4.000	0					

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202411220	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	1	Lavarini Stefano			1.000	0	0	0	1.000	0				
F00125390229202411221	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Scuole in- fanzia	1	Lavarini Stefano			4.000	0	0	0	4.000	0				
F00125390229202411221	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Scuole in- fanzia	1	Lavarini Stefano			1.000	0	0	0	1.000	0				
F00125390229202511439	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2	Lavarini Stefano			0	1.000	0	0	1.000	0				
F00125390229202511440	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Scuole in- fanzia	2	Lavarini Stefano			0	1.000	0	0	1.000	0				
F00125390229202611647	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	3	Lavarini Stefano			0	0	1.000	0	1.000	0				
F00125390229202611648	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Scuole in- fanzia	3	Lavarini Stefano			0	0	1.000	0	1.000	0				
F00125390229202411223	2026				no	ITH20	Forniture		Trasferimenti a isti- tuti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	1	Lavarini Stefano			25.000	0	0	0	25.000	0				
F00125390229202411223	2026				no	ITH20	Forniture		Trasferimenti a isti- tuti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	1	Lavarini Stefano			35.000	0	0	0	35.000	0				
F00125390229202511442	2027				no	ITH20	Forniture		Trasferimenti a isti- tuti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2	Lavarini Stefano			0	35.000	0	0	35.000	0				
F00125390229202511442	2028				no	ITH20	Forniture		Trasferimenti a isti- tuti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	3	Lavarini Stefano			0	0	35.000	0	35.000	0				

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202411224	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	1	Lavarini Stefano			5.000	0	0	0	5.000	0				
F00125390229202411225	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Asili Nido	1	Lavarini Stefano			5.000	0	0	0	5.000	0				
F00125390229202511443	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2	Lavarini Stefano			0	5.000	0	0	5.000	0				
F00125390229202511444	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Asili Nido	2	Lavarini Stefano			0	5.000	0	0	5.000	0				
F00125390229202611651	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	3	Lavarini Stefano			0	0	5.000	0	5.000	0				
F00125390229202611652	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Asili Nido	3	Lavarini Stefano			0	0	5.000	0	5.000	0				
F00125390229202411227	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per la scuola musicale	1	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202411363	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto strumenti per la scuola musi- cale	1	Lavarini Stefano			4.000	0	0	0	4.000	0				
F00125390229202511446	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per la scuola musicale	2	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202511476	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto strumenti per la scuola musi- cale	2	Lavarini Stefano			0	4.000	0	0	4.000	0				
F00125390229202611654	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per la scuola musicale	3	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202611684	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto strumenti per la scuola musi- cale	3	Lavarini Stefano			0	0	4.000	0	4.000	0				
F00125390229202411229	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore attività culturali	1	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202511448	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore attività culturali	2	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0				

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione		
																			Importo	Tipologia				
F00125390229202611656	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore attività culturali	3	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0					
F00125390229202411230	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Bibliote- ca Civica	1	Lavarini Stefano			1.000	0	0	0	1.000	0					
F00125390229202411231	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Biblioteca Civica	1	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0					
F00125390229202511449	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Bibliote- ca Civica	2	Lavarini Stefano			0	1.000	0	0	1.000	0					
F00125390229202511450	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Biblioteca Civica	2	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0					
F00125390229202611657	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Bibliote- ca Civica	3	Lavarini Stefano			0	0	1.000	0	1.000	0					
F00125390229202611658	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Biblioteca Civica	3	Lavarini Stefano			0	0	0	0	0	0					
F00125390229202411232	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per manuten- zione impianti sportivi	1	Lavarini Stefano			40.000	0	0	0	40.000	0					
F00125390229202411233	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per centri sportivi	1	Lavarini Stefano			10.000	0	0	0	10.000	0					
F00125390229202511451	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per manuten- zione impianti sportivi	2	Lavarini Stefano			0	10.000	0	0	10.000	0					
F00125390229202511452	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per centri sportivi	2	Lavarini Stefano			0	10.000	0	0	10.000	0					
F00125390229202611659	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per manuten- zione impianti sportivi	3	Lavarini Stefano			0	0	10.000	0	10.000	0					

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202611660	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto arredi per centri sportivi	3	Lavarini Stefano			0	0	10.000	0	10.000	0				
F00125390229202411234	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per tutela am- biente	1	Festi Gianni			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202511453	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per tutela am- biente	2	Festi Gianni			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202611661	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per tutela am- biente	3	Festi Gianni			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202411235	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per attività so- cio-assistenziali	1	Festi Gianni			5.000	0	0	0	5.000	0				
F00125390229202411236	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per strutture destinate a servizi sociali	1	Festi Gianni			5.000	0	0	0	5.000	0				
F00125390229202511454	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per attività so- cio-assistenziali	2	Festi Gianni			0	5.000	0	0	5.000	0				
F00125390229202511455	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per strutture destinate a servizi sociali	2	Festi Gianni			0	5.000	0	0	5.000	0				
F00125390229202611662	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per attività so- cio-assistenziali	3	Festi Gianni			0	0	5.000	0	5.000	0				
F00125390229202611663	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per strutture destinate a servizi sociali	3	Festi Gianni			0	0	5.000	0	5.000	0				
F00125390229202411237	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore viabilità	1	Festi Gianni			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202511456	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore viabilità	2	Festi Gianni			0	0	0	0	0	0				

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	UI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202611664	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore viabilità	3	Festi Gianni			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202411239	2026				no	ITH20	Forniture		Interventi di arredo urbano (beni)	1	Campostrini Luigi			10.000	0	0	0	10.000	0				
F00125390229202511458	2027				no	ITH20	Forniture		Interventi di arredo urbano (beni)	2	Campostrini Luigi			0	10.000	0	0	10.000	0				
F00125390229202611666	2028				no	ITH20	Forniture		Interventi di arredo urbano (beni)	3	Campostrini Luigi			0	0	10.000	0	10.000	0				
F00125390229202411240	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore del verde	1	Campostrini Luigi			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202411241	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture e giochi per parchi e giardini	1	Campostrini Luigi			5.000	0	0	0	5.000	0				
F00125390229202511459	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore del verde	2	Campostrini Luigi			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202511460	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture e giochi per parchi e giardini	2	Campostrini Luigi			0	5.000	0	0	5.000	0				
F00125390229202611667	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore del verde	3	Campostrini Luigi			0	0	0	0	0	0				
F00125390229202611668	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture e giochi per parchi e giardini	3	Campostrini Luigi			0	0	5.000	0	5.000	0				
F00125390229202411245	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore turistico	1	Festi Gianni			1.339	0	0	0	1.339	0				
F00125390229202411245	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore turistico	1	Festi Gianni			1.161	0	0	0	1.161	0				
F00125390229202511464	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore turistico	2	Festi Gianni			0	1.339	0	0	1.339	0				

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione		
																			Importo	Tipologia				
F00125390229202511464	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore turistico	2	Festi Gianni			0	1.161	0	0	1.161	0					
F00125390229202611672	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore turistico	3	Festi Gianni			0	0	1.339	0	1.339	0					
F00125390229202611672	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per il settore turistico	3	Festi Gianni			0	0	1.161	0	1.161	0					
F00125390229202411246	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni im- mobili	1	Festi Gianni			30.000	0	0	0	30.000	0					
F00125390229202411247	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni patri- moniali- terreni	1	Festi Gianni			50.000	0	0	0	50.000	0					
F00125390229202411248	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per manuten- zione patrimonio	1	Festi Gianni			1.000	0	0	0	1.000	0					
F00125390229202411249	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	1	Festi Gianni			5.000	0	0	0	5.000	0					
F00125390229202411250	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per servizi di- versi	1	Festi Gianni			1.000	0	0	0	1.000	0					
F00125390229202511465	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni im- mobili	2	Festi Gianni			0	30.000	0	0	30.000	0					
F00125390229202511466	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni patri- moniali- terreni	2	Festi Gianni			0	50.000	0	0	50.000	0					
F00125390229202511467	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per manuten- zione patrimonio	2	Festi Gianni			0	1.000	0	0	1.000	0					
F00125390229202511468	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2	Festi Gianni			0	5.000	0	0	5.000	0					
F00125390229202511469	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per servizi di- versi	2	Festi Gianni			0	1.000	0	0	1.000	0					
F00125390229202611591	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi storici di Ric- cardo Zandonai	1	Festi Gianni			16.000	0	0	0	16.000	0					

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione		
																			Importo	Tipologia				
F00125390229202611673	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni im- mobili	3	Festi Gianni			0	0	30.000	0	30.000	0					
F00125390229202611674	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto beni patri- moniali- terreni	3	Festi Gianni			0	0	50.000	0	50.000	0					
F00125390229202611675	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per manuten- zione patrimonio	3	Festi Gianni			0	0	1.000	0	1.000	0					
F00125390229202611676	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	3	Festi Gianni			0	0	5.000	0	5.000	0					
F00125390229202611677	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per servizi di- versi	3	Festi Gianni			0	0	1.000	0	1.000	0					
F00125390229202411251	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Ufficio Tec- nico	1	Festi Gianni			1.000	0	0	0	1.000	0					
F00125390229202511470	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Ufficio Tec- nico	2	Festi Gianni			0	1.000	0	0	1.000	0					
F00125390229202611678	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture per Ufficio Tec- nico	3	Festi Gianni			0	0	1.000	0	1.000	0					
F00125390229202411252	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto software	1	Ropelato Fabio			5.000	0	0	0	5.000	0					
F00125390229202411253	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparec- chiature informati- che- Hardware	1	Ropelato Fabio			10.000	0	0	0	10.000	0					
F00125390229202411253	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparec- chiature informati- che- Hardware	1	Ropelato Fabio			5.000	0	0	0	5.000	0					
F00125390229202511471	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto software	2	Ropelato Fabio			0	5.000	0	0	5.000	0					
F00125390229202511472	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparec- chiature informati- che- Hardware	2	Ropelato Fabio			0	5.000	0	0	5.000	0					
F00125390229202611679	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto software	3	Ropelato Fabio			0	0	5.000	0	5.000	0					

Codice Unico Intervento- CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricom- preso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in programmazio- ne di lavori, for- niture e servizi (Tabella H.2bis)	Ul lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) Tabella H.1	RUP (7)	Durata contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COM- MITTENZA O SOG- GETTO AGGREGA- TORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program- ma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denomina- zione	
																			Importo	Tipologia			
F00125390229202611680	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto apparec- chiature informati- che- Hardware	3	Ropelato Fabio			0	0	5.000	0	5.000	0				
F00125390229202411254	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture informatiche specifiche per uffici e servizi diversi	1	Ropelato Fabio			80.000	0	0	0	80.000	0				
F00125390229202411254	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture informatiche specifiche per uffici e servizi diversi	1	Ropelato Fabio			5.000	0	0	0	5.000	0				
F00125390229202511473	2027				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture informatiche specifiche per uffici e servizi diversi	2	Ropelato Fabio			0	5.000	0	0	5.000	0				
F00125390229202611681	2028				no	ITH20	Forniture		Acquisto attrezza- ture informatiche specifiche per uffici e servizi diversi	3	Ropelato Fabio			0	0	5.000	0	5.000	0				
	2026				no	ITH20	Forniture		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido Plesso 0-6 Borgo Sacco	1	Campostrini Lugi			0	0	0	500.000	500.000	0				
S001253902292026SC001	2026				no	ITH20	Servizio		Spazio famiglie bambini	2	Lavarini Stefano	60	si	32.000	32.000	32.000	64.000	160.000	0				
F001253902292026SC002	2026				no	ITH20	Forniture		Fornitura energia elettrica	1	Festi Gianni		si	0	0	0	0	0	0				
S001253902292026SC003	2026				no	ITH20	Servizio		Servizio sorveglian- za edifici	2	Festi Gianni	48	si	46.750	46.750	46.750	46.750	187.000	0				
S001253902292026SC004	2026				no	ITH20	Servizio		Pulizia circoscrizioni e centri civici	1	Festi Gianni	36	si	57.000	57.000	57.000	0	171.000	0				
S001253902292026SC005	2026				no	ITH20	Servizio		Pulizia comparto biblioteca, palazzo Alberti, scuola mu- sicale	1	Festi Gianni	36	si	153.000	153.000	153.000	0	459.000	0				
S001253902292025SC006	2026				no	ITH20	Servizio		Pulizia comparto uffici comunali	1	Festi Gianni	36	si	72.000	72.000	72.000	0	216.000	0				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l’intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna “Acquisto ricompreso nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi” si è risposto “Sì” e se nella colonna “Codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all’articolo 3, comma 1, lettera s), dell’allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all’articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell’articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l’importo del capitale privato come quota parte dell’importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l’acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d’anno ai sensi dell’articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell’importo degli acquisti ricompresi nell’importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella H.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Scheda I) Elenco degli interventi presenti nella prima annualità de precedente programma, non riproposti e non avviati

CODICE UNICO INTERVENTO- CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità		Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

3. Programma triennale del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale è uno strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L'obiettivo è quello di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Testo unico sul Pubblico Impiego", all'art. 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede che le amministrazioni pubbliche adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In particolare al comma 3 del medesimo articolo, viene stabilito che "Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento".

Al comma 4 e 4 bis, viene sancito inoltre che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

A livello metodologico risulta importante evidenziare come il presente piano programmatico triennale riveste una natura previsionale che deve essere necessariamente inserita all'interno di un contesto generale mutevole e non sempre facilmente pronosticabile con congruo anticipo. Sarà pertanto soggetto a modifiche e/o integrazioni considerate le criticità legate all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse.

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari riferiti al personale del Comune (a tempo determinato e indeterminato), contenuti nel bilancio di previsione 2026-2028.

Previsioni	Spese correnti	IRAP
2026	€ 20.553.282,29	€ 1.608.110,82
2027	€ 20.552.334,87	€ 1.599.216,12
2028	€ 20.552.258,83	€ 1.590.677,19

Tabella 36: Previsione delle entrate e delle spese attinenti al personale per il triennio 2026-2028

Le politiche occupazionali che il Comune intende di porre in essere, in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici descritti nei capitoli precedenti, coerentemente con le previsioni del nuovo bilancio 2026-2028, sono indicate di seguito in termini generali:

- garantire una dotazione di personale adeguata al fine di raggiungere un funzionamento efficace ed efficiente dell'ente alla luce della riorganizzazione della struttura comunale decisa dall'Amministrazione comunale;
- garantire all'interno degli uffici adeguate competenze amministrative, contabili, tecniche, giuridiche sia a livello esecutivo che specialistico;
- garantire un proficuo aggiornamento e la costante formazione del personale;
- garantire l'adeguata presenza di personale al fine del puntuale raggiungimento degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

Tali azioni saranno successivamente declinate e dettagliate nel Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2026-2028 che la Giunta comunale approverà entro trenta giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione.

Le possibilità assunzionali per il Comune di Rovereto sono quelle fissate dalle capacità di bilancio, dal protocollo di finanza locale e dall'art. 8 della LP 27/2010 e sue mm. ii.. La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. Per i Comuni della provincia autonoma di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato. Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dall'ente Provincia e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati.

In particolare, secondo le indicazioni fornite nel tempo dagli interventi legislativi e interpretativi dalla Provincia, per i Comuni con più di 5.000 abitanti attualmente i limiti assunzionali sono i seguenti:

- è possibile procedere con assunzioni di personale purché il volume complessivo della spesa per il personale dell'anno di assunzione non superi quello del 2019 (indipendentemente che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- l'art. 8.3.1 della LP 27/2010, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza.

Allo stato attuale il limite di spesa per nuove assunzioni è di circa 1,5 mln di Euro.

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- formazione: nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso deve affrontare particolari sfide legate alla riorganizzazione della struttura comunale, alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione del Comune;
- coinvolgimento del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il Comune, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini;
- conciliazione famiglia-lavoro (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- sicurezza e salute attraverso il sistema di gestione della sicurezza;
- lavoro agile: l'amministrazione comunale, a fronte dell'esperienza positiva attuata, del raggiungimento degli obiettivi (individuali e di Servizio) concordati ed il grado di soddisfazione del personale coinvolto, ha valutato di proseguire nel percorso di implementazione del lavoro agile estendendo tale modalità ad altri dipendenti interessati. Si tratta di un progetto particolarmente qualificante per il Comune.

Politica delle assunzioni

Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori dei concorsi espletati, in corso o previsti;
- sostituzione del personale cessato;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999 ;
- assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia) assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali;
- assunzioni di personale di polizia locale in linea con le disposizioni provinciali;
- possibile ricorso alla mobilità e al comando sia in entrata che in uscita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;
- assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- assunzione del personale necessario per garantire un servizio pubblico essenziale e le funzioni socio-assistenziali;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni per progetti specifici (PNRR, ecc).

Disposizioni relative al tempo parziale

Trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 27% del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo vigente. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affidamento esterno.

Altre disposizioni

Procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere.

4. Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici."

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P. n. 23 del 1990 prevede alcune disposizioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie.

In particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo, di quelle relative all'edilizia pubblica agevolata e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, da accordi di programma e da altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

L'art. 36 quater della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: "Per la valorizzazione dei propri beni immobili non più necessari all'esercizio delle proprie funzioni, la Provincia, oltre a quanto previsto dal comma 1, può concedere o locare a privati a titolo oneroso, ricorrendo alle procedure disciplinate dai commi da 4 a 6 dell'articolo 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351 (Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, intendendosi sostituiti gli organi ivi previsti con i corrispondenti organi o strutture provinciali competenti.

L'art. 72 del vigente Regolamento di contabilità prescrive che per l'attività contrattuale del Comune, in materia patrimoniale, si applicano le disposizioni e i regolamenti provinciali con particolare riguardo alla L.P. n. 23 del 1990

Nel Protocollo d'intesa materia di finanza locale per il 2021 si rinveniva uno specifico paragrafo dedicato alla valorizzazione degli immobili pubblici, anche quale strumento per sostenere la finanza pubblica.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L'Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione, mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate da servizi offerti ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Programmazione finanze e progetti europei ha quindi predisposto il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare". Lo stesso si compone di due parti:

A) Operazioni immobiliari;

B) Valorizzazioni immobiliari- operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A) Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di ulteriori aree di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Nel complesso si tratta di un'area ampia posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. Alcune operazioni di compravendita sono già state perfezionate. Restano ulteriori aree di espansione della cava a fini estrattivi. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di una parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permette il riordino complessivo della situazione.
3	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita delle p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana	Si tratta di aree a destinazione produttiva, che non risultano funzionali per finalità di interesse pubblico.
4	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 C.C. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione ha lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
5	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 C.C. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
6	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita in toto o in parte della p.f. 420/1 C.C. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno incolto che non riveste interesse pubblico e non è funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
7	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 1292 C.C. Lizzana	Si tratta di una particella di mq 1186 con presente anche un piccolo rustico per ricovero attrezzi agricoli. L'immobile non assolve alcuna funzione di pubblico interesse.
8	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione p.f. 1299 C.C. Lizzana	Si tratta di una particella di mq 734 iscritta come "bosco". L'immobile non assolve alcuna funzione di pubblico interesse.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
9	Trattativa privata	Cessione porzioni pp.ff. 1283/1 – 1283/58 e p.ed. 1685 CC Lizzana	Si tratta di porzioni delle particelle utili al riordino fondiario della zona. Le porzioni non assolvono alcuna funzione di pubblico interesse.
10	Trattativa privata	Cessione porzione p.f. 1261 CC Lizzana	Trattasi di cessione di piccola porzione all'interno di una sistemazione complessiva della zona ove è previsto il potenziamento della strada con una pista ciclabile.
11	Trattativa privata	Cessione porzioni p.f. 1325 C.C. Marco	Si tratta di residuali stradali utili ad un riordino complessivo della viabilità all'interno della Zona Industriale posta in località Cengi di Marco.
12	Trattativa privata	Cessione porzioni pp.ff. 392 e 1563 C.C. Lizzana	Si tratta di porzioni di una particella "arativo" e una particella "strada" che dovrebbero permettere un miglioramento nell'utilizzo degli spazi per manovre e parcheggio dei veicoli.
13	Asta pubblica	Cessione della p.ed. 1899 C.C. Rovereto	Si tratta di un edificio di civile abitazione sito in via Zigherane e Rovereto di cui il Comune è diventato proprietario in seguito ad accettazione con beneficio di inventario dell'eredità del signor Petrolli Alberto. Per dare esecuzione alla volontà testamentaria del signor Petrolli, nel rispetto delle finalità culturali stabilite dal defunto ed espresse nel testamento stesso, quale obbligo modale a carico del Comune, il bene deve essere alienato.
14	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione di parte della p.f. 1832/5 C.C. Rovereto	Si tratta di porzione di una particella "area verde" adiacente ad abitazioni civili.
15	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 9 C.C. Sacco	Si tratta di uno sfrido di terreno sottostante alla pista ciclabile, con destinazione area agricola – non di interesse pubblico
16	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 10 C.C. Sacco	Si tratta di uno sfrido di terreno sottostante alla pista ciclabile, con destinazione area agricola – non di interesse pubblico
17	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 1306/2 in C.C. Noriglio	Si tratta di uno sfrido di terreno con destinazione area agricola – non di interesse pubblico

Tabella 37: Alienazioni

L'importo complessivo che sarà previsto nel bilancio di previsione 2026 – 2028 per entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili è quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una valutazione peritale di massima e dello stato delle trattative.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nei DUP delle annualità precedenti e, da ultimo, nel DUP 2025- 2027 non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
2	Trattativa privata	Acquisto delle pp.ff. 1306/9, 1306/8 e 1305/9 c.c. Noriglio	Si tratta di acquisire delle aree destinate a verde, confinanti con terreni di proprietà comunale, funzionale alla definizione ottimale dell'assetto proprietario delle stesse e al loro utilizzo.
3	Trattativa privata	Acquisto di una porzione della parte comunale della p.m. 27 e della p.m. 26 della p.ed. 2817 c.c. Rovereto	Si tratta di acquisire una modesta porzione di immobile funzionale al collegamento tra locali sede di uffici pubblici.
4	Trattativa privata	Acquisto p.f. 1782/2 CC Rovereto	Si tratta di un'area destinata a funzioni sportive, situata nella zona limitrofa agli impianti sportivi della Baldresca e del tiro con l'arco.
5	Trattativa privata	Acquisto porzione p.f. 1307/1 CC Rovereto	Acquisizione a titolo gratuito di una porzione di proprietà privata sulla quale sono state costruite delle infrastruttura paramassi a protezione della SS n. 46 del Pasubio.

Tabella 38:Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l'acquisto di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle acquisizioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nei DUP delle annualità precedenti e, da ultimo, nel DUP 2025- 2027 non ancora concluse.

Permuta di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c. Sacco Proprietà comunale: servitù di passo a carico di parte della p.ed. 972 Proprietà controparte: parte delle p.ed. 678 e 199/1	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata ad acquisire al patrimonio pubblico una porzione di area destinata ad ampliare lo spazio a verde a fronte della cessione di un diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carica di una parte di area comunale che non limita la sua funzione pubblica ed è funzionale a migliorare l'accessibilità di una residenzialità privata.
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana Proprietà controparte: p.ed. 565	Si tratta di un'operazione permutativa avente rilevanza pubblica. Il Comune intende acquisire la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e lavaggio autoveicoli. In permuta verrebbe ceduta un'area avente destinazione produttiva
3	RFI	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco Proprietà RFI: p.f. 606/6 p.ed. 886	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquisirebbe la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta verrà ceduta un'area e un fabbricato siti all'interno dell'areale ferroviario.
4	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
5	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 Proprietà controparte parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
6	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità

Tabella 39:Permuta beni immobili

Nel bilancio di previsione, per la permuta di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle permuta già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nei DUP delle annualità precedenti e, da ultimo, nel DUP 2025- 2027 non ancora concluse.

B) Valorizzazioni immobiliari

operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato

B.1 Valorizzazione e riqualificazione immobiliari nell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”

Alcune operazioni di valorizzazione immobiliare costituiscono componenti integranti e propulsive dell'obiettivo strategico di valorizzazione e riqualificazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”.

Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.2 Valorizzazione del patrimonio culturale del signor Petrolli Alberto – alienazione dell'immobile oggetto di eredità.

Il signor Petrolli Alberto ha disposto per la propria successione testamentaria con testamento pubblico, di cui al verbale repertorio dell'Archivio n. 1776, redatto a cura dell'Archivio notarile distrettuale di Trento e contrassegnato con protocollo comunale n. 22277/2024.

Dal testamento pubblico risulta che il signor Petrolli Alberto ha, tra l'altro, disposto di lasciare "tutto il rimanente dei miei averi e cioè la proprietà di via Zigherane n. 12 a Rovereto (TN), ovvero casa, giardino e stradina consortale nonché il denaro contante o altro denaro depositato su libretti di credito, titoli di Stato, Postali o di altro tipo, e beni finanziari in genere, beni diversi che dovessero rimanere, tutto come fondo economico da utilizzare e reinvestire, nonché la Biblioteca e l'Archivio personali al Comune di Rovereto con vincolo di destinare quanto necessario per la edizione e la diffusione di libri col mio materiale (edito e inedito) formando documentazione apposita alla quale dovrà provvedere lo stesso Comune di Rovereto con la rispettiva Biblioteca civica, sulla base di un Regolamentoomissis... ", si aggiunge che "... i carteggi personali e la diarioteca privata possano venire pubblicati dopo venticinque anni dalla mia dipartita".

Il patrimonio oggetto del testamento consiste in un edificio di civile abitazione sito in via Zigherane n. 12 a Rovereto (TN), tavolarmente identificato dalla p.ed. 1899 in C.C. Rovereto.

Nel testamento si rinviengono descritte in modo dettagliato le modalità organizzative e operative per adempiere a tale vincolo testamentario.

L'Amministrazione comunale ha deliberato, rilevando che ne sussisteva l'interesse pubblico, di accettare con beneficio di inventario, ai sensi dell'art. 473 del Codice civile e degli artt. 484 e seguenti del Codice civile, l'eredità del signor Petrolli Alberto, come risultante dal testamento pubblico di cui sopra, esprimendo gratitudine e riconoscenza per l'eredità disposta a favore del Comune. All'accettazione ha fatto seguito tutto l'iter amministrativo conseguente che ha portato, da ultimo, all'intavolazione del diritto di proprietà a favore del Comune di Rovereto dell'immobile oggetto di eredità.

Si rende ora necessario, al fine di rispettare e dare esecuzione alla volontà testamentaria del signor Petrolli, nel rispetto delle finalità culturali stabilite dal defunto ed espresse nel testamento stesso, quale obbligo modale a carico del Comune, procedere con l'alienazione del citato immobile attraverso una procedura di asta pubblica.

B.3 Ampliamento e valorizzazione dell'Ostello della gioventù.

L'Ostello della gioventù è attualmente sito nella p.ed. 611 c.c Rovereto in via Scuole. La sua gestione è affidata alla società cooperativa "Il Faggio" con contratto in scadenza il 31 dicembre 2026.

Già nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso importante con l'obiettivo di ampliare l'attuale ostello e potenziare l'offerta ricettiva a disposizione di cittadini e visitatori per lo sviluppo turistico-ricettivo della città ossia l'acquisizione di un edificio sito in via delle Scuole, adiacente l'attuale sede.

La scelta esprime la precisa volontà politica di investire in un settore strategico per la crescita culturale, sociale ed economica del territorio: il turismo e l'accoglienza. Rovereto è una città che custodisce un ricco patrimonio storico e architettonico e che da anni dimostra una forte vocazione all'ospitalità, sia nei confronti di turisti individuali sia di gruppi organizzati, in particolare giovani, studenti e associazioni.

L'immobile acquistato è identificato catastalmente con la particella edificiale 610/2 c.c. Rovereto. Si tratta di un edificio storico di impianto ottocentesco, a carattere tradizionale, arricchito da aggiunte successive che hanno mantenuto coerenza con il linguaggio architettonico originario e con le tipologie costruttive tipiche dell'epoca. L'edificio si sviluppa su quattro piani fuori terra e un sottotetto, per una superficie complessiva di circa 835 metri quadrati commerciali. La sua configurazione è quella di un corpo compatto: il fronte est si inserisce nel tessuto edilizio che delimita via delle Scuole, mentre il fronte ovest si apre su un ampio parco interno, garantendo luce e respiro agli ambienti.

L'equilibrio tra antica matrice ottocentesca e successive integrazioni rende l'edificio un bene di valore storico-architettonico e, al tempo stesso, funzionale ad una nuova destinazione pubblica.

L'acquisizione è stata formalmente decisa con la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 10 dicembre 2019, con la quale si è espresso l'indirizzo di procedere all'acquisto dell'immobile al prezzo stimato dagli uffici tecnici. Nel corso del 2020 si è quindi giunti alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

Come detto, l'immobile in questione si colloca in posizione particolarmente favorevole, essendo contiguo alla particella edificiale 611 c.c. Rovereto, che ospita l'attuale ostello comunale.

Quest'ultimo, gestito dalla cooperativa sociale "Il Faggio", dispone di circa 100 posti letto e rappresenta già oggi un punto di riferimento per il turismo sociale e giovanile.

La possibilità di ampliare e portare ulteriori funzioni ricettive attraverso l'integrazione del nuovo immobile apre prospettive concrete di crescita, consentendo di accogliere un numero maggiore di ospiti e di dotare la città di spazi aggiuntivi per attività culturali e ricreative legate alla ricettività.

A seguito della sua acquisizione, il piano terra ha subito un intervento di rifunzionalizzazione, seppur minimale, finalizzato a creare opportunità di coesione sociale e di aggregazione per la comunità.

Per poter garantire una vera rifunzionalizzazione dell'intero stabile si rendono necessari interventi più ampi e qualificati: opere di risanamento, di recupero e di rigenerazione complessiva delle strutture, capaci di riportare l'edificio a standard idonei alle esigenze del vivere contemporaneo e a funzioni attuali.

Il progetto di recupero e di utilizzo dell'immobile identificato dalla 610/2 c.c. Rovereto deve tener mirare ad un'operazione valorizzazione immobiliare che coinvolge anche la p.ed. 611 c.c. Rovereto. Solo in questo modo sarà possibile delineare scenari concreti di valorizzazione e gestione, capaci di restituire al complesso un ruolo strategico per la città, sia in termini di accoglienza che di funzioni sociali.

L'Amministrazione comunale si trova nella condizione di dover individuare una modalità di gestione complessiva per i due volumi edilizi situati in via Scuole, nonché programmare, ove necessario, la realizzazione di opere di approntamento e recupero funzionale degli stessi.

Di fronte a tale quadro, l'amministrazione ha la possibilità di intraprendere più di una via procedimentale per definire la gestione e il recupero delle due strutture.

Nel corso del 2026 verranno attivate e perfezionate le operazioni e attività necessarie per realizzare il progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio, anche mediante strumenti di partenariato pubblico-privato che siano i più funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

B.4 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi".

L'immobile denominato "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi", contraddistinto dalle pp.ed. 386 e 387 e dalle pp.ff. 17, 18/1 e. 649 in C.C. Sacco, sito a Borgo Sacco, costituisce un compendio strategico da valorizzazione per molteplici aspetti:

- la sua localizzazione, in quanto posto nelle immediate adiacenze del centro abitato, di Manifattura e dell'asse sportivo del Leno;
- la sua potenzialità edificatoria e destinazione urbanistica nonché per gli spazi che lo costituiscono;
- la facile accessibilità e fruibilità per attività e servizi di interesse pubblico.

Vale ricordare che, dopo una trattativa durata più di un decennio nel 2018 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del contratto di permuta con lo Stato.

Mediante tale contratto si è conseguito un obiettivo qualificante, a lungo perseguito dal Comune, per l'ottimale e funzionale definizione degli assetti patrimoniali del Comune stesso e dello Stato attinenti due significativi comparti, destinati a funzioni di particolare interesse pubblico: il Comune ha acquisito la proprietà dell'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e dell'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" e allo Stato è stato ceduto in permuta l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri".

L'Amministrazione comunale ha quale obiettivo strategico, potenziare e attrarre l'offerta, la proposta e la presenza dell'università e del sistema universitario sul territorio cittadino.

Tale obiettivo necessita di molteplici azioni sinergiche che attengono le infrastrutture di residenzialità, ricettività, ristorazione, mobilità nonché i servizi culturali, sportivi necessari e funzionali. L'Amministrazione comunale è impegnata a metterli in campo direttamente per quanto attiene le proprie funzioni e competenze e mediante sinergie e stimolo con gli altri attori interessati.

Tra le progettualità funzionali e imprescindibili vi è da tempo la consapevolezza della necessità di realizzare sul territorio uno studentato universitario in grado di offrire disponibilità di residenzialità agli studenti. La realizzazione dello studentato rappresenta un tassello di un più ampio programma di "cittadella universitaria".

Al riguardo, si delinea la concreta possibilità di realizzare tale progettualità d'intesa tra Comune di Rovereto, Provincia Autonoma di Trento, Università degli Studi Trento e Opera universitaria.

Già nel corso del 2022 in attuazione delle intese inter-enti il Comune ha tempestivamente concesso in uso a titolo gratuito il compendio all'Opera Universitaria affinché la stessa avesse il titolo patrimoniale per presentare domanda al Ministero competente per il finanziamento relativo alla realizzazione dello studentato.

L'Opera Universitaria ha presentato la necessaria domanda di finanziamento, allegando una progettualità condivisa con l'Amministrazione comunale. La domanda è stata valutata positivamente dal Ministero competente ed è stata ammessa a finanziamento.

Nel corso del 2026 l'Opera Universitaria provvederà ad affidare la progettazione esecutiva.

B.5 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone".

La valorizzazione e riqualificazione urbanistica e patrimoniale del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone" rappresenta una sfida e un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

In questi anni si è lavorato per rendere l'assetto proprietario funzionale all'attuazione della strategia valorizzativa.

Attraverso accordi patrimoniali e intense trattative si è acquisita la piena proprietà del compendio e sono cessati i contratti di locazione commerciale di locali siti nei fabbricati ancora esistenti.

Si è quindi proceduto nel corso del 2019 alla demolizione in toto dei fabbricati presenti.

Si è così già conseguito un importante obiettivo; il compendio è “libero” e disponibile per attivarne la riqualificazione e nell’immediato lo stesso è già a disposizione della città.

Nel corso del 2019 l’Amministrazione comunale ha altresì predisposto una sua progettualità riqualificatoria che è stata oggetto anche di un processo di comunicazione e partecipazione pubblica.

L’Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

L’attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l’attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo risposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l’attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell’ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio tecnico per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

Apertura al pubblico dell'area a verde.

Negli anni scorsi si è perfezionata l’acquisizione dell’area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell’ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico. L’area è stata oggetto di un importante interventi di riqualificazione. Nel sottosuolo si è realizzata un’innovativa opera idraulica in grado di raccogliere l’ingente quantità d’acqua che possa derivare da eventi atmosferici particolarmente copiosi evitando e/o minimizzando i danni che gli stessi possono provocare. Nel soprasuolo si è realizzata un’area a verde e un campo polivalente che possono divenire un significativo centro di aggregazione ricreativo e sociale.

Dal 2021, mediante il perfezionamento di un rapporto di partenariato con la Parrocchia e le associazioni disponibili, si è reso fruibile tale centro ai cittadini.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

B 6. Riqualificazione e rifunionalizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Peterlini” a mensa scolastica e a funzioni socio-culturali- Acquisizione a titolo gratuito della proprietà al Comune di Rovereto del compendio immobiliare, identificato dalle pp.ed. 943/1 e 943/2 C.C. Rovereto.

L’Amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi strategici la rigenerazione urbana del proprio territorio nonché garantire ottimali servizi in ambito scolastico, tra cui rientra anche la messa a disposizione di spazi a mensa scolastica.

Il compendio immobiliare denominato ex Peterlini (identificato dalla p.ed. 943/1 C.C. Rovereto e dalla 943/2 C.C. Rovereto, iscritte all’Ufficio del Libro Fondiario di Rovereto, in P.T. 662, come Patrimonio Indisponibile) era di proprietà della Provincia autonoma di Trento.

L’immobile ha un rilevante pregio storico artistico ed è soggetto a vincolo diretto di interesse storico artistico. L’immobile presenta una localizzazione in un sito vicino al centro storico cittadino ed annesso a poli scolastici, residenziali e commerciali. Dal punto di vista edilizio urbanistico l’immobile rientra nella categoria degli immobili soggetti a restauro conservativo (articolo 43 delle norme di attuazione al PRG).

L’edificio, che si presenta in avanzato stato di degrado, è composto da due corpi di fabbrica, distinti per tipologia costruttiva e destinazione d’uso:

- la p.ed. 943/2 C.C. Rovereto identifica l’edificio “civile” a pianta pentagonale, composto da due piani fuori terra con sottotetto e interrato, originariamente destinato ad uffici ed abitazione;
- la p.ed. 943/1 C.C. Rovereto identifica l’edificio “rimessa”, di un piano fuori terra, utilizzato, quale ricovero automezzi.

Con deliberazione n. 260 del 19 febbraio 2021 la Giunta provinciale ha dichiarato che tale immobile rientra tra quelli dichiarati “non più idonei ad assolvere alle funzioni e agli interessi pubblici ovvero non più strumentali al conseguimento delle funzioni istituzionali provinciali...”.

Data la centralità del compendio rispetto al tessuto urbano e la sua localizzazione annessa a poli scolastici, residenziali e commerciali, sussiste un indubbio interesse pubblico alla sua rigenerazione, di cui l'Amministrazione comunale di Rovereto riconosce la valenza, pur non essendone proprietaria.

Da tempo infatti l'Amministrazione comunale di Rovereto ha attivato e ricercato contatti e intese con la Provincia Autonoma di Trento ai fini di realizzare una valorizzazione dell'immobile che ne preservi la valenza culturale e nel contempo, ne consenta una destinazione ad uso di servizi pubblici, dato atto che lo stesso ormai da tempo risulta “di fatto” abbandonato.

Nel corso del 2021, anche in relazione alle misure connesse all'epidemia da COVID-19, l'Amministrazione comunale di Rovereto si è ulteriormente attivata, ricercando contatti e intese con la PAT e la Comunità della Vallagarina nonché con altri soggetti pubblici interessati per una sua destinazione primariamente ed essenzialmente a mensa scolastica oltretutto, se tecnicamente possibile, ad uso culturale e sociale in orari non interferenti con la destinazione primaria. Dalle valutazioni e dai sopralluoghi effettuati è emerso che infatti che per tale destinazione l'immobile risulta particolarmente adeguato per la sua localizzazione, prossima alle scuole interessate e agli attuali spazi già destinati a mensa scolastica nonché per le sue dimensioni e caratteristiche.

L'Amministrazione comunale di Rovereto ha quindi affinato l'interlocuzione con la Comunità della Vallagarina, che ha la competenza per il servizio della mensa scolastica nonché con la Dirigenza scolastica interessata.

D'intesa con le altre Amministrazioni interessate e al fine di dare concretezza alle volontà espresse e condivise di riqualificazione dell'immobile, il Comune di Rovereto si è quindi fatto carico e in tal senso ha affidato un incarico tecnico, istituendo un gruppo di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità dei lavori.

La Comunità della Vallagarina, nell'esercizio della propria competenza in materia di mense scolastiche e coerentemente con quanto emerso nelle riunioni di approfondimento e confronto nel merito della progettualità, ne riconosce l'indubbio valore e utilità nel suo porsi non solo come intervento di indiscutibile valenza sovracomunale ma soprattutto come indispensabile ed efficace risposta alla carenza di spazi da destinare alla ristorazione scolastica per studenti della scuola dell'obbligo e media superiore. In questo senso la progettualità è stata condivisa con la Conferenza dei Sindaci.

Il Comune e la Comunità della Vallagarina hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Peterlini” a mensa scolastica assumendo tale operazione una valenza e rilevanza di interesse pubblico e di servizio pubblico oltretutto costituire operazione di rigenerazione urbana di un compendio sito in un ambito urbano strategico per la sua vicinanza a poli scolastici, residenziali e commerciali.

In attuazione delle intese intervenute, con nota del Sindaco prot. n. 33379 di data 10 maggio 2022, pervenuta al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della PAT in data 11 maggio 2022- prot. PAT n. 319758, si è inoltrata alla Provincia Autonoma di Trento formale richiesta per l'acquisizione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 23/1990, dell'intero compendio immobiliare denominato “ex Peterlini”, contraddistinto dalle pp.ed. 943/1 e 943/2 C.C. Rovereto, al fine di destinarlo primariamente a mensa scolastica, oltre che ad uso socio-culturale, attraverso la realizzazione di un completo intervento di riqualificazione dello stesso che ne preservi la valenza culturale.

Con deliberazione n. 1465 di data 12 agosto 2022 la Giunta provinciale ha quindi deliberato, in virtù del combinato disposto degli artt. 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7, 10 e 13 del D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998 e 1 del D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36- 108/Leg., di accettare l'istanza del Comune di Rovereto volta ad ottenere in cessione gratuita, ai sensi della L.P. 23/1990, così come modificata dalla L.P. 9/2004, L.P. 8/2006 e L.P. 6/2020, del compendio immobiliare sopra citato.

Con deliberazione n. 221 di data 22 settembre 2022 la Giunta comunale a sua volta ha deliberato l'acquisizione a titolo gratuito del compendio immobiliare.

In data 24 ottobre 2022 è stato sottoscritto tra la PAT e il Comune di Rovereto il contratto di trasferimento.

L'Amministrazione comunale ha inserito l'opera di riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Peterlini” nel piano degli investimenti e ha affidato gli incarichi di progettazione di diverso livello. La progettazione è stata condivisa anche con gli altri partner del progetto.

E' in corso la realizzazione dell'opera, che contempla soluzioni realizzative innovative e flessibili che consentiranno la miglior fruibilità del compendio.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le necessario e opportune operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori finalizzate alla valorizzazione del compendio.

B.7 Palazzo Grillo- Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico.

Palazzo Betta-Grillo, di cui prosegue la valorizzazione si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell'antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L'edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell'incrocio con viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L'edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del '700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta- Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del '700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l'amore per l'arte e l'elevato livello culturale della committenza, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L'edificio è ricco di opere d'arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un'occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento- Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di servizio e commerciali.

Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la compartecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguimento del primario interesse pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

Nel corso del 2024 sono state attivate diverse iniziative di natura culturale, patrimoniale e manutentiva per la valorizzazione del compendio, tra cui interventi finanziati con risorse del PNRR.

Nel corso del 2025 sono stati acquistati degli arredi storici, originariamente siti presso Palazzo Alberto Poja, che hanno trovato ideale collocazione presso il piano nobile di palazzo Betta Grillo quale testimonianza diretta delle tipologie di arredi del XIX secolo.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le necessario e opportune operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori finalizzate alla valorizzazione del compendio.

B.8 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “Filanda ex-Bettini”, situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato “filanda ex-Bettini”, situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all'acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana, costituente parte dell'edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un'area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della “filanda ex-Bettini” è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell'ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaie, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell'industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L'opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell'arciduca Carlo Ludovico d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell'800, la crisi dell'attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l'obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l'elevata valenza storico-architettonica a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell'Amministrazione comunale di rinascita della “via della seta”, già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell'ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell'arte e dell'artigianato e un polo museale dedicato. Una “via della seta” e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova

quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell'Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla "filanda ex-Bettini".

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell'arte e dell'artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l'attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "filanda ex-Bettini".

B.9 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

La frazione di Noriglio ha avuto, nell'ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l'esigenza della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, è strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità di valorizzazione immobiliare.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ha quindi attivato e perfezionato un'operazione di partenariato pubblico-privato con la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio, era insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) e aveva necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) di proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e al potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune ha quindi perfezionato una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo l'immobile, "ex teatro parrocchiale" e parte delle aree limitrofe e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa.

Nella permuta sono state inserite delle previsioni contrattuali che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento del servizio pubblico ai cittadini e un assetto ottimale del compendio.

In stretta sinergia con il Comune, la Famiglia Cooperativa Noriglio ha quindi attivato il progetto di sviluppo e ammodernamento realizzando la nuova sede e il Comune ha realizzato i lavori necessari a rendere il compendio maggiormente accessibile e fruibile in modo da migliorare e potenziare i servizi a favore della collettività.

Si tratta ora di procedere con la valorizzazione del compendio, interessando l'edificio ex scuola elementari e gli interessanti spazi adiacenti.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono una progettualità condivisa per la riqualificazione e la rifunionalizzazione dell'immobile con un'iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.10 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Ex SAV"

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale si vi è l'attivazione delle azioni necessarie per perseguire e promuovere la riqualificazione urbana di compendi immobiliari dismessi presenti nel territorio

cittadino. Tale obiettivo si sta quindi perseguendo e conseguendo mediante diversi strumenti, iniziative e progetti in sinergia con i diversi soggetti proprietari.

Tra gli stessi figura ITEA s.p.a. che è proprietaria del Comparto di S. Ilario- ex Mangimificio Sav.

Trovando piena condivisione in merito all'obiettivo sopra rappresentato l'Amministrazione comunale e ITEA spa hanno inteso perseguire lo stesso con riferimento al Comparto di S. Ilario- ex Mangimificio Sav, mediante la stipulazione di un nuovo accordo avente natura patrimoniale che integra il Protocollo di Intesa già sottoscritto nel 2009.

Vale infatti rammentare che in data 1 luglio 2009 n. prot. 28389 di data 7 luglio 2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto e l'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare la funzionalizzazione e valorizzare i rispetti patrimoni immobiliari sul territorio.

In esecuzione di tale Protocollo in data 12 gennaio 2012 è stato stipulato un contratto di permuta e di costituzione di servitù rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

In data 13 dicembre 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo raccolta n. 689 denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale".

In armonia e in attuazione con l'obiettivo strategico condiviso della riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici, anche in ossequio a quanto previsto dalla L.P. n. 15 del 2015, l'Amministrazione comunale e ITEA S.p.A. nel 2018 hanno sottoscritto un atto aggiuntivo al Protocollo in essere avente ad oggetto l'ambito strategico del tessuto urbano di Rovereto rappresentato dal Comparto di S. Ilario- ex Mangimificio Sav.

Come conosciuto, il suddetto ambito si colloca a nord del territorio comunale, lungo la statale del Brennero, è delimitato anche dalla via Lagarina e confina a nord con il centro storico di S. Ilario e con un edificio pubblico scolastico. Lo stesso è inserito in un contesto che dal punto di vista urbanistico appare molto variegato poiché nella zona sono presenti edifici a destinazione commerciale, terziaria, ricettiva, residenziale; poco più a nord, si trova il compendio di proprietà provinciale dove trova attualmente sede l'istituto ITI Marconi.

Il comparto è costituito dalle pp.ed. 999/1, 999/2, 999/3, 999/4 e pp.ff. 2489 e 657/3 tutte in C.C. Rovereto, per una superficie complessiva di circa mq. 8398 e il PRG in vigore prevede la destinazione urbanistica di area soggetta a piano d'area 07 "Ex Mangimificio SAV" comparto 2, confermata anche dalla variante al PRG Novembre 2015 "Anticongiunturale" in salvaguardia.

In attuazione di tale Protocollo il Comune ha acquisito in comodato d'uso gratuito da ITEA spa il suddetto comparto attualmente in essere.

Il Comune ha quindi già effettuato nel corso degli anni i lavori di demolizione degli edifici industriali ivi presenti e delle superfetazioni finitime all'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto). Si tenga conto che è previsto che le somme effettivamente spese per tali lavori saranno oggetto di conguaglio nell'ambito dell'operazione complessiva di permuta di cui ai Protocolli d'Intesa già sottoscritti e relativo contratto di permuta e di costituzione di servitù di data in data 12 gennaio 2012 rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

Nel corso del 2026 verranno realizzati dei lavori per rendere fruibile l'area a verde nell'ambito dei progetti finanziati dalla PAT con l'azione 19.

Il compendio è stato inserito da ITEA spa tra gli immobili oggetto del Progetto RiUrb, per cui è possibile che lo stessi trovi la sua valorizzazione mediante tale strumento.

Di recente è emersa la possibilità e l'opportunità che il compendio sia riqualificato per destinarlo a nuova sede del Commissariato di polizia.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le possibili operazioni patrimoniali, anche mediante iniziative di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare.

B.11 Altri rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

- Comparto edilizio a sud di via Maioliche
- Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza;

- Area di interesse per servizi pubblici sita in via Ronchi (pp. ff. 1622/1 e 2153/1 C.C. Rovereto)
- Edificio situato in via Fontani a Noriglio per la porzione di proprietà di ITEA spa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della mission di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'amministrazione ha riacquisito la disponibilità dell'immobile ex ACLI a Borgo Sacco e ha dato avvio cantieristico alle opere di sistemazione e rigenerazione dell'edificio. In termini di dettaglio nel corso del 2018 ha trovato demolizione l'ex bocciodromo e ha trovato realizzazione il consolidamento strutturale dell'immobile.

Nel 2020 ha trovato compimento l'intervento di riqualificazione e di approntamento delle relative finiture dell'intero piano rialzato per consentire una fruizione dello stabile da parte delle associazioni comunali. Nel 2025, grazie ai fondi del PNRR, si è attuata la riqualificazione completa del compendio, destinandolo a innovative progettualità sociali

Ugualmente e d'intesa si sta operando per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha approvato e sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con ITEA spa, denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale – 2018", al fine di agevolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'ambito strategico del Comparto di S. Ilario- ex Mangimificio Sav, di proprietà della stessa, di cui si è data illustrazione nel punto precedente.

Con ITEA spa si è concordato che nel corso del 2026 si darà corso ad una revisione del Protocollo d'Intesa, aggiornandolo in relazione ad alcune operazioni immobiliari ivi previste e non più attuali e perfezionando alcune operazioni patrimoniali di reciproco interesse.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e al perfezionamento delle operazioni patrimoniali di compravendita degli immobili oggetto dei citati Protocolli e alla costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.12 Rapporti patrimoniali con l'Agenzia del Demanio dello Stato - Valorizzazioni immobiliari del patrimonio pubblico

I preziosi rapporti collaborativi e di fiducia oltreché che amministrativi e tecnici, instaurati con l'Agenzia del Demanio, in relazione alla complessa permuta avente ad oggetto l'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e l'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" (acquisiti al patrimonio comunale) e l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri" (ceduto alla Stato) rappresentano un presupposto relazionale prezioso per l'attivazione di altre progettualità di valorizzazione patrimoniale che riguardano altri comparti strategici di particolare interesse pubblico presenti sul territorio cittadino.

In particolare operazioni di particolare interesse pubblico e attualità reciproca attengono:

- il compendio immobiliare ex carcere di Rovereto per l'individuazione di una nuova funzionalità e connessa riqualificazione del comparto; nel frattempo d'accordo con l'Agenzia del demanio si è realizzato su parte dell'area un parcheggio pubblico;
- l'individuazione di una nuova sede a Rovereto della Guardia di Finanza;
- il compendio immobiliare attuale sede dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito di un operazione che preveda l'individuazione di una nuova più funzionale sede dell'Agenzia e l'acquisizione dell'immobile da parte del Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.13 La rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina

Tra le azioni sinergiche finalizzate all'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il centro storico cittadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

L'Amministrazione comunale intende rifunzionalizzare l'immobile per finalità di pubblico interesse, tenuto conto della sua centralità e del suo valore.

B. 14 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige – operazione di permuta con acquisizione del prestigioso immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti (ex sede Ufficio Catasto e Tavolare)

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

In virtù dell'intesa tra le Amministrazioni, il Comune ha già la disponibilità di alcuni locali posti a piano terra dell'immobile, utilizzati quale sede del Progetto Rigenerazione Urbana, e del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo di natura permutativa o concessoria, che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempra anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

A tal fine si stanno valutando le possibili soluzioni allocative.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento della suddetta operazione patrimoniale, mediante la previsione di tale operazione permutativa e la costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.15 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento - Fondo immobiliare denominato "Fondo Trentino per la rigenerazione urbana"

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobilitare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il compendio immobiliare di proprietà che trova valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità è il comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1495, 1491, 1427 c.c. Rovereto.

Altri compendi interessati dal progetto di valorizzazione che insistono sul territorio comunale, anche se di proprietà di altri soggetti pubblici, sono il compendio ex Sav di proprietà di ITEA spa e parte del compendio ex Merloni di proprietà di Trentino Sviluppo s.p.a.

La Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto e il Comune di Trento, quali Amministrazioni di riferimento, assieme a Cassa del Trentino S.p.A. e Patrimonio del Trentino S.p.A. quali società in house della Provincia e dalla stessa interamente controllate con specifico expertise in ambito, rispettivamente, finanziario ed immobiliare, e a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno quindi attivato un'iniziativa e un tavolo di lavoro per approfondire la fattibilità di un progetto di valorizzazione del patrimonio pubblico mediante l'attivazione di uno strumento finanziario che prevedesse il coinvolgimento di capitali privati.

Con propria deliberazione n. 76 di data 20 aprile 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa "Costituzione di un Tavolo di lavoro per gli approfondimenti concernenti il progetto di promozione e lancio di un Fondo per la rigenerazione urbana di aree ubicate prevalentemente nei Comuni di Trento e Rovereto", denominato Progetto Ri-Urb.

Le suddette parti e Cassa Depositi e Prestiti RA Sgr S.p.A. (indicata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. quale società del Gruppo specializzata in progetti immobiliari) hanno sottoscritto il Protocollo in data 22 giugno 2021.

La Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 748/2023 ha approvato l'atto integrativo del Protocollo per l'adesione allo stesso di Itca S.p.A. e Trentino Sviluppo S.p.A., quali soggetti proprietari di aree che potenzialmente potevano essere prese in considerazione per l'analisi della fattibilità del Progetto Ri-Urb; l'atto integrativo è stato sottoscritto il 9 giugno 2023.

L'art. 1 del Protocollo, al fine di attivare una collaborazione per approfondire la fattibilità di Ri-Urb, prevedeva la costituzione di un Tavolo di lavoro tra gli aderenti, presieduto dal Direttore Generale della PAT e coordinato dal Direttore Generale di Cassa del Trentino S.p.A. con la partecipazione dei referenti tecnici indicati dai rispettivi enti d'appartenenza. Il Tavolo di lavoro si è costituito e riunito in diverse occasioni; in data 25 settembre 2024 si è tenuto l'ultimo incontro per la conclusione dell'analisi di fattibilità di Ri-Urb.

Gli approfondimenti sulla fattibilità hanno riguardato i contenuti sia tecnici ed economico-finanziari che sociali del progetto; ciascuna Parte ha a tal fine individuato i propri referenti interni per la costituzione di due gruppi di lavoro ristretti (uno sui "profili tecnici ed economico-finanziari" e l'altro sui "profili sociali").

In data 25 settembre 2024, in un incontro ad hoc alla presenza delle Parti interessate lo Studio di fattibilità è stato presentato e lo stesso è stato inviato al Comune in data 14 ottobre 2024.

Con propria deliberazione la Giunta comunale ha preso atto della positiva conclusione dello Studio di fattibilità, che in termini di contenuti sociali vuole, attraverso tale operazione, dare risposta al tema del disagio abitativo delle famiglie e delle nuove esigenze abitative derivanti da lavoratori temporanei, studenti fuorisede, lavoratori a elevata mobilità e al tema dell'invecchiamento della popolazione.

Lo strumento individuato per dare attuazione al progetto è il fondo immobiliare denominato "Fondo Trentino per la rigenerazione urbana" (c.d. Fondo Ri-Urb Trentino) istituito e gestito dalla Società di Gestione del Risparmio ("SGR") ai sensi del Testo Unico della finanza, da selezionare con specifica procedura competitiva a cura di APAC.

Dal punto di vista finanziario, si prevedono:

- apporti in natura al Fondo Ri-Urb: fondo immobiliare ad apporto pubblico e, dunque, con apporti in natura dell'area/immobile di Enti e società del sistema pubblico provinciale in cambio di quote del fondo, da perfezionarsi a seguito della selezione della SGR e della conseguente istituzione del Fondo Ri-Urb Trentino, nonché dell'iter di valutazione a cura di esperti indipendenti dei cespiti;
- apporti in denaro al Fondo Ri-Urb: Cassa del Trentino S.p.A. supporterà il Progetto quale investitore territoriale di riferimento, con l'obiettivo di porre le basi per il coinvolgimento di ulteriori investitori istituzionali nazionali e territoriali (c.d. effetto leva rispetto alle risorse pubbliche), anche in considerazione dell'impegno nel settore di importanti investitori di lungo periodo come Cassa Depositi e Prestiti, Invimit, Laborfonds, ecc.;

Il Comune di Rovereto ha aderito al Fondo e al Progetto. E' in corso la procedura per l'individuazione della SGR che avrà il compito di dare attuazione al progetto, della cui governance faranno parte anche i soggetti che conferiranno gli immobili, tra cui figura il Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi per il conferimento al Fondo dei suddetti immobili di proprietà comunale ed ad attivare le iniziative necessarie per la miglior valorizzazione degli immobili interessati dall'operazione siti sul territorio comunale.

B.16 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.17 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.18 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.19 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.20 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubricate "verde pubblico esistente e di progetto".

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.21 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.22 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmatori e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario nonché di regolarizzazione patrimoniale di immobili già oggetto di condono e sanatoria edilizia

Per semplificare l'attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature- affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmatori e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà comunale già oggetto di condono e sanatoria edilizia.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad

es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici,) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione.

B.23 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta manutentati, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili e mobili comunali.

Tale progetto viene sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B. 24 Progetto Ostello per i lavoratori

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale volto a individuare soluzioni al tema sociale della ricerca di casa.

Diverse sono le azioni e le progettualità intraprese, tra cui quelle destinate ai lavoratori.

Per una crescita culturale, sociale ed economica della città di Rovereto, in cui il tema "lavoro" è elemento qualificante, risulta infatti essenziale strutturare risposte alla richiesta di casa dei lavoratori, anche al fine di garantire la dignità del lavoro e l'offerta di nuove opportunità e occupazione in città.

Le risposte possano essere individuate e affrontate solo grazie ad un confronto e una condivisione d'intenti con le parti sociali e con tutti i soggetti pubblici e privati che sono coinvolti e interessati, affinché le azioni e le attività di ognuno siano sinergiche, integrate e armoniche rispetto ad una strategia comune.

Il bisogno alloggiativo cui dare risposta fa riferimento a situazioni di persone regolarmente occupate ma prive di una sistemazione abitativa dignitosa, a causa di salari contenuti o per altre difficoltà dovute a condizioni sociali o personali temporaneamente difficili.

Dovrà essere individuato un immobile, pubblico o privato, da riattare o riqualificare mediante attivazione di un partenariato pubblico-privato.

La Giunta comunale potrà a tal fine attivare le iniziative iniziative e collaborazioni per dare concreta risposta ad un bisogno emergente in città.

5. Piano di miglioramento

L'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, avente ad oggetto: "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", aveva previsto che la Giunta provinciale "adotta... un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio" per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica; tale Piano a livello provinciale conteneva gli obiettivi della "spending review".

Per le finalità di cui all'art. 3 comma 5 della suddetta legge si è previsto che, con riguardo ai comuni e alle comunità nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi fossero individuati con deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

Nel corso del 2013 il Comune di Rovereto ha approvato con deliberazione n. 191 di data 24 settembre 2013 il Piano di miglioramento, risultato di un percorso di confronto interno e di partecipazione da parte di tutta la struttura comunale nonché di confronto con altri comuni, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni ed interventi. La quantificazione degli obiettivi di risparmio e l'individuazione della spesa da considerarsi aggredibile sono stati definiti in coerenza con i parametri individuati dalla Provincia autonoma di Trento nel proprio Piano e nel Protocollo di finanza locale per il 2013.

Il Piano approvato quantificava la spesa aggredibile, determinata prendendo a riferimento la spesa al 31 dicembre 2012 dei centri di costo così come declinata dalla PAT.

Oltre agli interventi di risparmio e razionalizzazione, il Piano approvato riportava obiettivi strutturali e azioni di efficientamento del sistema organizzativo (azioni di breve periodo) nonché azioni di ammodernamento delle politiche di pianificazione (azioni di lungo periodo).

Il Protocollo di finanza locale 2015 ribadiva che "gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente".

Il Protocollo di Finanza Locale per il 2016 ha modificato le regole di calcolo del valore obiettivo già anticipate dal Protocollo di finanza locale 2015, stabilendo che "si prevede che le nuove amministrazioni comunali debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari quanto meno alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo".

Si è proceduto quindi a sommare le riduzioni attuate dal 2012 al 2015 sul fondo perequativo e quelle previste per il 2016 e 2017: si è così ottenuto il nuovo valore obiettivo, pari ad € 2.941.642,94, molto più stringente di quello precedente (che ammontava ad € 1.524.492,20).

Tale obiettivo è stato confermato dal Protocollo di Finanza locale per il 2017.

Si è proceduto quindi già nel 2016 ad un cambio di metodologia nella quantificazione delle spese cosiddette "aggredibili", cercando di declinare in termini di maggiore completezza e trasparenza i dati quantitativi rispetto all'azione oggetto di analisi.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 ha ribadito che l'obiettivo di riduzione della spesa restava quello quantificato in base alle riduzioni dei trasferimenti del fondo perequativo per gli anni compresi tra il 2012 e il 2017 in base al nuovo valore obiettivo, stabilendo che la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione "verrà effettuata comparando la spesa a consuntivo dell'anno 2019 con quella del 2012".

Il Protocollo di finanza locale per il 2019 non ha riportato alcuna prescrizione in merito al Piano di miglioramento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 23 luglio 2019 l'Amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi già attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2018 nonché le azioni riproposte e/o aggiornate per l'anno 2019.

Si è quindi dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili, il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2012 ed il 2018 pari ad euro 2.959.184,37 conseguendo quindi il valore obiettivo, garantendo allo stesso tempo il mantenimento della qualità dei servizi offerti.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha dedicato uno specifico punto agli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni. Dato atto del percorso virtuoso attuato, per gli anni 2020-2024 si è concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa assumendo, come principio guida, la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 8 settembre 2020 si è approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2019, si è dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti e si sono incaricati i Dirigenti dei singoli servizi all'attuazione ed al monitoraggio delle azioni per il contenimento delle spese e per il miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 si rinviene che nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;

- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Non è stato quindi fissato un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Nel Protocollo di intesa di finanza locale per il 2026 non vi rinvergono elementi di novità in merito ad una riproposizione del Piano di miglioramento o ad altre misure obbligatorie di razionalizzazione della spesa.